IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Concerto Scriabin L. 7.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 107 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A. MANZONI & C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 6 MAGGIO 2001

ELEZIONI

La campagna più brutta

di **Alberto Statera**

Adesso, a sei giorni dal voto del 13 maggio, possiamo dire francamente di aver assistito alla più brutta campagna elettorale degli ultimi lustri. Nessuna passione civile, nessun programma serio, nessun senso dello Stato, una scorrettezza politica, alla faccia del "politically correct", che ci allinea non alle grandi democrazie occidentali, come sarebbe nostro diritto, ma a lande asiatiche o sudamericane.

Abbiamo già espresso tutti i nostri dubbi sulla leadership di un centrosinistra litigioso e inconcludente, pieno di sè e affetto da una spocchia da gestione del potere ormai intollerabile agli occhi di molti elettori. Ma le repliche degli ultimi giorni da parte del centrodestra rivelano un modo di far politica altrettanto inaccettabile in un sistema democratico evoluto. Ciò che spiega l'ansia per le prospettive del nostro paese non solo dell'"Economist", bibbia dei liberali di destra di mezzo mondo, ma di tutta la stampa internazionale più autorevole, che non può essere bollata da nessuno, figurarsi da chi le regole delle democrazia mostra di conoscere poco, come raccoglitrice di spazzatura.

Il leader della coalizione di centrodestra Silvio Berlusconi, dato per vincitore dai sondaggi, e che ieri a Gallipoli ha attaccato con insulti di violenza inusitata il suo avversario D'Alema, ha detto negli ultimi giorni, senza alcun apparente imbarazzo, che se lui vincerà, in Italia tornerà la democrazia,il che significa affermare che fino ad oggi abbiamo vissuto in un gulag comunista; che, assurto al potere, cambierà la costituzione, perchè quella dei padri puzza di comunismo; che le società estere per eludere il fisco, da lui ampiamente utilizzate per tardiva ammissione, sono legittime per chi non faccia falsi moralismi, perchè l'obiettivo di ogni imprenditore è pagare meno tasse e guadagnare con ogni mezzo, senza alcun ostocolo etico. Il tutto condito da barzellette da avanspettacolo, come quella del contadino che trova la moglie a letto con un comunista e che la prega di non riferire della tragedia familiare al "presidente" Berlusconi perchè se no questi, superlativo imprenditore, chissà che cosa gli farebbe fare con le corna.

Nel frattempo, tralasciando Fini, Casini e Buttiglione,pallide comparse in una campagna elettorale tutta imperniata sull'immagine discutibile del capo, Umberto Bossi - per la serie dei contadini - dichiara che, arrivato al potere, lui che non canta l'inno di Mameli perchè questa non è la sua patria, manderà a zappare tutti i nemici, a cominciare dai reprobi giornalisti.

Ci meritiamo tutto questo ? Ci meritiamo le barzellette sul contadino cornuto e l'amante comunista? Ci meritiamo che "El Pais", autorevole giornale di una nazione di destra, racconti allibito di un paese in cui una signora truccata "con grandi dosi di rimmel e labbra profilate" come Alessandra Mussolini, nipote del duce, abbia l'improntitudine di dire che l'Europa ci attacca perchè teme un'Italia forte guidata da Berlusconi?

Una bruttissima campagna elettorale. Con Santoro che sulla Tv pubblica, non si sa investito da chi e perchè, fa un' comizio personale contro Berlusconi, con il suo direttore Cappon, che, invece di bloccarlo, lo critica a posteriori, naturalmente per acquisire meriti con i prossimi,presunti governanti, sperando di sfuggire all'epurazione annunciata da Previti e da Bossi. E, dall'altra parte, con un candidato alla guida del paese che lancia agli italiani il messaggio "Fatevi furbi! Eludere le tasse si può".

C'è infine la questione del confronto pubblico negato tra Berlusconi e Rutelli, che non è affatto secondaria e che anzi rivela i problemi seri cui questo paese sta per andare incontro. Con Rutelli non mi confronto in diretta Tv - ha ripetuto fino alla noia Berlusconi - perchè quell'uomo non rappresenta niente. E' questa una negazione di legittimità dell'avversario, debole quanto si vuole, che mette però in crisi tutto il sistema democratico, perchè nega l'ipotesi stessa di ogni soluzione condivisa, che cancella l'essenza democratica del confronto delle parti. Tutto diventa così un conflitto intrattabile tra mondi incomunicabili. Come si può pensare che questo non allarmi l'opinione democratica europea e di tutto il mondo ?

Non brutta, veramente pessima campagna elettorale. Poi ciascuno voterà come crede, anche alla luce di come il paese è stato governato negli ultimi sette anni e alla credibilità delle promesse elettorali.

Ancora sei giorni per pensarci. Senza badare troppo alla qualità dello spettacolo. Scadente.

Ci sono novecento iscritti in più rispetto all'anno scorso per la Maratona d'Europa e la Maratonina dei due Castelli

Trieste corre una Bavisela record

Diretta tv su Raitre. La città «imbottigliata»: niente traffico, parcheggi a rischio

Oggi in programma la Maratona d'Europa: occasione di sport e di festa popolare.

TRIESTE Una Bavisela da record, oggi, con 900 iscritti più dell'anno scorso, e un'altra domenica da pedoni. Ma stavolta all'insegna dello sport e dello spettacolo per una festa tutta triestina, gratificata anche dalla ribalta nazionale, assicurata dalla diretta televisiva su Raitre trasmessa anche dal maxischermo collocato sulle Rive. Partiranno entrambe da largo Ugo Irneri alle 8.35, ma lungo due percorsi differenziati, la Maratona d'Europa e la Maratonina dei due Castelli. Corridori al via, ma stop al traffico veicolare. Dall'alba sono scattate le restrizioni alla circolazione e alla sosta nelle aree interessate dalle manifestazioni, adeguatamente segnalate in loco. A sorvegliare i percorsi, oltre ai 140 vigili, anche anche gli scout, gli alpini e i volontari reclutati dall'organizzazione della Bavisela. Anche i parcheggi subiranno «vessazioni». La zona off-limits prevede l'interdizione per tutti i veicoli, dueruote comprese.

Saranno 2700 gli atleti che partiranno per la Maratona d'Europa, quest'anno alla sua seconda edizione, e alla Maratonina europea dei Due Castelli. Gli altri 4000 prenderanno il via mezz'ora dopo, alle 9, dal parco del Castello di Miramare. per a Bavisela non competitiva di 9 chilometri.

● *In Trieste e nello Sport*

L'INTERVISTA

Bordon: «Amato mi ha capito, e io ho ritirato le dimissioni»

Caso Radio Vaticana: il ministro svela il contenuto della lettera del presidente del Consiglio

TRIESTE Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon, seduto a un tavolino in piazza dell'Unità, si tiene ben stretta la lettera ricevuta ieri mattina dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Allora ministro Bordon, il Belpaese resta ancora la terra delle dimissioni annunciate e poi mai rassegnate? «Con Amato ci siamo chiariti. Mi ha inviato una lettera». Quindi il problema lo ha risolto prendendo carta e calamaio. «Sì, ed è stato estremamente concreto. In essa scrive: *"Caro Willer, come sai ho la massima comprensione della tua posizione e delle tue esigenze"*». E fin qui non ci sembra nulla di determinante. Qual è allora la novità? «La novità sta quando lui scrive *"per quanto riguarda la prima questione* (Radio Vaticana ndr.) *abbiamo l'impegno* (del Vaticano ndr.) *a indicare il 18 maggio quale data certa per il progetto di rientro delle onde medie. È evidente perciò che ove tale impegno il 18 non risultasse rispettato le conseguenze sarebbero estremamente gravi e il governo non potrebbe che prenderne atto"*. Questa è la chiave di volta per me. Io ho sempre chiesto che si dicesse che il rispetto della legge lo garantisce il governo italiano, e questo viene espresso per la prima volta in questa lettera. Da cui la mia decisione di ritirare le dimissioni». Ma il 18 maggio il governo avrà ancora la possibilità di intervenire? «Il governo rimane in carica. E gli atti che riguardano le eventuali ordinanze o altro, compresi i decreti, sono ovviamente assolutamente validi».

● *A pagina 2*

Mauro Manzin

Ore di tensione, senza violenza: nel mirino la mancata amnistia e il sovraffollamento

Coroneo, protesta dei detenuti

TRIESTE E' riesplosa la protesta dei detenuti del Coroneo. Pentole rumorosamente contro le sbarre delle celle, decine e decine di detenuti arrampicatisi sulle finestre delle celle hanno gridato verso l'esterno. Per una ventina di minuti a metà pomeriggio sono riecheggiati in via Coroneo gli slogan dei reclusi. E' stata urlata la rabbia per la mancata concessione da parte del governo e del Parlamento dell'amnistia e dell'indulto e contro le promesse mancate. Sono state pronunciate parole forti contro il sovraffollamento. A partecipare alla protesta sono stati almeno in 120, cioé quasi tutti. L'allarme è scattato quando sono stati «occupati» alcuni bracci dell'istituto di pena. All'esterno sono stati fatti arrivare carri dei vigili del fuoco oltre a poliziotti e carabinieri. Ma la protesta non è sfociata in violenza ed è rientrata in serata.

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

Attacco di terra contro i combattenti albanesi

La Macedonia pronta allo stato di guerra

Soldati dell'esercito macedone si preparano all'attacco.

SKOPJE Dopo il terzo giorno consecutivo di bombardamenti, mentre la guerriglia albanese conserva le sue posizioni, l'esercito macedone si prepara a sferrare un attacco di terra. Un'opzione militare estrema su cui pesa un'incognita: «Se l'ingresso nei villaggi incontrasse la resistenza degli estremisti — ha spiegato una fonte dell'esercito macedone — il rischio di fare vittime civili sarebbe molto alto». Intanto sono in corso consultazioni per la proclamazione dello stato di guerra su tutto il territorio nazionale. Il Presidente Trajkovski ha convocato d'urgenza i vertici dello Stato.

● *A pagina 8*

Gabriele Cianci racconta tutti i retroscena della sua mancata candidatura alle politiche

Dalle intercettazioni l'inchiesta su Fi

Romoli, Antonione e Saro? «Venditori di enciclopedie»

L'ex coordinatore di Forza Italia a Udine sfoga la sua rabbia e se la prende con tutti i compagni di partito

TRIESTE L'inchiesta su Forza Italia a Udine non è stata ispirata da Gabriele Cianci, «semmai è stata intercettata una delle mie tre telefonate di sfogo con altrettanti amici del partito». È lo stesso Cianci a raccontare come sono andate le cose, togliendosi molti «sassolini». Romoli, Saro e Antonione? «Venditori di enciclopedie a domicilio». La sua mancata candidatura alle politiche? Una scorrettezza del coordinatore regionale di Forza Italia, Ettore Romoli. L'intero pacchetto di forzisti in corsa per il 13 maggio? «Una chiara spartizione» tra quanto resta dell'ex Dc e Psi. Gabriele Cianci, già coordinatore provinciale di Udine di Forza Italia e «trombato» numero uno di questa tornata elettorale, alza il tiro e la voce. Non ha digerito quella scelta di venti giorni fa che in 48 ore gli ha sottratto una candidatura che considerava sicura. Cianci ritorna a quel «maledetto» 27 marzo. «C'era stata a Trieste – racconta – una riunione alla quale eravamo presenti il sottoscritto, Romoli e Franco Dal Mas (consigliere regionale e forzista pordenonese, ndr). Era stata convenuta una lettera in cui veniva formalizzata la mia candidatura, che Romoli doveva consegnare a Scajola (il responsabile di Fi per gli enti locali, ndr). Invece il giorno dopo, di nascosto, Romoli si è recato a Roma con Antonione e Saro e quella proposta è sparita. Il mio posto è stato preso da Collavini, uno che in questi anni ha solo scaldato i banchi...».

● *A pagina 12*

Muggia, centrodestra diviso E la «Lista» corre da sola

Firme a sostegno del candidato sindaco Italico Stener, da contrapporre a Lorenzo Gasperini, l'uomo di Dipiazza «imposto dall'alto»

TRIESTE La frangia «dissidente» del centrodestra muggesano parte all'attacco, prepara la sua lista civica – Per Muggia oltre il Polo – e inizia a raccogliere firme per correre da sola, a sostegno del candidato sindaco Italico Stener. Non un addio definitivo agli ex compagni di giunta, ma un segnale significativo: «Siamo determinati ad andare avanti da soli, ma ancora aperti a eventuali discussioni sul ricompattamento del centrodestra a Muggia», spiega Stener. La vicenda è nata dopo la nomina, da parte del sindaco uscente Dipiazza, del candidato Lorenzo Gasperini. Una nomina non condivisa perché «imposta dall'alto» dalla Lista per Muggia, dagli esponenti del Ccd e da alcuni membri di Forza Italia. Ma se all'interno di Forza Italia, secondo il coordinatore muggesano, Lino Vlahov, «non ci sono spinte contrarie», per Stener «almeno sei membri del direttivo sono a favore della lista civica».

● *In Trieste*

Lo scienziato Boncinelli che da novembre dirigerà la Scuola di studi avanzati di Trieste spiega rischi e benefici della lotta all'infertilità

Il bimbo Ogm avrà 2,0001 genitori

TRIESTE I bambini Ogm, ovvero i bambini venuti al mondo dopo che la loro mamma ha preso in prestito un po' di citoplasma da un'altra donna, saranno bambini uguali a tutti gli altri. Avranno 2,0001 genitori, appena un pezzettino in più rispetto ai loro amichetti. Ma rispetto a loro non avranno null'altro di differente a patto che la sofisticata tecnica di trasferimento di citoplasma per rafforzare l'«ovocita debole» della futura mamma avvenga senza errori. E questo traguardo sarebbe già stato raggiunto ancora prima della nascita in blocco dei trenta bambini Ogm del laboratorio San Barnabas del New Jersey. Due anni fa a Torino con la stessa tecnica è nato Alessandro: ora ha due anni e sta benissimo e nel suo corpo non è stata trovata traccia del Dna mitocondriale della donatrice di citoplasma che ha rafforzato l'ovocita con il quale è venuto alla luce. Edoardo Boncinelli, direttore designato della Scuola superiore di studi avanzati di Trieste (Sissa) in un'intervista al «Piccolo» dice basta agli allarmismi e auspica che lo Stato stanzi più fondi per questo tipo di ricerche.

● *A pagina 3*

Roberto Altieri

Possibile «stop» per Celentano: frattura al piede

Potrebbe saltare la terza puntata del programma

● *Negli Spettacoli*

Nostra intervista al ministro dell'Ambiente sulle ragioni che lo hanno indotto a recedere dalle dimissioni date ma non accolte dal capo del governo

Bordon: «Amato mi ha scritto, ci siamo chiariti»

Impegno sui decreti anti-elettrosmog e sul termine del 18 maggio per la riduzione delle onde di Radio Vaticana

TRIESTE Seduto in quel caffè di piazza dell'Unità il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon sorseggia dolce il calice della vittoria. Anche se lui minimizza e dice che «a vincere è lo Stato». Retorica? «No, e lo sa chi mi conosce che non è così». Sorride e stringe mani e si concede un siparietto con il cantautore Gino Paoli a Trieste per un concerto. «Siamo amici di vecchia data - spiega poi - anche perché, come forse pochi sanno, Gino è nato a Monfalcone». Dopotutto Bordon è in campagna elettorale, «anche se - precisa - non ci sono "santini" nelle mie mani». Certo è però che si tiene ben stretta al cuore la lettera ricevuta ieri mattina dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato.

Allora ministro Bordon, il Belpaese resta ancora la terra delle dimissioni annunciate e poi mai rassegnate?

«No, non direi. Io le mie dimissioni le avevo formalmente rassegnate nella lettera che ho scritto ad Amato. Tant'è che il mio capo di gabinetto mi aveva preannunciato che da quel momento potevo svolgere solo l'ordinaria amministrazione».

Perché tanto mistero, dunque, sul contenuto della fatal missiva?

«Nessun segreto, solo che le dimissioni devono anche essere accettate dal primo ministro che eventualmente, con apposito decreto, prende atto della situazione e provvede anche alla nomina del successore. Del resto io ho rimesso il mio mandato nelle mani del presidente del Consiglio. La mia era inequivocabilmente una lettera di dimissioni. Poi che queste non siano state accolte, è un altro discorso».

Dunque dimissioni date, ma non accettate?

«Con Amato ci siamo chiariti».

Avete parlato per telefono?

«No, mi ha inviato una lettera, tra l'altro preannunciatami già ieri (venerdì *ndr.*) sera dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Micheli».

Ma come? Amato le preannuncia una lettera che poi, alla prova dei fatti, si rivela decisiva per il suo rientro nella compagine di governo, e contemporaneamente si lascia andare a velenose battute sul suo comportamento?

«Non ne so nulla».

Venerdì sera il presidente del Consiglio ha paragonato il suo «comportamento» a quello delle navi americane nel film «Thirteen Days» dove nel pieno della crisi tra Usa e Cuba dopo la «Baia dei porci» la flotta statunitense «si avvicina, ma non arriva mai». «A volte - ha detto Amato - succede così anche con le dimissioni»...

«Amato è un buontempone. È una battuta tipica del suo stile. Lui ama lo scherzo. Pensi che una volta durante un Consiglio dei ministri un po' di routine, dove stava provvedendo alla nomina di alcuni prefetti, noi tutti eravamo un po' distratti e ecco che lui ti infila la nomina di "Willer Bordon a direttore della Radio Vaticana", "è questa - aggiunge serio di fronte all'espressione stupita dei suoi ministri - la condizione necessaria che abbiamo posto perché solo così risolveremo finalmente questo difficile problema". Giuliano non è nuovo alle battute».

Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon è soddisfatto dopo il chiarimento con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Il giallo delle dimissioni si è risolto. Il candidato del centrosinistra nel collegio senatoriale di Trieste resterà al suo posto nell'esecutivo.

Il problema Bordon invece Amato lo ha risolto prendendo carta e calamaio...

«Sì, ed è stato estremamente concreto. In essa scrive: *"Caro Willer, come sai ho la massima comprensione della tua posizione e delle tue esigenze"*».

E fin qui non ci sembra nulla di determinante. Qual è allora la novità?

«La novità sta quando lui scrive *"per quanto riguarda la prima questione* (Radio Vaticana ndr.) *abbiamo l'impegno* (del Vaticano ndr.) *a indicare il 18 maggio quale data certa per il progetto di rientro delle onde medie. È evidente perciò che ove tale impegno il 18 non risultasse rispettato le conseguenze sarebbero estremamente gravi e il governo non potrebbe che prenderne atto"*. Questa è la chiave di volta per me. Io ho sempre chiesto che si dicesse che il rispetto della legge lo garantisce il governo italiano, e questo viene espresso per la prima volta in questa lettera. Da cui la mia decisione di ritirare le dimissioni».

Ma Amato si riferisce a due questioni. Oltre a Radio Vaticana c'è il problema della legge sull'elettrosmog?

«Certo, e anche qui Amato è stato chiarissimo. Leggo: *"Quanto alla disciplima dell'elettrosmog posso senz'altro assicurarti che il prossimo Consiglio dei ministri delibera* (sic) *il decreto da te proposto definendone in tal modo la sostanza in vista dei successivi adempimenti"*. Finora c'era stato il veto di Veronesi, e nulla era stato deciso. Adesso Amato prende una posizione chiara e netta, sposando le tesi proposte dal ministero dell'Ambiente».

Dunque, dimissioni ritirate?

«Certo, anche perché Amato finisce la sua lettera definendo il mio lavoro "determinante" e che gode del suo pieno apprezzamento. Del resto è stato lui a chiedere il mio rientro».

Ma, ministro, chi le dice che il giorno 18 maggio il governo avrà ancora la possibilità di intervenire? Se il 13 maggio il Polo vince le elezioni che cosa succede?

«Il governo, sia pure per l'ordinaria amministrazione, rimane in carica. E gli atti che riguardano le eventuali ordinanze o altro, compresi i decreti, essendo interventi contingibili e urgenti sono ovviamente assolutamente validi».

Mauro Manzin

La sinistra plaude alla soluzione, ma i Verdi non abbassano la guardia

ROMA Sulla vicenda Radio vaticana il leader dei Democratici, Arturo Parisi, grande mediatore dello strappo che aveva portato il ministro dell'Ambiente Bordon a rassegnare le dimissioni dal governo, osserva con soddisfazione che «la presenza del ministro Bordon al prossimo Consiglio dei ministri conforta i cittadini di Cesano e quant'altri avevano espresso preoccupazioni per i pericoli dell'elettrosmog. Così come gli impegni assunti dal presidente del Consiglio, nel rispetto degli accordi internazionali, ci confortano sull'applicazione delle normative vigenti». Un paluso giunge anche dal candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli. «So che è stato risolto il problema - ha detto - ne sono lieto perchè quel problema è serio ed ha fatto sicuramente bene il Ministro Bordon a porlo con energia e fermezza».«Nello stesso tempo - aggiunge Rutelli - il problema va risolto nell'interesse di tutto il Paese e nel rispetto degli accordi internazionali, quindi con energia e con il necessario equilibrio».

Il ministro Pecoraro Scanio esprime anche lui soddisfazione perchè è passato l' appello dei Verdi a tutela dell'ambiente. «La Francescato e i Verdi - sottolinea - avevano chiesto sin dal primo momento che Amato confermasse l'impegno del governo contro l'elettrosmog e che Bordon non lasciasse i Verdi da soli in questa battaglia. Siamo doppiamente soddisfatti, perchè il presidente del Consiglio ancora una volta ha mantenuto fede agli impegni presi con i Verdi a difesa dell' ambiente, nonostante alcune posizioni diverse nell' esecutivo, e perchè Bordon ha accolto la nostra richiesta di non mollare, ripetuta fino all' ultimo in questi giorni anche quando un accordo sembrava impossibile». A Pecoraro Scanio si unisce Grazia Francescato, presidente dei Verdi. «Le mediazioni di questi giorni - ha affermato la leader del Sole che ride - si sono concluse con una soluzione che salva la salute dei cittadini da un lato e quella dell'Ulivo dall'altro».

Di ben altro tono, invece, le reazioni degli esponenti politici del Polo. Francesco D'Onofrio critica la decisione del ministro Bordon di ritirare le proprie dimissioni («fa il contrario di ciò che dice») e dichiara che «per fortuna dal 14 maggio la pelle degli abitanti di Cesano non sarà più nelle mani di questo governo da operetta». «Vedo con piacere - osserva il senatore del Ccd - che Bordon si è comportato esattamente come il suo governo: fare il contrario di ciò che dice. Ritenendo Bordon una persona seria, avevo proposto un confronto con lui a Cesano». «Ma dopo quel che è accaduto - ironizza - credo che, con il permesso di Pingitore, il confronto dovrebbe avvenire al salone Margherita...».

Oggi a Trieste «Tex Willer» in bicicletta con l'Ulivo per l'ambiente

ROMA Una giornata in bicicletta per difendere l'ambiente e per protestare contro la decisione degli Usa di ritirare la propria adesione al protocollo di Kyoto contro l'effetto serra. L'ha promossa l'Ulivo per oggi,in quasi tutte le città italiane. A cominciare da quelle che hanno aderito alla «Domenica senz'auto». Il ministro «Tex Willer» Bordon andrà in bicicletta a Trieste; Francesco Rutelli a Napoli; Piero Fassino a Venaria (To); Franco Bassanini a Castiglion Fiorentino; Ottaviano Del Turco ad Avezzano; Gianni Mattioli a Bellizzi (Sa); Giovanna Melandri a Roma; Alfonso Pecoraro Scanio a Napoli; Grazia Francescato a Pesaro ed Ermete Realacci a Pisa. La decisione degli Usa, spiega una nota, «ha suscitato una forte preoccupazione in tutto il mondo». E proprio «questa reazione così estesa che non ha precedenti nella storia della eco-diplomazia - si legge - ha convinto i Paesi aderenti al protocollo di Kyoto a promuovere a maggio, a Stoccolma, una riunione straordinaria in vista della Conferenza generale prevista per il prossimo giugno a Bonn».

ELEZIONI Il presidente dei Ds, candidato solo nel maggioritario a Gallipoli, parla di «spedizioni punitive» ai suoi danni

Berlusconi: «D'Alema si cerchi un lavoro»

Cossiga, scandalizzato dai toni del Cavaliere, abbandona la campagna

Silvio Berlusconi

Francesco Rutelli

Un supporter di Rutelli, travestito da coniglio, ricorda all'azzurro il confronto televisivo e rischia di essere linciato dalla folla

ROMA Berlusconi vuol mandare D'Alema «a lavorare», torna ad accusare il centrosinistra di brogli elettorali e annuncia che una volta a palazzo Chigi farà «una rivoluzione». È una «caccia all'uomo», protesta D'Alema, «una spedizione punitiva» del centrodestra contro di me, e i Ds replicano duri: «Non tollereremo un piduista a palazzo Chigi». S'infiammano anche più del prevedibile i toni della campagna elettorale. Far fuori D'Alema. Politicamente, s'intende, ma fra i duelli elettorali sparsi nella penisola sembra proprio questo l'obiettivo su cui ha concentrato la propria potenza di fuoco il centrodestra. Questo l'obiettivo dichiarato del viaggio di Berlusconi che ieri è atterrato a Gallipoli, nel collegio che vede di fronte D'Alema e Alfredo Mantovano (An), chiedendo ai pugliesi un «risultato esemplare». In modo che il 14 maggio, aggiunge, «qualcuno dovrà fare quel che non ha mai fatto nella vita e cioè cercarsi per la prima volta un lavoro». Perché D'Alema è rimasto un «vecchio bolscevico» e perché il fatto che non abbia la rete di protezione di una candidatura nel proporzionale offre la ghiotta occasione di lasciarlo fuori dal Parlamento.

Clamoroso il gesto di Francesco Cossiga. Il senatore a vita, dopo il discorso pronunciato a Gallipoli da Berlusconi, ha deciso di sospendere la sua partecipazione alla campagna elettorale e rientrerà oggi a Roma con un volo speciale. Alla base dell'iniziativa il pesante attacco di Berlusconi a D'Alema.

Il Cavaliere promette che farà una «rivoluzione» quando entrerà a palazzo Chigi e non si lascia alterare dalle sporadiche contestazioni. Una ragazza che gli fa le corna dal balcone, un ragazzo travestito da coniglio con su scritto: «Perché fuggi dalle domande di Rutelli?». Il coniglio ulivista rischia il linciaggio e viene messo in salvo dalla polizia, Berlusconi torna invece ad accusare il centrosinistra di brogli elettorali. Invita infatti i suoi a vigilare perché, assicura, «la capacità di questi signori nel cambiare i voti nelle urne è consolidata e antica». E riceve una furiosa replica di Gavino Angius, capogruppo Ds al Senato: «Le parole arroganti, cariche di furore e di odio del Cavaliere contro Massimo D'Alema non possono scalfire la sua integrità democratica, politica e morale. Oggi Berlusconi ci accusa addirittura di brogli elettorali. Rispondiamo che noi non tollereremo che un piduista vada a palazzo Chigi».

Lo stesso D'Alema si sente nel mirino. «La scelta che ho compiuto di essere candidato nel maggioritario senza protezioni proporzionali ha fatto scattare nella destra l'obiettivo di cacciarmi dal Parlamento». Sottolinea che nel suo collegio elettorale sono piombati per tre volte Fini e poi Storace, Sgarbi, Tremonti e infine Berlusconi. «Questa non è una campagna elettorale - denuncia - non è che noi siamo andati tutti nel collegio di Berlusconi. È una caccia all'uomo, una spedizione punitiva, sono truppe di occupazione, soltanto che sono secondo me vissute come tali anche da parte della popolazione».

Francesco Rutelli risponderà oggi in Calabria a quelle che definisce «inaudite e violente dichiarazioni contro Massimo D'Alema fatte da Berlusconi». Rutelli aggiunge che il Cavaliere «sfugge al confronto, non ha nemmeno un programma».

Il leader del centrodestra, Silvio Berlusconi, ha intanto nominato tre esperti di tre diverse nazionalità (un americano, un britannico e un tedesco) per trovare una soluzione al problema del conflitto di interessi. È quanto ha dichiarato lo stesso Berlusconi durante un'intervista rilasciata al domenicale britannico 'Sunday Times' di cui è stato diffuso il testo ieri sera. Berlusconi ha inoltre definito «probàbile» l'ipotesi di risolvere il conflitto di interessi con un eventuale 'blind trust'.

ELEZIONI Dopo la trasmissione in edizione ridotta per il rifiuto del leader di Fi e le bordate di Bossi

Bufera su Santoro, la Rai si difende

ROMA Santoro difende a spada tratta il suo «monologo» su Berlusconi - per la Cdl un comizio da militante della sinistra - negando di aver fatto un uso privato del piccolo schermo, ma il centrodestra e i due consiglieri filo Polo della Rai chiedono sanzioni esemplari contro il telegiornalista al direttore generale, Claudio Cappon. Nuova, doppia, bufera sulla Rai. I 20 minuti de «Il raggio verde» - ridotto a pochi flash dall'improvviso no del Cavaliere, dietro il quale, giura Carlo Freccero direttore di Raidue, c'era una trappola per far saltare la puntata dell'11 maggio con Rutelli - sono stati sufficienti a scatenare polemiche. Se la destra con Fini accusa Santoro di aver trasformato il «Raggio verde» in Raggio rosso, Ulivo e i giornalisti Rai insorgono per le dichiarazioni di Umberto Bossi. «La Rai è ormai in mano a personaggi di parte - aveva detto il leader lumbard nel corso del mini programma - se mi daranno retta faremo fuori in una sola notte tutti i nemici del centrodestra». Una riedizione riveduta e corretta, assicurano in coro Veltroni, Mastella, Boselli, Castagnetti, del «non faremo prigionieri», prununciato alla vigilia di un'altra scadenza elettorale da Cesare Previti. «Quella di Bossi è una campagna d'odio», accusa Veltroni, chiedendo a Berluscioni e Fini di prendere le distanze dalle minacce del leader leghista. «Ci aspettiamo una difesa di tutti i giornalisti del servizio pubblico da parte di Cappon e Zaccaria», aggiunge una nota del sindacato unitario, UsigRai.

Ma torniamo a Michele Santoro. Silvio Berlusconi giura di non aver visto il suo intervento su Raidue ma di averne avuto un ampio resoconto. Forza Italia però con Baldini chiede a Cappon di fermare lo scempio. E Fini rincara: «Berlusconi ha fatto bene a non andare non è un Raggio verde ma rosso».

«Non ho fatto nessun uso privato della tv sono solo andato in onda per spiegare al pubblico perchè non si è fatta la trasmissione: era necessario farlo», replica il conduttore. Santoro nega di aver voluto polemizzare con Berlusconi al quale aveva rivolto virtualmente, in uno studio vuoto, alcune delle domande che gli avrebbe fatto se avesse mantenuto l'impegno di presentarsi. «Il pubblico si aspettava una puntata del programma e ciò è avvenuto: che fosse necessario andare in onda lo dimostra l'interesse che i telespettatori ci hanno riservato, con quasi sei milioni di ascolto».

Affatto preoccupato dalla richiesta di azioni disciplinari, invocata dai consiglieri Contri e Gamaleri, Santoro, in trattativa con la futura Tmc, la Sette, liquida tutte le polemiche come frutto del nervosimo prelettorale. «Io continuo a lavorare in Rai, spero che dopo il 13 maggio questo clima passerà».

Maria Berlinguer

ELEZIONI Il presidente della Regione Lombardia commenta l'ufficializzazione del divieto di tenere il referendum lombardo sulla devolution assieme alle politiche del 13 maggio

Formigoni: «Il governo ha scelto di farsi parte politica»

MILANO Il governo ha ufficialmente comunicato alla Regione Lombardia, il divieto a tenere il referendum lombardo sulla devolution il 13 maggio in concomitanza con le elezioni politiche. «Il governo ha dunque scelto di farsi parte politica poichè è evidente che il divieto all'abbinamento nasce da una ragione di parte e non dalla corretta e armonica lettura della Costituzione e delle leggi nazionali e regionali». Questo il commento del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, alla decisione del governo.

«Non c'è niente di nuovo». Così il presidente Amato ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano informazioni sul referendum. «È semplicemente - ha aggiunto Amato - la lettera che il segretario generale di palazzo Chigi ha inviato al presidente Formigoni, come comunicato nei giorni scorsi, nella quale si ribadisce la posizione di sempre del governo».

Formigoni ha invece lasciato speranze sulla devolution. «Posso garantire i cittadini lombardi che in queste settimane hanno costantemente sostenuto le nostre scelte e la nostra battaglia - ha aggiunto - che la devoluzione si farà e si farà presto. Ho ricevuto garanzie che il prossimo Parlamento a maggioranza di centrodestra darà avvio a questa riforma prima dell'estate». «Resta comunque di tutta la nostra battaglia la grande soddisfazione per il riconoscimento pieno che la Corte Costituzionale ha dato alla nostra impostazione - ha detto ancora il presidente lombardo - la devoluzione è pienamente coerente con l'unità nazionale, il federalismo si costruisce dal basso e lo strumento sono i referendum differenziati regione per regione.

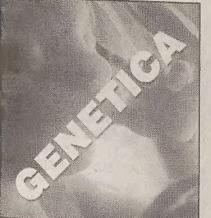
«Ricordo - ha aggiunto Formigoni - che devoluzione significa trasferire più poteri alle regioni e ai comuni, quei poteri e quelle responsabilità che possono essere governati per dare più libertà ai cittadini. Devoluzione significa mettere al centro della politica i cittadini e restituire sovranità alla società civile, alle persone, alle famiglie, al mondo della cultura, della socialità e dell'imprenditorialità».

«Mi sembra una operazione propagandistica. La sinistra quando è all' angolo, quando è disperata, ha sempre qualche firmaiolo pronto a rivolgere appelli». Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni è tornato a parlare dell'appello contro la devolution a margine di un incontro elettorale a Sansepolcro, in provincia di Arezzo.

Secondo Formigoni «in realtà la grande sentenza la daranno gli elettori in due circostanze: la prima il 13 maggio quando diranno chiaramente no al governo di centrosinistra o forse sarebbe meglio dire al vero regime di sinistra che ha imperato in Italia in questi anni. Il secondo no chiaro lo diranno in ottobre quando si andrà al referendum abrogativo del falso federalismo fatto dal centrosinistra; allora gli italiani dimostreranno di preferire l'impostazione sulla devoluzione portata avanti dal centrodestra».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani.
Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

La tiratura del 5 maggio 2001 è stata di 57.650 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

INTERVISTA Secondo uno dei massimi genetisti italiani, Edoardo Boncinelli, è una strada percorribile nella lotta al crescente problema dell'infertilità

Un bimbo Ogm: «Il rischio è accettabile»

Il direttore designato della Sissa di Trieste bacchetta lo Stato: «Pochi fondi per queste ricerche»

Edoardo Boncinelli, uno dei massimi genetisti mondiali, da novembre dirigerà la Scuola di studi avanzati di Trieste (Sissa). Ecco l'intervista che ci ha rilasciato.

TRIESTE **Professor Boncinelli, i bambini geneticamente modificati tra qualche anno potrebbero essere decine di migliaia: che rischi di salute corrono?**

«Direi nessuno».

Allora, tutti gli allarmi e gli appelli all'etica e alla scienza di queste ore cosa sono?

«Degli inutili allarmismi perchè allo stato attuale delle conoscenze sappiamo ancora troppo poco in questo campo».

Eppure autorevoli ricercatori insistono sul magggior rischio di tare genetiche per i bimbi Omg.

«E' plausibile che questi individui possano essere nel corso della loro esistenza più esposti a disturbi neuromuscolari e del sistema nervoso. Ma il fatto che in linea teorica possa accadere non significa che sarà proprio così».

E come può accadere?

«Una significativa modificazione del Dna mitocondriale puo' essere la causa diretta e scatenante di varie patologie, molte delle quali ora non siamo nemmeno in grado di ipotizzare. Ma questa correlazione deve essere dimostrata al di là di ogni dubbuio. Per esempio il bambino nato a Torino due anni fa con la tecnica del trasferimento di citoplasma sta benissimo. E dicono che le analisi molecolari alle quali il piccolo Alessandro è stato sottoposto di recente al «Besta» di Milano non hanno evidenziato traccia del Dna mitocondriale della donatrice. Dunque, standо almeno a questi dati, rischi molto bassi».

Professore può dirci in due parole in due parole come hanno fatto i ricercatori dell'Istituto di San Barnabas nel New Jersey a far venire al mondo questi trenta marmocchi così speciali?

«Chiariamo subito che non si tratta di una vera novità, perchè è una tecnica nota e già attuata da vari

Edoardo Boncinelli

anni. Diciamo che lo scopo è di tentare di «ringiovanire» le cellule uovo di una donna che ha problemi ad avere figli mediante il trasferimento di citoplasma prelevato da un'altra donna. In questo modo si rafforza l'ovocita poco reattivo della prima».

Ma il temuto trasferimento di materiale genetico nucleare avviene o non avviene?

«Il problema sta proprio lì. Nel citoplasma ci sono un certo numero di organelli piccolissimi, detti mitocondri, che sono gli impianti energetici delle cellule. Ebbene dentro questi organelli c'è un po' di Dna che è comunque diverso da quello che sta nel nucleo della cellula. Ebbene i 30-40 geni che appartengono ai mitocondri della donatrice di citoplasma potrebbero mescolarsi al Dna del nascituro. L'abilità sta ovviamente nel trasferire, per così dire, soltanto la dose supplettiva di energia per facilitare la fecondazione e lo sviluppo dell'embrione. Ma è un'operazione tutt'altro che facilissima perchè si lavora nell'estremamente piccolo e c'è chi sostiene che il rischio di trasmettere involontariamente anche del materiale genetico nucleare è alto. Bisognerà indagare ancora a fondo questo aspetto per essere del tutto certi che le possibilità reali di una pericolosa contaminazione genetica siano davvero minime».

Una curiosità: i bambini Ogm , quando andranno a scuola, quanti genitori potranno dire di avere? I soliti due, come tutti i loro normali amichetti, oppure tre o quanti altri?

«Non sarebbe corretto dire che ci troviamo difronte a bambini con due madri - perchè l'unica vera madre è colei che lo ha portato in grembo e lo ha partorito. Tuttavia è anche vero che non possiamo dire che i genitori sono proprio due e solo due, come tradizionalmente finora è stato. Per brevità direi che possiamo considerare che hanno 2,0001 genitori. Ma non è una mostruosità come può apparire».

In che senso?

«Due anni fa, quando per la prima volta, si parlò di questa identica tecnica della trasfusione di citoplasma per dare un figlio a chi lo desiderava e non poteva averlo i commenti furono tutti positivi. Adesso, gira il vento contrario. E' la tirannia dei media, dico io. Cosa è cambiato rispetto a due anni fa, se non forse che il metodo dimostra di funzionare meglio di quanto si pensasse?».

Un esperimento con troppi lati oscuri, si ribatte: lei cosa ne pensa come scienziato e come uomo?

«Ripeto: non vedo rischi di tale portata da sconsigliare di proseguire in questa direzione. Eppoi il Boncinelli-scienziato e il Boncinelli-uomo, coincidono. Non c'è un'etica o una morale diversa a seconda che a ragionare sia l'uno o l'altro».

Dunque il rapporto rischi-benefici nel far venire al mondo bambini Omg può essere accettabile sia per lo scienziato che per l'uomo della strada?

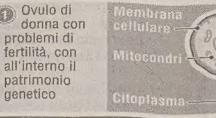
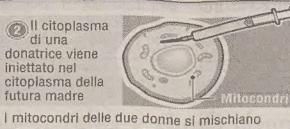
«Bisogna guardare in faccia alla realta: la nostra specie dovrà combattere con un tasso crescente di infertilità. Quella maschile è già oggi preoccupante. Se è possibile superare alcune forme di sterilità femminile, perchè negarci questa possibilità?»

La ricerca italiana in questo campo a che punto si trova?

«E' veramente ai primi posti al mondo. Abbiamo ricercatori, metodi ed esperienze che ci vengono invidiati dai migliori laboratori internazionali. Pero va detta una cosa: tutto si muove su committenza privata. Fondi pubblici non ce ne sono quasi. Dico che è una vergogna per uno Stato moderno ma anche un grave peccato di miopia perchè la ricerca produce ricchezza e posti di lavoro. La battaglia contro l'infertilità vale dal punto di vista scientifico come tante altre imprese. Ma bisogna crederci al di là delle false paure e dei luoghi comuni».

Roberto Altieri

La tecnica di fecondazione

Negli stati Uniti alcune donne sono state curate con una nuova tecnica di fecondazione che ha portato alla **nascita di 30 bambini**. Grazie alla stessa tecnica un bimbo è nato **nel '99 anche in Italia**

1. Ovulo di donna con problemi di fertilità, con all'interno il patrimonio genetico

2. Il citoplasma di una donatrice viene iniettato nel citoplasma della futura madre

I mitocondri delle due donne si mischiano

3. L'ovulo viene fecondato dagli spermatozoi del padre

4. L'embrione

5. Nasce un bambino che ha nel Dna geni di 3 persone, avendo nelle sue cellule tracce del Dna della donatrice

ANSA-CENTIMETRI

È la tesi sostenuta da Jacques Cohen che ha messo in pratica il metodo in una super-clinica del New Jersey

«Solo un'iniezione ricostituente del Dna»

La tecnica ha fatto nascere 15 bambini negli Usa e altrettanti nel mondo

NEW YORK Il luminare sotto accusa non si fa trovare, mentre i colleghi lo criticano e, apprendendo che una nuova tecnica di fecondazione assistita ha fatto nascer bambini con il Dna di due madri, l'uomo della strada teme di vedere lo spettro di Frankenstein dietro le innovazioni scientifiche.

Pochi sono con Jacques Cohen del St Barnabas Medical Center di Livington, nel New Jersey, che da tempo usa la controversa tecnica ma che solo oggi è finito sulla prima pagina. Ai critici Cohen ha sempre ribattuto «non abbiamo cambiato alcun gene» per provare che la sua non è opera di manipolazione genetica e fugare i fantasmi di Frankenstein.

Al di là delle ricadute sull' immaginario collettivo, stando a Eric Juengst, assistente di genetica alla Case Western Reserve University di Chicago, la notizia è «inquietante» perchè dimostra che, tra le maglie del dibattito su ricerca genetica e nuovi trattamenti per l'infertilità, possono passare tecniche discutibili e non sufficentemente verificate.

Per Joe Cummins, docente di biologia alla University of Western Ontario, in Canada, usare la tecnica per la fecondazione assistita sviluppata da Jacques Cohen del St. Barnabas Medical Center di Livingston, nel New Jersey, e con cui sono stati fatti nascere 15 bambini negli Usa e altri 15 nel resto del mondo, è «come far rientrare dalla finestra» metodi di intervento sul patrimonio genetico dell' uomo.

La tecnica «ooplasmica» in questione mira a irrobustire l' ovulo di donne non fertili iniettando nel citoplasma (l' ambiente cellulare che circonda il nucleo, come il bianco dell' uovo rispetto al rosso che è il nucleo) materiale ricavato dal citoplasma di un' altra donna.

Lo scorso marzo Cohen aveva illustrato nei particolari gli esperimenti fatti su questo fronte in un articolo pubblicato dalla rivista britannica «Human Reproduction» e, sul montare della diatriba seguita, è tornato ad affrontare l'argomento sull'ultima edizione della rivista americana «Science», dando la stura alla polemica. Anche se alcuni dei bambini nati con questo sistema hanno già compiuto quattro anni e stanno bene.

La polemica parte dal fatto che nel materiale citoplasmatico iniettato nell'ovulo c'è parte del Dna della donatrice di questo materiale. Ovvero i mitocondri, le unità energetiche delle cellule, le quali contengono il patrimonio genetico che ciascuno di noi eredita dalla madre e solo dalla madre.

Cohen è convinto che certe forme di infertilità nascano

Perplessità e critiche di molti colleghi inglesi e americani. Ma negli Usa chi sviluppa ricerche senza contributi pubblici è libero di attuarle

da una debolezza dei mitocondri dell'ovulo. Di qui l'iniezione ricostituente, con tanto di Dna di una seconda donna che però verrà così passato al bambino nato il quale, oltre al Dna di madre e padre nel nucleo, avrà il Dna della donatrice di citoplasma nei propri mitocondri. In questo modo non si altera il cosiddetto patrimonio genetico di un individuo ma la sua «linea genetica germinale», composta da tre Dna invece che da due come natura vuole.

Dall'Hammersmith Hospital di Londra lord Winston, pioniere dei trattamenti contro l'infertilità, si è detto «molto sorpreso». «Per quanto concerne l'infertilità - ha detto laconico - non c'è alcuna prova che questa tecnica serva».

Sul montare della diatriba fra studiosi, in un editoriale di «Science» di un paio di settimane fa Juengst e Erik Parens del Centro di ricerca Hastings di Garrison, nello Stato di New York, avevano ipotizzato che la tecnica di Cohen non sia lecita.

D'altro canto negli Stati Uniti chi sviluppa tecniche senza contributi pubblici non ha bisogno di autorizzazioni federali per usarle se le norme non le proibiscono specificatamente.

Rimane il fatto che i bambini nati con questo sistema hanno in ogni cellula tre Dna: è vero che quello da cui dipende il profilo genetico del bambino rimane solo quello del padre e della madre nel nucleo, ma è anche vero che dal Dna dei mitocondri dipende la produzione di proteine fondamentali per la vita e la salute delle cellule.

Paolino Accolla

LA SCHEDA

Basta una semplice aggiunta di citoplasma

ROMA Ha come scopo il «ringiovanimento» degli ovociti la tecnica del trasferimento di citoplasma da donatrice messa a punto da Jacques Cohen, dell'istituto di medicina riproduttiva del San Barnabas nelk New Jersey.

Il metodo, usato dal 1997, consiste nell' introdurre con una microiniezione parte del citoplasma di una cellula uovo di una donatrice dentro l'ovocita della donna che si sottopone alla fecondazione artificiale. La cellula uovo così rinforzata dal materiale cellulare della donatrice, viene fecondata con lo spermatozoo del padre.

L'ovocita, dunque, dopo la trasfusione di citoplasma, contiene anche i mitocondri della donatrice, cioè il motore che fornisce energia alle cellule. I mitocondri contengono un proprio materiale genetico a base di Dna che fornisce i comandi per produrre alcune proteine essenziali alla vita delle cellule.

Dunque nelle cellule del bambino che nasce con questo metodo, ci saranno tracce del Dna dei mitocondri della madre naturale, del Dna dei mitocondri della donatrice; mentre nel nucleo delle cellule ci saranno anche tracce di Dna del padre.

I ricercatori dell'Istituto per la medicina riproduttiva a St. Barnabas, nel New Jersey, che hanno effettuato l'esperimento sono convinti che l'infertilità di alcune donne è causata da difetti nel loro mitocondrio. Gli scienziati hanno quindi sostituito l'organulo cellulare difettoso con uno sano proveniente dal donatore.

Modifiche genetiche negli esseri umani sono illegali in molti Paesi. Il governo americano non fornisce finanziamenti pubblici per esperimenti che alterano i geni ereditati.

A Torino nel '99 concepito il primo bebè europeo col nuovo sistema

«Alessandro è sano e bello, la scienza mi ha reso madre»

TORINO Alessandro ha due anni, è sano e robusto. Vive in provincia di Torino e l'unica traccia della sua nascita molto speciale la porta nel nome, lo stesso del ginecologo che ha convinto i suoi genitori a tentare il tutto per tutto. Lo avevano soprannominato superficialmente «il figlio di due madri», perchè per farlo nascere la sua aveva dovuto chiedere aiuto a un' altra donna dando il via a una nuova avventura della ricerca per dare la gioia di un figlio a una coppia che apparentemente non poteva averne.

Quando adesso Silvia guarda il suo bellissimo bambino con i capelli e gli occhi castani non pensa di aver varcato le soglie dell' etica mettendolo al mondo e dice grazie alla scienza che l'ha resa madre. Un attimo prima di arrendersi alla diagnosi di sterilità, a 33 anni aveva voluto affidarsi alla scienza. Adesso sa, semplicemente, di avere fatto la cosa giusta. Suo figlio è stato il primo - e finora l'unico - europeo concepito con il metodo Cohen, la fecondazione in vitro che prevede il trasferimento di citoplasma dall'ovocita di una donatrice alla cellula uovo della madre. Un miracolo genetico identico a quello che ha permesso la nascita dei 30 bebè all' Istituto di medicina riproduttiva St. Barnabas del New Jersey. E che come in America ha scatenato polemiche e apprensione. Quei 30 piccini fanno paura come la soia transgenica: se davvero sono portatori di un patrimonio genetico alterato, che ne sarà delle generazioni future? Alessandro per ora si occupa di macchinine, costruzioni di sabbia e gelati al cioccolato. Un bambino normale o un organismo geneticamente modificato? Alessandro Di Gregorio, direttore del centro Artes di Torino, il professore del miracolo, si mette a ridere. «Perchè fosse così bisognerebbe intervenire sui cromosomi, che nè nel caso di Alessandro nè in tutti gli altri sono stati toccati. Restano 46, 23 della madre e 23 del padre. La tecnica che abbiamo utilizzato è solo una specie di trasfusione per rafforzare l'ovocita debole. Non c'è trasferimento di materiale genetico ma solo di nutrimento per facilitare lo sviluppo dell'embrione. Parliamo di 300-400 mitocondri su 2 milioni. Che restano attivi nelle 48 ore successive alla fecondazione e poi scompaiono».

Dunque il bambino che nascerà non eredita nulla dalla donatrice? «Alessandro è stato di recente sottoposto ad analisi molecolari all'Istituto Besta di Milano - spiega Di Gregorio - è non è stata trovata traccia di dna mitocondriale della donatrice. Tuttavia è giusto fare attenzione a ciò che si trasferisce». Qui scatta il campanello d'allarme. Severino Antinori, collega del ginecologo torinese, avverte che l'inserimento di citoplasma può «provocare l'insorgenza di sindromi causate dall'alterazione dei geni mitocondriali» e comportare seri rischi per la salute dei bambini. Di Gregorio ne è consapevole: «I mitocondri sono i catalizzatori di importantissime reazioni cellulari e le malattie neurologiche a loro legate sono di solito gravissime. Per questo ribadisco che è indispensabile fare attenzione a cosa si trasferisce e da chi». La donna che ha aiutato la mamma di Alessandro con una «trasfusione» di citoplasma resterà anonima. Di lei però si sa che è giovane, sana e ha già avuto un figlio con la fecondazione in vitro, la prova vivente dell' assenza di tare ereditarie. Dovrebbe essere questo il ritratto della donatrice, non è detto che lo sia sempre. E allora il rischio vero è uno solo: affidare a gente incompetente e senza scrupoli una tecnica delicatissima. Tecnica che peraltro Di Gregorio ha già accantonato, dopo 14 tentativi, tre gravidanze iniziate e una sola - quella della mamma di Alessandro - giunta a termine. «Trovare una donatrice con quelle caratteristiche è difficilissimo e una volta trovata non è detto che sia disposta a dare il suo citoplasma a una donna meno fortunata di lei. E poi tutta la trafila è molto noiosa e poco economica da ogni punto di vista, compreso quello emotivo».

r.a.

Il presidente della Commissione di bioetica è contrario. I Verdi parlano di «scienza pazza». Monsignor Cozzoli: si va contro natura

Allarme in Italia fra medici, politici e teologi

MILANO Un no secco arriva dal mondo scientifico e politico italiano. La tecnica di fecondazione usata negli Stati Uniti non trova consensi. In sostanza le affermazioni dei ricercatori americani, secondo i quali la tecnica che ha fatto nascere i primi bambini geneticamente alterati «non manipola i geni ma semplicemete aggiunge innocuo materiale extra genetico nei nuovi esseri» non convinvce il professor Giovanni Berlinguer, presidente della Commissione nazionale di Bioetica. «E' una tecnica complessa», spiega Berlinguer, «si tratta di un sistema che influisce e predetermina le caratteristiche genetiche di individui, caratteristiche che entrano nel loro patrimonio genetico e che si trasmettono anche alle generazioni successive. Tutto ciò contrasta con la libertà e la dignità umana. Questo viene respinto da molti scienziati e da tutte le norme bioetiche approvate in sede internazionale. E ciò, indipendentemente dal fatto che il materiale genetico provenga dal nucleo o dal citoplasma». Per Berlinguer nessuno ha il diritto di ipotecare o predeterminare generazioni che seguiranno alle nostre.

«Occorre prudenza nel valutare i pochi dati a disposizione che derivano dalla tecnica del trasferimento del citoplasma», afferma da parte sua il professor Carlo Flamigni dell'Università di Bologna, uno dei pionieri della fecondazione artificale in Italia. «Il rischio è che insieme al citoplasma si trasferiscano mitocondri con caratteristiche patologiche senza saperlo. E il Dna è facilmente soggetto a modificazioni con scarse capacità di guarire da solo».

Chi boccia la «scienza pazza» è Grazia Francescato, presidente dei Verdi: «E' una scienza senza scrupoli, che di fronte ai profitti usa gli esseri umani come cavie. C'è bisogno di regole certe in materia. Fino a che punto si è veramente capaci di controllare tutto: non si rischia di togliere una malattia e di produrne un'altra?. Insomma, c'è bisogno di nuove regole». Anche Marida Bolognesi, esponente Ds, chiede maggiori garanzie sulle tecniche di fecondazione assistita.

Sconcerto e preoccupazione per le possibili manipolazioni del genoma umano sono stati espressi dal teologo Mauro Cozzoli, docente della pontificia Università Lateranense di Roma. «La notizia solleva sconcerto, perchè in nome di una gravidanza a ogni costo si arriva a alterare il patrimonio genetico di un individuo, con iniezioni di geni a lui estranei, in quanto non provenienti dai gameti soltanto dei due genitori, ma anche di un terzo individuo», ha osservato il teologo. «A parte i rischi per la salute del nascituro - ha sottolineato mons. Cozzoli - la tecnica altera la natura del generare umano».

nr.r.

Anche in regione seggi aperti dalle 6.30 alle 22. I «confini» territoriali dei vari collegi

Alle urne un milione di votanti

Necessaria la nuova scheda elettorale (al posto del certificato)

TRIESTE Tutto pronto in Friuli-Venezia Giulia per le imminenti elezioni politiche. Dopo la raccolta, da parte dei partiti, delle firme necessarie alla presentazione delle candidature e il sorteggio dei contrassegni di lista, per stabilire il posto da occupare nella scheda, a tenere banco ora è la campagna elettorale.

Si voterà nella sola giornata di domenica 13 maggio, con l'apertura dei seggi stabilita alle 6.30. Le operazioni di voto proseguiranno fino alle 22 in tutte le sezioni elettorali, per poi procedere con lo scrutinio. La precedenza dello spoglio riguarderà la scheda del Senato, poi sarà la volta dell'uninominale della Camera dei Deputati, seguita dalla scheda riferita al proporzionale.

Alla elezioni dei senatori partecipano gli elettori che hanno compiuto il venticinquesimo anni di età. In Friuli-Venezia Giulia sono 1.004.383 (476.859 maschi e 527.525 femmine), stando ai dati riportati dalle Prefetture al 45° giorno antecedente il voto, suddivisi in cinque collegi. Un dato numerico che varierà nell' ultimo controllo, fissato 15 giorni prima della giornata elettorale (il cosiddetto «blocco» delle liste), togliendo eventuali elettori deceduti, emigrati o che hanno perso i diritti politici, per aggiungere invece gli aventi diritto (nuovi residenti o cittadini che abbiamo superato nel frattempo i 25 anni). Nel collegio 1, che comprende il Comune di Trieste, quello di Muggia e San Dorligo della Valle, gli elettori sono 199.310 (91.556 maschi, 107.754 femmine). I Comuni di Duino-Aurisina, Monrupino e Sgonico, invece, appartengono al collegio 2 che abbraccia anche le province di Udine e Gorizia (198.992 elettori totali). Numeri simili in tutti e cinque i collegi, anche se la provincia con più elettori (441.315) è quella di Udine.

Alla Camera dei Deputati, sia per i dieci collegi uninominali che al proporzionale, esercitano il proprio voto i cittadini maggiorenni (diciottesimo anno di età compiuto). In tutta la Regione sono 1.087.270 (519.867 maschi e 567.403 femmine). Nei collegi uninominali la provincia di Trieste è divisa in due parti. Al collegio 1 gli elettori sono 109.512 (50.081 maschi e 59.431 femmine), al 2 invece 113.324 (53.450 maschi e 59.874 femmine), comprensivo dei cinque Comuni minori più la periferia del territorio comunale di Trieste. Tutta la provincia di Gorizia rappresenta invece il collegio 3 con 115.785 elettori (54.979 maschi e 60.806 femmine) tranne Grado, inserito nel collegio 4 assieme ai Comuni della Bassa friulana. Anche in questo caso è la provincia di Udine ad avere il maggior numero di elettori (479.544). A queste cifre si potranno aggiungere i militari delle Forze armate e gli appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio di Stato, alle forze di polizia ed al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ammessi a votare rispettivamente nella sezione nella quale esercitano le loro funzioni o nel Comune in cui si trovano per causa di servizio.

L'elettore deve esprimere il suo voto tracciando, con la matita appositamente fornita dal seggio di appartenenza, un solo segno nel rettangolo contenente il cognome e nome del candidato prescelto e il contrassegno o i contrassegni relativi. Questo vale sia all' uninominale della Camera e quello del Senato, che nella scheda del proporzionale. Sono vietati altri segni o indicazioni. Le schede non vanno sovrapposte per evitare così un possibile effetto copiativo.

È inoltre importante ricordare che, da quest'anno, unitamente a un documento di identificazione, ogni elettore, per esercitare il proprio diritto di voto, dovrà portare con sé la nuova tessera elettorale (che da questa consultazione sostituisce il vecchio certificato). Quest'ultima contiene diciotto spazi per la certificazione del voto in altrettante tornate elettorali e, quindi, va conservata con cura.

La scheda gialla servirà per eleggere i rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia a Palazzo Madama. A ogni nome in corsa corrisponde un solo simbolo

Senato, cinque sfide uninominali e due «recuperi»

Grazie al meccanismo dello scorporo «puro» sono possibili sorprese nel ripescaggio degli sconfitti

TRIESTE Sono cinque i collegi senatoriali nel Friuli-Venezia Giulia: Trieste, Gorizia, Udine, Carnia e Pordenone.

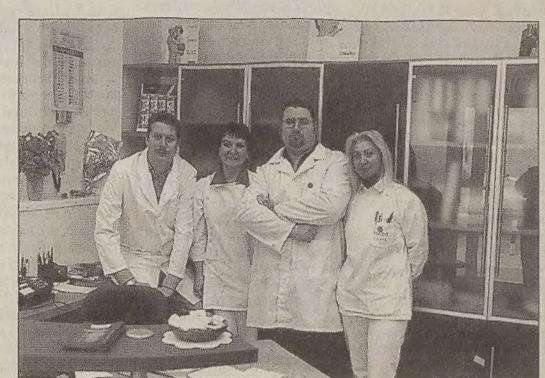
I primi tre, a parte il nome, non fanno in ogni modo riferimento all'intera oppure a un'unica provincia. Se nel collegio di Trieste mancano, ad esempio, alcuni Comuni minori, quello di Gorizia in realtà spazia addirittura in tre diverse province.

A differenza del sistema elettorale stabilito per la Camera, non è previsto nessun apparentamento o lista collegata, in quanto si vota con un'unica scheda. Anche qui troviamo però lo scorporo. È una «sottrazione» di voti comunque diversa quella che interessa, nei ripescaggi, i possibili eletti al Senato della Repubblica. Oltre ai cinque vincitori, infatti, il collegio unico regionale esprimerà altri due senatori a Palazzo Madama.

La scheda, di colore giallo, è suddivisa in quattro parti uguali nella prima colonna, sulla seconda compariranno gli altri simboli rimanenti. Nei collegi del Friuli-Venezia Giulia, infatti, la presenza di candidati varia da un minimo di cinque a un massimo di sette. Essendoci una sola scheda, che contiene per ogni candidato nell'ordine un unico simbolo e subito dopo a fianco il rispettivo cognome e nome, lo scorporo si applica sottraendo il totale dei voti del candidato eletto dall'intero risultato regionale dello stesso partito o coalizione. Non quindi come alla Camera dove lo scorporo prevede la sottrazione del «quantum» ricevuto dal secondo classificato al collegio più un voto.

Per il Senato, quindi, non c'è stata alcuna possibilità di istituire una qualche lista «civetta». Il recupero proporzionale avviene così senza alcun tipo di aggiramento e, proprio per questo motivo, potrebbero esserci anche delle sorprese piuttosto interessanti nei due seggi recuperati con lo scorporo dai candidati usciti sconfitti nel confronto al maggioritario. Rispetto ai collegi uninominali della Camera, infatti, in corsa per un posto a Palazzo Madama in Friuli-Venezia Giulia si presenta anche Rifondazione comunista; e pure Democrazia europea e la Lista Bonino occupano con i loro candidati senatori tutti e cinque i collegi.

Nel primo caso si tratta di una precisa scelta politica del partito di Fausto Bertinotti che, ricorrendo a una sorta di desistenza in favore del centrosinistra, si è invece voluto astenere dal presenziare al maggioritario della Camera concentrando tutte le forze sul proporzionale; nel secondo caso (ovvero per le formazioni della Democrazia europea e della Lista Bonino) invece è stata tutta una questione legata alla raccolta di firme. Per presentare i candidati al Senato, essendo un collegio unico regionale, si poteva raccogliere il numero di firme necessario su tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia, come per quelle della Camera proporzionale. Le sottoscrizioni per gli uninominali della Camera, invece, dovevano assolutamente corrispondere ai residenti in ogni singolo collegio di appartenenza.

Quest'ultima è ovviamente stata possibile solo dove c'era la presenza organizzata del partito sul territorio.

TRIESTE Si chiama «Lista contro lo scorporo» e in regione candida, per la quota proporzionale alla Camera, un certo Massimo Maria Piana: è la famigerata lista «civetta». Quale diretto parente ha un' altra lista analoga, non presente però nella nostra Regione, denominata «Paese nuovo», che compare in altre 16 circoscrizioni del proporzionale. Queste due liste sono separate unicamente dai diversi schieramenti di appartenenza: la prima, emanazione diretta del centrodestra, la seconda riferibile invece al centrosinistra. Dopo lo spoglio di domenica 13 maggio, però, questi due movimenti saranno accomunati da un risultato decisamente «sotto zero» nei voti totali a causa dello scorporo. Il motivo per il quale sono nati è proprio questo: aggirare una legge elettorale che, nel caso delle elezioni alla Camera, prevede il collegamento obbligatorio tra i candidati nei collegi uninominali (10 nel Friuli-Venezia Giulia) e una

Una «civetta» fa arrabbiare i partiti minori

Il centrodestra gioca la carta della Lista contro lo scorporo per non sprecare consensi

lista nel proporzionale. Il meccanismo, infatti, oltre a eleggere deputato il candidato che arriva primo nel proprio collegio ne fa recuperare altri con i voti della scheda proporzionale (quella con tutti i simboli dei partiti). Un ripescaggio che premierà i movimenti con più consensi, ma al netto dello scorporo, ovvero meno i voti ricevuti dal candidato collegato al partito ed eletto nell'uninominale. Va da sé che nel Friuli-Venezia Giulia tutti i candidati della Casa delle libertà (tranne Ettore Romoli, candidato di Fi e collegato al proporzionale con se stesso) «scaricheranno» in caso di vittoria i propri voti dalla Lista contro lo scorporo e non dal partito di appartenenza. Quelli dell' Ulivo faranno altrettanto in altre regioni con Paese nuovo. Una soluzione che i partiti rimasti fuori per scelta dalle grandi coalizioni definiscono un «furto» e che i fruitori invece hanno così giustificato: «Visto che lo adottava l'avversario principale, perché non dovevamo farlo anche noi e perdere qualche deputato a loro beneficio?».

Secondo i partiti più piccoli lo scorporo era lo strumento che garantiva l'elezione delle minoranze, cioè di loro stessi, e sottolineano come questo metodo era stato voluto proprio per tale motivo. Il rovescio della medaglia è messo sul tavolo dagli «antiscorporo», che considerano questa sottrazione per legge, tra i voti ricevuti nelle due schede, lacunosa e ambigua. Un modo per mortificare la logica del maggioritario e rendere ingovernabile nei numeri, o almeno traballante, il governo che uscirà dalle urne. Entrambi, insomma, si appellano a una motivazione democratica.

Gli esposti alla Procura contro le liste «civetta», presentati nei giorni scorsi, sono stati comunque rigettati. Nessuna violazione della legge, è stato stabilito. Tutti i partiti hanno però dichiarato che la prossima legislatura dovrà rivedere l'attuale norma.

CAMERA PROPORZIONALE

RINALDI Elettra	MARCHESIC Giorgio	VENIER Iacopo
NARDUZZI Danilo	ANTONAZ Roberto	GENTILI Marco
ILLY Riccardo	MOLINARO Roberto	
ROMOLI Ettore	FRANZ Daniele	
SPINI Valdo	CATTARUZZI Enzo	
PIANA Massimo Maria	BATTELLINO Alessandra	

Di colore rosa la scheda per l'elezione dei dieci deputati del Friuli-Venezia Giulia con il sistema maggioritario. Incerta la situazione che riguarda il collegio unico

Camera, nel proporzionale incognite a raffica

A seconda dei risultati, la regione potrebbe trovarsi con un parlamentare in più o in meno rispetto al '96

TRIESTE Saranno dieci i parlamentari eletti a Palazzo Montecitorio per il Friuli-Venezia Giulia negli altrettanti collegi uninominali regionali, con il sistema maggioritario. Nella scheda di colore rosa l'elettore troverà il cognome e nome del candidato, accompagnato dal simbolo o più simboli di appartenenza (la legge ne ammette un massimo di cinque). Un'unica fila verticale di candidati nel caso dei collegi regionali, che variano da un minimo di tre a un massimo di cinque. Il candidato che ottiene il maggiore numero di voti nel proprio collegio viene eletto.

Oltre a questi dieci deputati, però, il Friuli-Venezia Giulia dovrebbe esprimerne altri tre secondo i risultati determinati dalla scheda proporzionale di colore grigio. Quest'ultima sarà suddivisa, nella nostra regione, in due colonne da sei parti uguali e la terza da due. Il riparto, a seconda dei voti ottenuti dai partiti su tutto il territorio nazionale, è stabilito sulle 26 circoscrizioni istituite nel proporzionale in tutta Italia. Per il Friuli-Venezia Giulia, dato legato alla popolazione, la percentuale del collegio pieno è del 33 per cento. Ad accaparrarsi i tre seggi parteciperanno tutti i partiti che, a livello nazionale, avranno però superato lo sbarramento del 4 per cento (pena l'esclusione da qualsiasi tipo di ripescaggio).

Nel caso Romoli (Fi) risultasse vincente su entrambi i fronti, un seggio verrebbe ceduto al resto d'Italia

Tra l'altro, l'elezione di ulteriori tre deputati non è cosa certa. Potrebbero diventare anche quattro, oppure ridimensionarsi a due. Il tutto è infatti legato al meccanismo dello scorporo e alle doppie candidature, il cosiddetto «paracadute». Nella prima situazione il caso più eclatante è quello rappresentato da Ettore Romoli che, se eletto sia all'uninominale sia al proporzionale, non permetterà il ripescaggio di nessun altro candidato perdente nel proprio collegio del Friuli-Venezia Giulia. A Forza Italia, a parte Romoli, non si è infatti collegato nessun candidato dell'uninominale. Preferendo la lista «civetta», in caso di doppia elezione di Romoli, il seggio resterebbe comunque a Fi ma passerebbe alla circoscrizione di un'altra regione. Anche a Valdo Spini - candidato dei Ds sempre al proporzionale, ma con il «paracadute» in un collegio uninominale della Toscana - potrebbe, in caso di doppia elezione e la vittoria dell'Ulivo in Friuli-Venezia Giulia, accadere una cosa simile, oppure favorire il ripescaggio di un candidato perdente nel proprio collegio uninominale della regione, in caso ovviamente di mancata sua opzione del seggio proporzionale.

Quattordici sono i partiti presenti al proporzionale ma, secondo i dati delle ultime elezioni, sono in lizza per i primi tre posti nell'ordine Fi, Lega, Ds e An.

Testi a cura di **Pietro Comelli**

TRIESTE 1

DAMIANI Roberto
MANARA Renato
MERGIANI Silvana
CONTE Enrico
MENIA Roberto

TRIESTE 2

ZIGANTE Denis
SGARBI Vittorio
GENTILI Marco
FRANCESCATO Franco
ILLY Riccardo

GORIZIA

MURGIA Antonello
MARAN Alessandro
FALSONE Gioacchino
ROMOLI Ettore

BASSA

MORETTI Danilo
SANDRI Angelo
RUFFINO Elvio

UDINE

GANDOLFO Paolo
COLLAVINI Manlio
TRONTI Marco
BELVISO Marco
DAMIANI Gabriele

CARNIA

ZANIER Emidio
BARAZZUTTI Stefano
VENTURINI Luigino
LENNA Vanni

MEDIO FRIULI

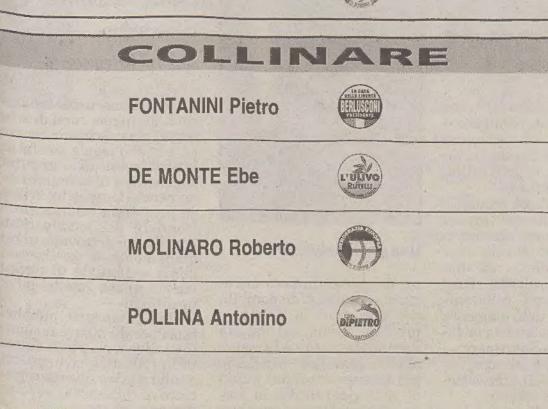
SARTOR Roberta
SARO Ferruccio
TONUTTI Giancarlo

COLLINARE

FONTANINI Pietro
DE MONTE Ebe
MOLINARO Roberto
POLLINA Antonino

SACILE - MANIAGO

DURAZZANI Piero
SANTAROSSA Stefano
BALLAMAN Edouard
ZANDONÀ Isidoro
TOSINI Gianni

PORDENONE

GNAN Angelo
ZANNESE Giorgio
CONTENTO Manlio
DI BISCEGLIE Antonio
FISCHETTI John

ASSOLUZIONE L'ex 007 al contrattacco: dovrebbero essere inquisiti gli uomini in divisa che testimoniarono contro di me

Contrada: paghi chi mi ha accusato

«Una regia occulta ai miei danni. Potevamo catturare Provenzano»

PALERMO «Ora dovrebbero essere inquisiti gli sciacalli, gli uomini in divisa che hanno testimoniato contro di me. Vittima di un complotto? Non l'ho mai detto. Ma tutto lascia pensare ad una regia occulta». Ed ancora: «Stavamo catturando Provenzano, quando il mio gruppo fu sciolto». Per Bruno Contrada, dopo l'assoluzione, è la rivincita. L'ex 007 pesa le parole, dei suoi rapporti con l'ex direttore della Dia, oggi capo della polizia, dice al mattino: «Gianni De Gennaro? È il capo di un'istituzione di cui ho fatto parte per 35 anni, per questo lo rispetto. Quando non lo sarà più, potremo fare una chiacchierata». Cita un passo del libro «L'intrigo», in cui ammette di «non avere mai avuto buoni rapporti con De Gennaro». Ci fu «scontro fra apparati investigativi fra il 1991 e il 1992, mentre si riconvertivano nel Sud gli uffici del Sisde in funzione antieversione criminale, cioè di lotta a Cosa nostra, 'ndrangheta, camorra e "Scu". Nascevano la Dia, poi altri gruppi investigativi, tutti erano sullo stesso osso. I miei ragazzi avevano buone speranze di prendere, nel dicembre del 1992, Bernardo Provenzano, ma il gruppo venne sciolto pochi mesi prima del mio arresto». Le sue parole provocano reazioni, Contrada nel pomeriggio afferma: «Manifesto il mio alto apprezzamento al prefetto Gianni De Gennaro. Mi sento onorato di essere appartenuto alla polizia di stato, baluardo della sicurezza dello Stato, e i suoi vertici, del passato, e attuale e cioè il prefetto Gianni De Gennaro». Ma allora c'è stata o no una «regia occulta»? «Parlo di una regia occulta - spiega - per incastrarmi e non lasciarmi via di scampo». «Nel '96 - ricorda - il pm chiese al Tribunale la trasmissione degli atti al suo ufficio per procedere contro trenta testimoni a me favorevoli indagati per falsa testimonianza: adesso mi chiedo perchè non si debba agire in maniera analoga con chi è venuto in aula a testimoniare contro di me». E tra coloro che lo difesero c'erano Vincenzo Parisi capo della polizia, l'ex alto commissario Antimafia Emanuele De Francesco, il generale dei carabinieri Mario Mori. La conseguenza di una non corretta valutazione di questi testi «mi ha trasformato - prosegue Contrada - in prigioniero di uno Stato, che avevo servito con assoluta fedeltà per 35 anni». Ma chi sono gli uomini in divisa che avrebbero mentito di fronte ai giudici? Contrada non fa nomi: «Quando sono caduto, sanguinante, dopo il mio arresto tanti sciacalli si sono abbattuti sul mio corpo, per sbranarmi. Sono poi arrivate anche le formiche rosse, che in aula hanno messo in discussione la mia amicizia con Boris Giuliano: cosa del tutto falsa ed infondata».

Rino Farneti

Nove anni di accuse

L'arresto — Dic. 1992
Bruno Contrada, funzionario del Sisde, è accusato di **concorso esterno in associazione mafiosa**. Ad accusarlo sono 7 pentiti

Si apre il processo — Apr. 1994
Due anni e 168 udienze in cui a Contrada viene contestato di "aver contribuito alle attività e agli scopi di Cosa Nostra" permettendo anche la fuga di alcuni latitanti tra cui Totò Riina

La condanna — Apr. 1996
L'ex funzionario del Sisde viene condannato dal tribunale di Palermo a **dieci anni di carcere** per concorso esterno in associazione mafiosa. Il 31 luglio 1995 aveva lasciato il carcere dopo 31 mesi di detenzione

Il processo d'appello — Giu. 1998
Sessanta udienze a cui Contrada è stato sempre presente personalmente. **L'accusa aveva chiesto l'inasprimento della pena**, innalzandola ad 11 anni

L'assoluzione — 4 Mag. 2001
Sono le 19.40: Gioacchino Agnello, capo del collegio giudicante, assolve Contrada da tutte le accuse "perché **il fatto non sussiste**"

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Infiltrazioni camorristiche, se ne va il sindaco di Pompei

POMPEI Il sindaco di Pompei, Giovanni Zito, a capo di una giunta di centrosinistra, si è dimesso in seguito agli sviluppi dell'inchiesta sfociata nell'operazione «Icaro», sul clan Cesarano e le infiltrazioni camorristiche nell'amministrazione cittadina. Un'inchiesta che la settimana scorsa ha portato all'arresto di circa 60 affiliati ed al sequestro di beni per 100 miliardi di lire.

«Mi dimetto da sindaco, lo faccio per correttezza e per consentire, in tempi brevi, di fare la più piena chiarezza sulla vicenda dell'eventuale connivenza della malavita organizzata con qualsivoglia apparato comunale». Lo afferma nella sua lettera di dimissioni Giovanni Zito, di area Ds.

Le dimissioni sono state presentate dopo poco più di una settimana dalla bufera giudiziaria che ha portato all'arresto del presidente del consiglio comunale, l'esponente Ds Giuseppe La Marca, e di 56 persone ritenute legate al clan Cesarano, attivo tra i comuni di Pompei e Santa Maria La Carità. Secondo insistenti indiscrezioni, il sindaco di Pompei sarebbe stato raggiunto nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia con l'ipotesi di reato di associazione camorristica.

Il sindaco Giovanni Zito, cardiologo, ha spiegato in un lungo comunicato stampa le motivazioni delle dimissioni. «La necessità di salvaguardare il nome della nostra città - scrive Zito - pone a tutte le persone che hanno a cuore le sorti di Pompei, l'esigenza di appoggiare in ogni modo il prezioso lavoro che magistrati e forze dell'ordine stanno portando avanti, affinchè non resti alcun dubbio o ombra per restituire a Pompei la sua vera immagine di città della cultura, della solidarietà e della pace». Zito fa poi riferimento alla sua storia personale «conosciuta da tutti i concittadini - scrive - e realizzata tutta da solo, sacrificio dopo sacrificio, e sempre orientata a difesa dei diritti dei più deboli». Ha quindi espresso rammarico per la mancata attuazione del programma di rilancio della città: «Dopo aver superato le grandi difficoltà trovate nel 1999 con debiti fuori bilancio per svariati miliardi e con gli interventi per il Giubileo in alto mare ci avviavamo - ha detto - a concretizzare molte opere dopo l'importante protocollo d'intesa firmato con la Regione e con le possibilità offerte dal contratto d'area».

Cossiga: vittima di una cultura giacobina. Fini: basta con i «teoremi»

Bruno Contrada

ASSOLUZIONE Borrelli e Violante rispettano la decisione presa dalla Corte d'appello di Palermo

Sulla sentenza è battaglia politica

ROMA L'assoluzione in appello di Bruno Contrada ha riattivato vecchi motivi di scontro e di di dibattito a livello politico-giudiziario. «Non so nulla del processo Contrada ma devo comunque dire che anch'io gioisco quando una persona viene assolta perchè ho fiducia nei miei colleghi delle Corti d'appello», ha detto il procuratore generale di Milano, **Francesco Saverio Borrelli**. «Quello che non è degno è il fatto che una persona, per avere una pronuncia che riconosce, sia pure allo stato - non so se ci sarà un ricorso in Cassazione - la sua innocenza, debba aspettare 10 anni dall'inizio delle indagini: è questo che, nel nostro sistema, non va»: ha commentato il Procuratore Antimafia, **Pierluigi Vigna**. «Commenterò la sentenza che ha assolto Contrada quando ne conoscerò le motivazioni; la rispetto, naturalmente, come ho rispettato quella di primo grado»: lo ha affermato il presidente della Camera **Luciano Violante**. «In ogni caso tanto i mafiosi quanto i loro soci di ieri e di oggi - ha aggiunto il presidente della Camera - sappiano che si sbagliano di grosso se pensano di poter riprendere i loro affari e il loro dominio come quando c'erano le stragi». «Ho provato una grande soddisfazione per la sentenza che ha dichiarato in modo nettissimo l'innocenza di Bruno Contrada», ha osservato il ministro delle Finanze, **Ottaviano Del Turco**.

«Non posso che essere confortato dalla notizia dell'assoluzione di Bruno Contrada, che restituisce l'onore a un servitore dello Stato e credibilità alla Repubblica e alla nostra giustizia», ha detto l'ex presidente della Repubblica **Francesco Cossiga**. «Bruno Contrada - sottolinea poi Cossiga - non è stato vittima di nessuna specifica congiura di magistrati malvagi, ma di quella affascinante cultura giacobina che, da Saint Just a Galante Garrone, a Neppi Modona, a Caselli, ha segnato una fase della nostra vita culturale e statuale».

«Sono molto contento. Ho fiducia che coloro che giudicano con obiettività possano continuare a svolgere il loro lavoro», ha detto **Giulio Andreotti**.

Secondo **Gianfranco Fini** la sentenza di appello sul caso Contrada dimostra che «è finita la stagione dei "teoremi". Alcuni magistrati sono partiti dalla presunzione di colpevolezza per poi cercare di dimostrare la loro tesi con dichiarazioni di pentiti, salvo verificare dopo troppo tempo che il teorema non era vero». Per **Pierferdinando Casini**, l'assoluzione di Bruno Contrada è importante «perchè dimostra che le Istituzioni e lo Stato non sono stati complici, ma hanno combattuto i fenomeni degenerativi e della mafia». **Gianfranco Micciché** (FI) ha detto: «Ha pagato per il periodo temporale in cui è stato processato, un periodo di oscurantismo giudiziario che per fortuna oggi appare al tramonto». Infine **Giovanni Aliquò**, segretario nazionale dell'Anfp (Funzionari di polizia) afferma che l'innocenza di Contrada era «facilmente riscontrabile ove si fosse data lettura delle carte processuali e si fossero riscontrate le dichiarazioni di certi collaboratori di giustizia».

In Val d'Aosta sotto controllo l'abitato di Pollein, teatro nello scorso ottobre di una frana che causò gravi danni

Maltempo, pericolo di valanghe nel Settentrione

In Alto Adige chiusi i passi Gardena e Giovo. Allagamenti a Roma. Nubifragio a Trapani

ROMA Il maltempo, peraltro annunciato già da qualche giorno, ha fatto una vittima illustre: la processione delle reliquie di san Gennaro, a **Napoli**, è stata annullata per la pioggia torrenziale che si è abbattuta nel pomeriggio sulla città. La cerimonia religiosa - officiata dal card. Giordano - si è comunque svolta (e il miracolo si è ripetuto con la liquefazione del sangue), anche se in cattedrale, lasciando delusi le centinaia di fedeli ed i molti turisti che, in strada, attendevano il passaggio delle reliquie.

L'ondata di maltempo ha percorso tutta la penisola. Ad **Aosta** la pioggia ha causato temporanee interruzioni lungo alcune strade e sull'acquedotto di Issogne. A Pollein - teatro, in ottobre, di una frana che provocò gravissimi danni - la scorsa notte alcuni abitanti hanno abbandonato, per paura, le loro case, nelle quali hanno fatto ritorno solo nel pomeriggio. Nella cittadina viene tenuto sotto costante controllo uno smottamento, a 1.700 metri di quota. A causa di smottamenti erano state chiuse le strade di Valnontey e Lillaz nell'alta valle di Cogne, poi riaperte.

Frane e strade chiuse anche in **Piemonte**, soprattutto nel pinerolese e nelle valli di Lanzo. A Groscavallo si è resa necessaria, per il pericolo di una frana, l'evacuazione di 21 persone. Ruspe in azioni per rimuovere i detriti che il fiume Dora sta portando.

L'ondata di maltempo ha causato, in **Alto Adige**, forti nevicate sopra i 2.500 metri e pioggia a quote inferiori. Le temperature miti di ieri hanno, quindi, aumentato il rischio di valanghe. Per motivi di sicurezza sono stati chiusi i passi Gardena e Giovo e la strada che da Colle Isarco porta a Fleres. Il pericolo di valanghe è molto forte e viene classificato di livello 4. In quota, al di sopra dei 2000 metri, la coltre nevosa è quest'anno particolarmente abbondante a seguito anche delle ingenti nevicate che si sono registrate fino alla scorsa settimana. Proprio la gran massa di neve, cui ha fatto seguito nei giorni scorsi un forte innalzamento della temperatura, ha elevato il pericolo di valanghe. Diverse slavine si sono abbattute nelle vallate laterali senza causare comunque danni. In queste condizioni, ovviamente, è altamente sconsigliato lo sci di alpinismo.

A **Roma** un'ora di pioggia fortissima ha provocato allagamenti ed incidenti stradali (soprattutto tamponamenti) che hanno causato anche dei feriti comunque in non gravi condizioni.

Maltempo anche in **Sicilia**. Nubifragio a Trapani, la scorsa notte, con strade bloccate (soprattutto nella zona industriale ed in quella del bacino di carenaggio) e negozi allagati. Nel pomeriggio un violento temporale ha reso necessaria la chiusura della stazione ferroviaria di Patti (sul versante tirrenico della provincia di Messina). Allagamenti si sono registrati anche a Capo d'Orlando, Sant'Agata di Militello, Barcellona e Milazzo.

Due tragici incidenti stradali: cinque giovani morti

ROMA Tre persone sono morte bruciate in un incidente stradale avvenuto presso **Roma**. Un camion ha schiacciato un'autovettura. Entrambi i mezzi hanno poi preso fuoco. Le tre vittime erano tutte a bordo dell'autovettura, una Golf. L'incidente è avvenuto sulla bretella Fiano-San Cesareo della A1. Il conducente del camion ha riferito alla polizia stradale che che la Golf ha improvvisamente rallentato e quindi l'autoarticolato l'ha travolta. È scoppiato un incendio che ha coinvolto la vettura e il mezzo pesante. I tre che viaggiavano a bordo della Golf sarebbero tre ragazzi dai 20 ai 30 anni, tutti residenti in provincia di Latina, secondo le informazioni fornite dalla Polizia Stradale. Le tre salme sono state trasferite all'obitorio comunale di Roma in attesa che il medico legale effettui la perizia necroscopica sui resti delle tre persone. È difficile per ora procedere all'identificazione.

In **Romagna** due ragazzi di 21 anni sono morti carbonizzati la notte scorsa nella loro Bmw schiantatasi contro una casa dopo essere usciti di strada. Le vittime sono Massimo Vedovato e Andrea Fiocchi, entrambi di Lugo. La sciagura è avvenuta poco prima delle 4 lungo la provinciale Pilastrino, nei pressi di Bagnara di Romagna. La vettura era condotta da Fiocchi e procedeva sulla provinciale proveniente dalla via Emilia. All'uscita da una semicurva, l'auto, che andava a velocità molto elevata, è finita in un campo e dopo una trentina di metri ha abbattuto un albero, quindi è letteralmente volata in aria finendo contro il muro di una casa. Il muro è stato sfondato e la macchina è rimbalzata sull'aia, incendiandosi. L'auto era alimentata a Gpl. Sei giovani operai, che abitano nella casa, sono accorsi anche con estintori ma non hanno potuto fare nulla. Uno dei ragazzi dentro all'auto era vivo e chiedeva disperatamente aiuto. Poi il serbatoio del Gpl è esploso. Entrambe le vittime erano operai.

IL RITO

Tremila fedeli nel duomo di Napoli

Sangue di San Gennaro: tutto pronto per il rinvio, all'improvviso il miracolo

NAPOLI Se non fosse irriverente, si potrebbe parlare di miracolo in zona Cesarini: quando si è sciolto il sangue di San Gennaro, infatti, il cardinale Michele Giordano - dopo oltre tre quarti d'ora di invocazioni - aveva già annunciato la sospensione delle preghiere, da riprendere stamane. E invece, all'improvviso, la liquefazione che commuove i fedeli e coglie tutti di sorpresa. Una giornata diversa dal solito, per i devoti napoletani: la forte pioggia impedisce la tradizionale processione di maggio, e così le reliquie restano in cattedrale. Tremila fedeli e tanti turisti si radunano in duomo per le preghiere in onore del patrono della città e della Campania: tra i vip il governatore Bassolino, il presidente del Banco di Napoli Pepe, quello degli industriali napoletani Iavarone, il principe Carlo di Borbone con la moglie. Dopo l'omelia del cardinale cominciano le invocazioni ed i canti in onore del patrono: di tanto in tanto il cardinale scuote la teca contenente le ampolline, ma il grumo scuro del sangue resta solidissimo. Il miracolo di maggio è di solito più «difficile», richiede più tempo - a volte giorni - rispetto alla liquefazione del 19 settembre. Un fedele grida «preghiamo ancora», si va avanti in un clima di attesa crescente. Alle 19.10 Giordano comunica la sospensione del rito: mentre sta salutando i fedeli si interrompe, muove la teca, «un attimo, si sta sciogliendo», e subito scoppia l'applauso. Il primo a essere sorpreso è lo stesso arcivescovo: «Sono profondamente emozionato. In tanti anni non mi era mai capitato di vedere il sangue sciogliersi così, in un ribollire improvviso. È un evento straordinario, imprevedibile: il sangue di San Gennaro è vivo e non si liquefa mai due volte allo stessò modo. Altro che scioglimento di sostanze chimiche, come qualcuno avventatamente disse anni fa: nessun prodotto di laboratorio si comporterebbe in questo modo». Anche Bassolino è colpito dalle modalità del miracolo, «che - sottolinea - non avviene mai alla stessa maniera, e stavolta è stato ancora più sorprendente».

Siena: ragazzo senza vita in un convitto

SIENA Un diciannovenne è stato trovato morto nella sua stanza in un convitto di Siena nel quale studiava. A scoprire il cadavere, che non presenta alcun segno di violenza, è stato un compagno di studi. La procura ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia sul corpo. Il giovane si chiamava Nicolas Bieler, residente a Paganico (Grosseto). A Siena frequentava il quinto anno dell'Igea, all'interno dell'Istituto Sacro Cuore. È stato uno di loro a trovare il cadavere, nel pomeriggio.

Trevigiano: italiani feriti in una lite con alcuni stranieri

TREVISO Tre cittadini italiani sono stati feriti, due dei quali in maniera grave, a colpi di arma da taglio da quattro cittadini stranieri in una lite. Il fatto è avvenuto la scorsa notte a San Vendemiano (Treviso). Le indagini hanno portato gli agenti della squadra mobile di Treviso e del commissariato di Conegliano a fermare un giovane albanese di 31 anni fortemente sospettato di essere coinvolto nella vicenda. Al momento, però, non è stata formulata alcuna accusa nei suoi confronti.

Il piccolo esercito pontificio si trova al di sotto del numero di 120 effettivi previsti dallo statuto

Vaticano, guardie svizzere cercansi

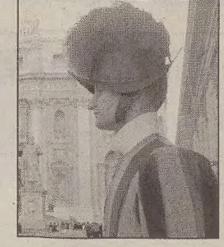
CITTÀ DEL VATICANO Guardie svizzere cercansi. Il piccolo esercito pontificio, che oggi festeggerà il tradizionale giuramento di 26 nuove reclute, si trova quest'anno al di sotto del numero di effettivi previsti dall'attuale statuto: invece di 120 volontari, ce ne sono solo 107, più il comandante e il cappellano.

Nessuno drammatizza. Negli anni settanta il corpo militare era sceso anche di 40 unità. Ma un campanello di allarme è suonato. E, fatto abbastanza nuovo nei quasi 500 anni di storia dell'esercito papale, il comandante in carica delle guardie svizzere, colonnello Pius Segmuller, ha convocato una conferenza stampa negli alloggiamenti all'interno della Città vaticana, per annunciare una campagna di immagine e pubblicitaria a sostegno del reclutamento.

«Non vogliamo rimanere in 60 per renderci conto che dobbiamo agire», ha spiegato. Ma da cosa dipende il calo nelle «vocazioni»? «Purtroppo - ha risposto - siamo legati all'andamento dell' economia svizzera: quando le cose vanno bene nel nostro Paese, i giovani trovano facilmente lavoro e non sono interessati a venire a Roma al servizio del Papa. Quando le cose vanno male, abbiamo più richieste».

L'uccisione, il 5 maggio del 1998, dell'allora comandante delle guardie svizzere Alois Estermann, di sua moglie, e il suicidio dell'omicida, il vicecaporale Tournay, non ha avuto conseguenze negative sul reclutamento. «Anzi - ha osservato Segmuller - abbiamo avuto un effetto contrario. Prima, in Svizzera, nessuno parlava di noi. Eravano dimenticati o visti come buffi pupazzi folkloristici con le nostre uniformi colorate. Il caso Estermann ha obbligato i mass media ad occuparsi delle guardie svizzere in maniera più approfondita, nel bene e nel male».

Oltre alle cause economiche, le difficoltà nel trovare nuove leve per l'esercito pontificio sono dovute - secondo Segmuller - ad una crisi più generale del senso della «missione religiosa» ed anche ad una maggiore severità - forse questa sì dovuta al dopo-Estermann - nel selezionare ed accogliere le richieste di ammissione dei giovani svizzeri.

Come invogliare dunque un più largo numero di ragazzi a rendersi disponibili, per due anni di ferma, a prestare servizio al Papa a Roma? «Intanto - è la risposta di Segmuller - rendendo più interessante, dal punto di vista qualitativo, la permanenza a Roma: con corsi di istruzione universitaria, corsi di lingue, corsi di sicurezza, riconosciuti in Svizzera a livello legale per futuri lavori, corsi di computer. Anche corsi di comunicazione perchè la guardia svizzere presidiano sopratutto le frontiere del piccolo Stato pontificio e si trovano quotidianamente a gestire migliaia e migliaia di turisti, tra cui anche »molte persone difficili«.

Una campagna pubblicitaria per divulgare le nuove iniziative è già stata lanciata in Svizzera, con opuscoli e informative dirette sopratutto ai ragazzi dai quattordici anni in su.

Una guardia svizzera

Nuove iniziative a sostegno del reclutamento

TERRORISMO Proseguiti nella Capitale gli interrogatori dei presunti fiancheggiatori delle nuove Br

«Non stavamo preparando attentati»

Sotto torchio Franco Gennaro e Luca Ricaldone: hanno negato ogni addebito

Una stella a cinque punte a Roma in via degli Olmi.

ROMA Continuano a negare. Rifiutano ogni addebito, rivendicando la liceità dell'azione politica all'interno del movimento «Iniziativa comunista». Anche ieri sono continuati gli interrogatori degli otto presunti terroristi finiti in manette con l'accusa di essere fiancheggiatori delle Br. Nel carcere romano di «Regina Coeli», sono stati sentiti Franco Gennaro e Luca Ricaldone. Entrambi - il primo, 36 anni, è funzionario amministrativo di Civilavia; il secondo, 37 anni, è operaio in un magazzino editoriale di Sagrate - sono arrivati nella capitale direttamente dal capoluogo lombardo a bordo di due furgoni cellulari. Gennaro ha ammesso di far parte del movimento politico, ma ha ripetuto di non avere niente a che fare con le Brigate rosse: «non sono affatto un terrorista e non stavo preparando alcun attentato», ha risposto al gip Otello Lupacchini. Una precisazione arrivata con nettezza anche da Iniziativa comunista: «noi siamo veri comunisti e i comunisti non fanno così. Nessun partito comunista, in nessun Paese, ha mai fatto qualcosa di simile», hanno spiegato i militanti in una conferenza stampa convocata in un piccolo sottoscala alla periferia romana.

Sempre ieri, per oltre tre ore, è stato interrogato anche Roberto Zarra, indagato a piede libero per associazione sovversiva: all'uomo viene contestato il fatto di aver incontrato un paio di volte Ricaldone. Nel Duemila, Ricaldone sarebbe venuto a Roma con la moglie e insieme sarebbero andati a trovare Zarra nella sua abitazione. Incontro che sarebbe avvenuto circa due mesi dopo quello avuto dallo stesso Ricaldone con il brigatista rosso Nicola Bortone, latitante in Francia. «Conosco Ricaldone per interposta persona - ha dichiarato Zarra che, nell'ordinanza di custodia cautelare emessa da Lupacchini, viene definito come "elemento molto attivo negli ambienti dell'autonomia romana" -, con lui non c'è nessun rapporto di natura politica». Interrogata anche la studentessa albanese Enkeleida Pulaj, indagata a piede libero per associazione sovversiva. La giovane ha spiegato di non far parte e di non aver mai fatto parte di nessuna organizzazione politica comunista o di sinistra, nè in Italia nè all'estero. «Faccio solo la traduttrice», ha spiegato. Per poi precisare di essersi limitata a tradurre discorsi durante alcune feste e incontri fra le due formazioni politiche e alcuni articoli apparsi sulla rivista di Iniziativa comunista.

Nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Lupacchini si fa riferimento a un episodio del 10 aprile del 2000, quando la studentessa venne notata dagli investigatori mentre - uscita dalla casa di Gennaro - gettava un foglio in un cestino dei rifiuti. Il documento, scritto in albanese e intercettato dagli inquirenti, accennava al progetto di una formazione politica albanese pronta a partecipare «a una iniziativa in occasione del 9 maggio» curata dal «gruppo ristretto» di Iniziativa comunista. «Si trattava semplicemente di un progetto, mai realizzato, di una festa politica internazionale, a cui di solito seguono dibattiti, alla quale avrebbero dovuto partecipare esponenti del gruppo albanese», ha spiegato l'avvocato della ragazza, Francesco Romeo.

e.m.

TERRORISMO Una conferenza-stampa

Anche «Iniziativa comunista» si discolpa: «Siamo estranei alla nuova lotta armata»

ROMA «Noi siamo veri comunisti, e i comunisti non fanno così. Considerando le modalità e il contesto della nuova lotta armata, nessun partito comunista, in nessun Paese, ha mai fatto qualcosa di simile». Ribadiscono la presa di distanza dalle accuse formulate agli arrestati i militanti di Iniziativa Comunista dopo l'operazione del Ros. E respingono anche il tentativo di chi vuole associarli ad un movimento vicino alle Brigate Rosse.

In un piccolo sottoscala della periferia romana, i militanti di Iniziativa Comunista hanno convocato i giornalisti per raccontare chi sono e cosa vogliono. Per raccontare che «tutti gli arrestati e molti dei militanti sono stati iscritti a Rifondazione Comunista».

Sull'inchiesta giudiziaria nel corso della conferenza stampa non è stata detta una sola parola, mentre, sui risvolti politici che questa ha fatto nascere, l'opinione condivisa dei militanti è che si tratti di una «patetica montatura destinata a naufragare nel ridicolo, tesa a impedire la candidatura del suo segretario nel collegio uninominale di Crotone alle prossime elezioni».

I promotori della conferenza stampa hanno ribadito la loro ideologia: «Il marxismo-leninismo è l'ispirazione in cui ci muoviamo e ci riconosciamo, oltre ai valori della Resistenza e della storia del Pci, dal quale molti noi provengono. Per noi la svolta di Occhetto alla Bolognina segna la fuoriuscita di quei compagni dal Partito Comunista e molti di noi militarono in Rifondazione dalla sua nascita fino al II Congresso, dopo il quale uscimmo non condivendone più la linea politica». Dopo questa scissione, è stato spiegato, è nata Iniziativa Comunista, che ha lo scopo di «ricostruire il Partito Comunista in Italia». Questa prerogativa, hanno spiegato i militanti, «non può essere confusa con il terrorismo».

«La nostra base ideologica è marxista leninista, non ci perdiamo in bande anarchico-mazziniane»

«Quando avremo il partito - ha ribadito uno dei militanti - questo non agirà come le Br-Pcc, questo lo diciamo non perchè vogliamo precostituire le scelte del futuro, ma in quanto il movimento operaio comunista ha una sua storia reale e una sua teoria scientifica: il marxismo-leninismo. Su queste basi sappiamo come deve agire un Partito Comunista e ancor meglio, quando se ne è privi, come si deve lottare per avere un partito, anzichè perdersi in bande di stampo anarchico o mazziniano».

TERRORISMO Il procuratore nazionale ribadisce l'ipotesi di comuni competenze per i due tipi di criminalità

Vigna: poteri d'indagine all'Antimafia

Sostanziali differenze tra gli anni Settanta e le nuove sigle eversive

Piero Luigi Vigna

FIRENZE Per il procuratore nazionale antimafia **Piero Luigi Vigna** l'attribuzione dei poteri di indagine sul terrorismo alla Direzione nazionale antimafia «sarebbe una cosa razionale: criminalità mafiosa e terroristica sono entrambe tipi di criminalità strutturata». Vigna torna sull'ipotesi di una possibile riunione di competenze per le indagini sulla criminalità terroristica e su quella mafiosa. «Terrorismo e mafia - ha detto Vigna, parlando a Firenze a margine di un dibattito - agiscono per programmi, ovvero commettono delitti non estemporanei, ma in base a un programma prestabilito. Tra l'altro, spesso si tratta di delitti collegati tra di loro. Quindi per cercare di capire bisogna che i punti di indagine siano accentrati: se facciamo svolgere le indagini a 164 punti di indagine diversi è molto difficile avere una lettura completa di quanto avviene. Se invece facciamo leggere quanto avviene a 26 punti di indagine come è avvenuto per la mafia è molto più facile capire». Se è vero che «la mafia ha comunque connotazioni terroristiche, tanto che gli imputati del processo per strage a Firenze, Roma e Milano hanno avuto l'aggravante di eversione» specifica Vigna «non so perchè si facciano ancora svolgere le indagini sul terrorismo a due organi diversi».

«Le nuove sigle terroristiche stanno dialogando tra loro per vedere se da questo magma esce qualcosa di più unito. Ma non credo che questo possa avvenire». ha detto ancora Vigna. «Ho l'impressione - ha detto Vigna, che negli anni '70 ha firmato i grandi processi alle Br toscane - che siamo in presenza di una situazione non netta, magmatica rispetto a quella di un tempo. Prima c'erano organizzazioni strutturate, con le loro gerarchie, una suddivisione territoriale dei compiti più facile da aggredire quando riuscivamo a trovare il bandolo della matassa. Ora - ha detto ancora il magistrato - siamo in presenza di gruppi emergenti che si caratterizzano per sigle. Sigle che stanno dialogando tra di loro, non tanto all'esterno per raccogliere consensi. Un tempo, i volantini venivano fatti ritrovare nei luoghi di lavoro: c'era un referente che li lasciava lì. Ora vengono inviati per posta, a volte anche ad indirizzi sbagliati».

In vista del vertice G8 di luglio i gruppi contestatori si organizzano

Rischio Seattle a Genova

GENOVA Per contestare i «dominatori abusivi» del pianeta ed affermare che «un altro mondo è possibile», dalla Grecia a metà luglio partiranno per Genova anche due traghetti carichi di lavoratori e studenti. È stato chiaro ieri, nel corso della conferenza stampa del Genoa Social Forum, alla quale hanno preso parte una decina di leader della contestazione provenienti da Europa e Sudamerica, che il «popolo di Seattle» sbarcherà in massa a Genova tra il 14 e il 22 luglio per assediare il summit. Saranno non meno di 40.000 forse centomila. Dall'Europa saranno in treno, auto, autostop; in America è già cominciata da tempo la mobilitazione per raccogliere i fondi che consentiranno alle delegazioni di raggiungere Genova. E chi non ci sarà, perchè il viaggio è troppo costoso, scenderà in piazza nei giorni del vertice manifestando nel proprio Paese. Assedieranno la città, la invaderanno - confermano a più voci - in maniera pacifica ma decisa, non solo per protestare ma anche per proporre modelli di sviluppo alternativi, per parlare al mondo e muovere nuove coscienze contro i danni della «globalizzazione neoliberista che un manipolo di oligarchi, i cosiddetti G8, senza alcuna delega, sta realizzando». Il «popolo di Seattle», che ha discusso in assemblea nei minimi dettagli l'organizzazione del contro-vertice in programma dal 16 al 22 luglio, sa tuttavia che il Governo italiano non s'è ancora pronunciato sul diritto a manifestare e sull'accoglienza. E di questo vuoto si stupiscono soprattutto i leader stranieri. »È indispensabile una trattativa con il Governo e la polizia - dichiara l'inglese David Hillman di "Drop the debt" - non capiamo il vostro Governo. Va bene che ci sono le elezioni, ma questo è un fatto puramente logistico, organizzativo».

VATICANO Lanciato a Damasco un forte messaggio politico perché nella regione possa ritornare la legalità

Il Papa: «Pace in Medio Oriente»

Chiesta alle autorità ecclesiastiche ortodosse la celebrazione comune della Pasqua

DAMASCO Da Atene a Damasco, dall'ultimo grande appello per l'unità dei cristiani alla richiesta di una pace per tutta la regione mediorientale fondata sul rispetto delle risoluzioni dell' Onu. Si è sviluppato fra questi due poli geografici e politici il pellegrinaggio di ieri di Giovanni Paolo II. Al termina un nuovo incontro religioso di grande rilievo: quello con i patriarchi ortodossi di Siria. A loro, e alle altre numerose chiese cristiane d'oriente, il Papa ha chiesto di fare il massimo sforzo per riuscire a celebrare in un prossimo futuro la Pasqua nello stesso giorno. Nel corso della mattinata, ad Atene, il pontefice aveva celebrato la messa nel palazzetto dello sport gremito di circa 20 mila persone; dopo gli impegni del primo intenso giorno di viaggio è apparso stanco, ma durante l'omelia ha comunque rinnovato il proprio richiamo per l'unità dei cristiani: «La passione per l'unità della Chiesa - ha detto - deve essere quella di tutti i discepoli di Cristo. Purtroppo le tristi eredità del passato - ha proseguito citando la recente lettera apostolica «Novo millennio ineunte» - ci seguono ancora oltre la soglia del nuovo millennio, ancora tanto cammino rimane da fare.

Tuttavia ciò non ci deve scoraggiare; il nostro amore per il Signore ci spinge a impegnarci sempre più a favore dell'unità. Per fare nuovi passi in tal senso è importante ripartire da Cristo». E ancora, riproponendo quale esempio da seguire l'apostolato e il cosmopolitismo culturale di Paolo, il Papa ha ricordato quanto sia importante la scelta del dialogo anche per superare i conflitti e le crisi odierne che mettono in discussione la dignità dell'uomo. Quindi l'arrivo a Damasco in aereo in tarda mattinata, a riceverlo le autorità civili e religiose del paese, in testa il giovane presidente Bashar Al Assad. A lui il Papa ha rivolto prima il suo cordiale e sentito saluto, quindi il forte appello per la pace in Medio Oriente. «Lei signor presidente ha saggiamente confermato che una pace giusta e globale è nel miglior interesse della Siria» ha detto il papa, poi ha ripetuto la sua proposta: «Come ho pubblicamente dichiarato in altre occasioni è ora di ritornare ai principi della legalità internazionale: interdizione all'acquisizione di territori mediante la forza, diritto dei popoli a disporre di se stessi, rispetto delle risoluzioni dell'Onu e delle Convenzioni di Ginevra per non citare che le più importanti». Quindi il pontefice ha affermato l'importanza dello sviluppo di una cultura della convivenza per i popoli della regione.

A quel punto però la giornata di Giovanni Paolo II non era ancora finita. In serata il papa ha incontrato nella cattedrale greco-ortodossa della Dormizione della Vergine Maria i patriarchi greco-ortodosso di Antiochia e il patriarca siro-ortodosso di Antiochia oltre ad altri rappresentati di Chiese e comunità non cattoliche. Di fronte a loro il pontefice è tornato a proporre con forza il tema del dialogo e dell'unità fra i cristiani, sottolineando in particolare la necessità di celebrare la Pasqua in comune. «solo qualche settimana fa abbiamo avuto la grande gioia di poter celebrare nello stesso giorno la festa di Pasqua. Ho vissuto questa felice coincidenza dell'anno 2001 come un pressante invito della Provvidenza, rivolto a tutte le chiese e comunità ecclesiali, affinchè ripristinino senza indugio la celebrazione comune della festa pasquale ».

Francesco Peloso

Il Presidente siriano Assad accoglie Giovanni Paolo II al suo arrivo all'aeroporto di Damasco, dove il Pontefice ha lanciato un forte messaggio di pace per l'intera regione del Medio Oriente.

SPAZIO

Tito torna coi piedi sulla Terra

MOSCA Il miliardario americano Dennis Tito, il turista dello spazio, dopo sei giorni trascorsi a bordo della stazione Alpha, si prepara al rientro sulla Terra che è previsto per oggi alle 7.41 ora italiana. Rientro che avverrà a bordo della navicella russa Soyuz TM-32.

VATICANO Ampio consenso dei media alle parole del Pontefice che ha chiesto scusa per il sacco di Costantinopoli

Giovanni Paolo II «conquista» la Grecia

Ennesima esortazione all'ecumenismo nella fede per tutti i cristiani

ATENE Giovanni Paolo II ha concluso la sua visita ad Atene con l'auspicio che «il ricordo del tempo in cui la Chiesa respirava con "due polmoni" spinga i cristiani d'Oriente e d'Occidente a camminare insieme». La visita ha avuto un enorme quanto imprevisto impatto sulla Chiesa greco ortodossa, «incrinando il ghiaccio di 10 secoli», come scrivono i giornali greci con riferimento allo scisma d'Oriente del 1054, ma anche sull' opinione pubblica, che si temeva ostile. I commentatori radio e tv parlano di «portata storica, religiosa e politica» di questo 93mo viaggio papale che prosegue verso la Siria e Malta, grazie alle «scuse storiche» chieste per il sacco di Costantinopoli del 1204. Essi sottolinenano un «nuovo ruolo del primate di Grecia, arcivescovo Christodoulos, quasi a rappresentante mondiale dell'Ortodossia», oscurando in parte il Patriarca ortodosso ecumenico Bartolomeo di Costantinopoli, che pure è stato tra i sostenitori delll'incontro fra Christodoulos e il Papa. Come sempre, Giovanni Paolo II ha usato i toni più idonei a toccare il cuore dei suoi interlocutori diretti (il presidente Stefanopoulos, il premier Simitis e Christodoulos), ma anche i 3-4 milioni di greco-ortodossi che hanno seguito in diretta tv lunghe fasi della sua visita.

I giornali sottolineano la frase del Papa in greco «Christos anesti» (Cristo è risorto), che per quasi 11 milioni di greci è il culmine dei profondamente sentiti riti pasquali alla mezzanotte del Sabato santo. I continui riferimenti di Giovanni Paolo II alla cultura ateniese ed ellenistica, ma anche alla democrazia e alla pace, uniti agli auspici di «un nuovo cammino comune dei cristiani nell'edificazione dell'Europa unita» ha soddisfatto le più insperate attese dei greci. Il Papa - sottolinenao i commentatori - è stato anche di una «cortesia estrema e delicata nell'invitare indirettamente in Vaticano l'arcivescovo Christodoulos». A questi che aveva detto di sperare di avere ad Atene «qualche frammento» delle reliquie di San Paolo, il Papa ha subito risposto: «Ve li daremo quando verrete in visita». Contro la visita di Christodoulos in Vaticano si sono già espresse le frange ultraortodosse, le stesse che venerdì hanno moderato le loro aspre proteste degli ultimi 10 giorni. Dopo i tanti «no» per la difficile preparazione di questo viaggio, Giovanni Paolo II ha ottenuto un consenso insperato e ieri, al termine della Messa, ha benedetto la Grecia e ringraziato l'arcivescovo Christodoulos, aggiungendo che: «Il nostro amore per il Signore ci spinge a impegnarci sempre più a favore dell'unità».

Ma Il Pontefice ha anche invitato a Sviluppare «occasioni di dialogo» tra cristiani e con le culture contemporanee, sopratutto nei luoghi ove «è in gioco il futuro dell'umanità», ma facendo attenzione che i mezzi di comunicazione non alterino il messaggio. Come fece san Paolo che portò il Vangelo nella cultura classica. E l'esempio di Paolo nel rapporto con le culture contemporanee e una nuova esortazione alla ricerca del dialogo tra cristiani divisi dall' eredità del passato è stato il tema affrontato dal Papa nell'unica Messa celebrata in pubblico ad Atene, ieri mattina, poco prima della conclusione della tappa greca del suo novantatreesimo viaggio fuori d'Italia e della partenza per Damasco. C'è qualche spazio vuoto nei 18.000 posti del Palazzo dello sport del Centro olimpico di Atene, dove Giovanni Paolo II ha celebrato la Messa; mostrano l'essere minoranza dei cattolici, appena lo 0,5% dei greci. I vescovi avevano chiesto il vicino stadio da 80.000 posti, che non è stato concesso. Questo ha forse fermato gli annunciati pellegrinaggi da tutto il Paese. Ma per i cattolici di Atene è stata comunque festa grande.

s.p.

I vertici politici e istituzionali della Macedonia riuniti nella notte per decidere se portare la decisione oggi di fronte al Parlamento

Skopje: verso la proclamazione dello stato di guerra

Il governo accusa i ribelli albanesi di tenere i civili in ostaggio come scudi umani

SKOPJE Dopo il terzo giorno consecutivo di bombardamenti, mentre la guerriglia albanese continua a conservare le sue posizioni, l'esercito macedone si prepara a sferrare un attacco di terra. Un'autocolonna di dodici carri armati e una decina di veicoli trasporto-truppe ha lasciato ieri il villaggio di Lopate, vicino a Kumanovo, e ha iniziato a dirigersi verso Slupcane, nella Macedonia settentrionale), una delle roccaforti della guerriglia. Un'opzione militare estrema sulla quale pesa tuttavia l'incognita della popolazione: «Se il nostro ingresso nei villaggi dovesse incontrare resistenza da parte degli estremisti - ha spiegato una fonte dell'esercito macedone - il rischio di fare vittime tra i civili diventerebbe molto alto». Intanto il premier macedone Ljubco Georgesvki ha detto ieri sera a Skopje che sono in corso consultazioni politiche per la proclamazione dello stato di guerra su tutto il territorio nazionale. Il capo dello Stato Boris Trajkovski ha convocato d'urgenza i vertici dello Stato. Entrando nell'ufficio del presidente il premier Georgevski ha dichiarato che «discuteremo sulla proclamazione dello stato di guerra su tutto il territorio nazionale che potrebbe essere votata già domani (oggi ndr.) dal parlamento».

Nonostante i ripetuti appelli delle autorità di Skopje, gli abitanti dei villaggi rimasti anche ieri sotto il tiro dell'artiglieria pesante non hanno abbandonato le loro case. «Non vogliono farlo perchè lì hanno i loro uomini che combattono e non intendono abbandonarli» dice Hysamedin Halili, sindaco della cittadina di Lipkovo nel cui distretto si trovano i villaggi passati sotto il controllo dei combattenti albanesi. Il portavoce del governo, Antonio Milososki, anche ieri ha invece insistito che i civili «sono ostaggio dei terroristi» che li userebbero come scudi umani. Halili sostiene che almeno dieci civili sono morti sotto i bombardamenti negli ultimi tre giorni. Fatmir Hasani, unico medico del villaggio di Slupcane, raggiunto telefonicamente racconta che nella sua zona i morti sono sei e dice di aver scoperto lui stesso ieri mattina una delle vittime: un contadino di 42 anni, colpito da una granata mentre tentava di raggiungere un pozzo per fare rifornimento di acqua. «Il settanta per cento delle case sono state distrutte - aggiunge - questo paese è già morto». Finora gli attacchi contro le postazioni dei combattenti albanesi sono stati sferrati da distanza, con colpi d'artiglieria pesante e lanci di mortaio, oppure dal cielo con gli elicotteri da combattimento. I risultati raggiunti, tuttavia, apparirebbero sotto l'aspetto militare deludenti. Da qui il piano per un'incursione della fanteria.

Carlo Bollino

Tetovo: gruppo di poliziotti in un'azione anti-guerriglia.

IL CASO

«Fa parte della storia americana»

John Bobbit adesso vuole riavere il coltello col quale la moglie Lorena lo evirò

WASHINGTON John Bobbit vuole rientrare in possesso del coltello da cucina dal manico rosso con il quale sette anni fa la moglie Lorena gli tagliò il pene.

Bobbitt, risposato e proprietario di una società di traslochi a Las Vegas, sostiene che «quel coltello fa parte della storia americana e potrebbe diventare un oggetto di collezionismo».

Secondo il «Washington Post», Bobbit, 34 anni, ha presentato un' istanza presso le autorità giudiziarie della contea nella Virginia in cui avvenne la celebre evirazione, chiedendo di riprendere possesso del coltello, che attualmente giace in una cassetta di sicurezza nel tribunale.

Bobbit ha detto che vorrebbe parlare con Lorena. «Penso che sarebbe nell'interessse di tutti e due - ha detto - vendere il coltello al migliore offerente».

Gli ex coniugi non si parlano da anni. «L'ultima cosa che le dissi - ha detto John ridacchiando - è che volevo una separazione. E lei mi prese alla lettera». «Vorrei dirle che ho sbagliato a trattarla così male.

Vorrei chiederle scusa», ha proseguito Bobbit. Il «Washington Post» non però è riuscito a mettersi in contatto con Lorena, che abita a Woodbridge, in Virginia, per sentire la sua reazione alla proposta dell'ex marito.

Lorena Bobbit

Nell'estate del 1993, Lorena Bobbit, stufa dei soprusi e delle aggressioni sessuali subite, prese il coltello di 30,5 cm e staccò di netto il pene del marito. Nel processo, celebrato l'anno dopo, la donne venne assolta per motivi di «temporanea infermità mentale» provocata da anni di abusi.

Adesso, a mente fredda, John Bobbit vuole rientrare in possesso dell'«arma del delitto». Anche perché, secondo molti, mettendolo in vendita a qualche asta il coltello del misfatto potrebbe essere battuto a parecchie migliaia di dollari. Insomma, i soldi restano soldi. Dopotutto.

r.e.

Di nuovo in Inghilterra e in gran segreto, il capo della gang che nel '63 fece il «colpo del secolo» rubando 100 miliardi

Torna Biggs, ma per bersi una birra

LONDRA *Un aereo noleggiato dal giornale londinese «The Sun» riporterà in Gran Bretagna, dopo trentacinque anni di latitanza dorata, Ronald Biggs, la mente del sensazionale colpo al postale Glasgow-Londra nel 1963. L'autore di quella che fu considerata la «rapina del secolo», che fruttò l'equivalente di 100 miliardi di lire ai valori attuali, oggi ha 71 anni, è stanco e ammalato e ha concordato con Scotland Yard il suo ritorno in patria dal Brasile. Stando a quanto riferito dallo stesso giornale, un aereo è partito venerdì per il Sud America e dovrebbe atterrare in queste ore in una località tenuta segreta per prelevare Biggs. Il latitante aveva chiesto la mediazione del «Sun» per potere rientrare in patria, assicurando che si sarebbe subito consegnato alla polizia. Sull'aereo viaggia un ex complice di Biggs nella rapina, Bruce Reynolds, il quale avrà il compito di tranquillizzare il suo vecchio amico durante il viaggio di ritorno. Biggs ha subito due colpi apoplettici e non è più in grado di parlare. Ieri il ministero degli Esteri inglese ha rilasciato un passaporto speciale per Biggs, perché possa otrnare e fare i conti con la giusitzia del suo Paese.*

Quindici uomini furono i protagonisti dell'assalto al treno postale. Nel gennaio del 1964 furono tutti arrestati in una retata della polizia guidata dal detective Jack Slipper. Biggs fu condannato a trent'anni di carcere, ma dopo quindici mesi riuscì a evadere dal penitenziario di Wandsworth, alla periferia sudoccidentale di Londra. Arrivò a Parigi, si sottopose a un'intervento di plastica facciale e con un passaporto a nome di Terry Cook partì per l'Australia, dove visse finchè nel 1970 la polizia scoprì la sua identità. Quindi Biggs riuscì a raggiungere Rio de Janeiro e nel 1974 fu di nuovo identificato. Ma la richiesta di estradizione della Gran Bretagna fu respinta perchè il latitante nel frattempo aveva avuto un figlio in Brasile, con la ballerina Raimunda de Castro. Si chiama Michael e oggi ha ventisei anni. «Sono un uomo malato», aveva detto giovedì Biggs in un'intervista al giornale, trascritta proprio da Michael, «il mio ultimo desiderio è entrare in un pub, come un qualsiasi altro inglese, e ordinare una pinta di birra amara. Spero di vivere abbastanza a lungo da poterlo fare». Ma tornare in patria significherà lasciare il figlio e la nipote. «So che potrebbe essere l'ultima volta che li vedo. Ma ho avuto una vita straordinaria e non ho rimpianti».

a.p.

DAL MONDO

In un documento della Giunta esecutiva

Bilinguismo in Istria: l'Ui chiede che il governo croato ne confermi la piena validità

FIUME La Giunta esecutiva dell' Unione Italiana, l' organismo che riunisce gli italiani dell' Istria, ha auspicato che il Governo croato «confermi la piena validità giuridico-costituzionale degli articoli sospesi dello Statuto regionale istriano e che riguardano il bilinguismo». «La conferma - ha spiegato la Giunta della Ui, riunita a Fiume - va fatta in ottemperanza alla Costituzione croata, alla legge sull' uso delle lingue minoritarie e al Trattato italo-croato sulla tutela delle minoranze». La Giunta esecutiva dell' Unione Italiana ha ribadito «l' importanza e il significato che lo Statuto regionale istriano riveste per la Comunità nazionale italiana alla luce degli irrinunciabili e radicati valori di convivenza, tolleranza, dialogo civile e rispetto reciproco presenti nella penisola, per la cui introduzione e per il mantenimento l' Unione Italiana si è sempre impegnata a fondo con perseveranza e coerenza».

L'Afghanistan è sull'orlo di una crisi alimentare a causa di una siccità che ha distrutto i raccolti

NEW YORK Milioni di persone in Afghanistan sono sull'orlo di una crisi alimentare inimmaginabile a causa della siccità che, secondo esperti del governo americano, ha gravemente penalizzato i raccolti. Lo hanno indicato ieri a Washington fonti ufficiali, citando la relazione presentata ieri alla Casa Bianca da due inviati speciali, appena rientrati dal paese centroasiatico sconvolto dalla guerra e dalle carestie. Stando ai due inviati dell' Ente federale per lo sviluppo internazionale sono quattro milioni gli afgani sull'orlo della fame a causa della siccità. Non sembra possibile quantificare al momento la popolazione del paese, che era di poco più di 13 milioni fino alla metà degli anni Novanta, quando i Taleban hanno preso Kabul affermandosi sul 90% del territorio nazionale e confinando la resistenza sulle montagne del nord. Da allora oltre due milioni hanno già abbandonato il paese, riversandosi perlopiù in Pakistan e Iran, ma anche nel vicino Tagikistan.

Germania: la maggioranza dei tedeschi non prova alcun senso di colpa per i crimini del regime nazista

BERLINO A 56 anni dalla caduta del regime nazista il settimanale «Der Spiegel» dà il via ad una serie di venti puntate su quello che nel titolo di copertina del suo nuovo numero chiama «La presenza del passato, la lunga ombra di Hitler», e deve amaramente constatare che una larga parte dell'opinione pubblica tedesca non si decide ancora a fare definitivamente i conti con Hitler, preferendo lasciarlo nel dimenticatosio. Da un sondaggio realizzato dall'Istituto Emnid per conto del settimanale di Amburgo, pubblicato sotto il titolo significativo «Il passato che non passa», emergono risultati alquanto sconcertanti, secondo i quali meno di un terzo dei tedeschi (32%) ammette di sapere molto di Hitler, mentre il 52% afferma di saperne qualcosa. Più preoccupante per il settimanale appare il dato secondo cui il 60% dei tedeschi al pensiero del passato nazista non avverte alcun senso di colpa nè sente il peso di una qualche responsabilità.

POLA Aumentata la presenza dei connazionali che si candidano alle elezioni del 20 maggio

Italiani, «assalto» alle liste

Presenti non solo nelle file della Dieta, ma anche di altri partiti

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,97	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	258,00	Lire
Kuna	1,00	=	0,1332	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	189,90	=	1789,42	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2.027,86	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	176,50	=	1663,15	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	1875,64	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Tra gli esponenti di spicco Giuseppe Rota, presidente dell'assemblea dell'Unione Italiana, mentre non si cimenta in questa tornata Loredana Boljun-Debeljuh

POLA Sempre più numerosi gli italiani che si buttano in politica. Lo confermano le liste rese note in vista delle amministrative del 20 maggio. I connazionali hanno trovato ancora una volta maggiore ospitalità negli elenchi della Dieta Democratica istriana, però a differenza delle precedenti tornate elettorali la loro presenza si fa notare anche nelle liste di altri partiti, in primo luogo dei socialdemocratici. Ricordiamo che si tratta del partito al potere in Croazia, capofila dell'esapartito di centro-sinistra.

Sempre a proposito di «candidati tricolore» in una lista indipendente per il municipio di Albona, ci sono più italiani che nella lista della Dieta istriana. Tutto ciò sta a confermare, secondo i mass media istriani, che anche gli altri partiti politici, sia pure con diverse gradazioni, stanno acquisendo maggiore sensibilità nei confronti delle minoranze. E tutto ciò nonostante uno dei temi caldi di questa campagna elettorale sia quello dello Statuto istriano, sospeso dal ministro della Giustizia per la questione del bilinguismo.

Spulciando tra le liste,

Loredana Boljun-Debeljuh

sempre riguardo ai connazionali, si notano nomi nuovi, conferme e assenze illustri. Riguardo a queste ultime, spicca quella di Loredana Boljun-Debeljuh, segno che dopo due mandati la poltrona di vicepresidente italiano della Regione passerà a un'altra persona. Il primo italiano sulla lista regionale della Dieta è quello di Giuseppe Rota, presidente dell'assemblea dell'Unione Italiana, con ottime possibilità di spuntarla. Molti gli italiani candidati a sindaco specie nell'area buiese oltre al deputato Furio Radin a Pola.

Parlando di rapporti di forze, rispetto a quattro anni sembrano essere in ascesa socialdemocratici e popolari, questi ultimi, trascinati dal carisma del presidente Mesic. L'Accadizeta del defunto presidente Tudjman è conciata piuttosto male mentre il partito più forte dovrebbe riconfermarsi la Dieta istriana che però, quasi sicuramente, perderà posizioni.

PORTOROSE Dati finanziari positivi della «Splosna Plovba»

La flotta mercantile gode ottima salute

PORTOROSE Dopo lunghi anni di crisi, l'unica società armatrice slovena, la Splosna Plovba, ha decisamente imboccato la strada del risanamento, testimoniata dagli ottimali risultati finanziari ottenuti negli ultimi anni.

Gli ultimi bilanci finanziari dell'azienda di Portorose indicano che negli ultimi sette anni non soltanto l'azienda sta saldando puntualmente tutte le pendenze finanziarie del passato, ma registra consistenti utili. Del resto le cifre parlano chiaro. Così ad esempio nell'anno 1999, per quanto concerne gli utili l'impresa di Portorose si è piazzata all'undicesimo posto in assoluto nel Paese, denunciando un profitto di ben 6 milioni 200 mila dollari, cioè oltre 13 miliardi di lire.

In questi giorni la dirigenza dell'azienda ha reso noto che nel trascorso 2000 ha realizzato il piano finanziario preventivato con un introito valutario complessivo di 72 milioni di dollari. Per saldare i vecchi crediti ipotecari l'armatore sloveno ha accantonato quasi 17 milioni di dollari.

Infine è stato sottolineato che negli ultimi sette anni, dal 1994 a oggi la Splosna Plovba ha corrisposto regolarmente fino all'ultimo centesimo ben 150 milioni di dollari alle banche straniere creditrici. Attualmente la flotta dell'azienda di Portorose è composta da 16 grosse imbarcazioni della portata complessiva di 510 tonnellate. Inoltre l'azienda gestisce altre cinque navi, proprietà di armatori stranieri, sulle quali sono imbarcati marittimi della Splosna Plovba. L'età media delle imbarcazioni della flotta slovena si aggira sui 18 anni e mezzo. Attualmente l'impresa occupa complessivamente 575 dipendenti.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali lo stato sloveno detiene il pacchetto di maggioranza con un'aliquota pari al 43 per cento. Seguita dalla maggiore istituzione finanziaria del litorale sloveno, la Banka Koper di Capodistria che ha il 21 per cento dei titoli di credito. Infine si calcola che i dipendenti dell'impresa dispongono del 15,8 delle azioni complessivi dell'unica azienda armatoriale del Paese.

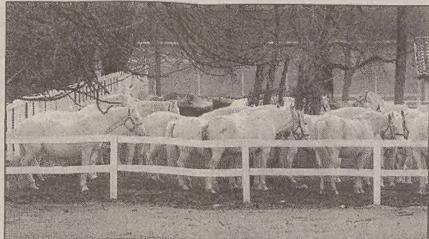
Il nuovo direttore del centro di equitazione, Egon Skerlj, illustra i suoi progetti

Lipizza, si amplia il maneggio

LIPIZZA Egon Skerlj, imprenditore di di Komen (Comeno, località dell'altipiano carsico poco distante dal confine italo-sloveno) è il nuovo direttore generale del celebre allevamento di cavalli. La nomina, decisa a metà aprile dal consiglio di amministrazione del maneggio, è stata confermata in questi giorni dal governo sloveno. Skerlj sostituisce Milan Bozic, al vertice dell'allevamento fondato nel 1580.

«I progetti che mi accingo a realizzare sono alquanto impegnativi – esordisce Skerlj nel suo primo incontro con la stampa –. In primo luogo cercherò di migliorare gradatamente la qualità dei servizi alberghieri, culturali e sportivi-ricreativi di questa area, come, ad esempio, i cosiddetti pacchetti-vacanze, che oltre all'equitazione comprenderanno anche il gioco del golf, nuoto, fitness, eccetera. Con queste iniziative conto di poter aumentare sensibilmente già entro la fine dell'anno il numero di ospiti a Lipizza».

Skerlj ha ricordato che secondo i più recenti rapporti statistici la località è frequentata annualmente da circa 90 mila ospiti. Però ha rilevato che si tratta di una cifra ancora modesta. In quanto i 90 mila villeggiati di oggi costituiscono circa un terzo del numero coloro che una decina di anni fa visitavano questa zona.

Infine Skerlj ha annunciato che chiederà al governo di cedere alcuni ettari di terreno nelle vicinanze del centro per ampliare il maneggio.

Il maneggio di Lipizza: progetti per il suo ampliamento.

LUBIANA La rilevazione avrà luogo nel marzo 2002, ma sono partite le fasi preliminari

Censimento, via ai preparativi

LUBIANA Con l'entrata in vigore della legge specifica nei giorni scorsi, il censimento in Slovenia affronta un'altra delle fasi preliminari. Il rilevamento è previsto, come noto per il mese di marzo del prossimo anno. Si tratta di un complesso progetto, con scadenza in genere decennale, che questa volta arriverà con circa 12 mesi di ritardo. L'avvicendarsi di due governi in breve tempo e i ritardi della finanziaria per il 2001, hanno determinato il rinvio. I costi del censimento saranno, infatti, piuttosto alti. Le casse dello Stato dovranno sprsare circa 33 miliardi dilire. i dati raccolti serviranno a fare il punto sul numero della struttura degli abitanti. Le autorità di Lubiana indicano come priorità assoluta anche l'attribuzione dei numeri civici a tutte le abitazioni. le procedure devono essere completate al più tardi, entro la fine di gennaio del prossimo anno. Grande attenzione andrà ai rapporti di proprietà sugli immobili e al numero dei loro occupanti, elementi importanti si ritiene, in vista delle imposte sulla prima casa, allo studio del governo. Per il resto, assicurano il rispetto dia almeno quattro principi fondamentali. Saranno tutelati al massimo i dati personali raccolti. La banca dati così preparata, potrà essere usata esclusivamente per scopi statistici. I cittadini che hanno più di 14 anni d'età e non potranno rispondere direttamente al questionario dei rilevatori, dovranno lasciare per iscritto a un familiare i dati sulla loro nazionalità e fede religiosa, se desiderano dichiararle. Per snellire le pratiche, gli incaricati dei rilevamenti non effettueranno rilievi su dati già a disposizione della pubblica amministrazione.

Saranno costruiti a Lussinpiccolo venti alloggi popolari

LUSSINPICCOLO Nella sede della municipalità del capoluogo isolano è stato siglato l'accordo relativo alla costruzione di una ventina di alloggi nell'ambito del programma di edilizia popolare agevolata. Il documento è stato sottoscritto dal ministro dei lavori pubblici, Radimir Cacic e dal sindaco di Lussimpiccolo Dragan Ballija. Cacic ha anche visitato l'isola di sansego, dove ha dato il via ai lavori di risanamento del terrapieno nell'insenatura «Spiaza» e all'opera di riassetto del lungomare della località.

L'Agip Petroli è sbarcata in Slovenia: aperta la prima stazione di servizio nell'area di Lubiana

LUBIANA E' stato aperto a Senozeti, a 20 chilometri dalla capitale slovena, il primo distributore della Agip Petroli.

Oltre ai tradizionali prodotti l'Agip proporrà all'utente sloveno il proprio gasolio per trazione e la benzina con ridottissimi contenuti di benzene e zolfo, i più bassi in assoluto in Europa e ben lontani dalle restrittive norme comunitarie anti inquinamento.

Fuga dal riformatorio, con le lenzuola annodate

FIUME Ripresi i tre minorenni scappati nei giorni scorsi dalla Casa di rieducazione di via Vukovar, a Fiume. Il terzetto, servendosi di lenzuola legate una all'altra, si era calato da una delle finestre dell'edificio. Nella fuga, un loro compagno era caduto, procurandosi gravi lesioni al capo e alla colonna vertebrale e fratturandosi una tibia. Il ragazzino si trova ricoverato all'ospedale pediatrico di Costabella. I tre, prima di venir fermati, hanno compiuto una serie di furti e scippi. Questi ultimi hanno riguardato esclusivamente donne anziane alle quali i tre giovani delinquenti strappavano le borsette.

RICERCHE DI PERSONALE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Primaria azienda informatica regionale ricerca
TECNICO HARDWARE
Titoli preferenziali conoscenza Unix-Microsoft Nt.
Inviare curriculum a :
FERMO POSTA TRIESTE 17
C.I. AB7640933

EURO Spin

Azienda del gruppo Eurospin operante nel discount alimentare ricerca per l'area Nord Est un GEOMETRA, età massima 30 anni con esperienza di cantiere.
E' richiesta flessibilità organizzativa, conoscenza Auto-cad e sistemi di videoscrittura.
La ricerca è indirizzata a candidati di entambi i sessi (Legge 903/77).
Inviare dettagliato curriculum, con il quale si autorizza il trattamento dei dati personali (Legge 675/96), al seguente indirizzo:
Spesa Intelligente S.S. 11, Loc. Albarello 37010 Palazzolo di Sona (VR)
e-mail: uffpers@eurospin.it fax 045/6094699
citando sull'intestazione il Rif. GEOMI2001

SERVOLA SpA
GRUPPO LUCCHINI

ricerca per il proprio stabilimento siderurgico di Trieste le seguenti figure professionali:

- **TECNICI DI MANUTENZIONE ELETTRICA O MECCANICA**
  di età inferiore a 40 anni e militesente.
  I candidati prescelti avranno il compito di gestire l'attività di manutenzione elettrica o meccanica di reparti produttivi. E' richiesta esperienza nel ruolo e capacità di coordinamento di personale operativo. RIF. TMS.
- **ELETTRICISTI, ELETTRICI E MECCANICI**
  di età inferiore a 40 anni e militesente.
  I candidati saranno inseriti in attività di manutenzione elettrica e meccanica.
  Titolo preferenziale sarà l'esperienza lavorativa e/o diploma di Istituti Tecnici Industriali o Scuole Professionali.
  RIF. EMS.
- **OPERAI DI PRODUZIONE**
  di età inferiore a 40 anni e militesente.
  I candidati saranno inseriti in attività di produzione che si svolge su tre turni giornalieri alternati con cadenza settimanale. RIF. OS.
- **DIPLOMATI DI ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI O SCUOLE PROFESSIONALI**
  di età inferiore a 32 anni e militesente.
  I candidati, dopo un adeguato periodo di formazione, saranno inseriti in posizioni impiegatizie in produzione o manutenzione. RIF. DS.

Gli interessati dovranno inviare il loro curriculum indicando il riferimento appropriato a:

SERVOLA SpA
Casella Postale n. 566 - TRIESTE CENTRO 34100 Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. D'ANGELI perfetto, soggiorno, cucinini, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ampia cantina, terrazzo abitabile, moderno, riscaldamento, 180.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. TIGOR moderno, soggiorno, cucinino, terrazzo verandato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, .cantina, riscaldamento, ascensore, ottime condizioni, 120.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABC Roiano ingresso tinello cucina due camere bagno wc ripostiglio poggiolo verandato cantina 135.000.000. 040/761554. (A00/1)

ABC zona pedonale stabile ristrutturato parti comuni appartamento di 300 mq completamente da ristrutturare 430.000.000. 040/761554. (A00/1)

CENTRALISSIMO stabile signorile ascensore saloncino quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo 320.000.000. Vip 040/634112. (A5383)

DOMUS Banne casa bipiano con cortile nuova primo ingresso da finire, possibilità ricavo due alloggi: salone quattro stanze cucina lavanderia biservizi garage di 60 mq. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale attico splendida vista mare e città bipiano con grandi terrazzi: salone doppio con ampie vetrate, quattro stanze cucina abitabile tripli servizi veranda, doppio ingresso, box auto. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Ginnastica locale di circa 100 mq incluso magazzino, con quattro fori, adatto qualsiasi attività commerciale. 310.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna casa accostata con cortile e piccolo terreno, disposta su due piani con soffitta elevabile, circa 150 mq, da ristrutturare completamente 360.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rosmini vista mare ultimo piano ben disposto: salone cucina due stanze stanzetta biservizi ripostiglio poggioli cantina. Tel. 040/366811. (A5358)

DOMUS Trebiciano nel verde, prestigiosa villa molto soleggiata e accuratamente rifinita, su tre livelli: salone cucina abitabile stanza padronale con guardaroba e bagno, tre stanze, saloncino in mansarda, tripli servizi, terrazzi, giardino, doppio box. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Faro casa accostata con splendida vista mare sul porticciolo di Barcola disposta su tre livelli: tre stanze più altre due collegabili, cucina abitabile, bagno, ampio cortile panoramico, da ristruttare. 550.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale terreno edificabile di 760 mq. (A00)

GIULIA adiacenze laboratorio deposito magazzino un foro 42 mq buone condizioni 100.000.000. Vip 040/631754. (A5383)

Continua in 35.a pagina

Il giorno più lungo della banca veneta in un clima infuocato da resa dei conti: il 66 per cento si schiera con la lista del presidente

Popolare Vicenza: Zonin resta in sella

In assemblea si scatena il fronte degli oppositori. L'incognita giudiziaria

VICENZA Una volta nei paesi quando c'era un pericolo venivano suonate le campane, i soci hanno capito che la loro banca era in pericolo e sono accorsi. Con questa metafora Gianni Zonin spiega la folla straordinaria - oltre 5 mila persone - che ieri in Fiera ha partecipato all'assemblea della banca popolare di Vicenza. Alle operazioni di voto sono stati registrati 7.864 azionisti (deleghe comprese), su un totale di 40.062 censiti alla fine dello scorso anno. Le campane sono state suonate da Zonin così come dai suoi avversari, il 66% della platea si è schierato con il presidente. Zonin torna dunque in Consiglio, assieme ai quattro della sua lista Giuseppe Di Lenardo, Zeffirino Filippi, Maurizio Stella, Ugo Ticozzi. Il risultato è senz'altro figlio anche del sistema di voto, dato che i soci hanno votato con schede che recavano pre-stampati i nomi del team di Zonin. Chi dissentiva doveva pigliarsi la briga di cancellare la lista e scrivere i nomi degli avversari.

Aronne Miola, presidente del Vicenza Calcio e leader degli antagonisti di Zonin, ha commentato che non c'era nessuno da buttare giù dalla torre: «Ponevamo il problema di far cambiare indirizzo e strategie alla banca». Diplomazie postume a parte, la cordata guidata da Miola ha attaccato senza remore proprio il presidente. Ragioni di polemica non ne mancavano. A dare fuoco alle polveri, nel dicembre scorso, è stato il direttore generale Giuseppe Grassano, che con un puntuale dossier ha generato un'inchiesta giudiziaria e un'indagine di Bankitalia. Da lì son partite pagine e pagine di annunci sui quotidiani locali, lettere ad personam ai soci, manifesti e depliant a profusione. Di mezzo ci sono accuse pesantissime a Zonin, che vanno dal falso in bilancio, alle false comunicazioni ai soci, all' interesse privato. Zonin ha parlato di un «clima accusatorio fatto di provocazioni, falsità e intimidazioni, di processi sulla stampa e sentenze sommarie». E a chi gli chiedeva le dimissioni ha ribattuto che «nessuna campagna di discredito personale, per quanto feroce e menzognera, avrebbe potuto indurmi a questo atto», dato che contro di lui a suo dire sono state mosse «accuse infamanti e prive di fondamento».

La linea colpevolista non ha trovato ascolto in assemblea. Ma l'avvocato Angelo Perin, ex assessore comunale dc a Vicenza, dal microfono ha tuonato rivolto a Zonin: «La reputo il primo responsabile della spaccatura gravissima e insanabile avvenuta in seno a questa banca». Di opposto avviso s'è detto il presidente, che in chiusura ha rimarcato di essere «convinto che dall'assemblea la banca esce più forte. Una presenza tanto massiccia dei soci è un fatto storico a livello nazionale». Franco Masello, presidente del mandamento di Schio dell' Associazione industriali di Vicenza e candidato al rinnovo del Consiglio d'amministrazione della popolare, ha replicato che «nulla sarà più come prima, la frattura è talmente profonda che solo i ciechi possono fingere non esista».

Le polemiche dei giorni

Gianni Zonin

precedenti all' assemblea durante la discussione sono puntualmente riemerse. L'avvocato udinese Giuseppe Campeis, indicato nella lista dei cinque aspiranti consiglieri d'amministrazione anti-Zonin, ha contestato che in Friuli «i clienti stanno scappando», dato che «l'organizzazione della banca è stata stravolta», evidenziando «il rischio che l'istituto finisca ai margini» e chiedendo lumi al Collegio sindacale a proposito dei bilanci su cui sta indagando la magistratura. Campeis alludeva in particolare agli effetti dell' incorporazione della banca popolare di Udine (Bpu), così come delle popolari di Trieste, Treviso, Belluno, nella capogruppo di Vicenza. Pietro Agnoluzzi, ex direttore generale della Bpu, ha espresso «tristezza per l'incredibile assalto dato all' istituto». «Mi meraviglio - ha detto Agnoluzzi - che un professionista del valore di Campeis si sia prestato a un'operazione simile, poichè lo squalifica». Ma Agnoluzzi ha pure rilevato che «a Udine qualcosa non funziona», per le disfunzioni determinate dall'adozione di un nuovo sistema informatico e soprattutto per le tensioni al vertice dell'istituto. A margine dell'assemblea, il neo direttore generale Divo Gronchi ha ammesso che «difficoltà nell' area friulana ve ne sono state, ma sono in via di superamento. I disagi per clientela e personale sono prossimi all'assorbimento».

Zonin al riguardo ha aggiunto di avere incontrato di recente il personale friulano «riscontrando rinnovata fiducia. E poi la stessa chiamata del presidente Bpu, Giuseppe Di Lenardo in seno al Cda è un chiaro segnale di collaborazione e di volontà di radicamento verso il Friuli».

Rimane da capire, a questo punto, quale orizzonte attende la banca popolare berica. Un passaggio-chiave consiste nell'esito delle indagini giudiziarie attivate il 10 marzo scorso da un esposto. Riguardo alle strategie di espansione dell'istituto nessuna opzione è scartata. Zonin dice che «l'ipotesi della quotazione in Borsa sarà valutata con attenzione, ma senza fretta». La dismissione del 3,5% di Bnl, valutato circa 500 miliardi, aumenterà ulteriormente la capacità di fuoco dell'istituto, che dispone di un free capital di circa 600 miliardi e del placet dei soci a un prestito obbligazionario per 2 mila miliardi. A che possono servire tanti soldi? «Sono una scorta nell' eventualità capiti un evento straordinario, l'opportunità di acquisizioni favorevoli» dice Zonin, che rammenta però di avere ricevuto dall'assemblea «il mandato chiaro di sviluppare la banca, portare reddito, mantenere l'autonomia». Gronchi aggiunge la parola d'ordine: consolidamento. Il resto verrà dopo. Intanto va in archivio il bilancio 2000. La massa amministrata ha raggiunto i 23.613 miliardi (+7,7 per cento la raccolta diretta). L'utile netto di esercizio si attesta a 141 miliardi mentre il risultato consolidato è pari a 148 miliardi (+136%).

Paolo Possamai

Oggi tocca ai soci della Cividale

CIVIDALE Si terrà stamane alle 10 l'assemblea dei soci della Popolare di Cividale. Oltre 8 mila soci saranno chiamati a approvare il bilancio 2000 che si è chiuso con un utile netto di 18,7 miliardi (+12,18 per cento). Per la prima volta inteverranno anche i soci della Banca Agricola-Kmecka Banka dopo l'Opas lanciata con successo nell'estate scorsa. Al centro dei lavori la costituzione della Banca di Cividale Spa, partner di Deutsche Bank (30%).

Ex Ilva e city manager a Trieste

Il ritorno di Gambardella: sfida i «big» di Genova per conquistare l'Ansaldo

TRIESTE L'aveva vista nascere, era cresciuto al suo interno, era riuscito a forgiarla dando indirizzi e obiettivi quando ne era alla guida. Ora torna alle origini, tentando la scalata dell'azienda. È l'Ansaldo energia e Giovanni Gambardella da pochi giorni è ufficialmente in corsa per l'acquisto della società genovese che aveva guidato tra gli anni 70 e 80, prima di passare alla siderurgia pubblica, l'Ilva, di cui è diventato amministratore delegato.

La notizia, pubblicata ieri da Repubblica e da alcuni giornali di Genova è rimbalzata di prepotenza nel mondo economico e di conseguenza anche a Trieste. Una città a cui il manager genovese, impegnato prima come consulente economico a fianco di Illy (è tra i protagonisti del salvataggio della Ferriera e del rilancio dell'Arsenale con la Sertubi) è ancora legato in maniera forte. Gambardella è stato presidente dell'Acegas, è appena uscito dal consiglio di amministrazione ma è rimasto in quello dell'Area di ricerca. Con l'appoggio dell'ex sindaco Illy e di diverse imprese ha fondato una scuola per imprenditori (Arpa) e da pochi mesi ha perfezionato assieme ad alcuni soci l'aquisto del Silos ferroviario per un rilancio in chiave urbana.

Un lavoratore instancabile, specializzato in acquisizione di aziende decotte e nel loro risanamento e rilancio, che ha deciso un rientro in grande con un'operazione su scala nazionale. Il manager attraverso la sua società, la Omnia, ha depositato la manifestazione di interesse per l'acquisto dell'Ansaldo energia alla Morgan, advisor dell'azionista, Finmeccanica. Un'azienda, l'Ansaldo energia, che esce da una lunga crisi e che soltanto negli ultimi tempi (il fatturato sfiora i 1700 miliardi), è riuscita a chiudere in pareggio azzerando l'indebitamento.

La concorrenza sarà agguerrita. Ci sono altre 11 cordate in corsa infatti che hanno già depositato la loro offerta. Concorrenti più diretti le famiglie più «in» di Genova: Garrone-Mondini (azionisti Erg), Gattorno (terminalista), Gavarone Delle Piane (rimorchiatori), Messina (armamento) e Malacalza (industriale, proprietario di Ansaldo magneti). Su altri fronti gruppi finanziari come la Banca del Gottardo, la Sofinter, banche d'affari e altre. Gambardella però non è per nulla impaurito, si considera favorito perchè «uno del mestiere». E rilancia la sfida. «L'Ansaldo energia è una realtà ben concentrata, l'operazione l'avevo fatta io tra gli anni '70 e '80, è collocata in un territorio dove vivo – spiega – ed è uno stabilimento a cui appartengo. Lo considero un buon affare, i dati oggi lo dimostrano. È inoltre una realtà industriale che ha un grande avviamento, è pronta a fare qualsiasi balzo per lo sviluppo». Un ritorno, all'azienda delle turbine, che in realtà è un ritorno a un grande amore. «C'è sicuramente un legame sentimentale – conclude Gambardella – che è durato 20 anni. Avevo iniziato come neo dirigente, sono uscito da capo azienda». La scalata forse era nata proprio a Trieste, dove è stata realizzata la centrale di cogenerazione a fianco dell'impianto siderurgico Servola della Lucchini. «Ne avevo parlato anche a suo tempo con il sindaco – conferma – e ora rinnovo l'invito. Sarei onorato se Illy volesse partecipare a questa sfida in qualsiasi forma».

Giulio Garau

Un'azienda che aveva già guidato a cavallo degli anni Ottanta prima di passare al timone della siderurgia pubblica

Profumo in assemblea sulla svolta alle Generali e l'astensione di Bankitalia: «Ciascuno ha fatto la sua parte»

Unicredit: «Nessuno strappo con Fazio»

Matrimonio con Mediobanca? «Sono soltanto fantasie». Acquisizioni nell'Est Europa

GENOVA «Non c'è stato alcuno strappo con Bankitalia sulle nomine al vertice delle Generali. Ciascuno ha fatto quello che riteneva opportuno»: Francesco Cesarini, presidente di Unicredit (controlla fra l'altro la Cassa di risparmio di Trieste), è convinto che l'astensione di Fazio al momento del voto sui nuovi vertici nell'assemblea Generali non sia stato un guanto di sfida a Mediobanca: «Anche noi, come il fondo pensioni di Bankitalia, abbiamo tutelato il nostro patrimonio». Per l'amministratore delegato, Alessandro Profumo, «ciascuno ha fatto le sue valutazioni».

Contrasti fra i soci stabili di Mediobanca? «Mi sembra che questo problema sia stato ingigantito». Unicredit, nel comitato nomine di Piazzetta Cuccia (attraverso il numero uno della Fondazione Cariverona, Paolo Biasi) ha sostenuto la candidatura vincente di Gianfranco Gutty. Certo, ora tutti gli occhi sono puntati su Cesare Geronzi, il numero uno di Banca di Roma, che nel famoso «Generali-day» si è astenuto. E dalla sua parte si è schierato anche Paolo Fresco, presidente della Fiat: «Mi sembra giusto è corretto —afferma Profumo— visto che il gruppo Fiat è un importante azionista del Banco di Roma».

La svolta di Trieste ha comunque riaperto gli scenari nel risiko bancario, ma Profumo getta acqua sul fuoco escludendo che in Italia ci siano aggregazioni all'orizzonte per Unicredit: «Su Unintesa (la fusione con il gruppo Intesa, ndr.) ha già risposto Bazoli. Era un'idea, non un progetto». Fusione con Mediobanca? «Solo fantasie». Unicredit, intanto, ha una quota inferiore dell'1 per cento in Montedison ma segue la battaglia in corso soprattutto come azionista di Mediobanca e della quale intende fare gli interessi «per aumentarne il valore». Piuttosto c'è da interrogarsi sui futuri rapporti con Allianz, il colosso tedesco delle assicurazioni, partner di Unicredit (è il terzo azionista con il 4,9 per cento del capitale), che si è appena «sposato» con Dresdner Bank: «È una operazione che non si è ancora conclusa —dice Profumo. Allianz, gigante delle polizze, ora è anche una grande banca. Dovranno essere loro a spiegarci cosa vogliono fare. E noi agiremo di conseguenza».

Intanto Unicredit tiene le bocce ferme in Italia ma punta all'estero, preferendo guardare verso l'Europa dell'Est. In Repubblica Ceca il gruppo è in gara per la Komerc'ni, i riflettori sono poi accesi sul mercato croato e su quello turco. La banca di Profumo preferisce mantenere il modello federale («funziona bene, per il momento»). In assemblea ieri c'è stata una medaglia al valore per Lucio Rondelli, dimissionato proprio dopo i contrasti con i soci di Unicredit sul rinnovo dei vertici di Mediobanca.

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2000, chiuso con un utile netto di gruppo di 2.700 miliardi e una redditività in leggero calo, con la distribuzione di un dividendo di 250 lire per le azioni ordinarie e di 265 per le risparmio: «Quest'anno ci aspettiamo risultati migliori»— ha detto Profumo.

p.c.f.

Alessandro Profumo

Nel mirino del numero uno della Confindustria anche il rinnovo del contratto per i lavoratori della sanità

D'Amato all'attacco: «Il governo ha rotto i patti»

Nessun dialogo con la Cgil. Cofferati: «Rispettata l'intesa del '93»

Soddisfatto il ministro Bassanini: «La gran parte dei 3 milioni di dipendenti pubblici ha ottenuto quanto gli spettava»

ROMA È lite aperta. Tra Confindustria e Cgil non c'è nessuna consonanza, nessuna convergenza d'opinione. Persino la firma del contratto della sanità è sotto accusa per il presidente Antonio D'Amato che addirittura si «allarma» perchè il contratto nazionale è stato chiuso dal governo con 180.000 lire di più al mese, esattamente 40.000 lire in più di quanto hanno chiesto i metalmeccanici.

E'in atto, sempre secondo D'Amato, una campagna mediatica «fuori tono e fuori livello» con una drammatizzazione «inopportuna». Gli obiettivi del leader degli industriali sono Cgil e governo, colpevole quest'ultimo di aver dato aumenti salariali sconsiderati «assolutamente contradditori con i criteri del recupero di produttività e dell'inflazione programmata. Si tratta di aumenti eccedenti questi livelli, soprattutto dopo che le previsioni fatte sia nel Dpef sia a gennaio scorso da parte del governo, si sono rivelate comletamente fuori linea. Ci voleva più rigore e maggiore senso di responsabilità».

Il governo, che non ha testa per pensare all'inflazione e agli effetti che su di essa potranno avere i soldi dati ai dipendenti della sanità, è colpevole anche di partecipare al clima di demonizzazione tra i rapporti sociali che sta facendo la Cgil. Anzi, la dovrebbe smettere il ministro del Lavoro Cesare Salvi a continuare a leggere «la fotocopia di ciò che viene detto a corso d'Italia». «Non voglio

Antonio D'Amato

continuare ad ascoltare gli interventi del ministro in piena sintonia con la Cgil, come se fosse lo stesso bollettino», ironizza D'Amato.

Ma Sergio Cofferati insiste. Il contratto firmato per la sanità «è la risposta diretta a chi tenta di smembrare la contrattazione collettiva, è una buona soluzione contrattuale, rispettosa degli accordi del 1993, riconfermati nel 1998». Cofferati difende la contrattazione nazionale contro «quei governatori del centrodestra che volevano far saltare il contratto nazionale proponendo come alternativa il contratto regionale». L'allusione è a Roberto Formigoni che ha tentato a più riprese di dribblare le regole nazionali.

Il governo è soddisfatto di aver firmato l'intesa con gli addetti alla sanità. Lo dice Franco Bassanini, come controparte diretta dei sindacati in qualità di ministro della Funzione Pubblica. «La gran parte dei tre milioni dei dipendenti pubblici ha ottenuto il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Mancano solo gli 800.000 dipendenti del comparto di università e ricerca e della dirigenza scolastica, per i quali si cercherà nella prossima settimana di raggiungere un'intesa». Anche secondo Bassanini il Polo delle libertà deve rimangiarsi le accuse al governo di non saper chiudere i contratti del pubblico impiego. Mentre, viceversa, ci sarebbero 5 milioni di lavoratori del settore privato che sono in attesa di negoziati.

Neanche il numero degli addetti in attesa di rinnovo trova d'accordo D'Amato il quale polemizza che sono solo 2,5 milioni quelli che stanno in trattativa con la Confindustria come controparte, mentre gli altri dipendono da altri datori di lavoro. E quanto ai contratti a termine firmati senza la Cgil «la partita è chiusa». «Per noi la partita resta aperta» controbatte Cofferati «la Cgil non ha concluso nessuna trattativa».

Antonella Fantò

Secondo un'indagine diffusa dalla Cgil sono 400 mila in Italia i minori sfruttati

La piaga dei baby-lavoratori

ROMA Sono quasi 400.000 i minori (fra 350.000 italiani e 50.000 immigrati) che lavorano nel nostro Paese durante l'orario scolastico oppure prima e dopo la scuola. Un fenomeno sempre più allarmante, presente in tutte le regioni della Penisola, che vede anno dopo anno aumentare la «distrazione» dei minori (6-13 anni) dagli impegni scolastici. È quanto è emerso nell'ambito dell'assegnazione del Premio Iqbal Mascih (in cui sono stati richiamati i dati di una inchiesta della Cgil) istituito da Cgil-Cisl-Uil nel 1998 per contrastare lo sfruttamento del lavoro minorile e per il diritto allo studio. Il premio prende il nome da un bambino, diventato nel mondo il simbolo contro lo sfruttamento del lavoro minorile, dopo che all'età di 12 anni (nel 1988) venne ucciso dalla mafia che controlla in Pakistan i fabbricanti di tappeti, perchè si era ribellato alla schiavitù imposta a migliaia di bambini. Un impegno che lo condusse a svolgere conferenze in ogni parte del mondo. «Bisogna garantire ai bambini il diritto di crescere serenamente, andando a scuola e non essere costretti a lavorare, come capita in Italia e non solo in Paesi lontani - ha detto il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati.

Il mancato candidato di Forza Italia spiega i retroscena della sua esclusione

Cianci: «Romoli mi ha beffato»

Nel mirino una lettera «stracciata», ma il coordinatore nega

TRIESTE Romoli, Saro e Antonione? «Venditori di enciclopedie a domicilio». La sua mancata candidatura alle «politiche»? Una scorrettezza del coordinatore regionale di Forza Italia, il solito Ettore Romoli. L'intero pacchetto di forzisti in corsa per il 13 maggio? Niente di più che «una chiara spartizione» tra quanto resta dell'ex Dc e Psi. Gabriele Cianci, già coordinatore provinciale di Udine di Forza Italia e «trombato» numero uno di questa tornata elettorale alza il tiro e la voce. Non ha ancora, dichiaratamente, digerito quella scelta di venti giorni orsono fa che in quarantotto ore gli ha tirato via di sotto una candidatura che lui considerava sicura e ogni potere in senso ai berlusconiani, costringendolo a farsi da parte.

Gabriele Cianci

Nel suo racconto Cianci parte dagli ultimi, convulsi giorni di Forza Italia («Non sono stato io a ispirare l'inchiesta della Procura, semmai è stata intercettata una delle mie tre telefonate di sfogo con altrettanti amici del partito e ho dovuto consegnare spontaneamente al dottor Leghissa le cartelle in mio possesso») per ritornare a quel «maledetto» 27 marzo. Il giorno nel quale si era o era stato illuso di poter diventare deputato.

«C'era stata a Trieste – racconta – una riunione sulle candidature alla quale eravamo presenti il sottoscritto, Romoli e Franco Dal Mas (consigliere regionale e forzista pordenonese ndr). Alla fine era stata convenuta una lettera nella quale veniva formalizzata la mia candidatura che Romoli avrebbe dovuto consegnare a Scajola (il responsabile di Forza Italia per gli enti locali ndr). E' successo invece che il giorno dopo, di nascosto, Romoli si è recato a Roma con Antonione e Saro e quella proposta è sparita, stracciata. Il mio posto è stato preso da Collavini, uno che in questi anni ha solo scaldato i banchi, non ha mai preso la parola...».

«Doveva spedire l'accordo sul mio nome a Scajola, ma non l'ha fatto». L'assessore: «Non è vero, l'hanno bocciato a Roma»

L'amarezza è evidente, e sconfina nell'acidità quando Cianci parla a braccio degli accordi per non scontentare «quel grumo di potere risalente all'88 e alla giunta Biasutti». E, dunque, via libera alle candidature di Vanni Lenna, più o meno il braccio destro dell'assessore Tondo, e del biasuttiano Moretti, mentre a Udine «Romoli blocca in extremis la riunione del direttivo provinciale del 5 aprile nella quale avremmo dovuto sfiduciare Saro con un ordine del giorno e riproporre la mia candidatura e commissaria il partito».

A bocce ferme, e con delle candidature che per quanto chiacchierate hanno passato l'avvallo del partito, una «turbativa» non da poco. Anche se la versione che ne fornisce il principale interessato, Ettore Romoli, è diametralmente opposta. «La riunione del 27 marzo? C'è stata, così come c'è stata la lettera, che ho regolarmente inviato agli organismi nazionali. Cianci deve farsi una ragione, la sua bocciatura è arrivata da lì, perchè le liste, è cosa nota, vengono preparate a Roma».

Basta, dunque, il malumore di un escluso per giustificare il taglio netto di una carriera politica, le accuse circostanziate, il fantasma, più volte evocato, di un «Caf» che sembra trovare in regione ancora terra fertile? «Cianci – taglia corto Romoli – può dire quello che vuole. Probabilmente questo della mancata candidatura sarà il problema principale della sua vita per i prossimi 50 anni, ma non posso farci niente. A Roma, è tempo che lo realizzi, hanno scelto diversamente».

f.b.

Scatenato il candidato di Rifondazione

Antonaz «pizzica» Antonione con un'auto blu di troppo e lancia strali alle liste-civetta

SAGRADO Ha aperto la giornata con un'interrogazione allo stesso interessato, il presidente della giunta regionale Roberto Antonione, sul perchè si fosse servito di un auto blu per partecipare a un'iniziativa elettorale di Forza Italia a Gorizia ed è andato avanti su quel tono. Una vittoria del Centrodestra alle elezioni? Una iattura per le classi più deboli. Berlusconi? Un egocentrico che cura solo e esclusivamente i suoi interessi. Le liste civetta? Una truffa ai danni del cittadino. È davvero in forma Roberto Antonaz. In un'improvvisata conferenza stampa sul marciapiedi antistante il municipio di Sagrado, il candidato alla Camera di Rifondazione comunista attacca subito il Centrodestra, prendendosela con il forzista Ettore Romoli e con le sue recenti dichiarazioni pro-liste civetta.

Roberto Antonaz

«Ma come fa il candidato alla Camera del Polo a 'giustificare' il ricorso alle liste civetta ricordando che l'Ulivo già nel '96 utilizzò questa tattica? Mi sembra una spiegazione puerile. Romoli fa lo stesso ragionamento di chi dice 'evado le tasse perchè anche altri non le pagano'. Ma l'elettorato ha capito che si tratta di una truffa e nella cabina elettorale si comporterà di conseguenza». Qualche frecciatina Antonaz la riserva anche al Centrosinistra che «ha dato e continua a dare agli elettori segni di debolezza, di scarsa coesione, di scarsa unità».

Il consigliere regionale, accompagnato dal candidato al Senato Aldo Rupel ha quindi detto di puntare a conquistare il consenso degli astensionisti «per difendere l'Isontino dagli appetiti insaziabili di Udine e Trieste». Gli ha fatto eco Rupel sottolineando la differenza di Rc rispetto alle altre forze politiche, «l'unico partito - ha evidenziato - che fa la propaganda elettorale in due lingue, rispettoso della minoranza slovena».

f.fa.

Le indicazioni del presidente della Cdc udinese a 25 anni dal sisma

Bertossi: «Si punti sulle infrastrutture»

UDINE «Le basi per organizzare finalmente il sistema Friuli ci sono tutte; il lavoro da fare adesso è quello di affrontare gli anni a venire non seguendo una logica di contrapposizione di aree, quanto un percorso che valorizzi equamente tutti i punti di forza presenti sul territorio, e che faccia da traino alle realtà più in difficoltà, attenuando in tal modo i fattori di criticità. La Regione Friuli Venezia Giulia, grazie alla sua specialità, dispone di tutti gli strumenti per intervenire efficacemente». A 25 anni dal sisma, superata la fase della ricostruzione, trasformato radicalmente il Friuli, ora centro di primo piano nell'economia d'Europa, per Enrico Bertossi, presidente della camera di commercio di Udine, sono queste le tappe necessarie per l'ulteriore crescita dell'economia friulana.

Fare sistema, eliminare gli intoppi burocratici, intervenire sulle infrastrutture indispensabili: gli imprenditori friulani puntano in alto forti di un trend di crescita economica dell'area che dagli anni successivi al sisma non ha avuto ostacoli. «Il terremoto del 1976 - ha spiegato Bertossi in occasione della 48a premiazione del lavoro e del progresso economico organizzata dalla Camera di Commercio di Udine - fu una catastrofe dalla quale non è stato facile risollevarsi, anche perché all'epoca le condizioni economiche del Friuli non potevano certo dirsi brillanti».

La situazione economica della regione era notevolmente inferiore alla media del paese, le infrastrutture erano carenti. «Ora, a distanza di un quarto di secolo - ha continuato Bertossi - i dati economici e finanziari di cui disponiamo, riflettono un'immagine della situazione che dista anni luce, un'immagine che mette in evidenza l'incredibile cammino percorso dai friulani, che hanno saputo trasformare il terremoto da immane catastrofe a punto di svolta determinante».

Apparati dello Stato, mondo economico, chiesa, enti locali: tutti si sono posti l'obiettivo della rinascita del Friuli, una rinascita che ha consentito alla Provincia di Udine una rapida scalata, dal 55° posto, prima del sisma, al 27° nel 1999, nella classifica riservata al reddito pro capite nelle province del Paese. Aumento del numero e della competitività delle imprese, miglioramento delle infrastrutture e delle risorse umane: il Friuli si è collocato di diritto tra le aree strategiche dell'Europa anche se ora il rischio è di non rimanere attaccati al carro vincente. «C'è bisogno di nuove infrastrutture - ha spiegato Bertossi - alcune delle quali veramente prioritarie come la galleria di valico al passo di Monte Croce Carnico, per collegare rapidamente Friuli e Carinzia, e il Traforo del Passo della Mauria».

Antonio Simeoli

Martini ricorda la ricostruzione e reinvita Ciampi

Antonio Martini

TRIESTE Una lunga e accorata rimembranza che, partendo dalla situazione del Friuli-Venezia Giulia nel 1976 ricostruisce i primi, convulsi momenti del dopo-terremoto e quelli, decisamente più esaltanti della ricostruzione, Il presidente del consiglio regionale Antonio Martini ha affidato ieri alla stampa regionale un appassionato promemoria che prendendo lo spunto da quel 6 maggio di 25 anni fa, e dalla straordinaria volontà di rinascita delle popolazioni colpite, arriva fino ai giorni nostri, con l'invito formulato ufficialmente al presidente della Repubblica Ciampi di tornare in regione per un omaggio istituzionale a quanto si è saputo fare che, precisa lo stesso Martini, dovrebbe maturare una volta esaurita la tornata elettorale.

IN BREVE

Operazione delle Questure di Udine e Venezia

Arrestato giovane udinese con mezzo chilo di eroina La droga arrivava dall'Albania

UDINE Luca Caffieri, di 33 anni, di Udine, è stato arrestato nella stazione del capoluogo friulano dalla Polizia, che lo ha trovato in possesso di mezzo chilogrammo di eroina. L'uomo, che è accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nella sua abitazione, nel quartiere di via Di Giusto, aveva anche piccole quantità di cocaina e hascisc.

L'operazione che ha portato all'arresto di Caffieri è stata compiuta congiuntamente dalla Squadra Mobile della Questura di Udine e da quella di Venezia. Caffieri, già noto alle Forze dell'Ordine, era stato intercettato dalla Polizia in una città veneta, dove gli investigatori ritengono che ci sia una base in cui eroina proveniente dall'Albania viene smistata per lo spaccio nel Nordest. Gli agenti hanno seguito Caffieri nel suo viaggio in treno fino a Udine, dove è avvenuto l'arresto.

Delfino si arena davanti alla spiaggia di Lignano Forse è stato ferito da una rete, ma non è grave

LIGNANO **L'avevano avvistato in difficoltà già davanti a Marano, cogliendo nel segno. Un delfino della specie nota come «Grampo» si è arenato nel tardo pomeriggio di ieri sulla spiaggia di Lignano Pineta, praticamente in corrispondenza del Kursaal. Il direttore della Riserva marina di Miramare, a Trieste, Maurizio Spoto, accorso sul posto con il veterinario Paolo Zucca e il biologo Marco Francese ha accertato che l'animale lamentava alcune ferite non gravi alla coda, probabilmente causate da una rete e scottature solari sul dorso causate dall'obbligata e prolungata esposizione al sole. Il delfino sembrava comunque in discrete condizioni generali e mentre alcuni volontari lo assistevano, mantenendolo in acqua a un paio di metri dalla riva, è stato allertato il delfinario di Riccione, che dovrebbe prenderselo in cura.**

Si pianta un coltello nell'addome un'anziana di Marano Dietro al ferimento forse un momento di depressione

MARANO LAGUNARE Una donna di 77 anni, di Marano Lagunare, è stata trovata nel pomeriggio di ieri con una profonda ferita all'addome, nella propria casa. La donna, che è cieca, secondo gli investigatori si sarebbe ferita da sola con un coltello da cucina; soccorsa, è stata ricoverata in gravi condizioni nell'Ospedale di Udine.

Il marito dell'anziana era stato ricoverato proprio ieri in Ospedale e il fatto è stato rilevato - potrebbe avere determinato una volontà suicida. In serata la donna è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

La guida e i suoi rischi per i giovani patentati: convegno a Cividale per la sicurezza sulle strade

CIVIDALE DEL FRIULI Buona partenza per il primo convegno Città di Cividale «Sicurezza sulla strada». L'iniziativa, organizzata dall'Unasca (Unione Nazionale Autoscuole) e dal Comune friulano, ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione dei giovani sui maggiori pericoli da evitare quando si è alla guida di un'autovettura. Al centro del dibattito è stata l'analisi delle coincidenze tra la maggior parte degli incidenti stradali e l'uso di alcol e droghe unita al non rispetto dei limiti di velocità. A questo proposito è stato ricordato il successo raggiunto dai corsi di guida sicura svolti dai giovani nel moderno kartodromo di Cividale (l'unico nella zona).

Vince la causa contro il dicastero dell'Industria un gruppo di cittadini pordenonesi truffati

Crac Sgarlata, paga il ministero

Il Tribunale di Roma ha punito la «mancata vigilanza»

PORDENONE Davide contro Golia, ovvero un studio legale di una piccola città di provincia, che rappresenta 24 comuni cittadini, ed il Ministero dell'industria commercio e artigianato. E come vuole la leggenda, il piccolo Davide vince sul grande Golia. La vittoria è determinata da una sentenza emessa dal Tribunale di Roma con cui si condanna il ministero dell'industria al pagamento, a titolo di risarcimento danno, a Norma Pujatti, Dino Sandro Polesello, Giovanni Tortelli, Paola Isola, Leo Bertolucci, Franco Paludet, Paolo Dal Ben, Geremia Corozza, una somma complessiva di 120 milioni di lire a cui andranno sommati gli interessi e le rivalutazioni dall'86 a oggi. Sarà il ministero, inoltre, a dover rimborsare per diritti e onorari ai ricorrenti.

Per ripercorrere le tappe della vicenda legale, occorre risalire alla fine degli anni '70 ed i primi anni '80, quando nelle case dei pordenonesi, ma anche di residenti di molte altre città italiane, si presentavano persone per sottoscrivere contratti di finanziamento e di risparmio. Ra stato il ministero ad autorizzare, nel '77 la Reno spa con sede a Roma all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione che avrebbe dovuto svolgersi sotto la vigilanza dello stesso ministero. Successivamente la Reno venne acquisita da Luciano Sgarlata che attraverso la rete commerciale della società Oversease Trade Center, aveva raccolto da circa 8.000 fiducianti, la somma di 80 miliardi di lire. Un'ispezione ministeriale accertò gravi irregolarità nella gestione societaria e il ministero revocò l'autorizzazione alla Reno nell'ottobre del'83. L'atto venne però pubblicato soltanto nell'aprile dell'84 unitamente all'autorizzazione al trasferimento delle attività dalla Reno spa alla Providenza spa, società amministrata dalla moglie dello Sgarlata e da lui posseduta. «Grazie alla connivenza ed all'inerzia ministeriale - puntualizza l'avvocato Federico Barbarossa dello studio Claut di Pordenone che rappresenta il folto gruppo di ricorrenti - lo Sgarlata riuscirà a raccogliere altri 300 miliardi di lire da altri fiducianti». L'amministrazione fallimentare della società, le irregolarità accertate da altre ispezioni ministeriali, determinarono, nell'85 la revoca dell'autorizzazione a Previdenza spa e successivamente la liquidazione coatta amministrativa.

Fu il mancato esercizio del potere-dovere di vigilanza del ministero a produrre, secondo il legale, il grave danno sofferto da coloro che avevano affidato il proprio denaro alle due società. Fu la burocrazia ministeriale, inoltre, ad adempiere con ritardo anche alla pubblicazione, sulla Gazzetta ufficiale, del decreto di revoca alla Reno spa dell'esercizio di attività fiduciaria, e fu sempre il ministero che, senza operare alcun controllo, consentì il passaggio dei contratti dalla Reno alla Previdenza, e quindi tra due società che facevano capo alla stessa persona.

Motivazioni che il Tribunale di Roma ha inteso accogliere condannando il ministero al risarcimento delle somme versate dagli otto pordenonesi.

Lavori notturni sull'A4: si rifà tutto l'asfalto

PALMANOVA Si lavorerà anche di notte, a partire da domani, per il rinnovo della pavimentazione dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, che si concluderà alla fine del prossimo mese di giugno.

Il piano - ha reso noto Autovie Venete - prevede l'apertura di cantieri, 24 ore su 24, con scambi di carreggiata dal lunedì notte al giovedì. La quasi totalità degli interventi, programmati per garantire la massima sicurezza, sarà effettuata mediante la stesura di pavimentazioni drenanti e fonoassorbenti, realizzate con asfalto speciale ad alta aderenza, in grado di ridurre al minimo l'effetto «aquaplaning» sulla carreggiata autostradale in caso di forti precipitazioni.

Il Gruppo Anselmi vince il concorso d'idee

Pordenone cambia «look» affidandosi a progettisti estranei al suo territorio

PORDENONE E'il Gruppo Anselmi di Roma il vincitore del concorso di idee «Pordenone città: funzioni e immagini», dedicato alla memoria dell'architetto Giannino Furlan, scomparso due anni fa, promosso dalla locale Camera di commercio. Avviato cinque mesi fa, il concorso aveva come obiettivo «l'acquisizione di proposte, suggerimenti, indirizzi volti alla riqualificazione della del capoluogo provinciale attraverso un nuovo disegno urbano in grado di rispondere alle esigenze presenti e future della città di Pordenone», ha sottolineato il presidente dell'ente camerale, Augusto Antonucci, introducendo l'inaugurazione della mostra, appositamente allestita per ospitare tutti e sei i progetti partecipanti nel Civico museo d'arte della città del Noncello.

I progettisti, gli architetti Alessandro Anselmi (Roma), Stefano Boeri (Milano), Guido Canella (Milano), Cagnardi-studio Gregotti (Milano), Luisa Anna Tamaro (Trieste), Cino Zucchi (Milano), erano stati invitati a coniugare le ipotesi progettuali con la loro personale interpretazione della città contemporanea «proponendo interventi di riqualificazione architettonica, di riordino dell'accessibilità e della sosta, di potenziamento dell'immagine e della rappresentatività di Pordenone in relazione al sistema economico-produttivo locale e provinciale e, più in generale, alla percezione dell'insediamento urbano».

Questo «pacchetto di idee» viene dunque ora consegnato idealmente ai nuovi amministratori (e non a caso è già stato programmato per il 19 maggio un confronto tra i candidati a sindaco di Pordenone proprio su questo tema), per sollecitare la promozione della città nel prossimo mandato.

L'assenza di progettisti locali, è stato spiegato, è stata una scelta. Tempi ristretti imponevano un concorso ad invito ed operare una selezione tra i progettisti locali avrebbe potuto essere foriera di polemiche. «Inoltre - ha aggiunto il presidente dell'Ascom, Alberto Marchiori - professionisti esterni, non condizionati dal dibattito interno, avrebbero guardato alla città in modo nuovo». Ed è quel che in effetti è accaduto.

Divampa la querelle attorno al nuovo blocco dei lavori della «bretella» e il presidente della Provincia di Treviso minaccia strascichi legali

A28, Zaia chiederà i danni per il mancato completamento

TREVISO «Ho incaricato i nostri legali di individuare tutti i presunti responsabili delle interruzioni all'iter di realizzazione della A28 dal 1991 ad oggi, in qualità di presidente di un ente giuridico mi dichiarerò parte lesa in sede civile».

Luca Zaia, presidente della Provincia di Treviso, ha confermato ieri la sua volontà di attivare strumenti giudiziari contro coloro, «dai funzionari ai politici ai tecnici» a causa dei quali il collegamento autostradale tra Conegliano e Sacile non è stato completato. A far «traboccare» la pazienza di Zaia è stata l'ultima decisione, presa venerdì dal Consiglio di Stato, di rinviare di due mesi il giudizio sulla sospensione dell'ultima sentenza del Tar regionale avanzata dal Wwf del Veneto. Alla base dei conflitti vi sono divergenze, connesse a questioni di impatto ambientale, su due tracciati della parte finale dell'infrastruttura.

«I danni che chiederò - ha aggiunto il presidente della Provincia - riguardano i morti per incidenti sulla statale "Pontebbana", l'inquinamento provocato dai mezzi, il mancato reddito delle imprese che patiscono per la lentezza dei collegamenti, oltre a quelli "psicologici" dovuti a tanti anni di inutili arrabbiature». «Ci sono tanti reati che possono commettere gli amministratori pubblici - precisa - ed uno di questi è l'abuso d'ufficio; comunque i miei avvocati individueranno certamente il modo di inquadrare questi anni di inerzia».

Anche il presidente di Unindustria Treviso, Sergio Bellato, appresa la notizia del nuovo impedimento, ha annunciato di voler chiedere l'intervento del Capo del Governo. «Vorrei ricordare agli industriali che Amato non ci ha mai ricevuto - ha commentato a questo proposito Zaia - e personalmente mi sono stancato di cercarlo. In tutto questo intravedo - ha concluso - una grossa attività delle lobby ambientaliste».

«Ancora una volta appare - aggiunge dal canto suo Gianfranco Moretton, candidato dell'Ulivo nel collegio senatoriale della provincia di Pordenone e consigliere regionale – paradossale il comportamento dell'assessore regionale ai Trasporti e alla Viabilità (Santarossa ndr) e di Autovie Venete. La necessaria modifica all'ultima parte del tracciato del lotto 28 dell'A28, tra Sacile e Conegliano, a seguito della scelta del Ministero dell'Ambiente di una delle soluzioni progettuali proposte rischia di allungare all'infinito i tempi di realizzazione dell'opera e le responsabilità sono tutte a Trieste. Moretton rimarca come già a suo tempo aveva sottolineato tale rischio in una interrogazione rivolta al presidente della giunta regionale. «Il fatto che debba svolgere ancora il ruolo di Cassandra e ripetere che l'avevo detto, evidenzia le responsabilità di Autovie Venete e dell'assessorato. Nel momento in cui si lascia aperta la strada a quattro possibilità di tracciato per il lotto 29 e, allo stesso tempo, non si apre un confronto serio con il Ministero, è evidente che succede quello che è accaduto. Nessuno è andato a parlare con il responsabile del Ministero in rispetto ad un evento che era pienamente prevedibile. Ora, per responsabilità che sono tutte regionali, i tempi di realizzazione dell'opera si allungheranno perché se è vero che la prima parte del tracciato è cantierabile, sarà necessaria una variante, con le necessarie modifiche urbanistiche. E' ora che chi sbaglia paghi!»

†

Il 30 aprile, dopo lunghe sofferenze, si è spento il

DOTTOR

Silvio Movia

Ne danno il triste annuncio la moglie WANDA, i figli PAOLO con ADRIANA e CRISTINA con STEFANO, i nipotini CARLA, PIETRO, MATTIA e ANDREA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor BIANCHINI.
I funerali avranno luogo martedì 8 maggio alle ore 10.30 nella Cappella del cimitero di Opicina.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 6 maggio 2001

Un ricordo affettuoso dagli amici del giovedì: CARLO, SILVANO, SERGIO, PIERO.

Trieste, 6 maggio 20001

Affettuosamente vicini a CRISTINA: GIULIANO ed ELISABETTA DI BIN.

Trieste, 6 maggio 2001

MAURIZIO e GIORGIA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 6 maggio 2001

Sono vicini alla famiglia gli amici:
- GINO e MARIUCCIA
- HARRY e LAURA
- SERGIO e FIORENZA
- LUCIO

Trieste, 6 maggio 2001

Gli amici del ROTARY CLUB TRIESTE NORD partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Silvio Movia

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipa al lutto commossa la famiglia MATTEL.

Duino, 6 maggio 2001

Partecipiamo commossi al dolore per la scomparsa del

nonno Silvio

- Famiglie FRIEBL e FABBRO

Trieste, 6 maggio 2001

Affettuosamente vicini GLAUCO e GRAZIA con BERNARDO e GIULIANA.

Trieste, 6 maggio 2001

La Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Spa si associa al lutto dei familiari per la morte del

DOTTOR

Silvio Movia

già suo apprezzato dirigente.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al lutto:
- LUCIO e LUCIA DADO
- OMERO e RITA BOSSER

Trieste, 6 maggio 2001

LUCIANO, ADRIANA e VANESSA MIGLIARINO partecipano commossi al dolore di PAOLO.

Trieste, 6 maggio 2001

I ANNIVERSARIO

3.5.2000 3.5.2001

Ines Manzetti
ved. Bassani

Un anno che ti ho perduta mia amata sorella.

ADELINA

Trieste, 6 maggio 2001

†

Si è spenta serenamente dopo lunga malattia

Maria Grosso
in Rossi

Ne danno il triste annuncio il marito VITTORIO, i figli GIANLUCA, FRANCESCO, MARCO.
I funerali saranno celebrati lunedì 7 maggio alle 9.20 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 6 maggio 2001

Cara

mamma e moglie adorata

grazie per la vita e per l'amore che ci hai regalato.
Il tuo sorriso ci accompagnerà sempre nella vita.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al dolore VIVIANA e famiglia.

Trieste, 6 maggio 2001

Ciao

Maria

La tua gioia, il tuo coraggio ci aiuteranno a continuare a vivere.
- ITALIA e ANTONIO

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al lutto gli zii GUGLIELMO e ANNA.

Trieste, 6 maggio 2001

L'A.S.F. Trieste Avvocati Calcio è vicina all'amico GIANLUCA in questo triste momento.

Trieste, 6 maggio 2001

Resterà per sempre nel mio cuore.
- ELENA

Trieste, 6 maggio 2001

Vi siamo vicini in questo momento di dolore: ORLANDO, SONIA, MASSIMO, INGRID.

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Villa
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il cognato unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 7 maggio alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa parrocchiale di Campagnuzza.

Gorizia, 6 maggio 2001

†

Ci ha lasciati

Rinaldo Nicolettis

A tumulazione avvenuta lo annunciano il figlio, la nuora e i nipoti.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Monfalcone, 6 maggio 2001

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Lido Fiorencis

La S. Messa verrà officiata domani alle 19, nella chiesa di Santa Teresa.

Trieste, 6 maggio 2001

I familiari di

Ennio Bagattin

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

«Non piangete la mia assenza. Sentitemi vicino e parlatemi ancora».

Con grande dolore ci ha lasciati

Magdalena Kermavner
in Antonaz
(Majda)

Lo annunciano il marito SERGIO, la figlia LAURA con BILGIN e nipoti; il fratello DUŠAN e famiglia.
I funerali si svolgeranno martedì 8 maggio alle ore 11.30 dal comprensorio di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Ciao

mamma Majda

- FEDERICA, AYLIN, ERIM

Trieste, 6 maggio 2001

Ciao

Majda

Ti ricorderemo sempre: PAOLO e PATRIZIA.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipa al lutto fam. KLANCNIK.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al lutto fam. ALOISIO e RUSSO.

Trieste, 6 maggio 2001

†

Dopo lunghe sofferenze riposa sereno il nostro

Silvio Canciani

Lo annunciano la sorella ARGIA, i cognati VITTORIO e GRAZIELLA, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bonifacio
di anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, i figli MARINO e FABIO con nuore, nipoti e pronipote LUCA.
I funerali seguiranno mercoledì 9 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Benedetti

ringraziano sentitamente per le affettuose attestazioni di cordoglio.
Una Messa si terrà l'8 maggio alle ore 18.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano le persone a noi vicine.

Licia Mauro
ved. Bontempo

I familiari

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ragaù
(Pim)
da Isola d'Istria

Ne danno l'annuncio la moglie ADA, i figli LUIGI, LUCIO, FIORELLO, nuore, i cari nipoti TOMMY, NEIL, MATTHEW, INGRID, CATERINA, DEBORAH con le famiglie, pronipoti, fratelli OLIVO e ROMEO, cognata, nipoti, parenti tutti.
Si ringraziano i medici e personale della VI Medica del Santorio, il dottor GIAMPAOLO UBALDINI e anticipatamente tutti coloro che in vario modo vorranno onorare la memoria del nostro caro.
I funerali seguiranno martedì alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 6 maggio 2001

Ciao

nonno bis

- SILENA e MICOL

Muggia, 6 maggio 2001

Partecipa l'amica MARIA DEGRASSI e famiglia.

Trieste, 6 maggio 2001

Sono vicini a LUCIO e famiglia gli amici del Bar BARCOLA.

Barcola, 6 maggio 2001

†

Ci ha lasciati

Lorenzo Tassan
Mazzocco

Ne danno il triste annuncio la moglie LUIGIA, i figli CARLO, NEDDA e LUISA, i generi, nipoti, la pronipote, parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla Neurologica del Maggiore per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno mercoledì 9 maggio alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Per tutta la vita.
- Tua LUISA

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancata

Maria Furlan
(Serena)
ved. Cosolo

Lo annunciano i figli SILVIO e CLAUDIO unitamente ai familiari e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 7 maggio nella Chiesa parrocchiale di Turriaco, muovendo alle ore 14.00 dall'abitazione dell'Estinta.

Turriaco, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

Un grazie riconoscente a tutti coloro che ci sono stati vicini nel ricordo del nostro amato

Vittorio Puiatti

Fam. PUIATTI

Cormons, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Iolanda Benes ved. Strain

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Il giorno 7 maggio alle ore 17 sarà celebrata una S. Messa nella chiesa del cimitero di Muggia.

Muggia, 6 maggio 2001

†

Il 25 aprile una stella si è spenta ma il suo splendore rimarrà nei nostri cuori.

Silvia Stelli
ved. Gezzi

Ne danno il triste annuncio la figlia ILARIA con ERVINO, il nipote DELCHI, le sorelle EDVINA, VILMA, SAVINA, il fratello LIVIO con il cognato, la cognata e parenti tutti.
Un grazie al personale medico e paramedico della Medicina d'urgenza, I Geriatria, Stroke Unit, VI Medica.
Un grazie particolare al dottor MUSCO, al dottor CENTIS, alle signore ANNAMARIA, NILDA.
Abbracciamo tutti coloro che in questo triste momento ci sono stati vicini.
Su espresso desiderio della defunta si dà questo annuncio a tumulazione avvenuta.
La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 7 maggio alle 17.30 nella chiesa di S. Marco Evangelista.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al dolore il fratello LIVIO, la cognata LOREDANA e nipoti.

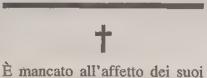
Trieste, 6 maggio 2001

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Vittorio Vesnaver

Lo annunciano con dolore, a tumulazione avvenuta, la moglie EMILIA, i figli EDOARDO, ROBERTO e ANNAMARIA, i fratelli MARIO e ANGELO, le cognate, le nuore, il genero, le nipotine e parenti tutti.

Trieste, 6 maggio 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Corongiu

Ne danno il triste annuncio la moglie ZDENKA, i figli MARCO con MICHELA, ALESSANDRO con MANUELA unitamente a parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Siamo vicini: ETTORE, JOLANDA, ALESSANDRA, PINO e famiglie.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Del Basso
in Pacini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Gemma Dudine

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 6 maggio 2001

Nel sesto anniversario della scomparsa della loro mamma

Paolina Canciani
ved. Picciola

i figli ASCARA e MARIO la ricordano con immutato amore.

Trieste, 6 maggio 2001

†

Il giorno 3 maggio si è spento

Giuseppe Fabbo

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, i figli ROBERTO, FABIO e FEDERICA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Sono affettuosamente vicine al dolore di MIRELLA e dei ragazzi: ANNA, VINCENZA e AMALIA.

Trieste, 6 maggio 2001

I soci e i colleghi della SATE TV sono vicini a FABIO in questo triste momento.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipa al dolore la famiglia VITALONE.

Trieste, 6 maggio 2001

Ciao

nonno

- I nipoti NICOLE e LUCA

Trieste, 6 maggio 2001

†

Si è spenta, dopo lunga malattia

Bortola Pitacco
ved. Petronio
(Marcella)

Lo annunciano il figlio GIOVANNI e la nipote FEDERICA.
Si ringrazia il personale dell'Itis per le cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 8 maggio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Edda Pastor
in Brucoli

Ne danno il triste annuncio il marito MICHELE, i figli CRISTIANA con IVAN e GIANMARIO con MARIAJOSÈ, la nipotina SABRINA, il fratello EZIO con FRANCESCA, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 8 maggio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

†

Si è spenta serenamente

Carmina Maffione

Lo annunciano il figlio ADRIANO, famiglia e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 maggio alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Jez

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

Le famiglie MARINO e SCARANTINO ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Antonio

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancata improvvisamente

Sofia Turco
ved. Crepaldi

Lo annunciano addolorati i figli RINA, PINA, UGO, LUCIA, WILMA con i generi, i nipoti LAMBERTO, GIANNI, LARA con DONATELLA, ANTONELLA, le pronipotine ALESSANDRA, SOFIA, LUCREZIA.
I funerali si svolgeranno martedì 8 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al lutto FREDDY, MARIELLA, CARLOTTA.

Trieste, 6 maggio 2001

†

Il 3 maggio ha lasciato i suoi cari

Vittorio Perossa

Lo ricordano con affetto la moglie MARIA, le figlie ELEONORA e VIVIANA, il nipotino MARCO, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 7 maggio, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

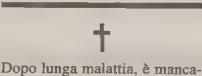
Trieste, 6 maggio 2001

Vi siamo vicini:
- SERGIO e LUCIANA

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano al dolore di MARIA e figlie, le famiglie BAZEC, BARBA, BERTOCCHI, CUPIN, GLAVINA, HENGL, JERMAN, JERMAN G., MARSETICH, PERINI, VALENTICH.

Trieste, 6 maggio 2001

Dopo lunga malattia, è mancata

Rosa Marussich
ved. Rusconi

Ti ricorderanno sempre le figlie, i generi e i tuoi nipoti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Vi siamo vicini.
- Famiglie PAOLI

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Wladimiro Castellucci

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

I familiari di

Pio Colavecchia

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

IX ANNIVERSARIO

Fiorella Rubini

Sei sempre con noi.

RICKY, ROSANNA, CORRADO, MONICA

Trieste, 6 maggio 2001

†

Il 2 maggio è mancata

Anna Iannis
ved. Infante

La piangono con grande affetto la figlia RITA con WALTER, i nipoti MASSIMO, VALERIA e FEDERICO, i pronipoti MATTIA e SAMUELE, la sorella MIMI e parenti tutti.
Un sentito grazie al medico curante dottor GIUSEPPE MAGRO e a tutta la Casa di Riposo «La Perla».
I funerali avranno luogo martedì 8 maggio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipano: COSTANZA, IRIS e LUISA PRANDI.

Trieste, 6 maggio 2001

Grazie

zietta

adorata.

Trieste, 6 maggio 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ermenegilda Brezigher
ved. Stor
(Gilda)

Lo annunciano con infinito dolore la figlia NERINA, le nipoti GIULIANA con GIORGIO, NICOLETTA, il caro CESARE, la sorella NINA con SALVATORE, le zie, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 9 maggio alle ore 9 dalle Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

†

Improvvisamente si è spento il dolce sorriso di

Flavia Ferlan

Lo annunciano con dolore ai tanti cari amici e conoscenti i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2001

Partecipa al lutto l'addolorata amica LIDIA.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Lazzarini

commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Odina Felluga

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

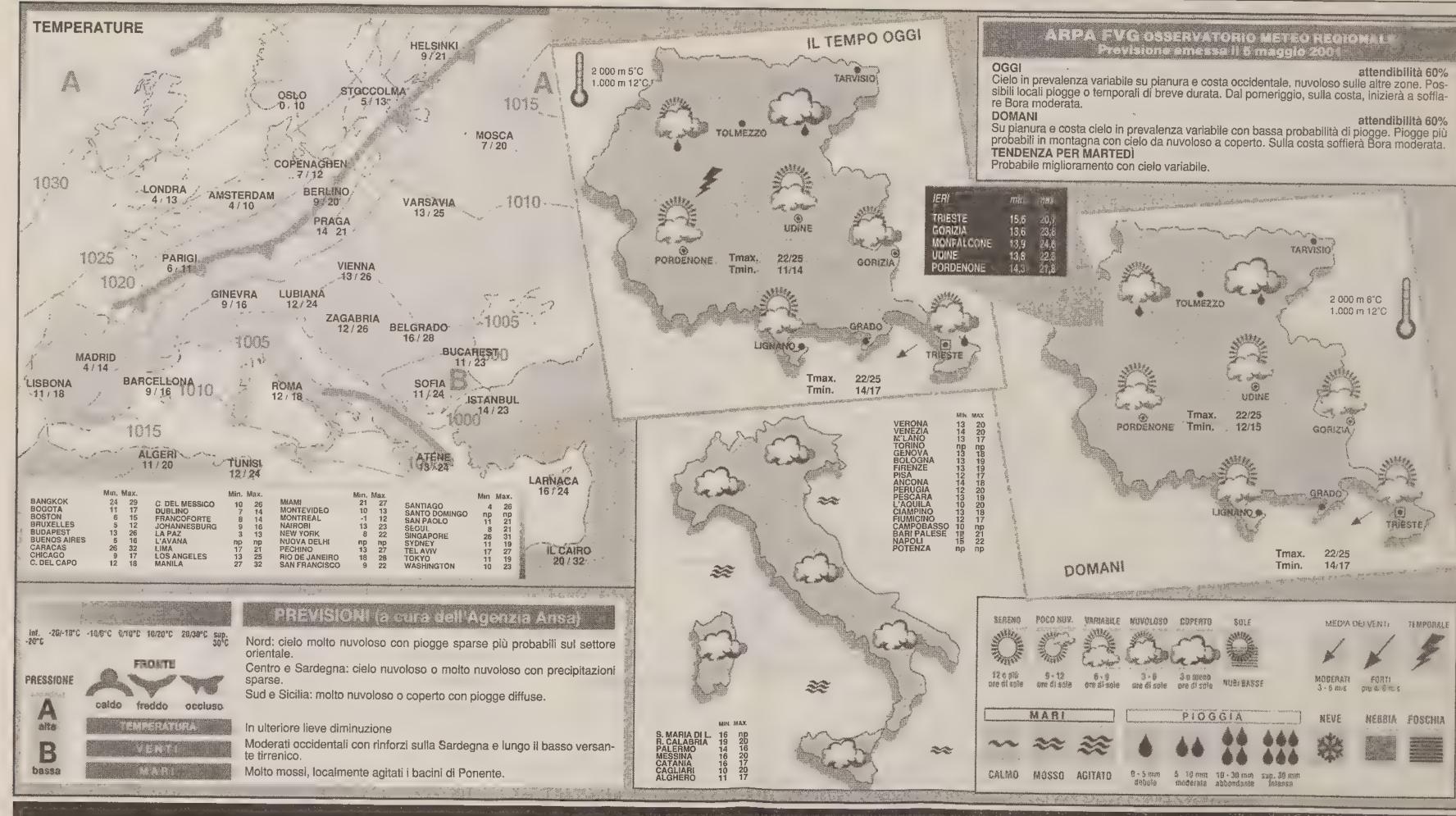
Trieste, 6 maggio 2001

Nel XVI anniversario della scomparsa di

Antonietta Sassonia
Maltese

il marito DOMENICO e la figlia GIOVANNA la ricordano.

Trieste, 6 maggio 2001

CANTINA

Successo della seconda edizione di Superwhites a New York

Hanno svettato fra grattacieli i migliori bianchi friul-giuliani

Bilancio «entusiasmante», secondo alcuni dei partecipanti, della seconda edizione di Superwhites, la grande kermesse dei vini del Friuli-Venezia Giulia a New York voluta da Slow Food come grande azione promozionale per i nostri bianchi regionali.

«Scegliamo un mercato e puntiamo su quello - sosteneva allora, e a maggior ragione sostiene oggi, Giulio Colomba, vicepresidente mondiale di Slow Food -, torniamo nello stessa località almeno tre volte di fila: i risultati arriveranno».

I 43 produttori vinicoli del Friuli-Venezia Giulia presenti con i loro prodotti nella Grande Mela sono unanimi nel valutare positivamente la due giorni che ha visto sfilare nel week-end davanti ai banchi d'assaggio quasi 1600 persone. «Il fatto di aver alzato i prezzi rispetto allo scorso anno non ha penalizzato - spiega Colomba - la partecipazione, che è stata invece più qualificata». Quasi quattrocento persone hanno preso parte ai sette laboratori (30 dollari il ticket d'iscrizione per i soci Slow Food, 35 per i simpatizzanti), organizzati nelle sedi già collaudate in occasione di Superwhites 2000: l'Italian wine Merchants dell'oriundo istriano Joe Bastianich (sede dei quattro laboratori programmati per la giornata di sabato) e il Puck Building, che la domenica ha ospitato gli altri tre laboratori e, nella «Grand Ballroom», la sala di degustazione che è rimasta aperta tutto il pomeriggio, dalle 13 alle 19. Altre milleduecento persone hanno pagato venti dollari (25 i non soci) per incontrare i vini friulani e il buffet che li accompagnava, nel quale hanno riscosso successo il prosciutto di San Daniele e i formaggi di Fagagna.

Questi i 43 produttori che hanno partecipato alla iniziativa di New York: Aquila del Torre; Bastianich; Borgo San Daniele; Alfieri Cantarutti; Cantina di Cormons; Castello di Spessa; Eugenio Collavini; Colmello di Grotta; Paolino Comelli; Conte d'Attimis-Maniago; di Lenardo; Girolamo Dorigo; Livio Felluga; Leopold Fiegl; Edi Kante; La Castellada; La Viarte; Le Vigne di Zamò; Lis Neris; Livon; Pierpaolo Pecorari; Isidoro Polencic; Primosic; Giovanni Puiatti; Rocca Bernarda: Ronco dei Tassi; Ronco del Gelso; Ronco delle Betulle; Russiz Superiore; Sant'Elena; Walter Scarbolo; Mario Schiopetto; Roberto Scubla; Leonardo Specogna; Tenuta Villanova; Teresa Raiz: Franco Toros; Venica&Venica; Vicentini Orgnani; Vie di Romans; Villa Russiz; Vinnaioli Jermann; Volpe Pasini.

«Il grande rilievo dato ai nostri vini bianchi dai media americani consolida - dice Luigi Soini, direttore della Cantina Produttori di Cormons - la bella immagine della nostra regione nel mercato americano». Per Gianfranco Gallo dell'azienda Vie di Romans di Mariano del Friuli: «Il bilancio di quest'anno fra i grattacieli di Manhattan è stato superiore a quello del 2000».

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Dovete valutare seriamente se un incarico di lavoro è troppo gravoso per voi. Potete ancora affascinare, non demoralizzatevi per un rifiuto.

Toro 21/4 20/5
Date un'altra possibilità a un collaboratore che ha sbagliato. Una storia che sembrava effimera è invece destinata a durare.

Gemelli 21/5 20/6
Sbrigate in fretta le attività di routine per dedicarvi poi a un progetto di lavoro più interessante. Una storia sta entrando in crisi.

Cancro 21/6 22/7
Non abbiate paura: gettatevi nella mischia, avete i numeri per vincere negli affari. Pian piano state gettando le basi di una nuova storia sentimentale.

Leone 23/7 22/8
I sogni professionali a lungo inseguiti hanno ora una possibilità concreta di realizzarsi. In amore fate un esame di coscienza.

Vergine 23/8 22/9
Impegnatevi a fondo e seriamente in un incarico di lavoro delicato e i superiori vi apprezzeranno sempre più. Periodo agitato per gli affetti.

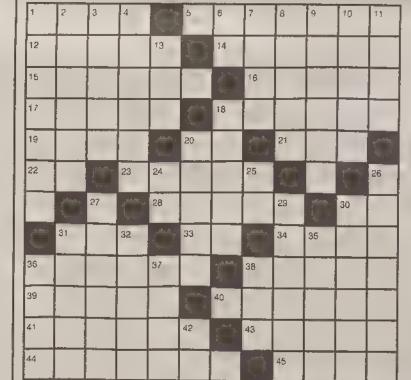
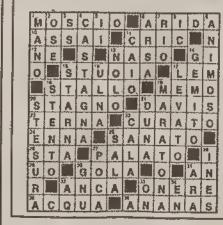
Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro date battaglia soltanto se ne vale davvero la pena. Imparate a esprimere i vostri sentimenti: il partner ne sarà felice.

Scorpione 23/10 21/11
I momenti di stanchezza e dubbi, nel vostro lavoro, richiedono una profonda riflessione. Date un'altra chance a chi vi ama.

Sagittario 22/11 21/12
Abbiate pazienza e fiducia nelle vostre possibilità, e il successo nel lavoro finalmente arriverà. Avrete degli appassionanti momenti d'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Con la pazienza e il buon senso riuscirete a risolvere problemi di lavoro che si trascinano da tempo. Finalmente allegria ritrovata in amore.

Aquario 20/1 18/2
Potete essere ottimisti: quel che avete seminato nel lavoro con impegno e serietà darà i suoi frutti. Legame affettivo un po' soffocante.

Pesci 19/2 20/3
Siete pronti ad affrontare un periodo di snervanti battaglie professionali, ma ne varrà la pena. I sintomi dell'amore ci sono tutti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un aspetto della questione - **5** Fonte di ricchezza - **12** parti di molecole - **14** Porto francese sulla Manica - **15** È esperta di fatture - **16** Arbusti sempreverdi per siepi - **17** Gare di velocità - **18** Fu governato duramente da Noriega - **19** Il nome della Peynado - **20** Le prime nel Kilimangiaro - **21** Altare che fumava - **22** Può piacere al latte - **23** Un «bello» mitologico - **28** Ballo - **30** Due per cento - **31** Un inglese titolato - **33** I confini della Lituania - **34** una bevanda bollente - **36** Laboriosa, alacre - **38** Rende punibili - **39** Ridotti in frantumi - **40** Rintocchi di campana - **41** Nominato con le votazioni - **43** Afflitti da invincibile languore - **44** Il baritono Stabile - **45** L'eroe troiano immortalato da Virgilio.

VERTICALI: 1 Elargizione ereditaria - **2** Recitare è il suo mestiere - **3** Costruzioni che possono essere merlate - **4** Tralasciata - **6** Sono pari in gioco - **7** Umberto, noto poeta triestino - **8** Una robusta tela - **9** Togliere i peli - **10** Scossa tellurica - **11** Comprende l'Oman e la Thailandia - **13** Imposta che si pagava prima dell'Iva - **18** Organo di pesci - **20** Ricorda un orsacchiotto - **24** Sono doppie nel freddo - **25** Iniziali di Zapata - **26** Bella pietra ornamentale - **27** Un comune aperitivo - **29** C'è anche quello di custodia - **30** Fibra tessile vegetale - **31** Una sciarpa per dire messa - **32** Posti verticalmente - **35** Gas nobile che ha per simbolo Rn - **36** Lusso da emiro - **37** Il bene più prezioso - **38** Cattiva, malvagia - **42** Onesto in principio.

INDOVINELLO
Etera
Mi parve buona e forte e mia di farla ho ambito.
Piansi deluso quando la perdei.
Cedetti alfine al suo fatale invito
e ho rubato, per lei.

Arnaldo Daniello

BISCARTO (5/4=7)
Vigili urbani
È di una capacità che dan misura,
ciò onore fa per la circolazione,
però bisogna dir che fra la gente
qualche contrasto esiste in discussione.

Fra Bombetta

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *pollastrelli, polpastrelli*

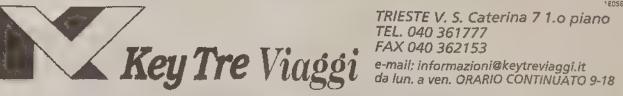
Indovinello: *il libro*

LOTTO

BARI	9	53	34	10	40
CAGLIARI	57	10	48	1	47
FIRENZE	71	11	21	68	64
GENOVA	5	66	88	90	27
MILANO	22	43	4	14	77
NAPOLI	26	9	7	72	68
PALERMO	89	14	79	64	48
ROMA	67	50	88	30	83
TORINO	7	14	48	89	35
VENEZIA	36	84	74	41	60

Super Enalotto (Concorso n. 36 del 5/5/2001)

9 22 26 67 71 89 — JOLLY 36

Montepremi lire	15.574.401.340
Nessun vincitore con 6 punti jackpot lire	20.246.299.256
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	5.606.970.300
Ai 46 vincitori con 5 punti lire	67.714.800
Ai 4.215 vincitori con 4 punti lire	738.900
Ai 149.437 vincitori con 3 punti lire	20.800

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.46**
	tramonta alle	**20.18**
La Luna:	si leva alle	**19.02**
	cala alle	**5.31**

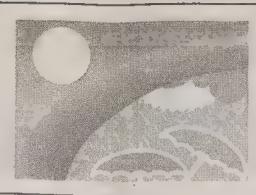
18.a settimana dell'anno, 126 giorni trascorsi, ne rimangono 239.

IL SANTO

Santa Giuditta

IL PROVERBIO

L'arte sola ha il segreto della vita.

TEMPO

Temperatura:	**15,6** minima
	20,7 massima
Umidità:	**66** per cento
Pressione:	**1003,7** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**16,9** km/h da Ovest
Mare:	**17,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.18	**+35**	cm
	ore	21.40	**+57**	cm
Bassa:	ore	3.43	**-53**	cm
	ore	15.29	**-37**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.25	**+35**	cm
Bassa:	ore	4.14	**-58**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Vigili del fuoco, polizia e carabinieri davanti al carcere durante la protesta. (F. Lasorte)

Almeno 120 reclusi hanno manifestato rumorosamente la loro rabbia per la mancata concessione dell'amnistia

Riparte dal Coroneo la protesta dei detenuti

Un fragore assordante, carcere presidiato ma nessun grave incidente

E' riesplosa la protesta dei detenuti del Coroneo. Le pentole sono state sbattute ruomorosamente contro le sbarre delle celle. Decine e decine di detenuti si sono arrampicati sulle finestre delle celle e hanno urlato verso l'esterno. Per una ventina di minuti ieri a metà pomeriggio sono riecheggiati in via Coroneo del carcere gli slogan dei reclusi. E' stata urlata la rabbia della mancata concessione da parte del governo e del parlamento dell'amnistia e dell'indulto e contro le promesse mancate. Sono state pronunciate parole forti contro il sovraffollamento negli istituti di pena. A partecipare alla protesta sono stati almeno 120 reclusi. Quasi la totalità dei carcerati, 140 persone. L'allarme è scattato quando, hanno «occupato» alcuni bracci dell'istituto di pena. Gli agenti di polizia penitenziaria in servizio hanno temuto che la situazione potesse degenerare. All'esterno sono stati fatti arrivare alcuni carri dei vigili del fuoco oltre a poliziotti e carabinieri che hanno presidiato dall'esterno la cinta muraria del Coroneo.

Il perimetro del carcere è stato subito circondato da carabinieri e polizia. Si temeva che che qualcuno, in segno di protesta, incendiasse le celle, appiccando il fuoco a materassi, cuscini e vestiario. Invece la protesta, per quanto appariscente e rumorosa, è stata del tutto pacifica. Nel frattempo i furgoni adibiti alle traduzioni dei detenuti che erano parcheggiati in un cortile sono stati spostati all'esterno dell'istututo di pena nel timore che potessero essere danneggiati da oggetti lanciati dalle celle.

Al direttore Enrico Sbriglia sarebbe stato consegnato un documento dei reclusi, ma il funzionario che è anche assessore provinciale allo sport ed esponente politico nelle file di An, non ha voluto confermare la notizia. Si sa solo che Sbriglia accompagnato da alcuni ufficiali dei carabinieri e da funzionari della questura ha percorso tutti i corridoi e i bracci della casa circondariale. Quando è uscito verso le 20 si è limitato a dire che la situazione è sotto controllo.

Proprio dal carcere del Coroneo la scorsa estate era partita la protesta dei detenuti che si era allargata a macchia d'olio in tutta Italia. E ora il timore è che la situazione possa ripetersi sulla spinta emotiva della campagna elettorale.

Corrado Barbacini

Una diretta televisiva di tre ore seguirà la Maratona d'Europa e la Maratonina dei due Castelli. Le vie verranno riaperte dopo le 15

E' il giorno della Bavisela, la città sotto i riflettori

Domenica da pedoni, tra chi corre in gara e chi deve rispettare la chiusura alle auto del centro e della Costiera

Un'altra domenica da pedoni. Ma stavolta all'insegna dello sport e dello spettacolo per una festa tutta triestina, gratificata quest'anno anche dalla ribalta nazionale, assicurata dalla diretta televisiva su Rai Tre e trasmessa dal maxischermo posizionato sulle Rive. Ieri una vigilia di lusso, con una sfilata di moda, il concerto di Gino Paoli e i fuochi d'artificio.

Le partenze. Partono entrambe da largo Ugo Irneri alle 8.35, ma seguono due percorsi differenziati, la Maratona d'Europa e la Maratonina dei due Castelli. Per raggiungere la partenza gli atleti possono utilizzare il bus navetta, operativo in piazza Libertà e in piazza Venezia dalle 7.30 alle 8.10. I corridori iscritti alla marcia non competitiva, invece, al via alle 9 dalla stazione dei carabinieri di Miramare, hanno a disposizione due treni speciali in partenza dalla stazione, uno alle 8 e uno alle 8.20.

Fuochi d'artificio ieri sera sulle Rive (foto Bruni).

Corridori, dunque, al via, ma stop al traffico veicolare. Dall'alba di oggi sono infatti scattate le restrizioni alla circolazione nelle aree interessate dalle manifestazioni. A sorvegliare i percorsi transennati oltre ai 140 vigili sono dispiegati in gran forze anche gli scout, gli alpini e i volontari reclutati dall'organizzazione della Bavisela.

In viale Miramare, diviso per l'occasione in quattro corsie per lo svolgimento delle marcie, una corsia di emergenza verrà percorsa anche da un bus in partenza da piazza Libertà per raggiungere via Boveto.

Sgomberi. Le auto rimosse dai vigili dalle aree colpite dal divieto di sosta (largo Irneri, via Mercato Vecchio, via dell'Orologio, il tratto di piazza Venezia di fronte al Museo Revoltella, viale Miramare, via Perarolo) vengono spostate lungo le strade vicine. Per conoscere la destinazione delle auto rimosse è attivo il Centro radio dei vigili (040-366111).

I parcheggi. Se per i partecipanti alle gare è stato riservato il posteggio al Silos, in Foro Ulpiano e in via Carli, i residenti o le vetture provenienti da fuori possono trovare parcheggi a monte della zona interdetta. Le aree indicate: Palasport, Cantieri San Marco, San Vito e via Bartolomeo d'Alviano.

Le vie di accesso e di fuga. Per le auto provenienti dalla circonvalazione e dirette in centro è indicata l'uscita del Molo settimo. Inoltre agli automobilisti si consigliano tutte le vie «alte» (via Friuli, via Commerciale). Dalla stazione ferroviaria il traffico viene indirizzato in via Milano.

Le raccomandazioni. La zona off-limits prevede l'interdizione per tutti i veicoli, dueruote comprese. I residenti del centro sono inoltre invitati a non muovere le vetture almeno fino alle 10.30. I vigili urbani avvertono che nessun veicolo (tranne gli autorizzati), può mettersi in coda alle corse. Previste sanzioni per i trasgressori. Infine Franco Bandelli, presidente della Bavisela, rivolge un invito ad accogliere gli atleti al traguardo, attesi per le 10.30 circa sulle Rive. «Per far sentire in diretta tv tutto il calore della nostra città».

i.de.

Le linee evidenziate dalle frecce mostrano le vie del centro attraverso le quali si svolgeranno le gare di oggi.

GLI AUTOBUS

La Trieste Trasporti ha modificato alcune linee nella fascia oraria 5.30-14. Ecco il quadro completo.

Dall'inizio del servizio: **Linea 6:** limitata al tratto S. Giovanni–Roiano (capolinea con 5 e 8). **8:** Roiano... Stazione–via Ghega–v. Carducci–p.zza Goldoni–gallerie... Valmaura, in ambo i sensi di marcia. **9:** S. Giovanni...p. Goldoni–gallerie–v.le C.Elisi–Largo Irneri, in ambo i sensi. **10:** Valmaura... v.Pellico–corso Saba–Barriera–v. Carducci–p.Goldoni (cap. bar Venier). **24:** Stazione–v. Ghega–v. Carducci–p. Goldoni–gall. Sandrinelli–v. Bramante...S.Giusto, in ambo i sensi. **30:** v. Locchi (cap. angolo v. Carli)...v. Ciamician–v.le Terza Armata–v. Combi...v.le C.Elisi–v. Carli – v. Locchi. **36:** p. Oberdan...v.le Miramare–v. Boveto–v. Perarolo–str. Friuli–v. Udine...p. Oberdan.

Dalle 7.30: **5:** verso Roiano: v. Gallina–v. Reti–v. Carducci–v. Valdirivo–v.Filzi, verso p. Perugino: v.Roma–v.Milano–v.Carducci–v. Imbriani–v.Mazzini. **11:** limitata in p. Goldoni (inver.) e cap. in p. Ospedale. **17:** v.Roma–v.Milano–v. Coroneo (cap.). **18:** limitata p.Goldoni (cap. in c. Saba). **28:** v.Roma–v.Milano–v.Filzi (cap.).

LE STRADE

Disposte anche restrizioni parziali lungo le Rive

La strada Costiera e viale Miramare sono bloccati al traffico in entrambe le direzioni dalle 6 di stamani fino alle prime ore pomeridiane. Gli sbarramenti sono sistemati all'altezza del Belvedere di Sistiana e al cavalcavia ferroviario. La riapertura è prevista attorno alle 15. Chiuse al traffico dal primo mattino pure via Mercato Vecchio, via dell'Orologio, largo Irneri e Passeggio Sant'Andrea. Inoltre, nelle previsioni fino alle 15.30, rimangono chiuse le Rive da piazza Duca degli Abruzzi a via Felice Venezian.

Via Boveto e salita Perarolo saranno percorribili solo in salita verso la strada del Friuli. Sono inoltre interessate alle restrizioni dalle 7.30 alle 11.30 (ma l'apertura potrà essere anticipata) via Giulio Cesare, riva Ottaviano Augusto-Gulli-Grumula-Sauro-Mandracchio, via Mercato Vecchio, v. dell'Orologio, piazza Unità, piazza della Borsa, un tratto di Corso Italia, v. Roma fino a v. Torrebianca, v. Filzi fino a piazza S. Antonio Nuovo, v. San Spiridione, largo Riborio, v. Teatro Romano, v. Punta del Forno, largo Pitteri, v. Pozzo del Mare, v. Diaz, piazza Venezia, v. Lazzaretto Vecchio, v. Economo, v. Campo Marzio, v. Macchiavelli, corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi e Riva Tre Novembre.

La città è ormai tappezzata, con il centrosinistra che punta sul collettivo, il Polo tutto sul Cavaliere

Caccia al voto a colpi di poster

Sgarbi si «beve» Illy e l'ex sindaco «griffa» la foto col rosso del caffè

Due strategie per ottenere un unico obiettivo: staccare il biglietto per Roma. E' «guerra» di manifesti fra i candidati dei due maggiori schieramenti a una settimana dal voto del 13 maggio. Ma i metodi utilizzati per attirare l'attenzione degli elettori sono diversi: il centro-sinistra preferisce esaltare il gioco di squadra, quella che vorrebbe mandare in Parlamento, con un manifesto nuovo di zecca. Il centro-destra invece punta tutto sul referendum, sulla «scelta decisiva»: fra chi sta con, e chi sta contro Berlusconi. Dal quartier generale di Arcore era giunto all'inizio della campagna elettorale il diktat: nessun volto dovrà campeggiare al di fuori di quello del Cavaliere.

Il manifesto della squadra del centrosinistra.

Ma la caccia al consenso dei candidati polisti locali ha generato più di una disubbidienza al capo. Ad iniziare da Roberto Menia che, pur mantenendo sul manifesto il simbolo della Casa delle Libertà con il nome di Berlusconi, ha preferito utilizzare lo slogan del suo leader, Gianfranco Fini di Alleanza nazionale. Quel «Libero, Forte e Giusto» che campeggiava sul palco durante il comizio in piazza Sant'Antonio del presidente di An. Ma non è tutto: la faccia di Menia è stata l'unica tollerata a fianco a quella del Cavaliere durante l'happening di presentazione dei candidati alla Stazione marittima a metà aprile. Anche se, va detto, tra gli esponenti del Polo presenti in sala (il listaiolo Giorgio Candot, per tutti), qualcuno aveva storto il naso: «Veramente avevamo concordato una certa linea, poi c'è sempre qualcuno che fa il furbo...».

Un tabellone con a destra in alto il poster di Sgarbi.

Chi è andato oltre è senza dubbio Vittorio Sgarbi che si è inventato lo slogan «Illy? Me lo bevo». Una frase d'effetto sui manifesti, comparsa negli ultimi giorni, che prometteva scintille fra i due e che invece il diretto interessato, alle telecamere di Tv Sette di RaiUno ha elegantemente dribblato: «Sgarbi apprezza le belle donne, la buona cucina e quindi anche il buon caffé». Anche in questo caso, quindi, Sgarbi ha trasgredito agli ordini di scuderia, eliminando dal manifesto il volto di Berlusconi, sostituendolo con il suo mentre sorseggia una tazza di caffé. Se per gli elettori risulterà uno slogan azzeccato lo sapremo fra sette giorni. Di certo non lo era stata la presentazione di due anni fa al pubblico triestino in occasione delle elezioni europee, quando Sgarbi era stato introdotto alla Marittima da una divertente gaffe di Marucci Vascon: «Ed ecco a voi Vittorio Gassman...».

L'unico che ha seguito alla lettera il gioco di squadra è il senatore Giulio Camber, il quale ha messo da parte il suo volto sui manifesti elettorali, per fare posto al Cavaliere in maglione. Il tutto accompagnato dalla scritta «La scelta decisiva», ma esortante a votare Camber.

Sul fronte opposto, quello del centro-sinistra, Riccardo Illy ha optato per il ritratto in bianco e nero, con la frase «Il nostro sindaco a Roma» in rosso. Un colore che richiama molto il marchio di famiglia. Altro colore e altro candidato. «Una cravatta gialla con Illy per Trieste. Anche a Roma» è invece lo spot dell'ex vicesindaco Roberto Damiani che non ha utilizzato nessuna foto ma la mano di un disegnatore che ce lo propone in versione sorridente, quasi sorniona.

E infine Willer Bordon, candidato al Senato, che con la scritta «Trieste al governo» ha ricordato alla città il vertice del G8 Ambiente tenutosi nel marzo scorso. Un manifesto che lo ritrae insieme ai colleghi ministri del summit, prima fra tutti la Dama di ferro Usa Cristine Withman.

a.r.

Omaggio di piantine da parte del candidato di An

«Non ti scordar di me»: così Menia fa il galante

«Un tocco di gentilezza in un clima elettorale non proprio galante...». Roberto Menia, candidato al Parlamento al collegio di Trieste 1, ammicca alle signore e le omaggia di «non ti scordar di me». Il nome della piantina è significativamente riportato sul bigliettino accompagnatorio dell'onorevole, insieme alla data fatidica, il 13 maggio. «L'azzurro di quei fiori - ha detto Menia - è un messaggio di speranza, è il colore delle nostre bandiere di An, del nostro mare, di un cielo pulito. Senza esere verdi siamo più sensibili all'inquinamento di un Illy che dice ai cittadini intossicati dal fumo della Ferriera di comprarsi casa da un'altra parte, o di un Bordon che scopre sotto elezioni l'elettrosmog e si dimette per finta da un governo che scade tra qualche settimana...».

Roberto Menia distribuisce le piantine. (Tommasini)

Appuntamenti elettorali: Rifondazione a Ponziana, Sgarbi incontra gli esuli, Budin e Illy a Prepotto

- Oggi, alle 10.30, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, Roberto Antonaz e Marino Andolina, candidati di Rc, terranno un incontro sul programma elettorale.
- Oggi, alle 18, ai locali dell'agriturismo Lupinc di Prepotto, Riccardo Illy e Milos Budin si incontreranno con gli elettori.
- Festa alla casa del Popolo di Borgo San Sergio in via Peco 7, promossa dai Comunisti italiani. Alle 18.30 comizio di Stojan Spetic, Giuliana Zagabria e Iacopo Venier.
- Vittorio Sgarbi incontra gli esuli di Borgo San Mauro, oggi, alle 12, al Ccd. Alle 13.30 il candidato sarà al villaggio «Marepineta».
- Oggi, alle 18, all'hotel Continentale, messa secondo il metodo tradizionale in memoria di Massimo Morsello promossa da Forza Nuova.

La Lista Illy si è incontrata col candidato presidente alla Provincia sui nodi centrali del programma

«Rosato completa la squadra»

Rapporti con la Slovenia, ambiente e sociale: queste le priorità

Se il Comune e la Provincia andassero entrambi a Ulivo e illyani, allora anche Palazzo Galatti da «doppione» diventerebbe «sinergia». La Lista civica dell'ex sindaco elenca sovrapposizioni e dispendiosi doppioni (uno per tutti, il più eclatante: le due feste di Capodanno separate) nati dalla mancanza di collaborazione tra Comune e Provincia. E assicura che un tandem Pacorini-Rosato alla guida delle due più importanti istituzioni cittadine permetterebbe una crescita ancora più armoniosa del territorio, favorendo l'impegno della Provincia nelle sue specifiche competenze - minori, sociale, ambiente - piuttosto che disperderne le energie in un'improduttiva concorrenza al Comune.

E' stato questo il nodo politico centrale affrontato in un incontro tra il candidato presidente del centro-centrosinistra, Ettore Rosato, e la Lista Illy. Quest'ultima aveva il suo portabandiera, l'oncologo Giorgio Mustacchi, ma vi ha rinunciato - come è stato brevemente ricordato ieri, in una conferenza stampa di Renato Chicco ed Eliana Frontali - in nome di un equilibrio che ha premiato la componente «politica» della coalizione.

Rosato, infatti, oltre a garantire la visibilità al Ppi (deluso dalla distribuzione dei collegi nelle politiche) ha favorito la «ricucitura» a sinistra, recuperando il parziale scontento dei Comunisti italiani sulla partita del sindaco e aprendo la strada a una possibile intesa in extremis con Rifondazione, almeno sulla Provincia. Nonostante i comunisti abbiano deciso di correre da soli, candidando alla presidenza Dennis Visioli, gli illyani non disperano di riaprire il dialogo, almeno al secondo turno. «Non possono prendersi la responsabilità di consegnare la città alla destra» ha sintetizzato il battagliero Roberto Decarli, notoriamente l'anima di sinistra del cartello civico.

La Lista Illy ha chiesto a Rosato di lavorare insieme a Pacorini per un programma comune, oltre a valorizzare alcuni punti specifici, come il coinvolgimento dei Comuni minori in materia educativa, l'assunzione di uno specifico ruolo di aggregazione degli ambienti sociali, culturali ed etnici, la forte attenzione ai problemi ambientali, un deciso protagonismo nella creazione del Parco del Carso, e l'impegno per un ruolo sempre maggiore nel contesto regionale, rilanciando il concetto di «autonomia utile», che faccia perno sul principio della sussidiarietà.

Rosato, da parte sua, ha illustrato la sua intenzione di puntare su un rapporto più stretto con la Slovenia, approfittando dei vantaggi legati alla sua adesione all'Unione europea e cercando di far fronte subito ai prevedibili problemi occupazionali conseguenti alla caduta del confine. Il candidato ha poi espresso la volontà di rapportarsi con le forze politiche che hanno progetti ambientali, in particolare in materia di discariche ed elettrosmog, e di «ridisegnare» la fisionomia dell'ente, a partire da quelle che sono le sue peculiari competenze. «La Provincia si è occupata di altro - ha ricordato Frontali - tralasciando i suoi compiti specifici a vantaggio di iniziative di pura immagine. Per esempio: perchè non ha tracciato la mappa degli autodemolitori? Anche nella cultura la logica della contrapposizione non ha fatto bene, anzi, ha diviso tra loro gli stessi destinatari delle iniziative. Per non parlare dei tagli, come quello, gravissimo, sui minori, di cui si è dovuto far carico il Comune». «Il fatto che il presidente uscente non sia stato riconfermato - ha puntualizzato Chicco - la dice lunga sulle spartizioni all'interno del Polo. Noi, al contrario, abbiamo puntato a un disegno complessivo, con una squadra di alto livello e competenza, fatta di persone trasparenti, aperte, che portano innovazione nel mondo della politica».

ar. bor.

I Ds: «Una scelta di continuità contro chi spartisce poltrone»

I ds triestini vogliono proseguire sulla strada tracciata dal sindaco uscente, Riccardo Illy, «capace di dare una dimensione internazionale alla città e di rilanciare il volano economico dell'intera area giuliana» e in questo progetto trovano in Federico Pacorini il personaggio ideale per continuare sulla falsariga esistente. E' questo il messaggio lanciato ieri dal segretario Stelio Spadaro e dal consigliere regionale, Bruno Zvech. Nell'incontro con la stampa introdotto da Caterina Dolcher, sia Spadaro che Zvech hanno sottolineato i punti chiave che accomunano il pensiero dei Ds al programma di Pacorini. «Trieste da sempre è stata e può continuare a essere un eccellente laboratorio politico - ha precisato il segretario - superando gli egoismi di schieramento per perseguire il bene della città. Siamo esattamente sulla sponda opposta del Polo, che, fra l'altro, per individuare i candidati locali, aspetta costantemente ordini dall'alto. E' un atteggiamento che neppure un moderato come me riesce a tollerare e adesso - ha concluso ironicamente - mi aspetto che Fini venga a Trieste per scegliere anche i presidenti delle Circoscrizioni laddove la maggioranza rionale è di centro destra».

L'illyana Eliana Frontali

Il diessino Bruno Zvech

«Siamo per l'unità della città e non per la spartizione delle poltrone, pratica prediletta dal centro destra - ha affermato Zvech - e il salto di qualità compiuto da Trieste va ulteriormente perfezionato, beneficiando del già ottimo rapporto con il governo centrale, in quella proiezione strategica verso Est che appare ogni giorno di più la condizione migliore per la città. A breve presenteremo un progetto destinato ad accentuare l'autonomia amministrativa di Trieste, che deve proporsi sempre di più anche nel ruolo di capoluogo regionale. Da Pacorini abbiamo avuto precise rassicurazioni sulla politica sociale che il Comune attuerà se sarà eletto. Su questo fronte - ha dichiarato ancora Zvech - auspichiamo la costituzione di un'Agenzia per il sociale. Ma ci preme anche che la macchina comunale migliori ulteriormente, soprattutto attraverso la concertazione, presupposto a nostro avviso indispensabile per una crescita della città».

u. sa.

Questa mattina

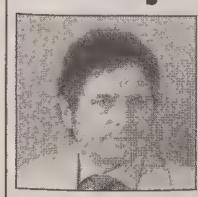
Carso più pulito con il candidato: hanno risposto Menia e Pacorini

Carso pulito.. con il candidato. L'invito provocatorio ma assolutamente serio è stato lanciato dagli Amici della terra che hanno invitato tutti gli esponenti politici alla domenica ecologica che si terrà proprio oggi, 6 maggio. Gli inviti sono stati inviati al ministro dell'ambiente Willer Bordon, a Vittorio Sbgarbi, Roberto Menia, Jacopo Venier. Poi ai candidati sindaco di Trieste Federico Pacorini, Roberto Dipiazza, Maurizio Fogar, Laura Tamburini e Igor Canciani. Hanno risposto per ora solo Menia e Pacorini. L'appuntamento è davanti al Motel Val Rosandra a Pesek. L'intervento di pulizia del bosco di Grociana tra Basovizza e Pesek durerà sino alle 14. Necessari i guanti da lavoro.

Presentazione ufficiale dell'ex assessore illyano, candidato dell'Ulivo al Municipio di piazza Marconi

Degrassi: «Muggia guardi lontano»

«Non si può puntare tutto sul turismo, bussiamo all'Ezit e al Porto»

«La tua Muggia» mette in campo Lauro Postogna

Lauro Postogna

Il movimento «La tua Muggia», neonata emanazione di un altrettanto neonato «La tua Trieste», mette in campo il suo candidato sindaco per le amministrative della cittadina. È Lauro Postogna, classe 1947, responsabile locale dell'Organizzazione tutela consumatori. La presentazione ufficiale ieri mattina, in piazza Marconi, sotto i volti del municipio, alla presenza del candidato sindaco di «La tua Trieste» Maurizio Fogar e di altri esponenti del movimento. «Un candidato, come gli altri da noi scelti, che nasce come espressione del territorio in cui si propone», spiega Fogar.

«Conosco i problemi di Muggia, perché da 15 anni, come Organizzazione dei consumatori e, precedentemente, come comitato civico, ho il contatto diretto con la gente, che mi telefona, mi comunica le cose che non vanno – racconta Postogna –. Dall'esterno siamo riusciti a risolvere diversi problemi». Il sindaco, per Postogna, deve essere «il proboviro, deve stare dalla parte dei cittadini. Per questo mi ispiro a figure come i sindaci Millo e Pacco, gli unici che sono stati capaci di ascoltare la gente, e in grado di risolvere i problemi». «La tua Muggia» nei prossimi giorni organizzerà un'assemblea pubblica a Muggia per raccogliere adesioni e proposte per le candidature che appariranno nella lista elettorale.

Franco Degrassi, il candidato proposto dall'Ulivo di Muggia per la carica di sindaco della cittadina, si è presentato ieri alla stampa e agli elettori. In sala non c'erano solo esponenti locali e provinciali del centro-sinistra, ma anche gente comune incuriosita da un «biglietto da visita» che ha definito il neo-candidato «una persona competente, solida, moderata, capace di ascoltare gli altri, e di mediare soluzioni».

Un nome che gode dell'appoggio di tutte le forze del centrosinistra (compresa la Lista Illy, che sta trattando il suo ingresso a Muggia), e che era nell'aria da tempo, anche se diverse «bocche cucite» non hanno mai fatto trapelare nulla di ufficiale.

«Un'avventura difficile, ma allo stesso tempo interessante e stimolante», ha commentato il candidato sindaco che ha ammesso di «averci pensato su a lungo prima di accettare. Dopo l'esperienza nella giunta Illy, avevo programmato una vita diversa da quella politica, ma poi ho considerato alcuni fattori che mi hanno convinto a sciogliere la riserva».

Franco Degrassi

Per Degrassi, in sintesi, si è trattato della volontà di continuare il discorso intrapreso a Trieste come assessore, «entrando in un ambito più ampio, quale la carica di sindaco, che deve coprire a 360 gradi le esigenze della città che amministra», ha spiegato. Ma anche i legami spirituali e personali con la città hanno facilitato questo passo: «Sono nato a Isola d'Istria, dalla quale me ne sono andato con l'esodo, e Muggia mi ha sempre ricordato la mia città d'origine. Qui venivo spesso a svagarmi, poi qui ho lavorato e ho stretto amicizie, che coltivo tuttora. Vi ho passato i migliori anni della mia vita, e anche oggi sono spesso qui, essendo presidente della Canottieri Pullino».

Nella sua carriera politica a Trieste, Degrassi è stato assessore alle Finanze, bilancio e sport, collaborando nel completamento dello stadio Rocco, nella realizzazione del Palacalvola, e di altri campi sportivi. Nel 1998 ha lasciato la carica per candidarsi alle elezioni regionali. Ma la sua formazione comprende importanti esperienze dirigenziali, tra l'altro all'Italsider e poi al Porto di Trieste: «Esperienze che mi permettono ora di guardare senza paura a un ruolo di amministratore pubblico», ha affermato. Le liste di appoggio sono ancora in fase di definizione e Degrassi non esclude la possibilità che nasca anche una lista civica. Sul rapporto con Rifondazione comunista ha detto: «Non c'è ancora un accordo specifico, finora abbiamo avuto solo un incontro conoscitivo. Sulle liste si deciderà nei prossimi giorni».

In via di definizione anche il programma, ma alcune cose, per Degrassi, sono chiare: «Muggia non può puntare solo sul turismo. La città non deve chiudersi in se stessa, ha un peso anche in ambiti più ampi, come l'Ezit o il Porto, e questo peso va sfruttato». «Se sarò eletto, voglio essere il sindaco di tutti i muggesani, indipendentemente dal colore politico» ha assicurato.

Sergio Rebelli

Maretta nel centrodestra per la successione a Dipiazza

Stener contro Gasperini: la scelta dei «dissidenti»

La frangia «dissidente» del centrodestra muggesano parte all'attacco, prepara la sua lista civica – Per Muggia oltre il Polo –, delinea il programma e inizia a raccogliere firme per correre da sola, a sostegno del candidato sindaco Italico Stener. Non un addio definitivo, comunque, agli ex compagni di giunta, ma un segnale significativo: «Siamo determinati ad andare avanti da soli, ma allo stesso tempo siamo ancora aperti a eventuali discussioni sul ricompattamento del centrodestra a Muggia, anche se finora la controparte non ha fatto proposte, non si è fatta sentire per niente», spiega Stener.

Una vicenda nata, come si sa, dopo la nomina, da parte del sindaco uscente Dipiazza, del candidato Lorenzo Gasperini. Una nomina non condivisa dalla Lista per Muggia, dagli esponenti del Ccd e da alcuni membri di Forza Italia, che non si erano neanche presentati alla conferenza stampa di ufficializzazione della candidatura, definendola «un'imposizione dall'alto, e non frutto di una scelta maturata a Muggia». Ma se all'interno di Forza Italia, secondo il coordinatore muggesano, Lino Vlahov, «non ci sono spinte contrarie», per Stener «le spinte ci sono, eccome. Almeno sei membri del direttivo sono a favore della lista civica».

Italico Stener

Sul possibile ricompattamento del centrodestra, Primo Volsi (Ccd) dichiara: «Non si tratta di un'uscita dalla Casa delle libertà. Per questo siamo in trepida attesa di un chiarimento a livello provinciale». Per Muggia oltre il Polo – stesso nome e, in pratica, stesso nucleo che, a suo tempo, ha dato vita all'attuale maggioranza – si dichiara, come lista civica, «al di sopra di ogni schieramento, con alle spalle un gruppo di persone qualificate, di diversa estrazione, non solo politica – afferma Volsi – e propone come candidato sindaco Stener».

«A Muggia bisogna completare molte cose. Il nostro programma parte da quello della coalizione uscente, ma con uno sguardo al futuro, a cose nuove, di cui Muggia ha bisogno – spiega Stener –. Avendo lavorato con Dipiazza in questi anni, so bene quali cose siano da completare, e come farlo».

s.re.

Il ministro dell'Ambiente a San Dorligo attacca il suo antagonista

Bordon punzecchia Camber e prepara un'ispezione a Domio

È stato Ettore Rosato, candidato per l'Ulivo alla presidenza della Provincia, a «infiammare» la visita di Willer Bordon al Teatro Preseren di San Dorligo della Valle. Più che l'intervento del ministro dell'Ambiente, candidato nel collegio senatoriale triestino, è stato proprio Rosato a «chiamare a raccolta» i cittadini dei Comuni minori al voto. Per le politiche, ma anche per le provinciali. «Abbiamo la storica possibilità di far restare a casa Giulio Camber (sfidante di Bordon per la Casa delle Libertà, ndr) — ha detto Rosato — un candidato che si sottrae al confronto in questa campagna elettorale». L'affermazione ha offerto l'occasione a Bordon per «pungere» il suo avversario. «Camber spesso non è presente a Roma — ha rimarcato Bordon — ma quando c'era da boicottare la legge di tutela sulla minoranza slovena non è mancato una volta».

Ormai i candidati del centro-destra non mettono neanche i loro visi sui manifesti elettorali, in compenso stanno arrivando nelle case degli italiani i volumetti del programma di Berlusconi. Un mix tra giornale scandalistico e proclama coreano degli anni '70... e ve lo dice uno che viene dalla sinistra». Un Bordon sempre pacato e disteso, che non ha perso l'aplomb neanche quando i cittadini hanno chiesto lumi sulla discarica di cemento-amianto programmata a Domio (la realizzazione è stata prorogata di sei mesi). «Ordinerò subito un'ispezione — ha detto il ministro dell'Ambiente — anche perchè, avrete notato, non guardo in faccia nessuno quando si parla di tutela dell'ambiente».

Poi, tutti alla 45a Mostra dei vini e dell'olio d'oliva nel centro di San Dorligo. «Quando nel 2003 la Slovenia entrerà in Europa — ha detto Bordon — Trieste ritroverà la sua centralità con un valore aggiunto, la minoranza slovena, sulla quale potrà investire».

Pietro Comelli

Esposto in Procura di Alessia Rosolen (An) sullo sperpero di denaro

Il consigliere comunale di Alleanza nazionale Alessia Rosolen che nei giorni scorsi, convocata una conferenza stampa, aveva evidenziato la situazione della direzione generale del Comune di Trieste, lamentando uno sperpero di denaro pubblico, ha presentato un esposto in proposito alla Procura della Repubblica. «Adesso toccherà ai magistrati – sostiene l'esponente di Alleanza nazionale – verificare il corretto impiego del denaro pubblico e ampliare l'indagine».

Omaggio al monumento nazionale di Basovizza, alla presenza di alcuni istituti scolastici

«Foibe, memoria da non disperdere»

E Sardos Albertini denuncia un'ennesima scritta oltraggiosa

Un grazie ai giovani, «la presenza più qualificante» della cerimonia, e una ferma condanna per la nuova scritta oltraggiosa comparsa su un cartello dell'altipiano, che «osanna» alle foibe. Paolo Sardos Albertini ha voluto concludere così, con una nota di speranza e un'esecrazione, il ricordo dei martiri, celebrato ieri mattina al monumento nazionale di Basovizza, davanti a centinaia di persone, familiari di infoibati, associazioni di esuli, rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma, istituzioni, candidati quasi al gran completo. «Queste manifestazioni criminali sono ricorrenti - ha detto Sardos, riferendosi all'imbrattamento - ma spero siano legate più alla patologia che alla cattiva volontà. A nome di tutti chiedo scusa ai martiri per questi episodi».

Ma è stato indirizzato ai giovani il messaggio più pregnante della mattinata,

La cerimonia a Basovizza in ricordo dei martiri delle foibe.

echeggiato anche nell'omelia del vescovo Eugenio Ravignani. «Questa è un'eredità di coerenza, fedeltà, amore alla patria che non dobbiamo disperdere», ha detto il presule, esortando i ragazzi a «perseguire la via della ragione, del diritto, della giustizia, del rispetto della diversità, della concordia e della fratellanza». «L'omaggio ai martiri delle foibe è più vero se il loro sacrificio diventa patrimonio di identità per le nuove generazioni», ha aggiunto Sardos, mentre un applauso ha sottolineato la presenza di alcuni istituti scolastici - il Nautico, il Max Fabiani, il Deledda, il liceo Dante e la scuola media Divisione Julia - che hanno accolto l'invito rivolto loro dal Comitato, organizzatore della cerimonia insieme a Comune e Provincia.

Alla messa, accompagnata dal coro del Libero comune di Rovigno in esilio, ha fatto seguito la lettura della preghiera degli infoibati scritta da monsignor Santin, e di alcune intense pagine sulla tragedia che insanguinò il confine nord-orientale tra il '43 e il '45. L'attore Lauro Pontevivo ha letto la rievocazione dell'uccisione del padre scritta da Antonietta Corsi, e Annamaria Muiesan Gaspari ha proposto, dal suo ultimo libro, la disperazione dei familiari davanti al mistero delle deportazioni e delle esecuzioni. Forte la commozione dei presenti, mentre il coro chiudeva la celebrazione sulle note del «Va' pensiero». La giornata del ricordo è proseguita con l'omaggio alla foiba di Monrupino.

a. bor.

La Trieste Trasporti in un opuscolo spiega i suoi impegni nei confronti degli utenti

Bus, arriva la Carta dei «doveri»

Mezzi sempre più nuovi, aria condizionata, fermate computerizzate

«Abbiamo sottoscritto un contratto per la gestione del trasporto pubblico, ora presentiamo una carta dei servizi, una manuale d'uso a disposizione dei cittadini. Una manifestazione pubblica di tutto ciò che l'utente deve aspettarsi e ricevere da noi». Breve, sintetico, quasi essenziale. Fabio Neri presidente della Trieste trasporti e assessore comunale all'economia ieri, assieme all'amministratore delegato Ambrogio Benaglio e al direttore De Robertis, ha illustrato solo per sommi capi la Carta dei servizi dell'azienda. Si è piuttosto soffermato sulla filosofia dell'opuscolo che in realtà parla da solo. Ne sono stati stampati 65 mila in italiano, 10 mila in sloveno. E saranno distribuiti in maniera capillare, con *Il Piccolo* e il quotidiano sloveno *Primorski dnevnik*, nelle consulte rionali e si troverà su Internet. La Trieste trasporti vuole anche presentarlo in Slovenia visto che molti degli utilizzatori sono cittadini di oltreconfine. Non poteva mancare poi il risvolto turistico: «Ho accolto un suggerimento della Provincia – ha aggiunto Neri – faremo un'edizione essenziale e ridotta con alcune piantine per i turisti in tedesco e inglese».

Tra i progetti previsti la revisione tecnologica del Tram di Opicina Vettura sperimentale e referendum in città

L'opuscolo è completo. Dalla storia e dai compiti della società alle indicazioni su tariffe, indirizzi e i numeri telefonici per contattare l'azienda. Infine, la parte forse più interessante, sono indicati gli «impegni per il 2001». Una parte tra l'altro che, prima della conferenza stampa, è stata oggetto di una lunga e approfondita discussione tra l'amministratore delegato, le circoscrizioni, l'associazione di tutela dei cittadini e Camminatrieste presente con il responsabile Tremul. Tra le richieste quella di Bruna Tam (presidente a San Giovanni) che ha chiesto un autobus all'interno dell'ex Opp che ora ospita il distretto sanitario.

E proprio i prossimi obiettivi sono stati al centro dell'illustrazione. Quasi tutte le fermate avranno l'orario (da 449 attuali a 1300) e, sorpresa, ecco le «paline informatizzate» ovvero fermate con visore e sistema computerizzato che avverte l'utente quanto manca per l'arrivo dell'autobus e se ci sono problemi di traffico o di qualsiasi natura.

Il progetto per ora riguarda quattro fermate. La Trieste trasporti (il piano è finanziato con soldi Ue dell'Obiettivo 2) ha spiegato che si è dovuto scegliere per ora zone come l'Area di ricerca, Muggia, la zona industriale. Poi si andrà avanti con il centro.

Decine di autobus intanto saranno attrezzati per il servizio con un computere e una scheda Gps. In base a questo sarà possibile individuare l'esatta posizione e capire se il mezzo è in ritardo o e se ci sono problemi. Tutte le informazioni verranno inviate via radio alla centrale e ai visori delle singole fermate. Scenderà l'età media degli autobus e aumenteranno i mezzi attrezzati come quelli superibassati (da 66 a 132), saranno acquistati bus climatizzati (20), e salirà il numero di quelli con pedana per disabili (da 7 a 60). Aumenteranno pure le rivendite di biglietti (da 330 a 410) e le macchinette automatiche (da 7 a 17).

Capitolo a parte per il Tram di Opicina sui cui l'azienda (in particolare lo stesso Benaglio e il direttore De Robertis) è particolarmente concentrata. Non tanto per eventuali prolungamenti, quanto per il miglioramento della qualità e la sicurezza del servizio. La situazione della carenza di vetture intanto (dopo gli incidenti di alcuni mesi fa) si sta risolvendo. Sta per rientrare in servizio la quarta vettura, la quinta arriverà poco dopo. Novità per la sesta che sarà attrezzata con un sistema innovativo e sperimentale di sicurezza che sarà esoportato sulle altre vetture se efficace.

E se da una parte c'è allo studio una revisione profonda dei sistemi tecnologici e di trazione del Tram (Benaglio ha spiegato che serviranno notevoli investimenti e un intervento mirato della Regione) dall'altra si va con i «piedi di piombo» sull'aspetto esterno. Il Tram è un simbolo della città, è quasi certo che la gran parte della gente non vorrà nbemmeno discutere su un cambio di carrozzeria. E l'azienda sta anche pensando a una maxi-consultazione tra i cittadini.

Giulio Garau

Allarme delle Rdb sulle vie Mazzini e delle Docce: a rischio utenti e mezzi

«Strade troppo dissestate»

Da una parte l'azienda parte in quarta con la carta dei servizi e il maxi rinnovamento del parco mezzi. Dall'altra una delle organizzazioni sindacali interne, le Rdb (impegnate tra l'altro in una trattativa no-stop per la ristrutturazione), rilancia sul tema della sicurezza e in particolare sulla viabilità.

Nessuna accusa alla Trieste trasporti, ma un appello affinchè si muova per trovare al più presto rimedi. Il sindacato autonomo in particolare lancia l'allarme per la salvaguardia del parco macchine che è nuovo e per offrire alla cittadinanza un servizio «più confortevole». Sotto accusa in particolare il tratto stradale di via Mazzini dove transitano quotidianamente le linee 5,9,10,11,17,18,24,25,28,30. «Ci sono dei forti dissesti sul manto stradale – scrivono le Rdb in una lettera inviata al prefetto, al sindaco e all'assessore provinciale dei trasporti – che si presenta pieno di avvallamenti causati anche dalla posa del binario Stream. In alcuni punti ci sono addirittura dei veri e propri scalini tra binario e asfalto».

Queste anomalie, sostengono le Rdb, si ripercuotono sulle vetture in transito mettendo a repentaglio la sicurezza dell'utenza che potrebbe riportare infortuni, sia sull'integrità fisica dei condicenti che «lamentano per tutta la durata del turno di lavoro dei forti contraccolpi alla colonna vertebrale, oltrechè un precoce deterioramento dei mezzi aziendali».

Era prevista la ripavimentazione della via, le condizioni climatiche ora ci sono, ricorda il sindacato, e dunque si proceda.

Non è finita. le Rdb spostano la loro attenzione su un'altra zona della città. Anche il tratto stradale interessato al transito della linea 12 e precisamente via delle Docce, Cave e via del Capofonte, presenta «dei notevoli dissesti evidenziando uno stato di abbandono da parte degli enti che si devono occupare della manutenzione ordinaria».

Massimiliano Nicolai tace davanti al giudice sull'accoltellamento

L'uomo dal volto tatuato non rivela la sua verità

Inquietante, incomprensibile.

Il volto tatuato per metà di nero e per l'altra metà di rosso. Un Joker vero, reale. Che ieri mattina non ha cercato Batman. Massimiliano Nicolai *(nella foto)* era disteso, coricato sul letto all'interno della cella del Coroneo dove si trova da giovedì dopo la sanguinosa lite con Peter Krizman. E' stato formalmente interrogato dal Gip Enzo Truncellitto. Con il giudice c'erano il pm Luca Fadda, il difensore Giovanni Di Lullo oltre a segretarie e cancellieri con carte e verbali. Una piccola folla che di fatto ha riempito la cella dell'uomo Joker. Ma Massimiliano Nicolai, come già nei giorni scorsi, si temeva, non ha voluto (o potuto, viste le sue condizioni) spiegare come e perché l'altra notte ha accoltellato il suo compagno di stanza. Insomma, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Così dopo una decina di minuti i magistrati, l'avvocato e le segretarie sono usciti dalla porta della cella. E subito una guardia penitenziaria l'ha richiusa. Massimiliano Nicolai con il suo volto rosso e nero diviso a metà da una riga che gli scende dalla fronte, taglia il naso, le labbra e il mento, è rimasto coricato sul letto. Inquietante, incomprensibile, in un equilibrio precario e doloroso.

Due mesi fa lo stesso pm Luca Fadda aveva espresso il proprio parere negativo alla concessione della libertà. Troppi misteri dietro una personalità sconvolta. E anche per questo motivo il tribunale di sorveglianza non aveva concesso quanto il difensore aveva chiesto. Così Massimiliano Nicolai ha continuato a vivere nella comunità alloggio di via San Marco 19. Ogni due giorni da lì andava verso il centro, in questura dove firmava il registro dei sorvegliati. «Una delle ultime volte che era venuto qui mi aveva mostrato la carta d'identità. Gli avevo detto che era meglio che si rifacesse il documento perché la foto non riproduceva il suo volto reale con i tatuaggi», ricorda un poliziotto. Massimiliano Nicolai anche quella volta non aveva risposto. Se n'era andato, in solitudine verso via San Marco.

Quei tatuaggi aveva cominciato a farseli disegnare una decina di anni fa. Durante una crisi. «Il tatuaggio l'ho fatto per ricordare mio padre. E' così evidente che sarò costretto ad averlo presente», aveva spiegato a chi gli chiedeva la ragione di quel rosso e quel nero che gli coprivano il volto.

Corrado Barbacini

La Mobile ha arrestato quattro giovani autori di furti in appartamenti, scuole e cantieri

Colpi in casa, presa una «gang»

Recuperati monili d'oro e utensili per un valore di 100 milioni

È finita dietro le sbarre una banda di quattro ventenni che negli ultimi tempi aveva messo a segno numerosi furti in appartamenti, esercizi commerciali, edifici pubblici (anche scuole) e persino in cantieri edili: il valore della refurtiva recuperata ammonta a circa cento milioni.

Gli uomini della Sezione reati contro il patrimonio della Squadra mobile hanno così messo le manette ai polsi di Daniel Peri, 20 anni, Stefano Frezzolini, 19 anni, Mauro Cremonese, 22 anni, Mitja Stanic, 20 anni: le ordinanze di custodia, richieste dal pm Fadda, sono state disposte dal gip Truncellito.

Alcuni degli indagati hanno confessato le loro responsabilità: è così emerso che Peri e Frezzolini si erano resi responsabili dei vari furti usando saltuariamente dell'aiuto di Cremonese, ma anche di una tentata rapina in tabaccheria in concorso con Stanic e persino di una tentata estorsione.

I poliziotti hanno inoltre eseguito alcune perquisizioni nelle abitazioni di coloro che sono stati indicati come ricettatori dei beni trafugati: sono stati così sequestrati monili d'oro rubati negli appartamenti e utensili fatti sparire dalla banda nei cantieri edili «visitati».

Dormiva sul bus, creduto morto Al risveglio finisce in questura

Sceglie un autobus pubblico per farsi una dormita. Un autista crede che sia stato colto da un malore e teme che sia morto. Allora chiama il 118 e l'«ospite» si sveglia dopo non pochi richiami da parte dei soccorritori. A questo punto cominciano i guai, che si concludono in questura con una denuncia, per Christian Visintin, 23 anni. L'episodio si è verificato l'altra notte davanti alla stazione. Il conducente del bus «39» ha controllato il mezzo trovando coricato sui sedili della parte posteriore un giovane. Che ai richiami dell'autista non ha risposto. È stato avvisato il 118, i sanitari sono riusciti a svegliare l'ospite che si è però rifiutato di dire il proprio nome. Sono arrivati gli agenti della volante mentre il conducente (che si doveva recare in deposito e aveva un ritardo di un quarto d'ora) ha informato il giovane che avrebbe dovuto pagare una contravvenzione. Visintin che, secondo i poliziotti, dava segni di agitazione è stato portato in questura dove ha insultato i poliziotti. A questo punto è scattata la denuncia.

Ieri in Riva Traiana e in piazza dell'Unità

Due manifestazioni a favore dei prigionieri politici detenuti nelle carceri turche

Un centinaio di aderenti all'Associazione Umut e ad altre organizzazioni politiche e per i diritti umani hanno manifestato ieri per chiedere la libertà dei prigionieri politici in Turchia, il rispetto dei diritti del popolo curdo e l'apertura delle frontiere – a loro parere chiuse – della «Fortezza Europa».

L'iniziativa si è svolta in due fasi: la prima in Riva Traiana, nei pressi del terminal delle navi ro-ro per Turchia, la seconda in piazza dell'Unità, davanti alla sede del consolato turco.

«La Turchia - ha spiegato Francesca Delogu di Umut - Paese della Nato e ottimo partner commerciale dei Paesi occidentali, è retta di fatto da una dittatura che si mantiene al potere reprimendo le opposizioni politico-sindacali, il popolo curdo, tutte le minoranze e ogni forma di libera espressione, attraverso leggi antiterrorismo, prigioni speciali, torture, sparizioni, bombardamenti dei villaggi curdi».

I prigionieri politici rinchiusi nelle carceri turche - hanno sostenuti i cittadini turchi di etnia curda che aderiscono all'associazione Umut - sono oltre 15 mila e la recente riforma carceraria ha portato alla realizzazione di nuove prigioni, le famigerate galere di tipo F, con celle d'isolamento in cui - hanno affermato - vengono sepolti vivi i prigionieri politici.

Scatta domani l'iniziativa riservata a imprenditrici e dipendenti del settore

Commercianti, «pap test» gratis

Nella nostra provincia sono circa 20 mila i lavoratori del commercio e di questi oltre il 50% è di sesso femminile. Cifre che indicano la portata dell'iniziativa «Regalati un pap test», attuata dall'ente bilaterale del commercio in accordo con l'Azienda sanitaria. Da domani sarà offerto gratuitamente alle imprenditrici e alle dipendenti del settore un percorso preferenziale per eseguire il pap test triennale, validissima arma per scoprire e prevenire il cancro del collo dell'utero.

L'iniziativa è stata presentata presidente regionale dell'ente bilaterale Ottorino Millo, dal referente provinciale Antonio Andreoni, dalla dott. Daniela Gerin responsabile del programma di screening dell'Azienda sanitaria.

Il test, consigliato ogni tre anni perché il tumore del collo uterino ha uno sviluppo assai lento, sarà gratuito per tutte le donne dai 15 anni in su. C'è anche da dire, ha spiegato la dott. Gerin, che le lesioni nelle donne molto giovani sono assai rare. Per questo la fascia d'età più coinvolta è quella dei 25-64 anni: un'età in cui la donna può incorrere in delle lesioni che possono divenire nel tempo tumori maligni al collo dell'utero.

Ecco le sedi e gli orari per eseguire il pap test, che verrà fatto da un'ostetrica, disponibile anche per informazioni sui contraccettivi, sulla gravidanza e sulla menopausa. Lunedì 7, 14, 21 e 28 maggio (ore 8.30-13.30) il pap test verrà effettuato presso il consultorio familiare Androna degli Orti, nei pressi della chiesa di Santa Maria Maggiore. Sempre nelle stesse giornate, ma con orario pomeridiano (13.30-18.30) il pap test verrà eseguito nell'ambulatorio ginecologico del distretto 2 di via Nordio (terzo piano).

da.cam.

MUGGIA Ieri la complessa operazione di «trasloco» da Trieste dei 60 ospiti della casa di riposo dopo la ristrutturazione

Gli anziani rientrano, i bagni latitano

Spi Cgil: «Un piano è incompleto». Dipiazza: «Il massimo, in poco tempo»

Una tenda in corridoio: manca la porta al bagno. Il giardino ancora incolto, il trasporto degli anziani ospiti. (Lasorte)

Gli ospiti di nuovo «a casa» ma, almeno in un piano, addirittura senza bagni. Si parla di promesse non mantenute e c'è insoddisfazione da parte di qualcuno dei familiari presenti. Si è concluso ieri nel primo pomeriggio, dopo uno sforzo immane da parte del personale addetto all'assistenza, coadiuvato da volontari, lo spostamento della sessantina di ospiti da Casa Serena a Trieste alla casa di riposo comunale di Muggia. Non tutto però era al suo posto, alcuni lavori non erano completati ma, soprattutto, le promesse che l'amministrazione comunale aveva fatto nei mesi scorsi non sarebbero state mantenute.

Questa almeno l'opinione della segreteria dello Spi Cgil di Muggia, che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo della casa con la direttrice, la responsabile del servizio e l'assessore ai Lavori pubblici.

La lunga serie di interventi (per l'adeguamento degli impianti di sicurezza e poi per la trasformazione di quasi tutti i posti in spazi per non autosufficienti), che ha costretto l'amministrazione comunale a trasferire temporaneamente gli anziani ospiti, sono di fatto conclusi, anche se alcune parti mancano ancora di finiture importanti. È il caso dei bagni all'ultimo piano della struttura, che sono ancora da completare per quanto riguarda un'ala dell'edificio, e mancano delle porte per quanto riguarda l'altro settore riservato agli ospiti.

A questo punto diventa spontaneo chiedersi perché il rientro non sia stato differito ancora di qualche giorno, come del resto avevano richiesto anche i responsabili della struttura, costretti a uno sforzo organizzativo senza precedenti per un'operazione che ha richiesto particolare attenzione in entrambe le fasi del trasferimento.

«Non è possibile pensare di far rientrare gli anziani in queste condizioni – dicono quasi all'unisono Fedele Valentich e Licia Derossi del sindacato pensionati, impegnati in questi mesi a seguire la vicenda –. E pensare che si voleva far rientrare tutti una settimana fa: sarebbe stata una vera pazzia». Perché appunto non far slittare tutto ancora di una settimana?

«Questo bisognerebbe chiederlo al sindaco – risponde l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Claudio Bonivento –, che ha seguito personalmente i lavori. In effetti manca qualcosa ma, bagni a parte, si tratta di dettagli, e tutto sarà pronto in un paio di giorni». Impossibile chiedere lumi all'assessore all'Assistenza, Ferdinando Parlato, assente giustificato per motivi di salute.

Al di là dei disagi che, assicura la direttrice della casa di riposo, Jasna Petaros, saranno contenuti per gli ospiti, resta però l'insoddisfazione di chi si attendeva di più dai lavori di ristrutturazione. «Dove sono i nuovi arredi, i letti particolari per non autosufficienti, la palestra, il giardino sul retro della casa?» si chiedono ancora i rappresentanti dello Spi Cgil. L'aspetto dei nuovi posti per non autosufficienti non è, in effetti, come ci si potrebbe aspettare, ma va detto che – per le strutture esistenti e da ristrutturare – la normativa prevede deroghe, non applicabili invece in caso di nuove costruzioni.

«Non avevo promesso che sarebbe stato tutto pronto – risponde Dipiazza con tono piuttosto irritato –. Avevo spiegato che, dopo il miliardo e 200 milioni spesi per questi lavori, sarebbe stato necessario reperire altri fondi. Insomma, sono stufo di queste accuse, abbiamo fatto il massimo in tutti i settori dei lavori pubblici, a cominciare dagli edifici scolastici, abbiamo ristrutturato la casa di riposo adattandola per i non autosufficienti, e siamo intervenuti a tempo di record per problemi venuti fuori in corso d'opera. Se questa è inefficienza, non so cosa dire» conclude il neocandidato sindaco di Trieste.

Riccardo Coretti

Intanto, un miliardo per le luci del porto

Sono pronti per essere spesi, arrivati freschi freschi dalla Regione al Comune di Muggia, i fondi per la ristrutturazione delle parte antica del mandracchio. Si tratta di un miliardo che l'amministrazione comunale – evidentemente non quella in carica, ma quella che scaturirà dal voto di metà giugno – potrà spendere per migliorare esteticamente e funzionalmente il porticciolo.

L'intenzione è quella di rinnovare le catenarie, di provvedere a un impianto per l'approvvigionamento idrico dei posti barca e per un sistema di illuminazione stile «piscina». Anche se il progetto non è ancora definito, si pensa però all'installazione di punti luce a pelo d'acqua, o addirittura leggermente sotto il livello del mare, per dare un effetto tutto particolare una volta messi in funzione.

Gli interventi dovrebbero così consentire di ristrutturare completamente la parte più vecchia del porto di Muggia che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe – in un futuro forse non tanto lontano – venir chiusa al traffico, e diventare una delle principali attrazioni del centro storico.

r.c.

«Progetto acqua», unico in tutta la regione

Piccoli velisti (anche disabili) in mare con Stefano Rizzi grazie alla scuola «Carducci»

Partecipa anche Stefano Rizzi, velista di fama internazionale, alla prima delle tre giornate che, a partire da domani, vedono impegnati nelle acque di Monfalcone i dodici ragazzi disabili che frequentano l'istituto magistrale triestino «Carducci».

Gli appuntamenti di vele e canottaggio, condotti tutti con il determinante appoggio della Società vela Oscar Cosulich (Svoc) e della Società canottieri Timavo Monfalcone, proseguono poi il 23 maggio e il 4 giugno prossimi. Anche in quest'ultima giornata Rizzi veleggerà con i ragazzi su particolari barche Dream biposto 2.4 attrezzate per disabili; sono imbarcazioni speciali con rimandi in pozzetto, che solo la Svoc ha in dotazione e consentono al disabile di partecipare alle manovre con l'altro passeggero posto dietro a lui.

Stefano Rizzi

Quest'occasione elettrizzante, che fa parte del «Progetto acqua» del Carducci, non è comunque l'unico momento sportivo di integrazione per questi ragazzi e per i loro 36 compagni di classe, ma solo l'ultimo in ordine di tempo. L'istituto in questione ha elaborato infatti un progetto di «educazione e pratica psicomotoria» studiato per tutti i suoi studenti, ma soprattutto per quelli con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali. Per ognuno di essi, oltre a fornire occasioni di pratica sportiva, si sono individuati percorsi psicomotori tarati sulle capacità residue.

Il «Progetto acqua» è accompagnato in corso d'anno da quei «Soggiorni verdi», «Progetti neve e volo» che ormai fanno anch'essi parte integrante della filosofia operativa del «Carducci». Nella loro realizzazione la scuola può contare sulla collaborazione dell'area Servizi sociali e sanitari del Comune e sugli educatori della cooperativa Duemilauno. Non solo. I progetti, coordinati dall'insegnante dell'educazione fisica Elena Gianello, oltre a godere dell'appoggio della Federazione sport disabili, sono gli unici in regione e, come tali, riscuotono l'interesse di diverse comunità del settore.

Con la «Piergiorgio» di Udine, che si occupa di assistenza e sussidi didattici per disabili, si pensa per esempio di iniziare una collaborazione a livello extrascolastico. Per quel che riguarda Trieste, invece, il «Carducci» è ormai ufficialmente il polo sportivo provinciale. Attualmente docenti delle scuole medie inferiori e superiori stanno per riunirsi per gestire il passaggio da un ciclo all'altro dei ragazzi disabili attraverso la pratica sportiva.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria telefonando allo 040/300672 o inviando e-mail a carducci@spin.it.

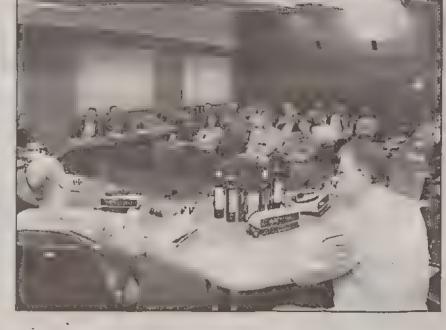
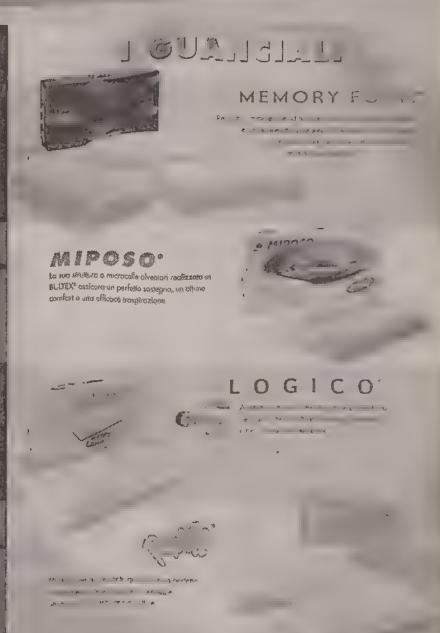
Anna Maria Naveri

Non è a buon prezzo l'olio buono (quello triestino, infatti, costa)

La sala del municipio di San Dorligo, sede del convegno.

Che l'olio d'oliva sia quel grasso che non ha controindicazioni per la salute, che anzi fa molto bene, tranne nei casi di sovrappeso, è ormai assodato e condiviso. Ciò che sfugge spesso al consumatore, attento sì alla qualità ma anche allo spessore del portafogli, è la qualità. Come ha sottolineato Giovanni Degenhardt, all'incontro «Olio extravergine nell'alimentazione e nella salute» promosso dal Comune di San Dorligo in occasione della Majenca, il prezzo dell'olio d'oliva venduto nei supermercati è spesso troppo basso perché possa trattarsi di olio nazionale, e quindi rispondere alle caratteristiche imposte dalle leggi italiane per tale dicitura.

«La produzione di un litro di "extravergine" dell'anno 2000 costa dalle 9500 alle 11 mila lire; nella provincia di Trieste, data la particolarità del terreno, il costo aumenta di circa 5000 lire». Di conseguenza l'olio che si vende sotto il prezzo di produzione difficilmente presenta tutte le qualità di quello extravergine. Con ogni probabilità è olio d'oliva proveniente da paesi extracomunitari, trasportato non sempre secondo le dovute cure, tagliato poi con olio nazionale, a volte anche con la clorofilla affinché diventi più verde. La chiave per ottenere un olio della massima qualità, quale quello extravergine, che contiene meno dell'1% di acidità, sta nella cura dell'ulivo ma anche nella spremitura, rigorosamente a freddo, e nella conservazione in luogo fresco per non oltre 12 mesi, spiega Degenhardt. Un grosso vantaggio nella nostra provincia è la latitudine, che fa sì che gli ulivi vengano trattati al massimo due volte all'anno con fitofarmaci, a differenza degli otto cicli necessari nel meridione. Tuttavia l'uso di fitofarmaci è preferibile, secondo Degenhardt, piuttosto che un raccolto di scarsa qualità che comunque non produrrebbe l'extravergine.

Anche l'esperto di medicina naturale, Mario Delle Pezze, si è detto favorevole all'uso oculato di fitofarmaci, dal momento che il parassita non preclude soltanto la dicitura di extravergine ma ne vanifica le molteplici qualità nutrizionali. Quindi, consumatori attenti e patiti del prodotto «bio» e salubre sappiatelo: l'olio d'oliva migliore è quello extravergine, un vero toccasana, è relativamente «caro», trattato oculatamente ma comunque con fitofarmaci, e dopo 12 mesi può cominciare già a deteriorarsi.

Nada Cok

Ospedali e chiusure

In riferimento alla notizia apparsa recentemente sul quotidiano, alla chiusura intermittente di alcuni reparti per mancanza di personale infermieristico, per completezza d'informazione vorremmo ricordare che l'accorpamento di alcuni reparti ospedalieri – e vedi caso, proprio quelli elencati – fa parte di un progetto regionale per il riassetto delle unità operative, che data già quasi un decennio. Evidentemente le grandi capacità manageriali che nel frattempo sono succedute al vertice della sanità locale non sono state capaci di affrontare fin qui il problema. Ora la grave mancanza infermieristica, certo reale e della quale hanno in parte responsabilità, è solo la copertura occasionale per ottemperare a questi obiettivi.

I provvedimenti provvisori adottati, infatti, a fronte di seri disagi procurati agli assistiti ottengono il risultato di recuperare due o tre operatori, e solamente nei fine settimana, da assegnare ad altri reparti. Operazione di scarsa efficacia, poiché l'inserimento sporadico in realtà operative diverse impedisce di svolgere compiutamente il ruolo con la massima professionalità. È fin troppo palese il carattere pretestuoso del provvedimento.

È evidente che l'accorpamento, la riduzione e la chiusura d'alcune unità ospedaliere, cui la cittadinanza ha inerte assistito negli ultimi tempi (e magari la previsione della loro riapertura in altre sedi sanitarie della regione), non sono in ultima ragione dovute a mancanza d'operatori, ma alle scelte di politica sanitaria all'attuale giunta regionale e d'altre precedenti. E alle stesse scelte si può ricondurre la grave crisi di personale infermieristico che si riscontra oggi nelle strutture sanitarie della Regione, mancanza più acuta che in altre regioni d'Italia; poiché le decisioni dell'ente sono state, e continuano ad essere, quelle di incentivare economicamente (in sede di contrattazioni collettive decentrate), e in misura cospicua, altre categorie d'operatori (e da tempo, sempre la stessa); e ciò indipendentemente da qualsiasi oggettiva risultanza di miglioramenti nella qualità dell'assistenza, o nell'efficienza organizzativa dei servizi, o della necessità contingente del mercato del lavoro. Anzi, si sta assistendo a una notevole impennata dei costi relativi al personale medico, tuttora complessivamente in soprannumero, e contemporaneamente a una stasi ormai decennale nelle retribuzioni del personale infermieristico, numericamente gravemente insufficiente. A titolo d'esempio, la suddivisione delle risorse regionali ad integrazione stipendiale segue il rapporto di ripartizione, tra infermieri e medici, di circa 1 a 20 (cioè circa venti milioni annui d'integrazione stipendiale per il medico, contro un milione per l'infermiere). Di questa sostanziale ingiustizia distributiva, e irrazionale gestione delle risorse, nessuna organizzazione sindacale ha osato più di qualche timido commento di dissenso.

Sarebbe auspicabile che le riorganizzazioni fossero attuate informando esaurientemente la cittadinanza e accollandosi apertamente tutte le responsabilità politiche relative e, inoltre, che si adottassero soluzioni logistiche intelligenti, per garantire che i disagi conseguenti siano brevi e non gravino eccessivamente sul benessere dei pazienti e sulla dignità professionale degli operatori.

Sergio Trevisan
segretario provinciale
NurSind Trieste

«Santoli» da 50 anni insieme

Antonietta e Oliviero festeggiano oggi cinquanta anni di vita insieme. Tantissimi auguri ai cari «santoli» li fa Rita e la sua famiglia.

Considerazioni sulla morte

La segnalazione pubblicata ieri a firma dello scrittore Pino Roveredo va messa in relazione con questa lettera sul concetto di morte scritta da Franco Naglein.

Mi si permetta di accennare brevemente ad un argomento che prima o poi coinvolge tutti, ma di cui si parla troppo poco (e magari quel poco lo dicono i cosiddetti «esperti»), cioè il morire. Non dico che ogni mattina uno debba alzarsi ed avere questo pensiero fisso, ma il parlarne ogni tanto non credo faccia male. Intanto perché il solo fatto di discuterne con qualcuno esorcizza la paura, e poi perché il rendersi conto che non si è immortali può farci apprezzare ogni cosa che abbiamo. Tuttavia questo tema è un po' come il carcere, la malattia, l'handicap, la tossicodipendenza, gli incidenti: sono cose che si leggono sui giornali, che mi possono eventualmente sfiorare, ma a me non toccheranno mai. E invece ...! Ogni giorno diamo per scontato quello che tanto scontato non dovremmo considerare, come ad esempio la salute. A tutti piacerebbe vivere in un paradiso terrestre dove non esista alcuna bruttura, ma non è così. E allora non conviene forse, con un po' di attenzione, cercare di affrontare questi delicati argomenti che possono coinvolgerci personalmente un domani? Mi permetto, a tale proposito, di rispondere a una persona che, nella rubrica Segnalazioni, lamentava il fatto che a un proprio congiunto, ricoverato in ospedale ormai al termine della vita fisica, fosse impossibile decidere alcunché riguardo la propria situazione, definitivamente e penosamente alterata da un ineluttabile accanimento terapeutico. Il suo rammarico in sostanza evidenziava come ciascuno di noi sia dentro un ingranaggio inesorabile, assurdo, complicato e apparentemente non modificabile. Ora la mia presunzione non vuole essere talmente grande da farmi sostenere che le cose si possono cambiare da un momento all'altro: occorre un lavoro paziente, lungo, anche pieno di ostacoli, che dalla base porta al vertice. Ritornando al morire ci si dimentica che, per quanto triste possa essere, questo è un evento iscritto nell'ordine naturale: ogni essere vivente nasce, si nutre, cresce, eventualmente si riproduce, e muore. Ma è la qualità del vivere e del morire che fa la differenza. Allora, visto che non posso cambiare le cose, tento almeno di cambiare il mio rapporto con loro. Va da se, che, se penso al morire, cerco di non buttare via niente della mia vita, vivendola nel modo più impegnativo possibile. Ed è evidente che riprendere in mano la nostra vita significa anche riappropriarsi della nostra morte. Da anni mi occupo di tutto ciò che riguarda il morire (che parolona!), naturalmante non solo a livello teorico, ma anche pratico: le migliori teorie non accompagnate da una costante pratica restano discorsi sterili. Ho avuto la possibilità di «accompagnare» diverse persone e, nel mio piccolo, con incontri lettere, telefonate e quant'altro, cerco di diffondere la cultura del «trapasso gentile e dignitoso»; non però in modo didattico, bensì cercando do condividere un tratto di strada con gli altri, insomma di essere un «compagno di viaggio». Allora ecco la domanda. È mai possibile che nessuno (famiglia, scuola, organi d'informazione, politici, ecc. ecc) si prenda la briga di dedicare un po' di tempo a questo argomento piuttosto spinoso? Il risultato di tale negligenza è che, di fronte a un evento luttuoso, ciascuno si sente ed è realmente solo.

Franco Naglein

Nonno Livio giovane

Questo bel giovane, nonno Livio, compie 80 anni. Auguri dalla moglie Nella, dai figli e dai nipoti.

Zia Mirka sorridente

Alla zia Mirka, che oggi compie gli anni, giungano i migliori auguri da tutti coloro che le vogliono bene.

Nevio fa 40

A Nevio, 40 anni, auguri dalla moglie Elena, dalla figlia Giulia e dagli amici.

Lucia e Silvano, nozze d'oro

Lucia e Silvano festeggiano 50 anni di vita insieme. Auguri dal figlio Giorgio con Luisa e Antonella, da mamma Ernesta e da fratelli, cugini, parenti e amici.

ORE DELLA CITTÀ

Pensionati del «Piccolo»

Come ogni anno è tradizione ritrovarsi, per tutti i pensionati del «Piccolo», in un ristorante dell'altipiano. L'appuntamento è per sabato 12 maggio alle 12. La festa sarà ravvivata da una ricca lotteria con premi per tutti. Per informazioni telefonare al numero 040.307808.

Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio con inizio alle 17 nella sede di via del Monte 2 è in programma: «Pomeriggio insieme: canto, poesia e musica»; l'appuntamento è riservato ai soci previo prenotazione.

Gli angeli dentro di noi

«Gli dei e gli angeli dentro di noi»: questo il titolo della conferenza che si svolgerà domani sera alle 20.30 al New Age Shop (via Nordio 4) con Igor Sibaldi, teologo e scrittore. Sibaldi sarà inoltre presente alle 17.30 alla libreria Fenice per un incontro con i suoi lettori. Informazioni all'Associazione Elios, tel. 040.360199 - 040.307665.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040.771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 16 alle 17 con la presenza di una dottoressa psicologa.

Scuola Rodari

Come ogni anno, la scuola elementare «Rodari» di via Pagano 8 organizza la tradizionale «Festa di primavera» in collaborazione con la VII Circoscrizione e, per questa edizione, con il contributo degli studenti dell'Istituto d'arte «Nordio», i quali hanno realizzato assieme agli alunni dei magnifici murales. L'incontro prevede varie manifestazioni (laboratori all'aperto, pesca di beneficenza, ecc.) e sarà allietato dalla musica della banda dei Ricreatori comunali diretta dal maestro Tramontini. L'appuntamento è per oggi dalle 10 alle 13. Sono invitati tutti quanti interessati a far festa in allegria.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra (via Abro 11, tel. 040.369152). Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Torneo di bocce

Il consiglio direttivo del Circolo cardiopatici Sweet Heart-Dolce Cuore, con sede in via Massimo D'Azeglio 21/C, tel. 040.7606490, informa tutti i soci che il tradizionale torneo di bocce a 16 coppie denominato «Lei & Lui» si svolgerà nei giorni 23-24-25 maggio dalle 15.30 in poi presso il bocciodromo della Maddalena, strada per Fiume 56. Le iscrizioni si accetteranno, presso la sede sociale, il 10 maggio dalle 9.30 alle 12.

Pasqua dello sportivo

Anche quest'anno la sede zonale provinciale degli oratori Anspi in via dei Mille 18 (tel. 040.943793) organizza la santa messa pasquale domani per tutti gli sportivi e invita squadre e società. Alle 18.30 celebrazione e dopo incontro in salone cateriniano. Come gli altri anni, anche quest'anno saranno presenti le autorità del Coni, degli Azzurri d'Italia, alcuni giocatori della Triestina Calcio, della Pallamano Trieste e della Telit. Si ricorderà Fabio Felluga, giovane atleta scomparso tragicamente e prematuramente.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, i gruppi «Amici in allegria» e «I romantici» dell'Unione italiana ciechi (via Battisti 2) diretti da Dino Cenzon, presentano uno spettacolo di poesie e scenette in dialetto con musiche e canzoni. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Canzoni nella pia casa

Questo pomeriggio alle 16.30, nel giardino di via Pascoli 31, Piero Gaby Porcella allieterà i residenti della pia casa cantando con loro brani del repertorio folcloristico nazionale e triestino.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. Al Centro di aiuto alla vita persone amiche sono pronte a darti una mano. Vieni in sede via Marenzi 6 oppure il mercoledì mattina anche al Distretto Sanitario in via Stock 1. Telefona allo 040/396644.

PICCOLO ALBO

Cerco altri testimoni e invito a contattarmi il responsabile dell'incidente, che si trovava alla guida dell'Audi scura vista dileguarsi in direzione centro città, onde evitare scomode denunce. L'incidente è avvenuto sabato 28 aprile alle 5.10 del mattino in via Giulia 57/a e ha danneggiato in maniera grave la mia autovettura Citroën Zx verde posteggiata regolarmente. 040/577274 - 0349/5834303.

1.o maggio zona Boschetto / S. Luigi trovato mazzo chiavi, telefonare 040/396246.

Il 25 aprile ho dimenticato un paio di pedule n. 46 a pianta molto larga, difficile da trovare, sul muro antistante la chiesetta di Samatorza. Prego chi le ha trovate di telefonarmi allo 040/361580.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Vallefuoco Davide con Poropat Nives; Walter Andrea con Orsini Natalina; Turisini Andrea con Toso Federica; Cruciani Roberto con Iancic Federica; Bonucci Andrea con Picciola Elisabetta; Tesser Lorenzo con Levi Michaela; Costanza Massimiliano con Puzzer Gabriella; Fontana Luca con Bandi Cristina; Bloker Davide con Scandiffio Francesca; Isler Ruggero con Perosa Gabriella; Martellani Massimo con Moro Raffaella; Ruzzai Michele con Prosdocimo Luisella; D'Auria Gerardo con Tromba Giuliana; Gregorio Massimo con Luisa Paola; Puric Andrea con Bonafede Sara; Rocco Francesco con Pipan Maria; De Lucia Michele con Nicola Manuela; Canton Ivano con Mattiello Eugenia; Serafini Mauro con Sprohar Susanna; Kuttin Dario con Ostrouska Cinzia; Marini Stefano con Gandusio Patrizia; Criaco Fabio Giuseppe con Mauro Loredana; Marsic Janez con Prasel Natasa; Bellantuono Roberto con Burolo Daniela; Martini Franco con Sossi Tatjana; Mafrici Mauro con Anguil Kimberly Marie; Stavagna Corrado con Simonetto Egizia; Caniglia Adamo con Stanco Erica; Bergamasco Diego con Moneta Renata; Grisonich Massimo con Boscoscuro Mirta; Vremec Martin con Stanic Ingrid; Petroselli Marco con Notazio Maria Adele.

Lo scultore Nino Spagnoli ha completato nei giorni scorsi il modello in argilla

Mitri immortalato in un busto

Si cerca una collocazione degna per ricordare il campione

Lo scultore Nino Spagnoli nel suo studio di via dell'Ospitale (foto di Franco Tiralongo), ha finito in questi giorni di modellare in argilla il busto di Tiberio Mitri, l'indimenticabile campione di boxe triestino, deceduto tragicamente a Roma il 12 febbraio scorso.

Nino Spagnoli, artista che non ha bisogno di presentazioni, è anche un appassionato di boxe e vuole ricordare con questa sua opera l'amico Tiberio. Ora si passerà al modello in gesso e in seguito alla fusione in bronzo.

Si auspica che l'opera trovi in seguito un degno collocamento in una sede idonea per ricordare così Tiberio Mitri che portò nel cuore il nome di Trieste sui ring di tutto il mondo.

Tiberio Mitri riposa dal 20 febbraio in un angolo del campo quarto del cimitero di Sant'Anna. Solo un centinaio di persone lo ha accompagnato nel suo ultimo viaggio terreno: non si è verificata invece quell'adesione popolare che le gesta sportive del personaggio avrebbero meritato. Anche per questo è auspicabile che il busto venga collocato in un luogo prestigioso per ricordare alla città un suo figlio, grande campione dello sport.

Mitri era nato a Trieste nel 1926. Settemila persone si erano accalcate in piazza Sant'Antonio il giorno del suo matrimonio con la triestina Fulvia Franco, ex miss Italia. Nel '49 conquistò la corona europea dei pesi medi e nel '54 se la riprese. Mitico il suo combattimento in America nel 1950 perso ai punti contro Jack La Motta, detto Toro scatenato.

Giovedì nella sala Baroncini il cantautore assieme a Loriano Macchiavelli

Guccini presenta il suo libro

Giovedì la Sezione lettere del Circolo della cultura e delle arti ospita Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli, che presenteranno in prima nazionale il loro ultimo libro «Questo sangue che impasta la terra» (ed. Mondadori, 2001), un romanzo giallo ambientato nel 1970 sull'Appennino tosco-emiliano. L'incontro, realizzato in collaborazione con le edizioni Mondadori, si terrà alle ore 17.45 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, e sarà coordinato da Elvio Guagnini. L'ingresso è libero.

Francesco Guccini, modenese, è uno dei più noti cantautori italiani, ma si dedica anche alla scrittura. Dalla metà degli anni Settanta ha pubblicato diciotto album di canzoni, e i libri. Lo scrittore Loriano Macchiavelli, bolognese, è il creatore del personaggio di Sarti Antonio, uno dei più popolari poliziotti italiani.

Guccini e Macchiavelli hanno scritto assieme i tre romanzi gialli «Macaroni» (Mondadori, 1997) e «Un disco dei Platters» (Mondadori, 1998), e «Questo sangue che impasta la terra». La loro ultima opera è fortemente legata alla realtà dell'Appennino tosco-emiliano, alla sua cultura, e al clima politico degli anni Settanta.

La trama: a Bologna, nel clima della rivolta giovanile, inizia a serpeggiare anche la strategia della tensione. Due avvenimenti irrompono nella tranquilla vita da pensionato dell'ex maresciallo Benedetto Santovito. Un giovane viene scaricato, morente, davanti all'ospedale di un paese dell'Appennino. E poco dopo, una studentessa, figlia di un'amica del maresciallo, scompare misteriosamente. I due avvenimenti sono collegati?

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/5	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
6/5	11.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
6/5	23.00	Gr ANGISTRI	Odessa	Siot 2
7/5	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
7/5	8.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
7/5	8.30	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
7/5	9.00	It ALBERTA AMORETTI	Milazzo	Silone
7/5	10.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
7/5	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
7/5	18.00	GR PELLA	Durazzo	15
7/5	21.00	Gr PELAGOS	Batumi	Siot 1
MOVIMENTI				
6/5	1.00	Pa KATJA	da rada	a Siot 1
TRIESTE - PARTENZE				
6/5	14.00	Pa MASC MEE MAY	Ravenna	VII
6/5	16.30	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
6/5	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
7/5	10.00	Pa HANS	Izmir	Atsm
7/5	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
7/5	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
7/5	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
7/5	21.00	Bs KATJA	ordini	Siot 1

Questa mattina

In piazza la «Refolo» e una banda carinziana

Atteso e caratteristico concerto bandistico oggi a partire dalle ore 11.30 - 12 in piazza Unità. Protagoniste la Banda Refolo di Trieste, che festeggia quest'anno il 25.o anniversario della sua costituzione, e la Burger-musikkapelle di Millstatt (Carinzia-Austria).

Al termine dell'esibizione, nella vicina sala matrimoni del Comune, avrà luogo anche uno scambio di saluti e doni tra gli amministratori comunali e la delegazione di Millstatt, guidata dal Burgermeister Josef Pleikner.

Promosso dal Comune, il concerto bandistico è libero e aperto a tutti.

FARMACIE

Domenica 6 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 299197.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); riva Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; p.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: p.zza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10.
I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14; via F. Severo 2/8.
ERG: riva N. Sauro 14.
API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Mario Geymonat ha presentato un'enciclopedia monumentale sulla società italiana

«La nostra storia è fatta di più culture Troppi oggi tentano di rovesciarla»

Non c'è futuro senza memoria: un argomento delicato e spinoso in un'epoca in cui la conoscenza degli avvenimenti del passato appare solo come una noiosa materia scolastica e non rappresenta più un tratto distintivo di emancipazione personale.

Su questo tema si è riflettuto in occasione della presentazione dell'opera «Storia della società italiana», promossa a Trieste dall'associazione di volontariato «Gente Adriatica» - Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo in collaborazione con l'editore Teti di Milano.

La presentazione, affidata a Mario Geymonat, docente di latino alla Ca' Foscari di Venezia e coordinata da Edoardo Kanzian, ha offerto l'occasione per un vivace dibattito centrato sul ruolo della storia oggi, dibattito animato dalle testimonianze di Galliano Fogar, Marina Rossi, Claudio Venza e Sandi Volk.

«La storia della società italiana»: 25 i volumi, 250 gli autori italiani e stranieri, 315 i saggi che la compongono, un'opera senza precedenti che si colloca accanto alle storie d'Italia edite da Einaudi e Utet.

Nell'opera si parla anche di scienza, arti, architettura, tecnica e cinema in chiave regionale

«Quest'opera – ha spiegato Mario Geymonat – riguarda tutta la struttura della società italiana e approfondisce anche la storia della scienza, delle arti, della tecnica, dell'architettura e del cinema. Non scivola nella visione ottocentesca centrata sullo Stato, ma coglie anche le differenze regionali e cerca di svelare i momenti meno conosciuti e più dolorosi del nostro passato, come la guerra e il colonialismo». Un'opera impegnata, non neutra che conosce i contributi di storici di formazione marxista, ma anche liberale, nello sforzo di raccontare 4000 anni di storia in modo pluralista e completo.

Unanime l'accordo dei presenti riguardo le mistificazioni e le menzogne storiche in cui saremmo immersi nella nostra epoca a causa di storici faziosi e di organi d'informazione soggiogati ai «poteri forti».

«La storia delle nostre terre – ha spiegato Galliano Fogar, storico – è storia di relazioni multiculturali e internazionali; da alcuni decenni siamo testimoni del tentativo di negare questa dimensione a favore di un rovesciamento della realtà storica».

«Assistiamo impotenti all'esaltazione di un certo nazionalismo vittimistico – ha sottolineato Claudio Venza, docente di storia di Spagna – e questo è pericoloso perché nei Balcani tutti cercavano di accreditarsi come vittime per giustificare poi le proprie aggressioni come legittima difesa; sappiamo bene come è finita».

Marina Devescovi

ELARGIZIONI

— In memoria di Fuvio Dapas da Clara Bonat e famiglia Lorenzutti 40.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Roberto Gall nell'anniversario (6/5) da F. Milani Dapretto Bandelli 15.000 pro Medici senza frontiere, 15.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giacomina Mandich ved. Rusich (6/5) da Vilma e Leda 30.000 pro Aism.
— In memoria di Valnea Malis nell'anniversario (6/5) dalla figlia e il genero 30.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (poveri).
— In memoria di Stefano Menneri (6/5) da mamma e papà 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Silvio Micol dalla famiglia Tomasetti 50.000 pro chiesa di Barcola.
— In memoria di Ottavio Petronio nel XIX anniversario (6/5) dalla moglie Bruna e cognata Cici 50.000 pro Astad.
— In memoria di Mario e Maria Pobega dalla figlia 50.000 pro Sogit.
— In memoria di Emilio Ruffoni nel IX anniversario dalla moglie Lucy 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In ricordo di «Flika» da Manuela 100.000 pro Astad, 100.000 pro Telefono Azzurro.
— In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Andretta Giselda ved. Tuiach da Liliana Battisti e Fulvio Penne 100.000 pro Airc.
— In memoria di Ilma Gonano ved. Luca dall'Ass. vocale e strumentale «Gruppo incontro» 170.000 pro Com. San Martino al Campo (Don Mario Vatta).
— In memoria di Bruno Iez da Rina, Michela, Isa, Consuelo 150.000 pro Amare il rene.
— In memoria di Anna Mozetic dalle fam. Pelizzon - Bandeu 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Pasetto Maria in Scaglia dalla fam. Nigli Edera e Luciano 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Angelo Peri dalla moglie 200.000 pro Suore Carità dell'Assunzione, 200.000 pro Villaggio del Fanciullo, 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 200.000 pro Francescani S.M. Maggiore, 200.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Sencich dal condominio via Mauroner 11, 170.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Erminio Vittorio Sola dai familiari 1.000.000, dai colleghi Fs del figlio 310.000 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico).
— In memoria di Vittorio Spazzapan dalle fam. Bovenzi, Franca, Fabio, Manuel, Bruna, Angelo, Gianni, Luisa, Paola, Edi, Cristina 275.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Michele Spena da Dionella Perini 100.000 pro La via di Natale.
— In memoria delle fam. Vettorazzo Biraghi da N.N. 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Livio Volsi dalle fam. Schiraldi Crozzoli 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria dei propri cari da Bruna 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Aurora Abate in Gergolet dalle amiche del campeggio San Bartolomeo (Muggia) 80.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giovanni e Mauro Aguzzi dalla famiglia 100.000 pro Liceo ginnasio «F. Petrarca» (Fondo Mauro Aguzzi).
— In memoria di Arrigo Apostoli da Ida Paoletti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carolina Bassa da Lidia ed Elena Godina 30.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri).
— In memoria di Iolanda Benes dai nipoti Nino, Carletto, Ugo, Lucia, Armida, Anteo, Berto, Maria, Giorgio con famiglie 225.000 pro Cuore amico (Muggia).
— In memoria dei genitori Tullio ed Adelia Bertuzzi dalla figlia Bruna 100.000 pro Aism.
— In memoria di Fosca Boscolo da Vittorio con rimpianto 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Orsola Caratti Porfiri dalle famiglie Aguzzi e Braida 100.000 pro Liceo ginnasio «F. Petrarca» (Fondo Mauro Aguzzi).
— In memoria di Fulvia Conrad Fetter da Corinna, Frida, Laura, Dora, Graziella e Lucio 300.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giuseppe Derin da Antonietta Derin 100.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Jolanda Dolenc ved. Bronzi dalle famiglie Bonnes, Bruni, Grande, Guttilla, Leibelt, Mihelin, Ruzzier, Schioppa 80.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

Un sondaggio condotto tra gli studenti del Dante ha promosso le lingue antiche

L'Europa è fondata sulla classicità

Inaugurata la sede locale del Centrum Latinitatis Europae

Il professor Duilio Tagliaferro: «Sono gli stessi ragazzi a chiederci di poter studiare con metodo disciplinato e rigoroso approfondimento»

Le lingue classiche? Vanno studiate a approfondite perché il rapporto tra letteratura antica, e la sua storia è profondamente legato a quello che noi siamo oggi e a quello che saremo domani.

È quanto è emerso da un'indagine promossa dal Centrum Latinitatis Europae (Cle) di Trieste, che, con 145 schede per un totale di 435 quesiti, ha coinvolto gli studenti del Liceo Dante Alighieri.

Nella manifestazione inaugurale del centro, che si è svolta ieri nel glorioso istituto triestino, è intervenuto Rainer Weissengruber, fondatore del Cle che ha la sua sede ufifciale ad Aquileia, con una rete diffusiva in tutta Italia, da Cividale a Capri, nonché nella città di Linz.

Erano presenti, oltre agli alunni del Dante, anche una ventina di studenti provenienti da Linz, città dove lavora e insegna Weissengruber.

La preside del Dante, Maria Luisa Chiriaco, ha evidenziato come in questi ultimi due anni ci sia una nuova attenzione da parte degli studenti e dei genitori per il greco e il latino.

Dal canto suo, il professore Duilio Tagliaferro ha illustrato nel dettaglio i risultati della ricerca, nata dall'idea del professore austriaco, volta a valorizzare in tutti i Paesi d'Europa la cultura classica che ha costituito, appunto, l'identità spirituale del nostro continente.

«Il nostro lavoro - ha detto Tagliaferro - è stato come gettare una pietra in uno stagno. Possiamo dirci contenti delle risposte che abbiamo ottenuto dai ragazzi e che ci hanno confortato a riprendere quei criteri di studio, purtroppo abbandonati per colpa delle direttive ministeriali degli ultimi tempi, che hanno caratterizzato per anni la nostra scuola. I ragazzi ci chiedono di poter studiare 'con ordine e disciplina'».

«Insomma - ha concluso - il metodo e l'approfondimento sono alla base dello studio delle lingue antiche ed è il solo modo per memorizzarle».

Il testo realizzato dal Dante è destinato a diventare un progetto pilota, che verrà introdotto anche nelle altre scuole superiori italiane aderenti all'associazione internazionale di studi sulle lingue antiche. Il giorno 28 di questo mese il Cle inaugurerà una sua sede nella città di Berlino, seguiranno poi Utrecht, Parigi e Madrid.

da. cam.

Gli studenti triestini e austriaci nell'aula magna del liceo Dante per il Centrum Latinitatis Europae. (Foto Bruni)

Gli effetti devastanti della televisione in età prescolare nel libretto «TVogliamo» diffuso dai Lions

Ogni bambino vede diecimila omicidi

Un video informativo sarà distribuito in tutti gli istituti

In Italia solo il dieci per cento dei programmi Rai sono dedicati ai bambini, contro il 40% della Bbc inglese. Ciò non toglie però che i bambini italiani facciano delle gran scorpacciate di televisione, se è vero, come dicono i dati Istat, che stanno mediamente tre ore al giorno davanti al piccolo schermo. Il risultato? un bambino prima dell'età scolare assiste, attraverso la Tv, ad una vera e propria iniezione di violenza e ad un numero di omicidi stimati in diecimila casi.

Questi interessanti dati sono forniti dal libretto «TVogliamo» di Daniele Damele, che fa parte del materiale didattico predisposto dal Lions Club Trieste Host e che conclude il service di quest'anno del club sul problema della violenza sui minori in rapporto ai programmi televisivi.

L'iniziativa, che comprende il libretto e un audiovisivo in distribuzione in questi giorni in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata presentata in una conferenza stampa dal presidente Claudio Saccari e da Daniele Damele. «L'iniziativa – ha chiarito il presidente — si inserisce nel programma nazionale del club, denominato «Progetto infanzia serena: la tutela dei minori». Il service triestino, promosso assieme a Corerat, è stato articolato in due fasi: un convegno che si è svolto ad ottobre e che ha portato poi anche alla creazione di una videocassetta con la registrazione di tutti gli atti del convegno. Infine la seconda fase prevede la consegna alle scuole della videocassetta e del puntuale lavoro di Damele».

Nel libriccino si toccano argomenti scottanti come «Il bambino e la pubblicità», si indaga sui programmi che i più giovani guardano alla tv e quelli che si auspicano per una nuova programmazione televisiva. Infatti, soprattutto per le fasce più giovani, non si dovrebbe guardare l'auditel, ma piuttosto pensare ad un itinerario pedagogico che divertendo li faccia crescere come dei cittadini consapevoli. In altri capitoli si parla di regole e garanzie, del ruolo educativo di scuola e famiglia, della tv didattica ed infanzia ed educazione.

da.cam.

Prosegue la mostra sui dinosauri adriatici

Prosegue con ottimo successo di pubblico la mostra «I dinosauri della Regione Adriatica». Gli orari dell'esposizione sono i seguenti: Castello di San Giusto, nei giorni feriali dalle 9 alle 17, nei week end dalle 9 alle 19, mentre allo scavo del Villaggio del Pescatore le visite sono possibili sempre dalle 10 alle 19. Nei luoghi di mostra sono predisposte visite guidate. Vista la crescente richiesta di materiale didattico per le scuole saranno messi a disposizione ulteriori 150 cd rom sui ritrovamenti effettuati presso il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore Informazioni al numero 040/301535.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Minibasket gratis

Il nuovo centro mini-basket-Chiadino, organizzato dall'Us Don Bosco, offre a tutti i bambini dai 5 ai 10 anni la possibilità di provare a divertirsi con il minibasket, per poter iniziare una nuova attività sportiva. Per questo durante tutto il mese di maggio ci sarà la possibilità di frequentare gratuitamente, a titolo di prova, gli allenamenti che si svolgono nella nuova palestra di via dei Mille 18, sotto la chiesa di Santa Caterina da Siena, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Con coloro che poi volessero continuare a divertirsi ci rivedremo in settembre quando inizieranno i corsi per l'anno sportivo 2001-2002. Quello che si offre è la possibilità di entrare in un mondo fatto di divertimento con giochi, tornei ed amici. Per ulteriori informazioni potete telefonare al n. 0329/263/8946 oppure passare direttamente in palestra nei giorni sopraindicati.

As Edera: corsi nuoto e centri estivi

Corsi intensivi di nuoto alla piscina Bianchi e centro estivo a Sistiana. Informazioni e iscrizioni dal lun. al ven. 10-12 / 16-18 040/303077 e 040/306605.

MOSTRA

Galleria «La Saletta»
GRADO - via Dante
(di fronte al cinema)
LUIGI FORGINI
espone
dal 4 al 19 maggio

Corsi gratuiti Sessione estiva

Se, prima delle ferie, volete ripassare o conoscere l'informatica e/o le lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, portoghese, croato, sloveno, russo, giapponese, cinese, arabo, turco, greco, italiano per gli stranieri, partecipando a corsi intensivi brevi e gratuiti per nuovi soci (tutte le età) telefonate allo 040/3480662 Orizzonti dell'Est Ass. cult. via Geppa 2.

Corsi di informatica gratuiti Associazione «Click»

Corso d'informatica base, medio ed avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

Corsi di lingue gratuiti Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

Lunedì 7 maggio 2001 alle ore 18 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione di un filmato su: **Malesia e Borneo.**

Lo sport è essenziale per combattere l'infertilità

Missione compiuta. Non era facile affrontare un tema del genere, «La prevenzione delle malattie urologiche e andrologiche», davanti a una vasta platea di adolescenti (maschi e femmine), evitando il rischio della battutaccia goliardica. E invece, grazie ai due relatori, il prof. Emanuele Belgrano, direttore della Clinica urologica dell'Università di Trieste, il prof. Carlo Trombetta, specialista in urologia e andrologia all'Università, l'incontro si è svolto su temi complessi esposti con competenza e leggerezza divulgativa.

Così la conferenza, organizzata dalla Federconsumatori del Friuli-Venezia Giulia, grazie all'impegno della signora Menin e con la collaborazione del prof. Giovanni Feminiano, preside del Liceo Petrarca, ha visto qualche centinaio di studenti del Galilei, del Deledda e del Petrarca, trasformarsi da «coatti» in un pubblico attento e curioso.

Innanzi tutto è stato affrontato il tema dell'infertilità, particolarmente sentito a Trieste, che registra una denatalità tra le più basse in Europa. Importante svolgere anche una adeguata attività sportiva, ma senza eccessi, evitando in ogni caso sostanze dopanti per gonfiare i muscoli.

Si è anche scoperto che la foglia di fico non è frutto della vergogna, ma dalla necessità di mantenere i testicoli e gli organi genitali in generale, a una emperatura più bassa di quella del corpo, evitando l'esposizione a temperature troppo calde.

Franco Del Campo

CULTURA & SPETTACOLI

Nei più recenti dizionari delle stelle del cinema, l'ordine alfabetico avvicina due attori che hanno impersonato, in epoche differenti, l'eroe classico, l'eroe niente affatto «per caso». Così, dopo esservi stato a lungo paragonato, Kevin Costner segue ora nelle pagine illustrate, in un rispecchiarsi di titoli e figure lontane ma simili, il grande Gary Cooper, detto "Coop", di cui ricorre domani il centenario dalla nascita (e il 13 il quarantennale della morte).

Il fatto che Costner, dopo essere stato la superstar d'inizio anni '90, abbia oggi una carriera a rischio, lo avvicina ancor più alla declinante fortuna divistica di Cooper. Il quale, dopo essere stato uno tra gli attori più amati della grande Hollywood degli anni d'oro, oggi viene certo meno ricordato e mitizzato di altri suoi coetanei poco eroici e molto più carogne, come Clark Gable e Humphrey Bogart.

«I bravi ragazzi arrivano ultimi» scriveva Michael Wood nel suo celebre libro «L'America e il cinema», ricordando un detto popolare tipicamente americano, che applica alla vita morale una visione dura e competitiva, specificatamente ancorata alla natura del successo. Ma se dopo oltre un secolo di film, i «bravi ragazzi» arrivano davvero ultimi in longevità divistica, ciò lo si deve imputare soprattutto ai nostri cinici tempi correnti.

Dagli anni '30 ai '50, invece, Gary Cooper è stato il volto virile e schivo, amatissimo ovunque, dell'americano coraggioso e tranquillo.

CINEMA *Un ricordo dell'eroe di «Mezzogiorno di fuoco» a cent'anni dalla nascita e a quaranta dalla morte*

Gary Cooper, quell'ultimo sceriffo

Un divo coraggioso e schivo, che ha trovato in Kevin Costner il suo erede

Da sinistra, Gary Coper giovane «rubacuori», e in una scena di «Per chi suona la campana» (1943) con Ingrid Bergman.

L'attore in una celebre scena di «Mezzogiorno di fuoco».

Il caro ragazzo buono vincente, contrapposto, come l'altra faccia della stessa medaglia, al caro ragazzo cattivo Clark Gable. Tuttavia la taciturnità del carattere di Cooper permetteva un'ampia gamma di caratterizzazioni.

Lungi dal costringere l'attore dentro un cliché, tale dominante sapeva aprirsi a ventaglio verso le direzioni interpretative più varie: dall'onesto cow-boy di «The Virginian» (1929) all'eroe coloniale di «I Lancieri del Bengala» ('35); dal dimesso zimbello di «E'arrivata la felicità» ('36) al commediante romantico di «Colpo di fulmine» ('41); dal nobile legionario di «Beau geste» ('39) al fuciliere scelto di «Il sergente Yolk» ('41, primo suo Oscar); dal problematico combattente di «Per chi suona la campana» ('43) all' eroe western di «Tamburi lontani» ('51), fino al leggendario sceriffo - premiato con l'Oscar - di «Mezzogiorno di fuoco» (1952).

Nessuna di queste interpretazioni è identica all'altra. Vi si riconosce immediatamente il lavoro d'attore di Gary Cooper, ma sempre qualcosa ci permette di distinguere e ricordare le interpretazioni. Certo «Coop» era un attore che si esprimeva in maniera apparentemente monocorde. Ma bisognava tendere l'orecchio, saper leggere i suoni, esattamente come con il suo impiego della mimica facciale e dei suoi parchi movimenti del corpo.

Cooper dunque, attraverso un sapiente studio, ha incarnato un tipo divistico tutto sommato abbastanza inusuale nell'universo cinematografico: poco «glamour» e istintiva simpatia per le doti di onestà e semplicità che esprimeva (in questo egli divide la palma con James Stewart, ma con molta seduzione in più: non a caso comunque essi furono i due attori preferiti dal Frank Capra del periodo aureo).

Lo studio fu davvero sapiente, perché inizialmente «Coop» fu chiamato a Hollywood per la sua abilità di cavallerizzo maturata da adolescente in un autentico ranch del Montana, dopo aver passato sette anni in Inghilterra seguendo la madre. E a queste contrapposte esperienze si deve senz' altro il suo originale mix di coraggiosa sicurezza ed elegante misura. Tuttavia è anche vero che sin dall'inizio della carriera la sua figure è segnata: non è un caso che una delle sue prime parti di protagonista in «Il demone dell'Arizona» lo veda sceriffo costretto a perseguire il fratello della propria fidanzata.

Cooper, in ogni caso, è naturalmente un personaggio problematico. Meglio ancora l'incarnazione del dilemma, soprattutto del più classico tra tutti: il contrasto amore/onore. Personaggio amletico, e quindi moderno, Cooper è spesso in balia di due forze opposte ed egualmente forti. Giungendo così ad incarnare meglio di chiunque altro la solitudine morale di una decisione (si pensi all'esempio bellissimo di «Mezzogiorno di fuoco», quando è preso di mira dal fuorilegge che tiene in ostaggio la «sua» Grace Kelly).

Aveva dunque ragione, il grande attore, a non temere la concorrenza dell'esordiente Cary Grant, oppostogli dalla Paramount scontenta delle sue fughe all' estero. «Un ottimo attore comico, non un rivale per me», aveva detto Cooper, e con ragione.

Pochi divi americani hanno espresso il virile tormento di Cooper: la lacerazione, vissuta in modo tacito, fra ciò che vogliamo e ciò che dobbiamo fare. Da questo punto di vista, Cooper è stato ben più che un divo, ben più che l'espressione di un carattere maschile. I suoi modi schivi, sullo schermo, nascondevano in qualche modo il tormento delle generazioni che avevano affrontato la guerra mondiale. La taciturnità diventava referente di uno stato dell'animo, di un'incertezza che egli regalava a un pubblico in grado perfettamente di comprenderlo.

Paolo Lughi

NARRATIVA *«Body Art» affascinante nuovo romanzo, tutto giocato sul linguaggio, dello scrittore statunitense*

Don DeLillo va e viene sulle tracce di un fantasma

Cerca l'interiorità fuori di sé, perchè vuole che lo spirito si proietti nella sua anima di artista

Identità e destino costituiscono l'intelaiatura del corpo narrativo di **Don DeLillo**. E quella storica palla da baseball che attraversa l'intero archetipo creativo di «Underworld», sembra rimbalzare idealmente sull'esile tela di «**Body Art**» (**Einaudi, pagg.102, 25 mila lire**) - ultima fatica dello scrittore statunitense con genitori di origine italiana - per infrangerla in mille pezzi. L'unico mezzo dell'autore per ricomporre il tutto in una trama, per incollare ogni singolo frammento in un «framework» narrativo è il linguaggio, di cui DeLillo è da sempre un abile demiurgo. Con quell'arte tutta sua, forse tutta americana, di usare la forza nascosta nelle parole, nella cui sintassi si spalanca la voragine della sensazione, dell'empatia col pensiero costantemente in urto coi suoni e coi rumori che circondano la nostra quotidianità.

«Secondo me, a un certo punto - disse lo stesso DeLillo in un'intervista - uno scrittore impara a conoscersi attraverso il suo linguaggio». Non è un caso, dunque, che il personaggio di «End Zone», scritto nel 1972, segua un corso universitario sull'«indicibile», oppure che in «Players» del 1977 si «ascoltino» i suoni delle persone e delle realtà che convivono, mentre in «The Names» (1982) l'autore studia addirittura il mistero delle parole e, quindi, del linguaggio stesso, e, ancora, che in «Undreworld» del 1997 (premio Bacchelli 2000) le parole diventino una sorta di florilegio attraverso il quale scoppiano impazzite le piccole grandi manie, le piccole grandi passioni dei protagonisti. Tutti dannatamente americani.

Così come dannatamente americana è anche la storia di «Body Art», solo che DeLillo - proprio tramite il linguaggio - riesce a farla decollare, attraverso registri beckettiani, in un qualcosa di molto personale, quasi di una ricerca non tanto dell'artista quanto dello scrittore. Proiettata però al di fuori di quelli che potrebbero essere gli schemi triti e ritriti di un'autoanalisi che fa l'occhiolino agli stereotipi junghiani. Perché DeLillo cerca l'interiorità all'esterno di se stesso, perché vuole che lo spirito si proietti nella sua anima di artista dal vivace ingarbugliarsi dell'oggettività del mondo. Emblematico in quest'ottica è il primo capoverso del suo nuovo romanzo. «Il tempo sembra passare - esordisce DeLillo. - Il mondo accade, gli attimi si svolgono, e tu ti fermi a guardare un ragno attaccato alla ragnatela...Nel rumore del vento tra i pini, il mondo viene alla luce, in modo irreversibile, e il ragno resta attaccato alla ragnatela agitata dal vento».

Lo scrittore americano di origini italiane Don DeLillo.

«Body Art» è la storia di una giovane artista di 36 anni, Laureen Hartke, e del marito, Rey Robles, regista un po' in disarmo di 64 anni, il quale dopo una ventina di pagine sceglie il suicidio. E, di fronte a quella morte insensata - DeLillo non esamina i motivi che hanno indotto Rey a togliersi la vita - che diventa l'archetipo della fine, incomincia, in un raffinato ossimoro narrativo, la storia di Laureen, prigioniera della vecchia casa di legno in cui vive ed è vissuta col marito. Ed è qui che all'improvviso lei scopre in quelle stanze che richiamano antiche atmosfere vittoriane, un abitatore sconosciuto e misterioso. Che tale rimarrà per l'intero racconto. Può essere un fantasma, un essere autistico o un alieno. Ma questo a DeLillo non interessa. Perché quella creatura che spunta dal racconto per stabilirvisi e il cui nome è semplicemente Mr. Tuttle, altri non è che l'artista-scrittore di cui lo stesso DeLillo è alla ricerca.

Mr. Tuttle, infatti, si esprime con un linguaggio che a volte suona incomprensibile, ma che non è mai privo di senso. «Andando e venendo me ne andrò - cantilena. - Andrò e verrò. Andarmene mi è capitato. Noi tutti andiamo andremo saremo andati. Perché io sono qui e dove. Me ne andrò oppure no. oppure mai. E ho visto quello che vedrò. Se sono dove sarò. Perché niente si frappone fra me». È Mr. Tuttle-DeLillo che solfeggia con le parole tra il pentagramma della sintassi. È la poesia delle parole che contemporaneamente sviluppano e svelano un mistero. Quel mistero che è Mr. Tuttle. Che è lo scrittore. Il sottile gioco prosegue nel intimistico rapporto che si instaura tra questa strana creatura e Laureen, che in lui cerca di leggere le risposte alle domande che gli sgorgano nella mente dopo la morte del marito.

Ma lui, Mr. Tuttle, «non ha imparato il linguaggio - scrive DeLillo -. Ci deve essere un punto immaginario, un non luogo dove il linguaggio interseca la nostra percezione del tempo e dello spazio, e lui è lo straniero all'incorcio, senza parole o orientamento». E «il non luogo dove il linguaggio interseca la nostra percezione del tempo» diventa, in quella costante ricerca messa in atto da DeLillo fin dall'inizio della sua produzione, l'opera letteraria. Mentre il lettore, il fruitore di un simile intersecarsi di piani e livelli, «è lo straniero all'incrocio», che per l'autore rappresenta sempre un'incognita, «senza parole o orientamento», soprattutto se inserito nel magma sociale globalizzato e globalizzante di inizio millenio.

Il linguaggio di DeLillo si rincorre in un caleidoscopio riflesso di sostantivi e aggettivi, crea un paesaggio «con un vago terrore ai margini, o paura di cedere», che diventa attraverso l'animo di Laureen «uno spiazzamento del se». E qui arriviamo al punto tanto agognato da DeLillo. Perché all'imporvviso ci troviamo di fronte alla «breccia dentro l'estasi, il vecchio profondo significato della parola». Un romanzo della parola, dunque, questo «Body Art», giocato sui rarefatti intrecci di identità e destino che costituiscono la vera carta d'identità letteraria di DeLillo. Uno scrittore che proprio grazie alla ricerca della parola, ma soprattutto di quello che sta dentro e al di là della parola, sfugge da qualsiasi tentazione minimalista per regalarci sofisticati intarsi linguistici, attraverso i quali si svelano i misteri dei suoi protagonisti, mai troppo dannati, mai troppo redenti. Di solito figure che transitano nel fluire di un racconto che trova origine da se stesso, dalla sua prepotente esigenza di erompere tra la sintassi di uno scrittore che nulla impone, ma tutto trasmette. Nel ritmato fluire della parola, gestita dalle formule di un abile alchimista dello scrivere.

Mauro Manzin

SAGGI *Italiani «esploratori» della penisola in una antologia curata da Luca Clerici*

Resoconti di viaggio in stile minimalista

Oltre agli stranieri, in visita per il rituale Grand Tour, anche gli italiani a partire dal '700 cominciarono a esplorare la penisola. Dei loro resoconti si occupa **Luca Clerici in «Il viaggiatore meravigliato» (Est. pagg. 372, lire 25 mila)**, raccolta antologica di brani scritti tra il 1714 e il 1996, introdotta da una lunga accurata analisi in cui il giovane studioso dimostra come gran parte dei testi sia riconducibile al dibattito in corso da oltre tre secoli su argomenti di stringente attualità: l'identità nazionale, il senso di appartenenza dei cittadini a una medesima terra, la loro vocazione federalista o centralista.

Secondo Clerici, una peculiarità dei viaggiatori italiani in Italia è costituita dall'assenza di uno sguardo d'insieme e dal prevalere di microgeografie. La tipica frammentazione politico-amministrativa del Paese lascia una traccia precisa sia nel '700 sia nell'800 e si ritrova anche nel corso del '900.

A prevalere sono spesso resoconti di singoli soggiorni in località emblematiche o, al massimo, di itinerari molto selettivi. Come accade in «Tutti al mare» di Michele Serra (1986), colmo di resoconti delle disavventure dei turisti agostani o in «Alla ricerca dei vini genuini» di Mario Soldati (1977), esplicito sin dal titolo.

Rispetto alle fratture epocali del '900 - spiega Clerici - i «voyageur» più interessanti reagiscono in modo diverso. Durante il periodo fascista la risposta consiste in un drastico taglio delle ambizioni (testi brevi, geografie circoscritte), mentre negli anni '50 lo sguardo si sposta in avanti, l'attenzione per il presente tende a suscitare proposte per risolvere i problemi dell'industrializzazione. Spesso, però, gli intellettuali rispondono alla Storia rievocando il propri ricordi, legandoli ai luoghi con un rilievo privato, alle gozzaniane «cose di pessimo gusto».

Ciò che manca, conclude lo studioso, è la messa a fuoco dei caratteri salienti della contemporaneità, con le sue dinamiche sociali e le sue trasformazioni urbanistiche. Ma c'è una ragione: il taglio provinciale e nostalgico di molte analisi. Con il risultato che, «in definitiva l'aspetto più qualificante dei viaggiatori italiani in Italia è l'atteggiamento antimoderno». Le cui prime tracce risalgono proprio a tre secoli fa.

r. bert.

Successo con romanzi gialli e rosa

Concorso Demetra: vincono le triestine

Trieste in giallo e rosa. Sono questi i colori di «genere» che la casa editrice Demetra ha bandito per un concorso letterario nazionale vinto da quattro triestine. Un successo tutto al femminile come confermano i quattro nomi selezionati per la pubblicazione dei testi: Carmela Fratantonio, Annalisa Perini, Donatella Iseppi e Giuli Pezzetta, queste ultime due vincitrici con un romanzo rosa scritto a quattro mani.

Una formula singolare quella usata da Demetra, che ha previsto la diffusione e selezione dei testi non tra critici letterari o addetti ai lavori, bensì tra le tante impiegate delle 98 librerie Demetra diffuse in tutta Italia. A queste è toccato il giudizio finale e relativa selezione (tra 250 candidati) dei 20 romanzi meritevoli di pubblicazione sia per il genere «giallo» sia per quello «rosa».

Tra i vincitori della prima sezione è risultata anche la triestina **Carmela Fratantonio** con «L'amore è un thriller». Fratantonio non è alla sua prima opera, già conosciuta infatti nel mondo della poesia grazie al premio Montale, ha già al suo attivo due raccolte poetiche, e il fortunato romanzo «Caro Richard Gere» (Tartaruga). Esordio, invece, per **Annalisa Perini** che ha partecipato al concorso con «Arianna e Luca. Furti d'amore». Studentessa di storia all'ateneo giuliano, la giovane scrittrice sta compilando una tesi proprio sul romanzo rosa, motivo per cui è stata spinta a sperimentare il genere cimentandosi in una vera e propria prova d'autore. Pure per **Giuli Pezzetta** (impiegata) e **Donatella Iseppi** (casalinga), classe 1947, si è trattata di una vittoria a sorpresa. Amiche e compagne dai tempi delle elementari, le due colleghe di penna hanno raggiunto il traguardo con il romanzo rosa «Vento di mare».

I libri verranno pubblicati e presentati entro la fine di maggio in occasione di una serie di concerti realizzati presso le librerie Demetra.

Mary B. Tolusso

CINEMA *Consegnato ieri al belga «Antarctica.org» il Gran Premio «Città di Trento»*

Ha vinto la montagna «virtuale»

E un convegno avverte: attenti all'invasione di Internet sulle cime

Dall'inviato

TRENTO Un'avventura di immagini e di emozioni, possibilmente in diretta, magari su Internet. Eccola la nuova frontiera dell'alpinismo 2001, almeno stando a quanto dice il 49.o Filmestival internazionale del cinema di montagna, che ieri a Trento ha calato il sipario premiando con la Genziana d'oro il documentario belga **«Antarctica.org»** di Michel De Wouters e Annick Pippelart. Per 99 giorni Alain Hubert e Dixie Danserocoer hanno attraversato l'Antartico a piedi e con gli sci, e hanno registrato puntigliosamente le loro giornate, le loro paure, le loro speranze, la loro fatica. Come un «grande fratello» dell'estremo la telecamera è entrata fin nell'animo dei due esploratori, e il risultato, per usare le parole della giuria, è un film che «si colloca al di sopra degli altri in concorso per il modo in cui integra immagini, narrazione e un eccezionale paesaggio sonoro al fine di raggiungere una efficace immediatezza che proietta lo spettatore nel cuore dell'azione».

Addio montagna celebrata, poetizzata, idealizzata: adesso il cinema vuole entrare con sincerità ed efficacia nel profondo, in ciò che i protagonisti provano e vogliono far provare allo spettatore.

Che gli occhi indiscreti delle web cam e di Internet abbiano ormai raggiunto anche le alte quote, lo ha confermato anche un convegno, coordinato dal direttore della rivista Alp Marco Ferrari, durante il quale si è ricordato come oggi

Il triestino Mauro Bole.

tutte o quasi le spedizioni si portino dietro un computer per «chattare» in diretta le loro prodezze con chiunque lo voglia, negli oltre duecento siti Internet dedicati alla montagna. ma gli alpinisti - è stato detto - ricordino che la montagna vale poco se diventa troppo affollata. Anche in modo virtuale.

Il resto rimane nel solco della tradizione da un lato, e nell'affannosa ricerca di qualcosa di nuovo da dire dall'altro. Il premio per il miglior film di alpinismo è andato al britannico **«Equilibrium»** di Mark Turnbull, dove si aprono nuove vie non protette su pareti di arenaria, mentre quello per il miglior film di montagna è stato dato al documentario naturalistico **«Im Reich des Steinadòlers»** dell'austriaco Michael Schlamberger. Lo sloveno Janez Stunic ha vinto il premio per il miglior film di avventura e sport con **«Ski-Everest 2000»**, dove Davo Karnikar per la prima volta scende con gli sci dalla cima più alta della Terra, mentre il miglior film di autore italiano - l'unico - l'ha preso Mario Nardin, con **«Groelandia, destino di ghiaccio»**.

C'è poi un triestino, sempre lo stesso, che si è messo in luce pur senza vincere niente, se non altro come portabandiera della continuità tra vecchio e nuovo. E' il forte alpinista Mauro «Bubu» Bole, che nel 1999 ha ripetuto in libera la via Couzy alla Ovest di Lavaredo, aperta nel 1959 in artificiale da René Desmaison. Nel corso della serata-spettacolo condotta da Sveva Sagramola, e dedicata alla storia delle Alpi, Bole ha restituito al vecchio leone Desmaison un cuneo di legno lasciato in parete quarant'anni prima. Gesto semplice, commovente e applaudito. E soprattutto sincero, come le migliori immagini premiate al Filmfestival.

Pietro Spirito

TELEVISIONE *Più grave del previsto la storta di giovedì*

Frattura per Celentano Terza puntata a rischio

Adriano Celentano dopo la storta procuratasi giovedì durante il duetto con Dario Fo.

ROMA È in forse la terza puntata dello show di Adriano Celentano. Al cantante è stata infatti diagnosticata in ospedale una frattura scomposta al piede destro e gli è stato applicato un gesso che dovrà portare per 35 giorni. Ieri si è svolta, secondo quanto si è appreso, una riuione a Brugherio tra il cantante e gli autori della trasmissione per valutare se vi sono margini per andare in onda la prossima puntata. Celentano si era fatto male giovedì scorso, durante un duetto con Dario Fo, nel corso della prima parte della trasmissione in onda su Raiuno.

A Celentano, oltre la frattura scomposta del quinto metatorsale del piede destro, è stata riscontrata anche una contusione alla mano sinistra come conseguenza della caduta. Il cantante per più di un mese non potrà appoggiare il piede e dovrà usare le stampelle. È quanto ha consigliato il dottor Dario Capitani, primario ortopedico dell'ospedale di Niguarda, che ieri mattina, nella clinica privata milanese «La Madonnina», ha applicato il gesso al piede destro del cantante.

Quando in mattinata si è presentato nella casa di cura, Celentano è apparso sereno e tranquillo: è stato visitato da Capitani, sottoposto a radiografie, ingessato fino al ginocchio e poi dimesso. Il cantante dovrà portare il gesso - che parte dal piede fino al ginocchio - per almeno 30/40 giorni, periodo durante il quale gli è stato consigliato di rimanere a riposo e di non appoggiare a terra il piede.

Quindi, a meno che Celentano stia seduto per tutto il tempo della trasmissione, sono prevedibili molte difficoltà almeno per la terza puntata dello spettacolo su Raiuno. Il direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, è però ottimista sulla possibilità che la trasmissione vada in onda. «Certo - ha detto - si dovrà tenere conto delle condizioni di immobilità di Adriano che non può mettere il piede a terra nè muoversi. Ma siamo ottimisti che tutto possa essere regolare».

Beretta ha confermato che gli autori della trasmissione ieri erano riuniti per organizzare la puntata alla luce delle condizioni di Celentano. «Una puntata - ha aggiunto - che deve mantenere alta la qualità delle precedenti». Il direttore di Raiuno ha poi ringraziato il Molleggiato «per la disponibilità e l'abnegazione mostrate in questa circostanza».

Da sinistra, Massimo Ceccherini e Leonardo Pieraccioni.

Domani darà inizio alle riprese del nuovo film «Il principe e il pirata»

Pieraccioni torna «on the road»

ROMA Pieraccioni fornisce un po' di numeri: 12-78-74-18-28. Sono i miliardi che, in ordine d'apparizione, hanno incassato i suoi film, da «I laureati» al «Pesce innamorato». Ma è un più modesto 6 quello che oggi sembra soddisfarlo di più. Riguarda il numero di chili che Leonardo, in due mesi, è riuscito a smaltire.

Con lui - ringalluzzito anche da 52 date di tour su e giù per l'Italia col suo «Leonardo Pieraccioni show 2001» - c'è anche Ceccherini, il suo compagno d'avventura ne «Il principe e il Pirata», film scritto anche stavolta in due mesi e mezzo con Giovanni Veronesi, che batterà il primo ciak domani.

Nonostante il titolo, non gireranno su una goletta nel Pacifico, bensì on the road dalla Sicilia a Saint Vincent, con una serie di puntate (a Napoli, in Toscana, a Biella) al volante di una Ford. Pieraccioni e Ceccherini sono due «fratellastri» che compiono il viaggio per recuperare l'eredità: una madonnina del '400.

«Ho rifatto teatro, con uno show che rinfrescava l'85% del mio vecchio spettacolo, per ringraziare tutto il pubblico che mi seguiva al cinema. Ora comincio, invece, il film per ringraziare chi è venuto ad applaudirmi in teatro dove intendo tornare tra un po' d'anni, ma sempre con questa formula da cabarettista. Perchè io sono un accentratore, uno che sfonda la quarta parete. Per questo non ho mai accettato proposte di commedie musicali».

Però stavolta, e fin dal titolo, dividerà sul set la scena col compagno Ceccherini. «Già, finita la mia trilogia di favole, dove anche lui l'ho usato in modo favolistico, torno con una storia più reale, che sarà pure un po' gialla. Resta però l'idea di una comicità allo stato puro».

IN BREVE

Il poeta della Beat Generation

Le ceneri di Corso sepolte a Roma

ROMA Più che una cerimonia funebre sembrava un ritrovarsi di amici con racconti di aneddoti, risate e lettura di poesie. Così, ieri mattina, oltre 200 persone hanno dato l'ultimo saluto a Gregory Corso *(nella foto)*, il poeta della Beat Generation tumulato nel cimitero acattolico per stranieri a Roma.

Nato nel '32 a New York e morto il 17 gennaio scorso a Minneapolis, Corso amava la capitale italiana, vi aveva vissuto per tre anni dall' 89 al '92 e definiva «un sogno» essere sepolto accanto al poeta inglese Shelley. Un sogno che ieri si è avverato visto che l'urna con le ceneri di Corso è stata seppellita davanti alla lapide del poeta inglese.

La figlia Shery Langerman e alcuni amici del periodo romano hanno ricordato l'amore di Corso per la città eterna e i suoi abitanti. Tre anni fa il poeta era tornato a Roma per l'ultima volta durante le riprese di un film sulla sua vita, intitolato «L'ultimo beat».

Il «Trovatore» di Verdi, diretto da Zubin Mehta, inaugura stasera il Maggio musicale fiorentino

FIRENZE «Trovatore» inaugura oggi il 64.mo Maggio Musicale Fiorentino. L'opera verdiana - firmata per le scene, i costumi e la regia di Pier Luigi Pizzi - sarà diretta da Zubin Mehta *(nella foto)*. Nel centenario della morte di Verdi, il cartellone sarà chiuso, il 30 giugno, con un altro lavoro del musicista di Busseto, la Messa da Requiem, diretta da Bruno Bartoletti, in Piazza Santa Croce.

Il percorso del Maggio si snoda, dunque, da Verdi a Verdi, passando da Haendel a Purcell, da Rostropovich a Schoenberg. Domani sarà la volta di Lorin Maazel con la Israel Philharmonic Orchestra e, martedì, «Tamerlano» di Haendel, con Ivor Bolton sul podio. La terza proposta operistica sarà un dittico, che abbina quello che diventa un omaggio a Giuseppe Pennini (il compositore siciliano recentemente scomparso, autore di «Nox erat») e «Dido and Aeneas» di Purcell. Infine, «Penthesilea» di Othmar Scheck, mai rappresentata in Italia.

Spuntano i nomi di Cerami, Debenedetti e Starnone fra i probabili concorrenti del «Premio Strega»

ROMA Vincenzo Cerami, Antonio Debenedetti e Domenico Starnone. Potrebbe giocarsi su questi nomi la partita del «Premio Strega». C'è, però, grande riserbo sui concorrenti della 55.ma edizione del premio, che verranno presentati ufficialmente il 24 maggio a Napoli. La gara si annuncia come sempre ricca di suspence e intanto circolano le prime indescrizioni. Einaudi punta su Vincenzo Cerami e il suo «Fantasmi». Il probabile alfiere della Rizzoli è Antonio Debenedetti con il suo «Un giovedì dopo le cinque». Alla Mondadori si fanno i nomi di Eraldo Affinati, Enrico Brizzi e Sergio Pent, ma potrebbe spuntare a sorpresa anche Andrea Camilleri. L'autore forte di Feltrinelli è Domenico Starnone con il suo «Via Gemito».

FILOSOFIA

Ricordato anche a Trieste il centenario della nascita dello studioso francese

Lacan, un'escursione nella realtà

Lo sloveno Zizek coglie esempi presi dalla cultura popolare

TRIESTE Si celebra quest'anno il centenario della nascita dello psicanalista francese Jacques Lacan e numerose sono le iniziative organizzate per questo anniversario. in questi giorni si segnalano due convegni a Roma: quello su «Lacan, cento anni – Mosè e il nome del padre» (conclusosi ieri) organizzato dal gruppo di Mauriel Drazien, e il 25-26 maggio («Jacques Lacan, 1901-2001») organizzato dalla Scuola Europea di Psicanalisi.

Anche a Trieste si è tenuto un convegno dal titolo «Lacan: l'altra psicanalisi», organizzato dalla Sezione italiana della Scuola europea di Psicanalisi e dal dipartimento di Filosofia dell'Università di Trieste.

In quell'occasione era stato invitato a parlare anche Slavoj Zizek, intellettuale sloveno e studioso di Lacan, ma non direttamente coinvolto nelle pratiche psicoanalitiche. Questo invito aveva forse testimoniato la tendenza attuale degli ambienti psicanalitici di portare la psicanalisi fuori dallo studio col lettino e dall'esperienza clinica.

Anche l'ambiente lacaniano, dunque, che si era sempre rivelato il più ostile alle incursioni dall'esterno, sembra voglia tentare di uscire dai ranghi stretti dei soli addetti ai lavori, e affacciarsi a un pubblico più vasto.

Il punto è: perché questo bisogno di far uscire il sapere psicanalitico dalla sfera della pratica clinica? L'operazione che da anni sta compiendo Zizek in questo senso fa reagire i complessi risvolti teoretici della psicanalisi di Lacan con la realtà di ogni giorno prefiggendosi proprio di mostrare come i concetti psicoanalitici funzionino nella realtà e come noi ne siamo totalmente pervasi, allo scopo di capire meglio come funziona il mondo.

Jacques Lacan nel 1967.

Il suo discorso è costellato di esempi presi dalla cultura popolare (cinema, letteratura, politica), da episodi visti in televisione (un dibattito, un episodio di «X-files»...), dalla pubblicità ma anche da aneddoti di vita quotidiana («un amico, mia madre...»). È in questo materiale comune a tutti che Zizek fa esplodere le nozioni psicanalitiche.

Ma non si pensi alla solita canzone d'organetto della psicanalisi «ad uso quotidiano» che tenta di interpretare la realtà – tutti i riferimenti, ormai banali, al complesso di Edipo, ai lapsus, alla rimozione, all'interpretazione dei sogni. La psicanalisi lacaniana che usa Zizek ha un grado di difficoltà ma anche di introspezione nella realtà molto maggiore. Come quando ci dice che spiegando la guerra nei Balcani come uno scaturire di energie primitive, abbiamo spoliticizzato l'intero conflitto e ci siamo semplicemente creati un'immagine buona di noi stessi, adulti pazienti e ragionevoli che invitano «quei bambini rissosi e indisciplinati a smetterla di picchiarsi».

È stato interessante assistere ai diversi modi di parlare di psicanalisti da parte degli ospiti del convegno: l'escursione nella realtà di Zizek, il modo più tradizionale e interno di Massimo Recalcati, psicanalista, con un intervento sull'intersoggettività in Lacan, i cui esempi sono comunque rimasti legati alla sua pratica analitica («il sogno di un mio analizzante...») e l'uso filosofico della psicanalisi, da parte di Pier Aldo Rovàtti, che porta a un indebolimento del soggetto e a una sospensione della sua pretesa di verità.

Deborah Borca

RASSEGNA *Opera tibetana alla Biennale*

Il teatro più antico dal tetto del mondo

VENEZIA Quattro giornate di incontri, spettacolari dimostrazioni, proiezioni, laboratori e una mostra. Per la prima volta una manifestazione internazionale ad alto livello concentra la propria attenzione sull'« opera» tibetana, considerata «il teatro vivente più antico del mondo». Da ieri fino a martedì, il settore Danza Musica Teatro della Biennale di Venezia e la Fondazione Giorgio Cini collaborano a un progetto che non ha precedenti, sia per l'argomento trattato sia per l'impegno diplomatico che è necessario esercitare ogniqualvolta si parla del Tibet.

Per secoli la popolazione tibetana ha vissuto sugli altipiani silenziosi e isolati del Tetto del Mondo e si è affidata a precetti buddhisti che regolano l'armonia di uomo e natura. Ma la storia dello scorso secolo, in particolare gli avvenimenti militari degli anni '50 e la sovranità cinese su quei territori, l'esodo di migliaia e migliaia di abitanti verso altre aree geografiche hanno profondamente modificato quegli equilibri.

Norbu Tsering, uno degli attori tibetani.

Le antiche tradizioni religiose, i riti popolari, le forme di partecipazione alla vita comunitaria non sono tuttavia scomparse. Ne resta traccia in un'occasione di festa che ogni anno ha luogo a Dharamsala in India, sede del governo tibetano in esilio, ma si è conservata anche nella città di Lhasa, la città sacra, già residenza del Dalai Lama, e oggi capitale della Repubblica Autonoma del Tibet.

Questa tradizione festiva si chiama «ache lhamo», rappresenta un evento di forte intensità emotiva e culturale e per un'intera giornata, dal mattino fino al tramonto, riunisce tutta la comunità sotto un enorme tendone bianco, in un lungo spettacolo di musiche, danze, teatro.

Poco conosciuta in Occidente, l'«ache lhamo» è al centro della manifestazione veneziana che nei quattro giorni del programma mette assieme artisti, guide spirituali, studiosi e un pubblico proveniente da diverse parti del mondo.

L'iniziativa sul Tibet inaugura la lunga serie di eventi teatrali, coreografici e musicali della Biennale dal vivo (un cartellone di oltre 50 appuntamenti che si sviluppa fino a metà ottobre) e si è aperta ieri pomeriggio con l'intervento di un lama, il venerabile Thubten Wangchen, seguito da una serata di canti, o «namthar», eseguibili solo con le particolari doti vocali che sono quasi entrate a far parte del patrimonio biologico della popolazione tibetana. Nelle sale della Fondazione Cini si è intanto aperta una mostra di maschere.

Il programma prosegue, lunedì e martedì, con un seminario-laboratorio e la spettacolare dimostrazione degli attori dell'«opera tibetana» prevista per martedì (18.30) sull'isola di San Giorgio.

Dopo la cerimonia di purificazione, il tradizionale «ache lhamo» prevede l'esibizione dei «ngonpas» (i pescatori) e dei «gyalu» (gli anziani), spesso accompagnati dal vibrante apparire degli arcobaleni colorati che le «dakini», creature fatate, portano attorno alla testa mentre evocano attraverso la danza e il canto la dimensione religiosa della vita.

canz.

MUSICA *Cominciato da Prata di Pordenone il tour internazionale dell'orchestra multietnica*

I «Colori Uniti» si sono messi in viaggio

PORDENONE È partita dal Teatro Pileo di Prata di Pordenone, venerdì, prima tappa in regione, la tournèe internazionale dell'orchestra Colori Uniti. Sostenuta dall'Azienda di promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia, l'orchestra è nata su iniziativa della Giorgeda Records sotto il cui nome si cela il maestro Giorgio Argentin, direttore dell'orchestra della televisione di stato albanese che ha lasciato una decina d'anni fa per stabilirsi a Trieste. L'idea era di costruire un ensemble di musicisti internazionale in prevalenza provenienti dai paesi di forte emigrazione, dove per internazionale si intendeva un'orchestra aperta a tutti.

Il nucleo centrale dell'orchestra multietnica Colori Uniti.

Ora chi si immaginava di sentire un concerto fatto di sonorità tradizionali, espressioni delle varie culture che compongono l'orchestra (ne fanno parte artisti polacchi, bosniaci, russi, kossovari, giapponesi e canadesi...) è rimasto deluso. A parte la bella voce di Edda Leka, di questo mix di colori fatto di etnie, religioni e culture diverse, uniti dalla magica convivenza artistica neanche l'ombra.

Quasi una serata juke box, dominata musicalmente da basi elettroniche, che ha proposto brani internazionali da Adriano Celentano a Celine Dion. Non è salito sul palco l'annunciato gruppo di ballerini che doveva accompagnare canti e danze tipiche. C'era invece il bravo presentatore imitatore. Poco numeroso il pubblico.

Teresa Bobich

MUSICA *Qualche centinaio di persone al «Bavisela Festival» per lo show del cantautore genovese*

Baccini, quel timido pentito

Ventata di swing fra successi di ieri (sempre attuali) e di oggi

Novanta minuti scarsi di show per Francesco Baccini a Trieste. (Foto di Francesco Bruni)

TRIESTE Serata di swing con echi reggae per l'applaudito concerto di Francesco Baccini per La Bavisela. «Accendo la radio» e si comincia. «Sono stufo di vedere quelle facce alla tv», e giù nomi di prezzemoli, presentatori e politici. Sembra scritta ieri: molte delle sue canzoni, corsi e ricorsi, sono maledettamente attuali. In piedi, dietro la tastiera e davanti alla band (chitarra, basso, batteria, tastiere e fiati) che lo accompagna, camicia e giacca nere e blue jeans, il cantautore genovese parte da Trieste con il tour estivo. Che ci sia ancora qualche meccanismo da oliare si sente.

Quando si comincia, alle 21.40, la folla non è oceanica, ma alla fine saranno qualche centinaio le persone che assistono ai 90 minuti scarsi di show. Baccini è un timido pentito che non si fa più schermo col pianoforte per dialogare simpaticamente col pubblico. Introduce «Coatto melody». «In Italia chi ruba un pollo va in galera, chi ruba ottomila miliardi va in vacanza in Tunisia». Momento delicato con «Ho voglia di innamorarmi» e atmosfera appena guastata dai problemi col monitor. «Mamma dammi i soldi», il primo singolo «era la sigla finale di Sanremo, ma non lo sa nessuno perché andava in onda alle tre di notte; solo mia nonna, che puntava la sveglia». La seguente è tratta dall'ultimo album, «Nostra signora degli autogrill». «Nel video di "Ballata di un ragazzo qualunque" venivo arrestato da un poliziotto interpretato da uno che solitamente segna dei gol (Bobo Vieri ndr): è la storia di un ragazzo qualunque con degli amici qualunque che fa una strage qualunque».

Torna una falsa allegria con «Filma», brano che sembra ispirato ai fatti di Novi Ligure, ma invece è stato scritto sette anni fa. Su «Le donne di Modena», uno dei cavalli di battaglia, invita a battere le mani; il pubblico comincia a scaldarsi, specie nell'intermezzo reggae. «Nella vita uno ha dei miti: io ho avuto la fortuna di diventare amico del mio mito e con lui di scrivere una canzone e dedicarla alla nostra città e alla nostra squadra del cuore, che non è la Samp. Era il grande Fabrizio de Andrè». «Genova Blues» è un commovente abbraccio in musica. «Ogni tanto scrivo anche delle canzoni d'amore, tanto le altre ve le fa Cutugno. È venuta fuori "Tu che prima o poi cadrai"». Dopo le lacrime, una disquisizione genealogico-territoriale. «Io sono nato a Genova, mia madre è napoletana, mio padre di Nuoro: se Bossi viene a casa mia gli viene un colpo». Con Salvo Correri alla voce ci porta in «Portugal». Si parla di sesso.

Poi la tragica fine di un vu cumprà, «Vendo tuto» insertata da «No woman, no cry», omaggio a Bob Marley riletto al maschile. «Quando parlo di sesso, parlo di sesso sicuro, parlo di... "Ivo" (diminutivo di preservativo). Io ho provato a immedesimarmici per capire come deve sentirsi. È triste, perché lo usi una volta e lo getti, tranne a Genova, ché lo usiamo due volte». Ritmi ska per «Fotomodelle».

E, della serie a volte ritornano, ecco «Giulio Andreotti». Una partecipata «Il Pescatore» è il personale tributo all'amico scomparso: tutti in piedi a battere le mani. Gran finale con «Sotto questo sole»: «soli» di batteria e «colpi» di sax per un'abbronzatura swing. Si balla mani al cielo, fa nulla se c'è da sudare. E facciamo che andiamo.

Gianfranco Terzoli

Gino Paoli: «Mi conforta Elisa, che unisce voce e sale in zucca»

TRIESTE Si reputa in parte spoetizzato ma non pessimista, deluso dalle attuali tendenze etiche e confortato da poche realtà musicali. I temi e le risposte di Gino Paoli - che ieri sera ha cantato al «Bavisela Festival» - sugli orizzonti della vita assumono il respiro di una lunga intensa canzone di protesta, ma anche di speranza. Speranze che parlano del ritrovamento del gusto, dell'educazione, di un senso di una vita che ricollochi il «cielo» del sentimento in una stanza di valori. «Soprattutto educazione, l'essere educati quasi per legge - sottolinea il cantautore - pare che l'educazione stia diventando obsoleta a tutti i livelli e anche l'attuale televisione, non solo quella di Stato, ne è un esempio».

L'allusione a Celentano è chiara.

«Adriano è un cretino ma è peggio chi consente di fare certi prodotti assolutamente squallidi. Perché stiamo parlando di giochini squallidi, privi di coscienza e ripeto di quel senso dell'educazione ed è inutile dire che basta chiudere la televisione».

Gino Paoli ieri in scena.

C'è qualcosa che riesca a confortarla, magari musicalmente?

«Sicuramente il successo di Elisa. E non solo perché è di origine monfalconese come me. La scoprii quattro anni fa vedendola cantare da Red Ronnie. Il talento si vedeva subito. Mi piaceva e mi piace perché unisce capacità canore a quello che si chiama sale in zucca. Insomma non è solo voce. E a Sanremo quando ero in giuria non ho avuto dubbi».

I suoi dubbi convergono su altri temi.

«Sì. Vedo con preoccupazione la mancanza di una coscienza dell'uomo e di come la vita sia sempre più subita che vissuta veramente. Le faccio un esempio: io presiedo un'associazione di trapiantati di Genova. Recentemente abbiamo fatto un incontro ed eravamo più di 200. Per me è stata una forma di emozione constatare che certa gente che ha sofferto riesca poi ad afferrare saldamente la vita in pugno e a continuarla a vivere con vero entusiasmo e forza.

Quindi certi atteggiamenti nascono solo dopo certe tappe dolorose?

«Spesso è così. Inutile nasconderlo. Ma sono fiducioso, credo che l'uomo abbia grandi risorse dentro e possa cambiare per ritrovare un concetto di vita. Probabilmente siamo già al limite, a una saturazione. Sono spoetizzato, ma non sono pessimista, perché qualcosa succederà e una cosa che ho sempre cantato e continuo ancora a farlo».

Questa sua fede nella rinascita dell'uomo ha a che vedere con un ritrovato rapporto con Dio?

«Assolutamente no. Né Dio, né religioni. La mia fiducia è diretta esclusivamente nella forza degli uomini».

Francesco Cardella

Sono tutti «Innesti» dedicati al Friuli che un giorno verrà

UDINE «Una due giorni di esperimenti e contaminazioni dedicata al Friuli che verrà, a quello che è già e non ancora, che deve scegliere tra resistere rifiutando o esistere entrando in relazione». Così il curatore artistico di «Farie di Maj 2001», Paolo Patui, descrive quello che la nuova edizione del laboratorio sulle lingue e le culture minoritarie promuovono dal Centro servizi e spettacoli vuol essere quest'anno.

«È ormai giunto il momento di comprendere – prosegue – che il Friuli e i friulani sono una realtà in perenne movimento e mutazione. Oggi questa è una terra in cui persone diverse per lingua, religione, usi e costumi si trovano a vivere insieme, a operare fianco a fianco, rivendicando con forza una società capace di dare spazio alle potenzialità degli individui e non di un'etnia». È a questa multiformità di esperienze e linguaggi allude anche il suggestivo titolo della rassegna 200, «Innesti: esperimenti di teatro, musica, danza e poesia per il Friuli che verrà», che presenta molti aspetti di novità pur muovendosi nel solco delle passate edizioni, tutte pensate appunto come «Farie», cioè laboratorio di idee e forme espressive, che ha messo dapprima il Friuli in contatto con l'autonomismo catalano (1998), poi ha dato vita al dibattito sulla traduzione in, da e per il friulano (1999), e infine ha messo a confronto lingue e codici della creatività nel «Mischiç» del 2000.

La Farie, che viene realizzata nell'ambito delle attività collaterali del Teatro Nuovo, si aprirà al Teatro San Giorgio venerdì 18 maggio alle 20.30 con l'incontro «Poesie per esistere», coordinato dallo scrittore e poeta Alberto Garlini, che presenterà alcuni poeti friulani e balcanici con cui dividerà il palco: Mario Benedetti, Flavio Santi, Gian Mario Villata e Bozidar Stanisic. I versi saranno letti dall'attore Fabiano Fantini, alla chitarra Claudio Pio Liviero e installazioni artistiche di Nicola Toffolini. Alle 21.30, concerto del cantautore Renzo Stefanutti accompagnato dal poeta cheyenne Lance Henson. Gran finale alle 23 nel Teatro Zanon con «Ring», viaggio nella poesia erotica di Eusebio Stella per la regia di Giorgio Monte, interpretato dagli attori del Teatrino del Rifo. Al centro della seconda giornata, sabato 19 maggio, una festa multietnica organizzata sempre al San Giorgio, con gruppi musicali da tutto il mondo e la compagnia di danza Arearéa.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Incontri musicali a Opicina E a Gorizia «Così fan tutte»

TRIESTE Oggi alle 18, al Prosvetni dom di Opicina, per gli «Incontri musicali», concerto degli allievi del Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia.

Domani alle 21.30, alla Sala Pupkin del Teatro Miela, serata di musica e parola con il trio Giuliano Tull (sax), Giovanni Maier (contrabbasso) e Mauro Costantini (organo).

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, suonerà il Quartetto d'archi Prazak con il pianista Nelson Freier.

Jethro Tull

Martedì alle 20.45, al Teatro Miela, la Jazzy & Classic Orchestra diretta da Giorgio Tortora presenta lo spettacolo «Libertango - Musiche di Astor Piazzolla», con la partecipazione di Marcela Serli, Leonardo Palmigiani, Elisa Sorge e Pablo Furioso.

Venerdì alle 21.30, al «Posto delle Fragole» (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata di rock italiano con gli Zu (18 maggio la chitarra di Paolo Angeli).

GORIZIA Domani alle 20.30, all'Auditorium, la stagione dell'Associazione Lipizer si chiude con l'opera buffa «Così fan tutte».

MONFALCONE Martedì 22 maggio alle 21, nella piazza centrale, concerto dell'orchestra multietnica Colori Uniti.

SPILIMBERGO Domenica 17 giugno alle 21, in piazza Duomo, concerto dei Jethro Tull.

VENETO Sabato 19 maggio alle 21, al Teatro Goldoni di Venezia, concerto di Paul Weller Tom McRae.

Con Afterhours e Ustmamò il rock gode di buona salute

MORTEGLIANO Qual è lo stato di salute del rock italiano? Una diagnosi si è potuta azzeccare per due gruppi di punta del settore, invitati a esibirsi sul palco di Festintenda, l'ormai leggendario festival di Mortegliano, giunto al diciottesimo anno.

Il primo concerto riguardava i milanesi Afterhours, un decennio di onorata carriera alle spalle, e una reputazione di ottimo gruppo noise-rock-pop underground, guadagnata a suon di memorabili concerti e dischi. A pochi mesi dall'uscita del primo album dal vivo, che raccoglie il meglio della produzione elettrica e acustica, la band capitanata da Manuel Agnelli si mostra in splendida forma, tenendo testa a un pubblico di circa tremila fan scatenati, appagati con un concerto di circa due ore. I pezzi più tosti: «Male di miele», «Non si esce vivi dagli anni Ottanta» e «Non è per sempre», elettriche e potenti, e alcune versioni più morbide, nella parte acustica del live act, con tanto di violino e violoncello, in chiusura. Il referto finale segnala un ottimo stato di salute, e un'ascesa delle aspettative di successo. Da non trascurare anche il power pop dei monfalconesi degli Alias, seguiti dalle cure artistiche dello stesso Agnelli, e che da qui a poco dovrebbero firmare un contratto discografico.

Per quanto riguarda gli Üstmamò, redivivi dopo una pausa di un paio d'anni dal precedente disco e tour, con «Tutto bene», che è il titolo del loro nuovo lavoro, eseguono un'autodiagnosi dall'esito positivo. Questa celebrata formazione emiliana si era ritirata in una sorta di eremo appenninico, dal quale non provenivano segnali di sorta. Ma la grinta e la passione di Mara Redigheri, front-girl e cantante, e di Ezio Bonicelli, Luca Rossi e Simone Filippi hanno dato forma a un'avvincente sequela di canzoni pop-rock, con abbondanza di riff chitarristici e un moderato impiego delle tastiere elettroniche, rispetto alle precedenti esibizioni. I brani presentati hanno toccato quasi tutti e cinque gli album del gruppo, con soddisfazione dei fedelissimi, e naturalmente gran parte dell'ultimo cd. La band risente un po' della fase di rodaggio (questo è il quarto concerto della nuova tournée), e deve ancora calibrare bene gli arrangiamenti di alcuni brani, ma il concerto tiene. Un po' di sindrome post convalescenza da scontare, e ancora molte carte da giocare.

Giorgio Cantoni

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Don Chisciotte - Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca. Oggi, domenica 6 maggio ore **16** (turno D/D), seconda rappresentazione. Repliche: martedì 8 maggio ore **20.30** (turno E/C), mercoledì 9 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 10 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 11 maggio ore **20.30** (turno C/A), sabato 12 maggio, doppio spettacolo, ore **15.30** (turno S/S) e ore **21** (fuori abbonamento), domenica 13 maggio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. LES CONTES D'HOFFMANN. Venerdì 25 maggio ore **20.30** (turno A/C), prima rappresentazione. Repliche: domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G), martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti da martedì 8 maggio: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei bigliettii a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. SALA TRIPCOVICH. Ore **20.30** (turno di abbonamento blu): domani concerto del Quartetto d'archi Prážak con il pianista Nelson Freier. In programma musiche di Schumann e Brahms.

TEATRO STABILE SLOVENO. Trieste, Casa di cultura, via Petronio 4. Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C la compagnia del Teatro Prešernovo gledališče di Kranj presenta «L'avaro» di Molière. Regia di Vito Taufer.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Faccia a faccia» con Bruce Willis. Dalla Disney una commedia divertentissima per tutta la famiglia!

ARISTON. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes, Ed Harris, Rachel Weisz. Gesta, duelli, amori di protagonisti durante la battaglia di Stalingrado che nel 1942-43 vide fronteggiarsi per mesi nazisti e sovietici. Dal Festival di Berlino il kolossal europeo dell'anno, campione d'incassi a Trieste.

SALA AZZURRA. 17.45, 20, 22.15: «Intimacy - Nell'intimità» di Patrice Chereau. Premiato al Festival di Berlino 2001: miglior film e miglior attrice. Ispirato ai racconti di Hanif Kureishi. V.m. 18.

EXCELSIOR. Ore **17.30, 19.45, 22:** «The Mexican» con Julia Roberts e Brad Pitt.

GIOTTO 1. 16, 18, 20.10, 22.20: «Quasi famosi» di Cameron Crowe. Un musical memorabile vincitore di un premio Oscar.

GIOTTO 2. 15.45, 17.50, 19.55, 22.10: «Passione ribelle» con Matt Damon e Penélope Cruz. Alcune passioni non possono essere domate!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le porche della dolce vita».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Valentine, appuntamento con la morte». Innamoratevi del terrore! V. 14.

NAZIONALE 2. 18.30, 20.20, 22.15: «S.Y.N.A.P.S.E. Pericolo nella rete» con Tim Robbins. Un fantathriller eccezionale!

NAZIONALE 3. Solo alle **15.45** e **18:** «Scoprendo Forrester» con Sean Connery.

NAZIONALE 3. 20.30 e **22.15:** «The calling» (La chiamata). Oltre il bene... nella spirale del male. V.m. 14.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La comunidad» (Intrigo all'ultimo piano) con Carmen Maura. Brillante e angosciante il capolavoro del nuovo cinema spagnolo.

NAZIONALE DISNEY. 15.30 e **17:** «Le follie dell'imperatore». Ult. giorno.

SUPER. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling. ...Il marito svanisce e lei non si dà pace. Un'opera essenziale. Un colpo di regia vera. Una grande interpretazione della Rampling. Un film bellissimo.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione» «I cento passi». Mercoledì in lingua originale francese «Sade».

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «La tigre e il dragone». Vincitore di 4 premi Oscar.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «The mexican» con Brad Pitt, Julia Roberts. Ore **16.30, 19, 21.30.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **16**:(spett. unico) «Le follie dell'imperatore». W. Disney. Ore **17.30, 20, 22.20:** «Thirteen days» con Kevin Costner.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001. Ore **18, 20, 22:** «Il tempo dei cavalli ubriachi» di Bahman Ghobadi, assistente di Kiarostami. Caméra d'Or a Cannes. In vendita anche i biglietti per il concerto di Vladimir Spivakov e Sergej Besrodny dd. 9.5.2001.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Faccia a faccia».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 18.30, 21.45: «2001 - Odissea nello spazio».

Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Le fate ignoranti» con M. Buy.

Sala gialla. 15.15, 17.30, 19.45, 22.15: «Nell'intimità». Viet. min. 18 anni.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.15, 17.30, 20, 22.20: «Il nemico alle porte».

Sala 3. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Storie», con Juliette Binoche.

L'attrice romana è al fianco di Lino Banfi nella fiction «Angelo il custode»

Ralli, un nuovo debutto

Gli inizi con De Filippo e De Sica. E ora il rilancio

Domani su Tv Capodistria

Il terremoto, 25 anni dopo

CAPODISTRIA Alla ricorrenza dei 25 anni dal terremoto in Friuli, Tv Capodistria dedica un numero speciale del programma «Meridiani», in onda domani alle 21 (con replica martedì alle 16.45).

Nel corso della trasmissione, curata da Maurizio Bekar, verrà proposto il documentario «Friuli, 25 anni dopo», realizzato dal Centro produzioni televisive della Regione Friuli-Venezia Giulia, che illustra gli eventi del sisma.

Dibattito in studio con Ivan Benvenuti, Guglielmo Berlasso, Vittorino Meloni, Sergio Premru; interverrà al telefono Giuseppe Zamberletti.

ROMA «Gli esami non finiscono mai» è una commedia di Eduardo De Filippo che calza bene a Giovanna Ralli che, dopo 50 anni di carriera, ha esordito in una fiction. Chiamata da Lino Banfi nella serie di Raiuno «Angelo il custode» (nuovo episodio oggi, alle 20.45), l'attrice romana non solo non ha fallito il compito ma ha subito riconquistato il pubblico e il successo. Simpatica, brillante e immutata nella bellezza, Giovanna Ralli (che domani si racconterà a «Ci vediamo su Raiuno» con Paolo Limiti), dopo essersi ritirata a vita privata, è rimasta nuovamente sensibile al richiamo dello spettacolo.

Lei è stata un'attrice-prodigio: a 13 anni ha conosciuto il primo lavoro in teatro. Cosa ricorda di quell'esordio? «Prima del teatro con Peppino De Filippo, avevo avuto una piccola parte ne 'I bambini ci guardano' di Vittorio De Sica. Era il 1943 e avevo solo sei anni. Dopo dieci anni, il destino mi ha portato di nuovo a De Sica come protagonista di un episodio di 'Villa Borghese', un film di Franciolini con la sceneggiatura dei grandi Amidei, Age e Scarpelli. Vittorio, in questo film, era un avvocato che mi corteggiava».

La Ralli con Lino Banfi

Cinquant'anni di carriera, oltre venti di teatro: qual è il ricordo più vivo? «Nel 1956 fui chiamata dalla coppia Garinei-Giovannini per recitare 'Un paio d'ali' che ha ripreso tre anni fa Sabrina Ferilli. Un'esperienza importante e significativa, accanto a un maestro come Renato Rascel. Sempre con Garinei & Giovannini ho poi esordito, insieme a Enrico Maria Salerno, nella prosa con 'Fra un anno alla stessa ora'».

Quali sono i personaggi che hanno segnato il suo percorso artistico? «In teatro Garinei & Giovannini hanno determinato una svolta nella mia carriera, mentre nel cinema Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Ettore Scola, Amidei, mi hanno sorretto in ogni momento».

Come ricorda la sua esperienza americana? «Come una meravigliosa avventura. Rimasi affascinata dalla tecnologia e dalla industrializzazione del suo cinema. Vivevo in una villa a Beverly Hills e frequentavo grandi nomi quali Omar Sharif, Jack Lemmon, Cary Grant, Frank Sinatra».

Con il cinema ha chiuso nel 1974. Come mai? «La passione per il teatro, anche se il cinema è il mio grande amore. In secondo luogo non vedevo ruoli interessanti. Ho preferito il palcoscenico».

È attesa da altri impegni? «La mia carriera l'ho fatta: non ho frenesie. Vivo serenamente la mia vita, non ho l'angoscia delle rughe e del lavoro. Accetterò solo proposte interessanti».

Lilia Gentili

OGGI IN TV

«Il giurato» su Retequattro

Processo di mafia per Demi Moore

I film

«Il giurato» (Usa '95), di Brian Gibson, con Demi Moore *(nella foto)* e Alec Baldwin (Retequattro, ore 20.35). Una giovane scultrice viene chiamata come giudice popolare in un processo di mafia. Intanto conosce un misterioso personaggio che si rivelererà un pericoloso killer.

«Buio nella mente» (Francia '95), di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire (Retequattro, ore 23). Una giovane e introversa governante nasconde il suo analfabetismo ai padroni di casa. L'unica sua alleata è una postina vivave e impicciona.

«L'infernale Quinlan» (Usa '57), di Orson Welles, con Janet Leight e Charlton Heston (Canale 5, ore 1.20). Un pòliziotto messicano, in viaggio di nozze vicino alla frontiera con gli Usa, assiste all'omicidio di un facoltoso signore della zona.

«Sturmtruppen» (Italia Francia '76), di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli e Cochi Ponzoni (Raiuno, ore 2). Grossolana trasposizione del celebre fumetto di Bonvi.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 15

Matia Bazar da Conti

Oggi a «Domenica in» ospiti musicali di Carlo Conti e Iva Zanicchi saranno i Matia Bazar che proporranno «Questa nostra storia d'amore» e un medley dei loro successi. Alle 17.10 un collegamento con Damasco, per la visita del Santo Padre. Non mancheranno gli appuntamenti fissi con Raul Cremona, Paolo Fox, Gianfranco Vissani.

Canale 5, ore 13.30

Spagna a «Buona domenica»

La cantante Ivana Spagna con Francesca Reggiani e alcuni dei protagonisti delle fiction «Centovetrine», «Vivere» e «Distretto Di Polizia 2» (prossimamente in onda su Canale 5) saranno ospiti di Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale, Luca Laurenti oggi pomeriggio a «Buona Domenica».

Raitre, ore 18

Garetta su Shakespeare

Ventinovesima puntata di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Patrizio Roversi coadiuvato da Piero Dorfles, responsabile dei servizi culturali del GR Rai. I ragazzi del Liceo Classico Galileo Galilei di Firenze, capitanati da Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, e quelli del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Padova, capitanati da Tullio Solenghi, si fronteggeranno su «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 LA CASA DEL GUARDIABOSCHI. Telefilm.
7.30 L'ALBERO AZZURRO: UN GIORNO DI FUOCO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
8.25 SANTA MESSA IN DIRETTA DALLO STADIO ABBAYSSINE
11.00 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
11.55 LINEA VERDE - ORIZZONTI
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA.
13.30 TELEGIORNALE
13.50 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA 500CC
15.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN
17.10 VISITA ALLA MOSCHEA DEGLI OMAYYADI DEL SANTO PADRE
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO. Con Fabrizio Maffei.
19.00 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 ANGELO IL CUSTODE. Telefilm. "Il bacio proibito"
22.45 TG1
22.50 TV 7. Con Monica Maggioni.
0.15 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
0.30 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 SPECIALE SOTTOVOCE: VITTORIO MERLONI. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAINOTTE
1.32 SEGRETI
2.00 STURMTRUPPEN. Film (commedia '76). Di Salvatore Samperi. Con Renato Pozzetto, Lino Toffolo.
3.40 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "L'uomo giusto"
4.30 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Sopravvivenza" (prima parte)
5.15 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.20 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
6.25 ANIMA
7.00 TG2 (8.00 - 9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Mucaccia.
11.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA 125CC
12.20 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA. Con Fabio Fazio.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Varriale.
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Il killer"
19.40 DISNEY CLUB (SECONDA PARTE). Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 RUNNING RED - ROSSO IN AZIONE. Film (azione '98). Di Jerry P. Jacobs. Con Jeff Speakman, Angie Everhart.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
0.00 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "Un padre sbagliato"
2.20 RAINOTTE
2.22 ITALIA INTERROGA
2.35 CATTEDRALE APERTA
3.00 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
3.10 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 ECOLOGIA APPLICATA I - LEZIONE 10. Documenti.
4.25 STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LEZIONE 26. Documenti.
5.10 CHIMICA DEL RESTAURO - LEZIONE 26. Documenti.
5.55 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.15 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI TRIESTE
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA 250CC
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 OKKUPATI
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.53 BORSA E MONETE
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.25 PAPA' NOE'. Telefilm. "Il grande salto"
10.30 CIAK JUNIOR
11.00 QUA LA ZAMPA DOGGIE
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 COSBY. Telefilm. "Ritorno di fiamma"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il sequestro"
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
23.00 LINK - CRONACHE DELL' ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
0.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.45 TG5 NOTTE
1.20 L'INFERNALE QUINLAN. Film (poliziesco '57). Di Orson Welles. Con Charlton Heston, Janet Leigh, Marlene Dietrich.
3.00 GIUSTE SENTENZE. Telefilm. "Le colpe del padre"
3.45 TG5 (R)
4.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il falsario"
5.00 DREAM ON. Telefilm. "Uragano Toby"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Un club per Wyleen"
11.00 LA TATA. Telefilm. "Attenti alla mamma!"
11.30 LA TATA. Telefilm. "Scusi, mi aiuta a fare un figlio?"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.40 LE ULTIME DAI CAMPI
13.45 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il dio del fuoco"
15.40 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Anime gemelle" - "Regina per una notte"
17.35 BAYWATCH. Telefilm. "Acque pericolose"
19.25 BUGS BUNNY
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.45 X-FILES. Telefilm. "Invocazione"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.00 FUORI CAMPO
1.35 SUPER (R)
2.10 DA DOVE DGT (R)
2.35 I-TALIANI. Telefilm. "Scusi, posso non fumare?"
3.00 XY - BABY DEAL. Film tv (commedia '96). Di Jean Paul Lilienfeld. Con Patrick Braoude', J.F. Balmer.
4.40 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Vivere con un separato"
5.50 BENNY HILL SHOW
6.05 PRIMI BACI. Telefilm. "Il campionato" - "La festa"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
6.30 MURDER CALL. Telefilm. "Gli omicidi della canonica"
7.20 MURDER CALL. Telefilm. "Onora il padre"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Susanna Messaggio e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 TV MODA. Con Jo Squillo.
15.30 MURDER CALL. Telefilm. "La tavola dell'assassino"
16.30 PAURA IN PALCOSCENICO. Film (giallo '50). Di Alfred Hitchcock. Con Jane Wyman, Marlene Dietrich.
18.30 CADFAEL: I MISTERI DELL' ABBAZIA. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 IL GIURATO. Film (thriller '96). Di Brian Gibson. Con Demi Moore, Alec Baldwin.
23.00 BUIO NELLA MENTE. Film (drammatico '95). Di Claude Chabrol. Con Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert, Jacqueline Bisset.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.30 YANKEE - L'AMERICANO. Film (western '66). Di Tinto Brass. Con Philippe Leroy, Adolfo Celi.
4.00 LA PRIGIONIERA. Film (drammatico '69). Di Henri-Georges Clouzot. Con Laurent Terzieff, Elizabeth Wiener.
5.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

TMC

7.00 IL TEMPO DELLA POLITICA
7.05 TELEFILM. Telefilm.
8.05 TELEFILM. Telefilm.
9.00 METEO
9.05 OROSCOPO
9.10 BLU & BLU (R)
9.45 DOMENICA SPORT
11.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS - METEO
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA (R). Con Ela Weber e Arnaldo Malagnini.
14.10 L'INDOMABILE ANGELICA. Film (avventura '67). Di Bernard Borderie. Con Michele Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni.
15.50 UN UOMO, UNA DONNA E UNA PISTOLA. Film tv (thriller '93). Di Stacy Cochran. Con Diane Lane, James Le Gros.
17.40 TELEFILM. Telefilm.
18.40 TMC NEWS - METEO
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
22.40 TMC NEWS
23.00 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.35 WE THE PEOPLE. Film tv (drammatico '94). Di Brent Huff. Con James Brolin.
1.50 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.55 L'INDOMABILE ANGELICA. Film (avventura '67). Di Bernard Borderie. Con Michele Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni.
3.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 MADE IN ITALY
7.00 WANDIN VALLEY.
8.45 LE CINQUE STAGIONI - LE CITTA' INVISIBILI (R)
10.00 FELICITA'. Telenovela.
10.30 KIMBA
11.15 NOTIZIARIO DI CONFINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DEL SANTO PADRE IN DIRETTA
12.25 FRIULI 6 MAGGIO 1976 - 2001. Documenti.
13.00 STUDIO A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO: SINTESI DI UNA PARTITA
19.00 DOMENICA QUATTRO
20.30 STUDIO A VOI STADIO
23.15 DOMENICA QUATTRO
1.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
2.35 DOMENICA QUATTRO
4.15 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA.
10.10 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
12.30 FRIULI 6 MAGGIO 1976 - 6 MAGGIO 2001
12.50 SETTIMANA FRIULI
13.05 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.40 FRIULI 6 MAGGIO 1976 - 6 MAGGIO 2001
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.35 FRIULI 6 MAGGIO 1976 - 6 MAGGIO 2001
0.05 FILM. Film.

TELECHIARA

7.00 SPECIAL BRANCH. Telefilm.
8.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 DIMENSIONE GIGANTE
18.00 VIAGGIO A ORIENTE.
18.30 AGENDA DELL'ALTOPIANO
19.00 GLI INVINCIBILI
19.20 BUM BUM
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 BUON FUNERALE AMIGOS PAGA SARTANA.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 PARLIAMO DI...NOTTE
15.00 NBA ACTION
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 L'UNIVERSO E'.... Documenti.
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 ALLA RICERCA DELLA CIVILTA' PERDUTA. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.25 HOCKEY SU GHIACCIO: CAMPIONATI MONDIALI GRUPPO A
23.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

7.10 IL NOTIZIARIO DEL SABATO (R)
7.45 TG BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING
14.00 POLTRONA AL CINEMA
18.15 FILM. Film.
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 A3 TRIESTE SPORT
20.30 POLTRONA AL CINEMA
23.00 A3 TRIESTE SPORT
0.00 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 COMMERCIALI
9.00 VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
9.30 COMMERCIALI
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
12.05 SPECIALE TERREMOTO: 6 MAGGIO 1976 - 6 MAGGIO 2001
12.30 COMMERCIALI
14.05 CIAO NORDEST
14.30 COMMERCIALI
19.00 SPECIALE TERREMOTO: 6 MAGGIO 1976 - 6 MAGGIO 2001
19.30 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.05 TPN FRIULI SPORT
22.30 COMMERCIALI
0.10 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN FRIULI SPORT

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
9.55 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 2GETHER. Telefilm.
15.00 ELISA SPECIAL
16.00 SIMPLY THE BEST: VASCO ROSSI
17.00 VASCO SPECIAL
17.30 MTV SONIC: ALEX BRITTI
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 TRL NIGHT
19.30 WEEK IN ROCK
20.00 SAT WHAT?
20.30 BRADIPO. Telefilm.
21.30 TOP SELECTION
23.00 LOVE LINE
0.00 UNDRESSED. Telefilm.
1.00 STYLISSIMO
1.30 YO!
2.30 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con David Messina.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 HABITAT
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 QUATTRO MARMITTONI ALLE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '74). Di Franco Martinelli. Con L. Banfi,
1.00 NEWS LINE SETTE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 HIROSHIMA: INFERNO DI CENERE. Film tv (drammatico '89).
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 LA GRANDE VALLATA.
10.30 FOREVER LULU'. Film (commedia '85). Di Amos Kollek. Con A. Baldwin.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 LA PRINCIPESSA E I GUERRIERI DELL'INFERNO. Film.
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
0.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.15 TGA
12.25 PAR CONDICIO
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 POLE POSITION
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA
17.10 VIVA HITS
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA
19.00 OVERDRIVE
20.00 VIVA CHIPS
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA
23.00 TERMINAL
0.00 GECKO
1.00 DANCE NIGHT

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00 GR1, 6 03: Be la Ital a, 6 08. ta a istruzioni per l'uso; 7 00: GR1; 7 06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.04: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.30: GR1; 11.10: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13 36. Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1; 17.00 GR1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1, 19 20 TuttoBasket, 20 05 Ascolta, s. fa sera, 20 25 Ca cio Post c po Campionato Serie A, 21 20 GR1, 23 00 Tribuna Pol tica; 23.50 Speciale Oggiduemi a; 0 00 I Giorna e della Mezzanotte, 0 38 La notte dei misteri, 2.00 GR1, 2 02 Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00. GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue, 8.30: GR2; 9.00: Le parole che non ti ho chiesto, 9.33: Penelope Wait; 10.30. GR2; 10.37: Luci e Ambra, 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00. Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica, 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2, 19.30: GR2, 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 20 56: Angelo il Custode - in onda media; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22.00: Catersport; 23.00: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre; 10.00: Candide; 10.45: GR3, 10 50: I concerti del Quirinale di Radiotre, 12.00 Uomini e profeti; 12.47: Di tanti pa.piti; 13.45. GR3; 14.00: Grammelot. Una storia infinita, 16 45. GR3; 17.30: Orchestra Accademia Nazionale di Santa Cecil a; 19 00: GR3; 19 30 Radiotre Su te, 19 30: I Trovatore, 21 30 What f? La storia (im)poss bile, 23 30. Musica a soggetto; 24 00 Notte Class ca

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; Relais sul 4.o canale Fd.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Sigla con annuncio, Racconti della domenica: Duetti d'amore; 14.50: Spazio musica (registrato); 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto, 8.30. Settimanale degli agricoltori, 9 S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Storie di animali, di Drago Gorup, regia di Adrijan Rustja, prima parte; 10.35: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo, 12. Magazine, 13 Segnale orario - Gr; 13 20: Musica a richiesta, 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret, 15. Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: dalla manifestazione per il 60.o anniversario del Fronte di liberazione al Kulturni dom di Gorizia; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 96.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18 55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

Trieste

offerte immobiliari

FINO A LIT. 150.000.000

REVOLTELLA Miniappartamento arredato, in buone condizioni, composto da ingresso, cucina, camera bagno, ripostiglio, termoautonomo Es Acconto 12.750.000 rate mensili 458 000 Cod.341/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Miniappartamento in ottima palazzzina composto da ingresso, angolo cottura matrimoniale, bagno con doccia ascensore Es Acconto 13.500.000, rata mensile 485.000. Cod 302/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto soggiorno, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino verandato. Es Acconto 17 250.000 rata mensile 620 000. Cod.364/P PROGETTOCASA 040/368283

CORONEO Appartamento da ristrutturare, ingresso soggiorno, cucina, tre camere, balconcino. Es Acconto 18.000 000, rata mensile 647.000 Cod 408/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA BATTISTI Appartamento da ristrutturare ingresso, soggiorno cucina, due camere,bagno, ripostiglio, soffitta. Es. Acconto 21 000.000, rata mensile 755.000 Cod 312/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA BELPOGGIO acconto Lit 5 100 000, rata mensile Lit 183 000 Mansarda libera al quinto piano di circa 30 mq. con abitabilità. Cod 407/P GALLERY Tel 040/7600250

ZONA SAN VITO (via Giustinelli) acconto Lit.18 000.000, rata mensile Lit.647 000 Appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno angolo cottura, camera, bagno ripostiglio e cantina Cod 399/P GALLERY Tel 040/7600250

CAMPI ELISI acconto Lit 20.250.000, rata mensile Lit.728 000 In posizione tranquilla appartamento ristrutturato composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Cod 109/P GALLERY Tel 040/7600250

SAN VITO BASSA

Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 290.000.000. Cod328/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA Appartament in residence di nuova costruzione, giardini e aree verdi, soggiorno, 2 3 camere, cucina, servizi terrazze abitabili tutti gli optional, posti macchina Informazioni c/o ufficio previo appuntamento. Cod 250/P PROGETTOCASA 040 368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di completa ristrutturazione con appartamenti e mansarde primingresso di varie metrature e tipologie Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento COD 283/P Possibilità permuta PROGETTOCASA 040/368283

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla Lit.200 000 000 Cod 403/P GALLERY Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO 150 mq in casa restaurata, appartamento luminoso in perfetto stato composto da soggiorno, tre ampie camere, servizi Cod 300 P GALLERY Tel 040/7600250

DA 151 MIL A 300 MIL

CENTRALISSIMI

In palazzo d'epoca ristrutturato monolocali, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconi, ascensore, termoautonomo. Es. Acconto 24.000.000, rata mensile 863.000. Cod 436/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA UDINE Appartamento piano alto c.ca 100mq, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Es. Acconto 24.000.000, rata mensile 863.000. Cod.71/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA BRIGATA CASALE Appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo, Es. Acconto 27.000.000, rata mensile 971.000 Cod.433/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE ALTA Appartamento soggiorno, cucina, due camere con vista mare, bagno, veranda, cantina, termoautonomo. Es. Acconto 29.250.000. rata mensile 1.052.000. COD282/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BURLO In nuova palazzina appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera,bagno, cantina, box, giardino di proprietà 50mq, termoautonomo. Es Acconto 29.250.000, rata mensile 1.052.000. Cod.321/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA FILZI In palazzo ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno, cucina due camere, bagno, balcone, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi in alluminio, 200.000.000. Cod.439 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BATTISTI Appartamento in bel palazzo d'epoca, da ristrutturare, ampio soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, adatto anche uso ufficio, 210.000.000. Cod.372/P Possibilità permuta PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CHIARBOLA Appartamento ristrutturato al secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina con balconcino verandato, due/tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, soffitta, parcheggio condominiale, 250.000.000. Cod.447/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE

Appartamento pari a primingresso, ultimo piano con ascensore, terrazza abitabile con vista aperta sulla città. Composto da ingresso, soggiorno con caminetto pietre e travi a vista, angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo, videocitofono, 260.000.000. Cod.199/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA

in residence, appartamento su due livelli con piccolo parco condominiale; composto da soggiorno con cucina, bagno, camera e terrazzo + mansarda con bagno e due camere singole. Possibilità permuta. Lit.300.000.00. Cod.409/P GALLERY Tel.040/7600250

OLTRE 300.000.000

VIA MILANO Appartamento 160mq da risistemare soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Adatto anche uso ufficio Cod 252/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE (VIA IMBRIANI) In bel palazzo totalmente ristrutturato, appartamento al grezzo, infissi in alluminio, porta blindata, ascensore, adatto anche uso ufficio, 330.000.000, Cod 413/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO (NUDA PROPRIETA') Palazzina signorile appartamento, vista aperta/mare, salone, cucina, due matrimoniali, servizi, ripostiglio, terrazza, box, 330.000.000 COD.286/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA VERNIELLIS

Attico disposto su due livelli con vista mare e verde, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, due terrazze di cui una a vasca, ascensore, porta blindata, impianti a norma, 450.000.000. Cod.342/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza caminetto, possibilità box e cantina, 650 000.000 Cod 355/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMO

in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento primingresso, composto da soggiorno, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi, poggiolo con affaccio nel verde. Termoautonomo. Cod.406/P GALLERY Tel. 040/7600250

COSTIERA

Villa indipendente con splendida vista sul mare e accesso alla spiaggia, disposta su due piani composta da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, salone su due livelli, doppi servizi, cantina. Ampie terrazze e porticati per un totale 200mq, giardino di 750mq. Prezzo impegnativo, informazioni c/o i nostri uffici. Cod.343/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze La palazzina si compone di soli quattro appartamenti Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel 040/7600250

CASE E VILLE

COSTALUNGA In villa appartamento al secondo piano con vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, giardino, posto macchina coperto Cod.366 P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella dependance, ampio e luminoso terrazzo, ampio parco Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici Cod.389/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod.225/P Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty unifamiliare, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel. 040/7600250

TERRENI

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico di 3.200 mq in parte edificabile con accesso auto e annesso rustico accostato da ristrutturare disposta su due livelli. Adatto imprese. 800.000.000. Cod.358/P PROGETTO CASA 040/368283

TERRENO AGRICOLO ZONA COSTIERA 1000metri adatto coltivazione viti o piacevole stazionamento estivo (vista golfo). Cod.9/P GALLERY Tel.040/7600250

TERRENO CAMPANELLE in posizione tranquilla e soleggiata, progetto approvato per costruire una casetta su 2 livelli e mansarda con giardino e 3 posti macchina coperti, saloncino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia e ripostiglio. OTTIMA ESPOSIZIONE. Lit. 250.000.000. Cod. 16/P GALLERY Tel.040/7600250

AFFITTI

APPARTAMENTO ROIANO Via dei Moreri ultimo piano con ascensore e ampia terrazza abitabile, panoramica, composto da ingresso, soggiorno, cucina camera, bagno impianto d'aria condizionata, parcheggio condominiale, 1 000 000 a mese Cod 329/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO arredato, Strada nuova per Opicina, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.300.000. Cod.434/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIALE XX SETTEMBRE ampia metratura in stabile d epoca all altezza del Politeama L appartamento e in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, e composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. Lit 1 400 000 mensili. Cod.97/P GALLERY Tel 040/7600250

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO ZONA CENTRALE affittasi composto da soggiorno due camere, cucina, servizi, vista panoramica. Lit 1.800 000 mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

BOX E POSTI AUTO

POSTI MACCHINA, zona Campanelle in nuovo garage automatizzato da 24.000.000. COD.113/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO,Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da 34.000.000. COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX DOPPIO in garage, vicinanze P.zza Ospedale, cancello elettrico, acqua e luce, 80.000.000. Cod.428/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283

SEI POSTI MACCHINA VIA BAIAMONTI disponibili con comodo accesso. Cod.187/P TEL.040/7600250

BOX IN AUTORIMESSA VIA GIULIA altezza centro commerciale con apertura automatizzata. Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICI / LOCALI / MAGAZZINI

UFFICIO CENTRALISSIMO In stabile d'epoca da ristrutturare, vano unico di 50mq, 110.000.000. Cod.420/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIA ROMA

adattissimo studio legale o medico, su due livelli: atrio, ampio salone, due vani, servizio, mansarda con travi a vista e bagno/doccia, 450.000.000. COD.200/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICI primingresso di 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in uno stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO VIA ROMA arredato composto da sala d'attesa, tre camere, sala riunioni, bagno, termoautonomo, impianti a norma, 1.500.000. Cod.332/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO Canal Grande ampia metratura, in buone condizioni, composto da ingresso con sala d'attesa, segreteria, sala riunioni, tre stanze, bagno, balcone interno, riscaldamento autonomo, ascensore, vista aperta sul canale, 2.200.000 al mese più spese. Cod. 340/P PROGETTOCASA 040/368283

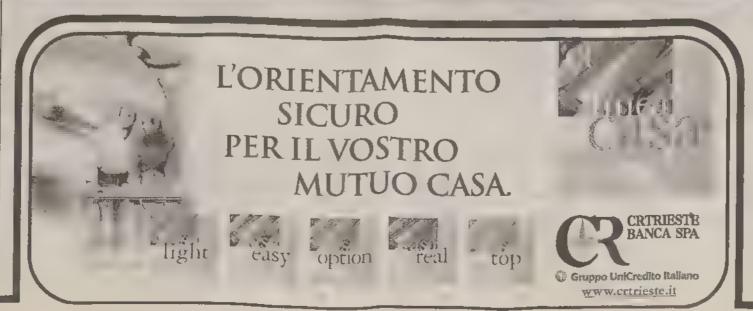
APPARTAMENTO USO UFFICIO CENTRALE primingresso in stabile appena restaurato, 3 stanze e bagno. Porta blindata e impianti a norma. Lit.1.000.000 al mese. Cod.388/P GALLERY Tel. 040/7600250

BELLISSIMO STUDIO/AMBULATORIO VIALE XX SETTEMBRE perfette condizioni con impianti che rispettano le normative, 50 mq composti da sala d'attesa, due stanze per quattro postazioni - lavoro. Lit. 1.200.000. Cod.402/P GALLERY Tel. 040/7600250

UFFICIO ADIACENZE CAMPI ELISI in piccolo stabile primingresso al piano strada senza problemi di parcheggio, composto da unico vano con disobbligo e bagno. Termoautonomo. Lit.150.000.000. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE a S.Vito adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 105.000.000 Cod.380/PPROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari e magazzino, Via Madonnina, c.ca 130 mq totali, impianto elettrico a norma, servizio, possibilità anche in affitto. COD.206/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE VIA GEPPA con soppalco di c.ca 110mq, ottime condizioni, impianto elettrico a norma, 240.000.000. Cod.154/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO ex laboratorio produzione pane circa 50mq Lit 65 000 000. Cod 377/P GALLERY Tel. 040 7600250

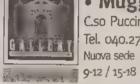
LOCALE/MAGAZZINO VIA FOSCOLO 80mq completamente ristrutturato, impianti a norma servizi Cod 307/P GALLERY Tel 040/7600250

MAGAZZINO, zona Baiamonti, 43mq dotato di servizio e uscita di sicurezza, 51.000 000 Cod 205 P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S Vito bassa (Via Galleria) c ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio Cod 427/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO di 700 mq, adiacenze Burlo con accesso carraio, riscaldamento autonomo Adatto anche uso archivio, supermercato, drognerie Affittasi 6 000 000 al mese.

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio 110MQ con possibilità frazionamento, quattro fori, wc, affitto 5 000 000 mensili Trattative riservate Cod.222/P PROGETTOCASA 040 368283 Cod 432/P PROGETTOCASA 040/368283

CAPANNONE ZONA INDUSTRIALE NOGHERE grande metratura per attività artigianale con facile accesso tir, ufficio, servizi e spogliatoi, il tutto in ottime condizioni Trattative riservate presso i nostri uffici Cod 2/P GALLERY Tel 040/7600250

BAGNOLI DELLA ROSANDRA

casa carsica completamente ristrutturata, disposta su due livelli, giardino di proprietà e garage. Cod.6/P 040/271147

MUGGIA

prestigioso appartamento su due livelli con vista mare/città, cucina, soggiorno, salotto, due camere, doppi servizi, mansarda, terrazzo, box e cantina. Cod.7/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI MUGGIA di c.ca 70mq, due livelli con servizio e ripostiglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico e rappresentanza. Facilità parcheggio, carico scarico. Cod.3/P GALLERY 040/271147

TERRENI AGRICOLI nella zone di Bagnoli e Muggia a partire da 2000mq. Cod.1-2-3T/P GALLERY 040/271147

AURISINA In piccola palazzina appartamento su due livelli, composto da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere con possibilità di ricavarne una terza, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage, 320.000.000 Cod. 2/P 040/2908343

SISTIANA

Bifamiliare con vista nel bosco, 240 mq. c.a. con possibilità di appartamentino indipendente. La villa è composta da soggiorno con caminetto, cucina in muratura, due matrimoniali, camera singola, tripli servizi, lavanderia, garage, posto auto, giardino di proprietà.Ottime rifiniture, 650.000.000 Cod. 30/P 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE Vicino al porto casetta accostata ottimamente rifinita composta da soggiorno con caminetto, cucina arredata, doppi servizi, matrimoniale con terrazza, stanza singola, studio, veranda, soffitta, giardinetto/porticato, termoautonomo. Cod. 23/P 040/2908343

VISOGLIANO La casa da sogno sull'altopiano triestino: ideale per chi cerca pace ma non vuole una abitazione isolata, realizzazione di caratteristica ed elegante villa bifamiliare con giardini propri, rifiniture in pietra e legno..Prezzo di villa bifamiliare con le comodità di una villa singola!. Cod.31/P 040/29/08343

ULTIME 3 VILLE! Sistiana primi ingressi in bifamiliare su tre livelli con giardino di proprieta' . Ottime rifiniture. Prezzo interessante. Cod. 3/P 040/2908343

UFFICIO Sistiana ampia metratura in ottime condizioni disposto su due livelli, composto da ingresso, cinque stanze, bagno, terrazza a vasca con vista completa sul golfo, riscaldamento autonomo, 2.500.000 mensili più spese. Possibilità di dividerlo in due appartamenti indipendenti. Cod.34/P 040/2908343

MONFALCONE CENTRO - Appartamento ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, ripostiglio terrazzo, 2 posti macchina coperti. Disponibilità immediata Acconto 23 000 000 Rata mensile 807 429. COD. 416. 0481/790679

MONFALCONE

In residence di recentissima costruzione proponiamo appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio, mansarda con terrazza a vasca. COD. 513. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Villetta schiera disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, due terrazzi, lavanderia, garage e giardino COD 514. 0481/790679

STARANZANO - In zona residenziale e servita, in corso di costruzione rifiniti appartamenti per tutte le soluzioni abitative. Varie metrature e tipologie Consegna primavera 2002. COD 154. 0481/790679

MONFALCONE - Prossima realizzazione di palazzina su tre livelli. Varie tipologie. miniappartamenti con giardino, monolocali appartamenti bicamere. A partire da Lire 125.000 000 Contributo regionale gia concesso. COD 209. 0481/790679

MONFALCONE - Affittasi appartamento ultimo piano con mansarda, finemente arredato. Riscaldamento autonomo. Garage. Per persone referenziate non residenti. COD. 508. 0481/790679

MONFALCONE - Affittasi centralissimo locale commerciale completamente ristrutturato adatto uso ufficio. COD. 511. 0481/790679

MONFALCONE - In zona di forte passaggio e massimo sviluppo disponiamo di capannoni e locali d'affari di varie metrature adatti a diversi usi commerciali e ristorazione. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. COD. 2. 0481/790679

GRADO CENTRO STORICO appartamento completamente ristrutturato al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Ottime finiture. Termoautonomo. Cod283/P 0481/790679

GRADO ZONA TERME: palazzina in costruzione con appartamenti 1-2-3 camere tutti con terrazze abitabili vista laguna . Termoautonomi, posti auto. Prenotazioni c/o ns ufficio. Cod248/P 0481/790679

GRADO PINETA: recentissimo appartamento immerso nel verde in piccola palazzina composta da : soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, terrazzo abitabile. Posto auto, termoautonomo. Cod777/P 0481/790679

GRADO CENTRO: appartamento su due livelli ca 110 mq, soggiorno con ampio terrazzo , cucina abitabile due camere, due bagni, termoautonomo, climatizzato e arredato. Da vedere ! Cod778/P 0481/790679

S. GIORGIO DI NOGARO: proponiamo casa da ristrutturare accostata da un lato , di ca 200 mq, con ampio giardino adatta anche ad imprese in quanto sono costruibili 1500 mc. Cod339/P 0431/35986

CERVIGNANO FRAZIONE: nuovo appartamento ingresso indipendente soggiorno angolo cottura, due camere, bagno ripostiglio e giardino. Acconto 26.500.000 + 943.000 lit/mese Cod333/P 0431/35986

AQUILEIA: appartamento in bifamiliare, ampia metratura, ottime condizioni composto da soggiorno cucina, tre camere, bagno, terrazze e ripostiglio. Giardino di proprietà, termoautonomo. Cod338/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE: tipico rustico da ristrutturare di ca 330 mq, su tre livelli di cui un piano mansardato, con fienile e vani accessori. Ampia corte di proprietà. Cod340/P 0431/35986

FIUMICELLO: S. Lorenzo ampia casa accostata su due livelli salone con caratteristico "fogolar", sala da pranzo, ampia cucina, tre camere e doppi servizi. Terrazzone 33 mq, mansarda 120mq. Lotto 600mq. Da vedere! Cod331/P 0431/35986

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

110.000.000 - VIA MANSANTA, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, wc, poggiolo e cantina. PIANO ALTO, VISTA MARE, TERMOAUTONOMO. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, appartamento compostò da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

200.000.000 VIA TIGOR, appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, salotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. LUMINOSO, VISTA APERTA, PIANO ALTO CON ASCENSORE. **TEL. 040/5708131**

250.000.000 - SEMICENTRALE, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, salone, due camere matrimoniali, bagno, due poggioli, soffitta mansardabile di 55 mq, terrazzo. TERMOAUTONOMO. PALAZZINA RECENTE, ZONA SERVITA. **TEL. 040/5708131**

PROSECCO - CASA SEMINDIPENDENTE - di recente costruzione su due piani: ingrèsso, soggiorno, saloncino con caminetto, cucina, matrimoniale, due stanze singole, studio, doppi servizi, due ripostigli, accesso auto e autorimessa. **GIARDINO** di proprietà di 700 mq, doppio poggiolo e TERRAZZA. **OTTIME CONDIZIONI** INTERNE ED ESTERNE. **Tel. 040/411808**

AFFITTO 1.000.000 - STR. PER LONGERA, appartamento in casetta composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. ARREDATO, BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- **Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.**
- **Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.**
- **Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, il Giulia di varie metrature e prezzi.**

VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

28 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 14.461) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**

100 MILIONI - AD.ZE V.LE XX SETTEMBRE (Euro 51.646) Appartamento di 85 mq da ristrutturare. Adatto anche come uso ufficio. MOLTO TRANQUILLO. **Tel. 040/369022.**

116 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 59.909) ingresso, cucina, camera salone (possibilità terza stanza), bagno. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

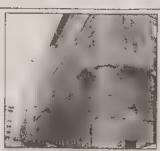
130 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 67.139) Atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile di proprietà. Possibilità acquisto posto auto e moto. PRIMO INGRESSO. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) In stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) In stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

DA 180 A 200 MILIONI - S. GIACOMO (Euro da 92.962 a 103.291) Appartamenti di 70 mq ca. composti da salone con angolo cottura, due camere, bagno e balcone. PRIMI INGRESSI. Possibilità acquisto posto auto e moto. **Tel. 040/369022.**

210 MILIONI - VIA KANDLER (Euro 108.456) Appartamento di 107 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. **Tel. 040/369022.**

270 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 139.443) Atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

285 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 147.190) Appartamento di 86 mq composto da ingresso, tre camere, bagno, terrazzo. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

550 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 284.051) Su due livelli: ingresso, cucina, sei camere, due bagni, terrazzo. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da atrio, soggiorno con camino, due camere, dopp servizi ARREDATA - PER NON RESIDENTI **Tel. 040/369022.**

1.300.000 V.LE XX SETTEMBRE (Euro 671) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno ripostiglio Ristrutturato COMPRESO SPESE NON ARREDATO **Tel. 040/369022.**

1.300.000 VIA PADUINA (Euro 671) Locale d affari di 75 mq con bagno ESCLUSE SPESE ACCESSORIE **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI - VIA FABIO SEVERO (Euro 67.139) Atrio, cucinino, soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale e ripostiglio. Settimo piano con ascensore. **MOLTO TRANQUILLO.**

145 MILIONI – VICOLO CASTAGNETO (Euro 74.886) Atrio, angolo cottura con soggiorno, matrimoniale, stanzetta, bagno e balcone verandato. RISTRUTTURATO E MOLTO TRANQUILLO.

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

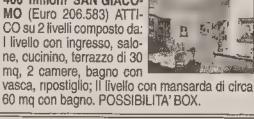
160 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 82.633) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) Appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato di circa 100 mq composto da: cucina abitabile, salone, doppi servizi, ripostiglio, camera matrimoniale, camera singola. POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.

315 MILIONI - SAN GIACOMO (Euro 162.864) atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina e posto auto in garage. **CASA RECENTE PIANO ALTO CON ASCENSORE. Tel. 040/5708400.**

380 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

400 milioni SAN GIACOMO (Euro 206.583) ATTICO su 2 livelli composto da: I livello con ingresso, salone, cucinino, terrazzo di 30 mq, 2 camere, bagno con vasca, ripostiglio; II livello con mansarda di circa 60 mq con bagno. POSSIBILITA' BOX.

440 MILIONI AD.ZE CANTU' (Euro 227.241) In palazzina recente con cucina, doppi servizi, salone, tre stanze e tre balconi. Cantina, posto auto condominiale e box. Nel verde con vista mare.

500 MILIONI ALTIPIANO (Euro 258.228) CASA ventennale su due livelli di circa 150 mq con giardino e due posti auto. **OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE: Tel. 040/5708400.**

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) II piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Vista nel verde. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggiolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scalini per arrivare all'appartamento.

176 MILIONI - San.Vito (Euro 90.896) Ingresso, tre stanze, cameretta, bagno, wc, cucina abitabile, veranda e cantina in muratura. Termoautonomo con giardino e posto auto condominiale. **MOLTO LUMINOSO E NEL VERDE. DA RISTRUTTURARE.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al II piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina ab. con terrazzino, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina ab., matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Zona molto tranquilla luminosa. Nel verde.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina ab., matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

120 milioni - SCORCOLA bassa - Bilocale semi mansardato, in palazzo d'epoca signorile con ascensore, composto da un'ampia zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. **OTTIME CONDIZIONI interne. Tel. 040/411808**

120 milioni - ROIANO - In stabile d'epoca al piano alto, appartamento di 100 mq composto da due stanze matrimoniali, stanza singola, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati e cantina. **MOLTO LUMINOSO** in **ZONA SERVITA. Tel. 040/411808**

125 milioni - ROIANO bassa - Bilocale al piano alto con ascensore in ottime condizioni interne, termoautonomo, composto da una zona giorno con angolo cottura, stanza matrimoniale, bagno completo e ripostiglio e cantina. **Soleggiato con vista APERTA. Tel. 040/411808**

175 milioni - VIA DEI MORERI in ZONA RESIDENZIALE - appartamento in palazzina recente, ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo. **ASCENSORE E POSTO AUTO CONDOMINIALE, IMMERSO NEL VERDE. Tel. 040/411808**

185 milioni - ROIANO - PARTICOLARE ALLOGGIO su due livelli di cui uno mansardato. Al primo livello ampio salone, cucina abitabile con poggiolo, stanza matrimoniale, bagno e ripostiglio. Al secondo livello: due ampie stanze mansardate e stanzino. **LUMINOSISSIMO. Tel. 040/411808**

190 milioni - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, stanza, servizi separati, ripostiglio, cantina. **QUARTO PIANO CON ASCENSORE. Tel. 040/411808**

195 milioni - ROIANO BASSA - NUOVA ACQUISIZIONE - In stabile recente con ascensore appartamento in buone condizioni composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, ripostiglio e TERRAZZINO. **Tel. 040/411808**

280 milioni - GRETTA - VIA DEL COLLIO - In casetta bifamiliare appartamento molto soleggiato, **completamente ristrutturato** composto da atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo. **GIARDINO** di proprietà di 130 mq e **SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Possibilità parcheggio. Tel. 040/411808**

365 milioni - SISTIANA - In recente palazzina residenziale, appartamento, **con splendida vista mare,** composto da atrio, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, stanza matrimoniale, spazioso studio, stanza singola, doppi servizi e ripostiglio. **DOPPIA TERRAZZA** e **BOX** auto di proprietà. **Tel. 040/411808**

COSTIERA - NUOVA ACQUISIZIONE - Immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato **VILLA SUL MARE** con accesso privato alla **SPIAGGIA** disposta su due livelli composto da atrio, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno completo. **TERRAZZO di 30 mq** con bellissima vista mare, ampia cantina e uno **Chalet** abitabile di 20 mq. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE.** Trattative riservate. **Tel. 040/411808**

45 milioni - TERRENO EDIFICABILE - IN ZONA ROIANO - NUOVA ACQUISIZIONE - 150 MQ adatto alla costruzione di BOX auto e POSTI AUTO. **Tel. 040/411808**

AFFITTO: - App. in casetta bifamiliare di 90 mq composto da atrio cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo e ripostiglio. Posto auto coperto. **ARREDATO** L. 1.100.000.

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 40.000.000 - Euro 20.658 - ZONA SETTEFONTANE - BOX singolo di recente costruzione. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 119.000.000 - Euro 61.458 - VIA GAMBINI - Appartamento recentemente rimodernato internamente composto da corridoio centrale, due camere, stanzino, cucina abitabile, bagno, Termoautonomo, impiantistica e serramenti nuovi. **Tel. 040/393329**

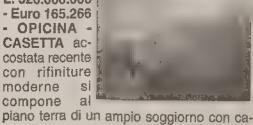
L. 139.000.000 - Euro 71.787 - Primo piano di 73 mq c.a. adatto anche à persone anziane esposto completamente sul verde si compone di ingresso, soggiorno cucina abitabile, camera, camerino, bagno. **Tel. 040/393329**

L. 155.000.000 - Euro 80.051 - VIA SETTEFONTANE - App. in stabile signorile con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., DUE BALCONI, soffitta. **Tel. 040/393329**

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE - QUARTO PIANO con ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a sud. **Tel. 040/393329**

L. 229.000.000 - Euro 118.269 - ZONA FIERA - Quinto piano con ascensore internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con balcone, due camere, bagno, wc, grande cucina con balcone, rip., cantina. Vuoto, libero da subito si presenta in buono stato di conservazione interna. OTTIMO lo stabile. **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICO - Recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip., 2 balconi. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 320.000.000 - Euro 165.266 - OPICINA - CASETTA accostata recente con rifiniture moderne si compone al piano terra di un ampio soggiorno con caminetto con accesso diretto al cortile di proprietà, cucina, bagno. Al piano superiore si accede tramite una scala ad una rampa, dove troviamo due camere e un bagno completo di ampie dimensioni. Completano la proprietà una grande soffitta rivestita totalmente in legno, un box auto e un posto auto esterno. Tutto questo a tre minuti dal centro... introvabile! **Tel. 040/393329**

SPECIALE AFFITTI: ZONA PIAZZA HORTIS:
L. 850.000 Euro 439 - App. al secondo piano composto da: corridoio, tre camere, cucina ab., wc bagno. Libero da subito.

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

SCHEKTER CACCIATO

La Jaguar ha licenziato il sudafricano Tomas Schekter, figlio dell'ex ferrarista e campione del mondo Jody, finora collaudatore del team che da quest'anno partecipa al Mondiale di Formula 1. Il provvedimento è dovuto a una recente sentenza di condanna di Schekter a un'ammenda per essere stato sorpreso in compagnia di prostitute.

OGGI IN TV

8.15 Raitre: Atletica leggera: Maratona di Trieste
11.05 Raidue: Motociclismo: Gran Premio di Spagna 125CC
12.25 Raitre: Motociclismo: Gran Premio di Spagna 250CC
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.40 Italia 1: Le ultime dai campi
13.55 Raiuno: Motociclismo: Gran Premio di Spagna 500CC
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: NBA Action
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

ARGENTINI IN SCIOPERO

Il sindacato dei giocatori argentini ha confermato lo sciopero a tempo indeterminato delle serie professionistiche, per protestare contro il fatto che le società devono 50 milioni di dollari (110 miliardi di di lire) ai calciatori, tra premi, stipendi e ingaggi arretrati. Lo ha deciso un'assemblea dell'organismo alla quale hanno partecipato oltre 100 giocatori dei più importanti club.

SPORT

Alessandro De Poli

SERIE C2 Inusuale derby a Padova contro una squadra già promossa. Gli alabardati cercano almeno un pareggio per restare dentro i play-off

La Triestina si autoinvita alla festa: bastano le briciole

TRIESTE Nessuno l'ha invitata alla festa della promozione del Padova ma se la Triestina si metterà buona buona in un angolino verrà comunque tollerata. E poi due tartine e un frizzantino non si negano a nessuno, neanche alla vecchia nemica Alabarda. Più grande e sontuosa è la festa, più sono le probabilità della Triestina di passare inosservata e quindi di uscire indenne dall'«Euganeo». In settimana i biancoscudati hanno provato a ringhiare: «Non molleremo contro la Triestina, vogliamo fare un campionato da record», ma si sa come il più delle volte vanno a finire queste cose. E' difficile dare il massimo in assenza di veri stimoli. Il Padova il suo l'ha fatto (e anche bene) e ora può godersi la C1. Certo, nessuno ci sta a perdere e per questo motivo attorno all'Euganeo si sente una gran puzza di pareggio. Con la spartizione della posta la squadra di Varrella salverebbe la reputazione e la Triestina al 90 per cento i play-off. Se poi il Mantova dovesse seminare punti a Legnano l'Alabarda potrebbe raggiungere il suo primo traguardo in anticipo. Tutto questo discorso potrebbe filare a meraviglia se non si trattasse di un derby: in passato le due squadre si sono sempre date battaglia dal primo all'ultimo minuto.

Eppure, malgrado l'atmosfera festaiola che si respirerà all'«Euganeo», la Triestina (da venerdì in ritiro a Montegrotto Terme) non si fida, teme un agguato che magari potrebbe favorire il Mantova. O forse è solo uno stratagemma di Rossi per tenere alta la concentrazione. La squadra, apparsa in settimana in gran de salute, deve comunque essere mentalmente pronta a sostenere una partita «vera». Anche il pareggio non te lo tirano dietro. Nel Padova mancherà lo squalificato bomber Pietranera (lo rimpiazzerà Gasparetto), mentre l'ex Modesti è in forse anche per la panchina. «Non possiamo improvvisamente cambiare mentalità - dice Rossi - per metterci a difendere il pareggio». Il tecnico alabardato conferma l'undici che ha liquidato il Novara con un'unica variante obbligata: il geometrico Masolini al posto dell'infortunato Caliari. Rossi quindi schiererà Pinzan in porta protetto dal terzetto Birtig, Venturelli e Scotti con Parisi e De Poli sulle fasce. Al centro Zago e Masolini con Princivalli più avanzato a sostegno delle punte Gubellini e Borriello. Qualche dubbio per la panchina: Teodorani non è ancora a posto e dovrebbe essere rilevato da Pontarollo. Anche Provitali non è al meglio ma farà comunque l'attaccante di scorta assieme a Micciola. Fischio d'inizio alle 16.

Maurizio Cattaruzza

«Euganeo» pronto a esplodere

TRIESTE Sarà uno stadio tutto tappezzato di bianco quello che ospiterà Padova-Triestina. I club e gli ultrà della curva hanno preparato una coreografia eccezionale per la festa della promozione in C1. Dall'alto della gradinata sarà distesa una enorme bandiera biancoscudata che coprirà tutto il settore. Migliaia le bandiere e i cappellini ordinati in settimana. Prima della gara ci sarà una passerella all'americana per ciascun giocatore ma ci saranno anche altre sorprese.

Al seguito della Triestina ci saranno circa 500 tifosi tra ultras (arriveranno in 300 col treno che partirà alle 12), Centro di coordinamento e «privati». Difficile che i tifosi alabardati si uniscano alla festa, ma si può fare qualcosa almeno per evitare incidenti.

GIRONE A

Programma e arbitri

FIORENZUOLA-PRO SESTO
Tonin di Piombino
LEGNANO-MANTOVA
Ardito di Bari
MESTRE-ALTO ADIGE
Banti di Livorno
MONTICHIARI-SANDONÀ
Cigalotti di Milano
NOVARA-MEDA
Ciancaleoni di Foligno
PADOVA-TRIESTINA
Carlucci di Molfetta
PRO PATRIA-CREMONESE
Angrisani di Salerno
PRO VERCELLI-MONCALIERI
Micoli di Tivoli
SASSUOLO-BIELLESE
Masiero di Mestre

CLASSIFICA: Padova 65; Mestre 59; Pro Patria 57; Pro Vercelli 55; Triestina 54; Mantova 52; Cremonese 47; Montichiari 45; Meda 44; Biellese e Alto Adige 43; Pro Sesto 40, Sassuolo 35; Legnano 34; Fiorenzuola 32; Moncalieri 24, Novara 22; Sandonà 17.

IERI

Bologna-Udinese	1-1
Lecce-Brescia	0-3

OGGI

ORE 15

Inter-Atalanta	Cesari
Lazio-Bari	Tombolini
Parma-Napoli	Collina
Perugia-Milan	Trentalange
Verona-Fiorentina	De Santis
Vicenza-Reggina	Farina

ORE 20.30

Juventus-Roma	Braschi

CLASSIFICA

Roma	63
Juventus	57
Lazio	56
Parma	47
Milan	44
Atalanta	42
Inter	41
Bologna	41
Fiorentina	39
Perugia	36
Brescia	35
Udinese	33
Lecce	31
Vicenza	28
Napoli	28
Reggina	26
Verona	24
Bari	19

SERIE A La Roma si presenta allo stadio delle Alpi con la sicurezza dei primi della classe

Capello: «Col coltello in bocca»

«Sei finali da qui allo scudetto, non c'è tempo per recuperare»

Ancelotti ha fiducia nella Juve e non fa calcoli «Partita decisiva per noi ma anche per loro»

TORINO Decisiva sì, ma anche per la Roma. Carlo Ancelotti etichetta così la partitissima di stasera che comunque i giallorossi possono permettersi il lusso di affrontare dall'alto di 6 punti di vantaggio. «Noi non facciamo calcoli, ma ci metteremo l'intelligenza. Sono fiducioso perchè conosco bene la mia squadra».

Fiducia che è anche indiretta: secondo Ancelotti, infatti, neanche la Roma può permettersi di perdere. Una sconfitta, per i giallorossi, potrebbe avere conseguenze difficilmente valutabili, ma comunque seccanti: «Posso solo dire che le sconfitte pesano sempre, anche se non sono in grado di entrare nelle teste di Capello e giocatori. Quella che subimmo noi della Roma all'Olimpico contro la Juventus nell'anno del nostro scudetto, non fu affatto vissuta bene e creò qualche tensione, che durò solo una settimana poichè andammo subito a vincere a Pisa. Io sono tranquillo perchè vedo tesi i giocatori, sarei agitato se accadesse il contrario, come la settimana scorsa».

È stata una vigilia di normale amministrazione, secondo Ancelotti. Nessun rito particolare, insomma, nè discorsi speciali, ma solo «un confronto con tutta la squadra», a inizio settimana. Sono tutti disponibili e per il tecnico la questione extracomunitari non cambierà molto le cose, visto che Athirson e O'Neill non sono all'altezza, per motivi diversi, dei titolari.

Ancelotti si aspetta «la Roma migliore» e come arma in più dei giallorossi indica «l'inizio del campionato, per loro brillante, per noi balbettante. E poi in trasferta ha prodotto un ottimo calcio». Ma, anche se la Roma gioca fuori casa, Ancelotti non teme l'atteggiamento tattico dell'avversario, bensì l'interpretazione dei suoi campioni.

ROMA La Juve ora siamo noi. Dall'alto dei suoi 6 punti di vantaggio la Roma dell'ex bianconero Fabio Capello si prepara alla sfida alla Juve con una convinzione al limite della spavalderia. Sei finali, fino al termine del campionato. Così l'allenatore romanista aveva definito le partite mancanti. Di sicuro, quella più importante è la sfida con la Juve. «A Torino ho amici e conoscenti, con loro ho un buon rapporto che resta invariato nel tempo. Adesso però mi presento da giallorosso e, con tutto il rispetto, con il coltello tra i denti. Mi piace vedere una squadra combattiva e anche io starò attento a non commettere errori. Lo stesso, però, farò anche io. Del resto faranno lo stesso».

Su eventuali sentimentalismi in chiave amarcord, inutile farsi illusioni. Perchè, spiega Capello, «quello che vivi in una squadra e in una società non lo dimentichi mai, ma adesso sto lavorando e questo per me viene prima di tutto».

Soprattutto se quel lavoro ha un obiettivo consueto per il tecnico di Pieris: lo scudetto. Neanche lo strano destino del calcio che oppone sulle panchine due ex calciatori di opposti trascorsi devia la convinzione di Capello: «Siamo due centrocampisti che hanno deciso di fare gli allenatori, e lo fanno bene. Entrambi abbiamo ricordi a maglie invertite, ma io sarò romanista e lui juventino: punto e basta». E quanto alle ipotesi, passate e forse future, di una panchina bianconera, il taglio è ancora più netto: «Non mi immagino su quella panchina: è vero c'è stato tempo fa un contatto ma io sono fermo. La nazionale? Un sogno ce l'ho, ma è molto più vicino».

Del Piero e Totti assieme in una rara immagine d'archivio.

La parola non si pronuncia, ma appartiene al vocabolario del Capello vincente, sia a Milano sia a Madrid. Però ora l'ostacolo si chiama Juve. «Non sarà una gara semplice, loro la giocheranno alla morte, ma noi siamo pronti ad avere la stessa decisione. A questo punto della stagione gli scontri diretti sono molto più importanti perchè il tempo per recuperare punti è poco. Alla Juve creerebbe problemi rimanere ad una certa distanza da noi a cinque giornate dal termine». Eufemismo per dire che la squadra di Ancelotti sarebbe tagliata fuori: per questo l'ambiente giallorosso si attende una partita giocata sul filo della tensione nervosa. E per questo Capello ha preparato l'incontro stemperando la tensione per il derby pareggiato domenica sera.

L'immenso talento di Baggio espugna il campo del Lecce

Lecce 0
Brescia 3

MARCATORI: pt 4' Baggio, st 16', 33' Baggio.
LECCE: (3-5-2): Chimenti, Dainelli, Viali, Savino, Balleri (st 10' Osorio), Vasari, Piangerelli, Giorgetti, Tonetto, Lucarelli, Vugrinec. All. Cavasin.
BRESCIA (3-5-2): Srnicek, Petruzzi, Calori, Bonera, Diana (st 37' Kozminski), A.Filippini, Bisoli, E.Filippini (st 37' Guana), Bachini, Baggio, Tare (st 35' Hübner). All. Mazzone.
ARBITRO: Castellani.
NOTE: ammoniti Savino, E.Filippini, Balleri, Bisoli, Piangerelli, Baggio. Osorio.

LECCE Tre volte Baggio. Mazzone e tutto il Brescia gongolano, la salvezza si sta avvicinando. Mentre il Lecce si impantana nelle melme dei bassifondi della classifica. Forse Cavasin ha spremuto tanto i suoi nella prima fase del campionato e adesso le energie si stanno spegnendo. O forse Mazzone ha impostato così bene il Brescia che il Lecce ne è rimasto irretito.

Il Lecce non si raccapezza, il Brescia pare il gatto col topo e in più c'è sempre un Baggio capace di tocchi sapienti, di dribbling capaci di ubriacare il dispositivo pugliese. Per tutto il primo tempo Cavasin non è riuscito a far capire ai suoi difensori che Baggio o lo si anticipa oppure lo si subisce. Il Lecce ha subito. E quando Baggio cominciava a sentirsi più stanco, il fuoriclasse si è inventato due segnature su calcio da fermo, la prima addirittura direttamente con una parabola a corno da calcio d'angolo, l'altra su rigore.

Chimenti si è salvato su botta di Bachini dalla distanza e poi è uscito da eroe due volte su A. Filippini, smarcato da Baggio. Filippini avrebbe dovuto fare gol e chiudere prima la partita. Ma, si sa, i gemelli offrono impegno e corsa, sul lato meramente tecnico, lasciano un po' a desiderare.

In avanti per il Lecce, solo le proteste e l'abulia di Lucarelli. Troppo poco per Srnicek.

Br. Tuo.

Una brutta partita partorisce un pari che fa torcere il naso a Guidolin mentre Spalletti può esultare a fine gara

Il Bologna frena la corsa, l'Udinese prende un punto

Bologna 1
Udinese 1

MARCATORI: pt 25' Olive, 38' Alberto.
BOLOGNA: Pagliuca, Falcone, Bia, Gamberini, Nervo (st 36' Binotto), Olive, Lima, Tarantino (st 25' Wome), Locatelli, Signori, Cipriani (st 30' Cruz). All. Guidolin.
UDINESE: De Sanctis, Gargo, Sottil, Zamboni, Alberto, Pinzi (st 15' Walem), Giannichedda, Fiore, Bertotto, Sosa (st 19'Iaquinta), Muzzi (st 29' Helguera). All. Spalletti.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: Ammoniti Pinzi, Sottil, Bia, Alberto, Helguera, Wome.

BOLOGNA Signori si è fermato dopo due doppiette e il Bologna, troppe volte sostenuto di peso dal suo goleador, ha frenato nella sua corsa alla zona Uefa; l' Udinese si è preso senza grandi affanni quel punticino che gli serviva in un periodo nero. Il tutto in una partita bruttina, con momenti di anticalcio, tanti falli (soprattutto nella prima fase), tanti palloni passati all' avversario.

I due gol, non a caso, sono venuti da palle inattive e su colpi di testa: un angolo di Signori ben deviato da Olive; addirittura una rimessa laterale di Bertotto indirizzata a Sosa e non toccata da nessuno, neanche dai tre bolognesi che si preoccupavano dell' argentino e che si sono dimenticati di Alberto, sbucato da dietro per colpire sul rimbalzo.

Ottenuto il pari dopo qualche minuto di netta supremazia, l'Udinese, che nel primo tempo se l'era giocata alla pari (un'azione personale di Muzzi e un colpo di testa di Sottil avevano risposto ai palloniti alti di poco di Nervo e Signori), si è sistemato più prudentemente e la ripresa è stata tutta del Bologna. Ma anche attaccando quasi sempre, i rossoblù hanno prodotto ben poco: Olive e Lima (due volte) non hanno inquadrato la porta, Cruz di testa (bel passaggio di Signori) ha toccato tra le braccia del portiere. L' unica vera palla-gol è venuta, tanto per cambiare, da Signori e ancora su palla inattiva: punizione da venti metri sotto la traversa, ma De Sanctis ci è arrivato. Sulla ribattuta Cipriani non è stato abbastanza svelto.

Poco per giustificare una vittoria che sarebbe servita tantissimo per arrivare all' Europa. Ma anche troppo per il livello di gioco: Lima è cresciuto un po' nella ripresa ma nel primo tempo non ha azzeccato un passaggio, Nervo è stato tanto bravo in copertura quanto ininfluente in avanti, Locatelli non ha avuto le consuete illuminazioni e non ci si poteva aspettare che le azioni sgorgassero dai piedi di Olive. In attacco Signori ha avuto solo qualche guizzo e Cipriani si è perso in ruvidi scontri con i difensori.

Sull' altro fronte per fortuna c'era Fiore che spesso però ha dato l' impressione di giocare una partita per conto suo: da lui (con la saltuaria collaborazione di Alberto) gli unici passaggi in verticale e rasoterra e qualche uno contro uno vincente. Gli altri giocavano la palla alta cercando la testa di Sosa (che peraltro non la prendeva mai). Uscito

Alberto esulta con Bertotto dopo il gol del pareggio.

l'ininfluente argentino, l'Udinese ha chiuso gli schemi d'attacco. Anche perchè Spalletti ha tolto il ben più vivace Muzzi (con suo gradito). I tre difensori (e soprattutto Gargo) hanno spesso rinviato lungo e a casaccio rinunciando a impostare il gioco e accentuando la tendenza col passare dei minuti.

Le azioni decenti, da tutte e due le parti, sono state pochissime.

L' impegno c' è stato e l' arbitro ha anche faticato un po' per la durezza degli scontri: contro di lui le proteste del Bologna quando sullo 0-0 un colpo di testa di Signori ha fatto scattare Cipriani, rovinato a terra su pressione di Gargo: è sembrato che il fallo ci fosse ma che fosse cominciato prima dell' ingresso in area.

Wembley: lo stadio lascerà il posto a un ipermercato

LONDRA Lo stadio londinese di Wembley potrebbe essere raso al suolo per far posto a un gigantesco centro commerciale. È quanto scrive il quotidiano 'Times', rivelando che il progetto è attualmente al vaglio della Federcalcio inglese.

Le indiscrezioni seguono il fallimento del piano che prevedeva la costruzione di un nuovo stadio da 600 milioni di sterline (oltre 1800 miliardi di lire) al posto dell'attuale celebre complesso sportivo. La Federcalcio inglese, infatti, ha dovuto abbandonare il progetto poichè le banche si sono rifiutate di erogare i fondi necessari in mancanza di un maggiore impegno finanziario da parte della federazione stessa.

Lo stadio sede storica dell nazionale inglese, che nel 1948 ospitò le Olimpiadi e nel 1966 la Coppa del Mondo, rischia quindi di essere abbattuto per una causa meno nobile. La Football Association sta considerando seriamente la vendita del prezioso terreno.

BASKET SERIE A1 Ultima giornata della stagione regolare decisiva per conoscere il nome dell'unica squadra condannata

A Treviso una Telit concentrata

Al Palaverde sarà Rezzano il sostituto dell'infortunato capitan Laezza

TRIESTE Sarà anche l'ultimo impegno di stagione, ma guai a sottovalutarlo. Archiviate, almeno per oggi, le voci sulle partenze di Gurovic e Calabria, il coach Cesare Pancotto chiede alla sua Telit una partita vera contro la Benetton.

Al PalaVerde non sembrano però considerare molto il derby con Trieste. Vista la differenza punti, la classifica avulsa e gli scontri diretti, infatti, Treviso anche battendo la Telit non riuscirà a migliorare il suo quinto posto.

Mentre la Benetton si appresta quindi ad affrontare ai play-off la Paf Bologna, la Telit dovrà onorare fino in fondo tifosi e maglia coronando al meglio la permanenza in serie A1. In casa triestina sicura l'assenza del capitano Nello Laezza. Al suo posto Pancotto porterà Massimo Rezzano.

«Treviso è una squadra atipica, senza un play di ruolo a parte la riserva Bulleri – spiega Furio Steffè, vice di Pancotto –, ma con almeno tre giocatori che possono giocare quali portatori di palla: Brown, Naumoski e in certe situazioni anche Pittis». Una squadra duttile e votata all'attacco, che permette anche negli spazi piccoli ai centri Marconato e Tomidy di giocare l'uno contro uno.

Sarà quindi ancora una volta l'arma della difesa a fare la differenza per la Telit. Una voglia di soffrire, per arginare una Benetton votata anche al contropiede e al gioco in velocità pure con i lunghi. «È una squadra furba, tatticamente intelligente, forte sul piano fisico. Solo giocando molto aggressivi – spiega Steffè – possiamo dare un senso alla nostra gara». Diretta, a partire dalle 18.10, su Luxa Twt (www.luxa.it).

Pietro Comelli

Furio Steffè

IERI SERA

BASKET
Serie B2: Castelletto-Cividale 81-67.
Serie C2: Ottica Goriziana-Bor 84-98; Sangiorgina-Muggia 91-108; Don Bosco-San Daniele 80-49.
Serie B femminile: Sgt-Monfalcone 83-65.

PALLAVOLO
Serie B2: Pool Pd-Ok Val Imsa Go 0-3.
Serie C: Rigutti-Natisonia 0-3; Mima Eurospin-City Store 0-3; Buia-Triestina 3-1.
Serie B2 femminile: Ok Val Siderimpes Go-Vicenza 3-0.
Serie C femminile: Volley '93-Sporting Club 0-3; Salmoiraghi-Sloga Sava 2-3.

PALLANUOTO
Serie B: Mantova-Triestina 8-6.
Serie C: Edera-Padova 13-4.

MOTOCICLISMO

500: ancora sfida made in Italy
È duello tra Rossi e Capirossi

Loris Capirossi affronta una curva sul circuito di Jerez.

JEREZ Doveva essere un festival azzurro, lo è stato solo parzialmente perchè, se nella mezzo litro sembra già delineato il duello chiave nella corsa al titolo iridato, nella altre classi sono sempre i giapponesi ad avere lo spunto migliore, quel «quid» che li pone alla ribalta a discapito dei piloti di casa nostra. La caccia alla pole del Gran Premio di Spagna, terza prova del motomondiale 2001 in programma oggi sul circuito di Jerez, vive ancora del sano antagonismo tra Valentino Rossi e Loris Capirossi, i due rivali che coniugano stima, rispetto e quel pizzico di egocentismo che distingue sempre il campione dall'anonimo interprete delle due ruote. I ragazzi terribili mettono in fila le bocche di fuoco nipponiche, in un braccio di ferro tra marche che si conclude sul due a zero per la Honda: dietro i nostri completano la prima fila le Yamaha di Norifumi Abe e di Shynya Nakano, divisi da millimetri ma uniti nel desiderio di spezzare l'egemonia tricolore nella 500. Ci riusciranno? Chissà, però l'impressione, netta, è che Rossi e Capirossi possano correre un Mondiale parallelo, con il resto della comitiva ad azzuffarsi per le briciole. Rischia così di rimanere fuori dal giro che conta Max Biaggi: il romano termina quinto sempre in sella alla Yamaha ma pare succube di un destino che non smette di tormentarlo, dopo che nelle prove libere era finito a terra con tanto di rilevatore di cadute incorporato.

Nella 250 si parla un solo linguaggio, quello di Daijiro Katoh: il fuoriclasse della Honda, primo nella classifica generale, batte la concorrenza delle due Aprilia di Marcellino Lucchi e Roberto Locatelli. Delude Marco Melandri: la sua Aprila retrocede sino al sesto posto.

Rai2 11.05

SNAIDERO

A Cantù con McGhee per un posto play-off

UDINE Torna in campo McGhee e la Snaidero ritrova nuova linfa vitale sotto canestro nella decisiva gara odierna di Cantù. Il suo più leggero sostituto Derek Hood, che comunque si era gradualmente ben inserito nel telaio arancione dopo un avvio balbettante, si fa dunque da parte, lasciando ai muscoli e alla mano morbida di «Carbonara» il compito di chiudere la stagione. Un recupero importante, quello del pivot dell'Alabama, in occasione di un match, quello di oggi in Brianza, che si svilupperà prevedibilmente sotto le plance e che per i friulani significa, se vinto, matematico accesso ai play-off.

Sulla strada della Snaidero una Poliform miracolosamente salva dopo un girone d'andata disastroso e rigenerata dalla regia di Santangelo e dalla consistenza del pivot Damiao. Contro i friulani non ci saranno invece Fajardo, operato al menisco, e Williams, afflitto da una flebite a un braccio, ponendo sulla carta Cantù in posizione d'indubbio svantaggio in presenza di una Snaidero dove tutto, al momento, fila per il verso giusto. A organico completo e con addosso motivazioni ed entusiasmo da tagliare a fette, la formazione di Bonicolli si ritrova a un passo da un ulteriore traguardo dopo la promozione immediata da matricola dello scorso torneo.

Edi Fabris

ANTICIPO

Adecco 92
Monte Paschi 94

(24-28, 53-47, 66-67)
ADECCO MILANO: Granger 9 (2/2, 1/3), Portaluppi 2 (0/1 da tre), Iuzzolino 21 (1/2, 5/9), Michelori 12 (4/9), Garavaglia, Baldi (0/1, 0/1), Larranaga 3 (1/2 da tre), Rusconi 15 (6/12), Gamba 11 (2/2, 2/2), Taylor 19 (4/10, 2/4). All: Saibene.
MONTE PASCHI SIENA: Gorenc 24 (5/9, 2/2), Rossetti (0/1), Mays 5 (1/2, 1/6), Savio 10 (2/3), Evans 34 (7/13, 6/9), Alberti 6 (3/4), Chiacig 15 (5/9), Pessina ne, Marmugi ne. All: Frates.
ARBITRI: Gian Luca Mattioli e Massimiliano Filippini.
NOTE - Tiri liberi: Adecco 21/27, Monte dei Paschi 21/30. Usciti per cinque falli: Larranaga e Savio. Rimbalzi: Adecco 35, Monte dei Paschi 29. Tiri da tre punti: Adecco 11/22, Monte dei Paschi 9/17. Spettatori 2000, incasso 14 milioni di lire.

CLASSIFICA
Kinder 56, Scavolini e AdR Roma 48, Paf e Benetton 46, Monte Paschi 38, Snaidero, Cordivari e Müller 30, De Vizia Avellino 28, Telit, BingoSnai Montecatini, Varese e Adecco Milano 26, Viola Reggio Calabria e Cantù 24, Rimini e Lineltex Imola 22.

OGGI
Benetton-Telit; Cantù-Snaidero; Cordivari-Varese; De Vizia-AdR Roma; Lineltex-Viola; Müller-Kinder; Paf-Rimini; Scavolini-BingoSnai.

IN BREVE

TENNIS Da oggi gli Internazionali di Italia

Da Kuerten a Sampras: tutte le «grandi firme» presenti al Foro Italico

ROMA La partecipazione è delle più qualificate cui si potesse aspirare in questo momento, i riscontri sul campo sono però tutti da verificare. Alla vigilia dei Master's Series di Roma, il cui tabellone è stato sorteggiato ieri mattina, si ripropone il quesito di sempre. Riusciranno i tanti campioni presenti al Foro a dimostrarsi tali anche sui campi in terra rossa? Roma vanta la presenza di Agassi e Sampras, entrambi assenti nel Principato. Marat Safin e Magnus Norman, usciti entrambi precocemente a Montecarlo, dovrebbero aver completato quel rodaggio sufficiente a portarli ai valori che loro competono sulle superfici in terra rossa. Di ambizioni invece ne nutriva poche la pattuglia italiana, e ancor meno ne coltiva dopo il sorteggio. Improbabile che Gianluca Pozzi possa creare disagi allo svedese Thomas Enqvist che ha ripreso a giocare da top ten quale è stato per lunghi periodi. Poche chances anche per Sanguinetti, che tuttavia può sempre sperare in una giornata di luna storta dell'estroso cileno Marcelo Rios. Se le previsioni del tabellone sorteggiato stamani dovessero trovare conferma sul campo, le sedici teste di serie dovrebbero incrociarsi negli ottavi di finale in questo ordine: Kuerten (n.1)-Squillari (15), Corretja (10)-Hewitt (7), Sampras (4)-Enqvist (13), Grosjean (12)-Norman (5), Kafelnikov (6)-Clement (11), Gambill (14)-Agassi (3), Ferrero (8)-Henman (9) e Hrbaty (16)-Safin (2).

Ciclismo: Rebellin in volata

LARCIANO Davide Rebellin (Liquigas-Pata) ha vinto la 25/a edizione del Gran Premio Industria e Artigianato di Pistoia percorrendo i 200 chilometri del percorso in 5 ore e 15 secondi alla media di 39,667. Rebellin ha preceduto in volata il compagno di fuga Francesco Casagrande (Fassa-Bortolo). A 57 secondi un gruppetto di 15 corridori. Lo sprint per il terzo posto è andato a Danilo Di Luca (Cantina Tollo) che ha preceduto Figueras (Panaria-Fiordo) e l'ucraino Gontchar (Liquigas-Pata).

Pugilato, Duran «europeo»

BOLOGNA L' italiano Alessandro Duran, 36 anni, è il nuovo campione europeo dei pesi welter di pugilato. Duran ha sconfitto il russo Maxim Nesterenko, 29 anni, per arresto del combattimento alla nona ripresa in seguito ad una ferita all' arcata sopraccigliare sinistra del suo avversario che sanguinava copiosamente. Al momento in cui l' arbitro ha interrotto il match, disputato sul ring di Bologna, Duran aveva un ampio vantaggio ai punti sul russo per cui avrebbe comunque vinto con facilità.

VELA

Portofino: nella collaterale regata dei campioni è in testa Paul Cayard. Oggi ultima regata

Pelaschier guida il Trofeo Zegna

Al secondo posto i triestini Benussi, Spangaro e Manuelli

TRIESTE Si conclude oggi a Portofino la ventesima edizione del prestigioso Trofeo Zegna, evento velico e mondano allo stesso tempo, che vede la partecipazione nei più noti velisti mondiali, molti dei quali in visita, di passerella in piazzetta, e non in regata. In mare, in testa, dopo quattro regate disputate tra venerdì e ieri, c'è il monfalconese Mauro Pelaschier, al timone del Wally Rose Selavy di Riccardo Bonadeo. Nella collaterale regata dei campioni si è imposto Paul Cayard (che regatava col giornalista Antonio Scialoja e due allievi di una scuola genovese).

Triestini ancora protagonisti al secondo posto, con Gabriele Benussi, Stefano Spangaro e Renzo Manuelli a bordo di Edimetra IV, di Ernesto Gismondi, mentre Lorenzo Bressani, alla tattica del bellissimo 86 piedi (oltre 25 metri) My song di Pierluigi Loro Piana, figura al quarto posto. Nona posizione provvisoria - sempre per quanto concerne gli scafi locali - per il padovano Shining (ma muggesano di adozione: di casa a Porto San Rocco), con a bordo i triestini Alessandro Bonifacio (tattico) e Riccardo Termini.

Le regate si concludono oggi, mentre ieri è stato consegnato il tradizionale premio «Beppe Croce» ai giovani velisti promettenti, gia appannaggio di velisti locali (nel 1991 a Chiara Calligaris e nel 1997 a Ivan Bertaglia): per la prima volta il premio non è andato a un singolo atleta, ma a un'intera scuola di vela; si tratta della Scuola di mare istituita nel 2000 dallo Yacht club italiano.

fr. c.

■ **ZLATICH** Tuttatrieste dell'Adriaco tra le imbarcazioni da regata-crociera, Il Mercatino della Nautica Grignano nei monotipi, si sono aggiudicati ieri, al largo di Miramare, la competizione dedicata al velista Paolo Zlatich che, a 36 anni, è deceduto lo scorso settembre su un'imbarcazione che stava giungendo terza al traguardo.

Piena vittoria nella «Due golfi», campionato nazionale d'area classi Ims-Or club

Esordio vincente per la Canalaz

L'armo della triestina Canalaz, recente vincitore della Regata dei due golfi.

TRIESTE Prima regata e prima grande vittoria della nuova barca Canalaz, interessante armatrice-skipper della Cupa di Sistiana, una signora di taglia minuta che si occupa da alcuni anni degli splendidi IMX, classe nordica d'altura che ormai sta spopolando anche nel Mediterraneo. Il suo «vecchio» IMX 38, Founet, fu uno dei primi a comparire sul nostro golfo e si affermò, affiancandosi alle varie altre della stessa classe succedutesi nelle principali sedi dell'Alto Adriatico, Trieste e Lignano in particolare. Quattro anin fa, con il triestino Speedy X di Distefano, Founet, con la Canalaz a bordo, ha raggiunto d'inverno l'isola di Creta per partecipare ai campionati europei vinti da Speedy X (un greco) e Founet stessa.

Il successo agli europei hanno spronato Nadia a commissionare al cantiere scandinavo un fiammante IMX 40, Nixing, legato, per necessità pratiche, ad Ads Glen, barca varata nelle nostre acque a metà dello scorso dicembre. Con la managerialità della «piccola signora dalla grande barca» e con l'esperienza di un equipaggio del quale fa parte essa stessa, (ma si compone nientemeno anche del timoniere Stefano Spangaro alla randa, terzetto con nastrini irritati e un capohornista), più i duttili Blosi, Spadaro, Milani, Fattori, Orioli e Sedmak, la squadra ha creato in pochi mesi d'allenamento un gioiello di velocità e di tatticità.

Nei giorni scorsi ha realizzato piena vittoria nella regata dei Due golfi, fiore all'occhiello dello Y.C. Lignano, campionato nazionale d'area classi IMS-Or Club.

ADS Glen, tim. Benussi, nelle 4 prove, ultima disputata il 1 maggio, ha conseguito, con lo scarto di un OCS di dubbia penalità, due primi e un terzo. Questo il vertice Overall: 1) l'IMX 40 ADS Glen, tim. Benussi, p. 7; 2) il G. Soleil 40 Metodo Gare, tim. Montefusco, p. 13; 3)l'IMX 40 Take Five, tim. Corazza; p. 17.

Stando così le cose, Nadia Canalaz ha deciso, sul campo a Lignano, di mandare la barca a Santa Margherita Ligure per partecipare al Trofeo Pirelli che si correrà dal 10 al 21 maggio. Ma ha anche pianificato per il resto della stagione: a Capri dal 20 al 26; a Punta Ala, campionato europeo, in giugno; a Valencia, mondiale, a luglio e alla Coppa del Re a Palma di Maiorca; a fine agosto a Napoli, nazionale 201.

Italo Soncini

PENTATHLON MODERNO

Si sono svolte a Roma le gare del campionato italiano riservato a esordienti e allievi

Franceschini e Gropaiz tricolori

Amaro in bocca per Cassio che ha fallito di poco il terzo posto

TRIESTE Auro Franceschini della Tergestina e Denise Gropaiz del Pm Trieste hanno conquistato a Roma il titolo italiano di pentathlon moderno tra gli esordienti A. Il primo ha bissato il successo dello scorso anno nella stessa categoria, la seconda aveva vinto tra i «B» e ora si è ripetuta tra i più grandi al primo tentativo. Franceschini ha tagliato il traguardo per secondo nella corsa solo perché, essendo in ultima batteria, non si è resto pienamente conto del tempo di Desena, il vincitore della prova. Quindi si è imposto nel nuoto: pur essendo un ranista, il 2'58"37 gli è valso la prima piazza nei 100 sl in vasca lunga. Ha totalizzato 2129 punti, lasciando a 2126 Nicola di Martino del ValPescara.

La Gropaiz si è disimpegnata discretamente in vasca, sesta, e ha costruito il suo successo nella corsa, chiudendo terza. Ha totalizzato un punteggio di 2184, distanziando di sole tre lunghezze Roberta Caldarera dell'Albatros. Ottava Annalisa Savron della Triestina, che ha visto sfumare per poco il sesto posto (l'ultimo della zona medaglie), ventiseiesima Paola Germani dell'Edera.

Auro Franceschini e Denise Gropaiz tricolori di pentathlon.

Per quanto riguarda gli allievi l'inizio è stato promettente, ma l'esito finale ha lasciato l'amaro in bocca. Nicola Cassio si è classificato quarto, mancando per poco il terzo posto, e potrebbe essere riserva in nazionale agli europei di luglio. Andrea Treleani, che puntava al gradino più alto del podio, ha concluso sesto, mentre Marco Terdina è giunto 15.o. Nella scherma Trelani ha vinto 22 dei 25 incontri previsti, risultando il primo nella specialità. Cassio si è migliorato con le sue 13 vittorie, mentre Terdina si è reso protagonista di un esordio discreto con le sue 11 affermazioni. La doccia fredda è arrivata nel tiro, che ha compromesso la possibilità di conquistare il titolo per Treleani, che ha gareggiato sotto tono: i 139 punti gli sono valsi il 23.o posto in tale gara. Solo Cassio si è comportato discretamente (14.o), Terdina invece è giunto 21.o.

Nel nuoto i tre hanno conquistato i primi tre posti, palesando una certa superiorità, che però non è bastata a risalire la china: primo Cassio in 2'06"1, secondo Terdina in 2'10"2 e terzo Trelani in 2'10"8. Non avendo più speranze di ottenere il titolo, il trio ha affrontato l'ultima prova, la corsa, con scarse motivazioni.

La Triestina si è piazzata seconda tra le società, a 50 punti dall'unico altro sodalizio presente con tre atleti, Giulia Sgubin della Triestina si è guadagnata una medaglia nella categoria ragazze, concludendo sesta. Nel tiro poteva fare meglio, si è rifatta nel nuovo con il secondo riscontro cronometrico (2'25"4). Arethia Giuntini del Pm Trieste ha registrato l'11.o piazzamento nella graduatoria finale, mostrando dei segnali di crescita.

Massimo Laudani

IL CASO

«Sfrattato» dal palasport comunale dove al piano di sopra si stava disputando una partita di pallavolo

Zoff non può allenarsi a Monfalcone

MONFALCONE *«È mai possibile che a meno di un mese dall'incontro per il titolo europeo non possa allenarmi dove e quando voglio? E ci sia sempre qualcuno che fa di tutto per impedire di prepararmi nel miglior modo possibile?». Stefano Zoff ieri pomeriggio era nero per i pugni (questa volta metaforici) ricevuti durante l'allenamento nel palazzetto del sport comunale, dato in gestione all'Ar Fincantieri.*

Zoff si trovava al piano terra della palestra e sopra si stava disputando una partita di pallavolo. Ieri non era il giorno previsto per i suoi allenamenti, ma il pugile monfalconese, avendo qualche ora disponibile, si è recato lo stesso in palestra. E ha cominciato ha battere i pugni sul sacco. Ma per poco. I responsabili della struttura lo hanno bloccato e invitato ad andarsene. Il motivo? I suoi pugni facevano vibrare il piano sopra dove appunto si stava disputando una partita di volley. Non molto importante, visto che dopo le proteste di Zoff gli è stato concesso ancora un po' di tempo, fino a quando cioè si cominciava a giocare sul serio. Zoff se ne andato sbattendo la porta.

«È vent'anni - sottolinea il campione bisiaco - che sono trattato così dalla Fincantieri. Quello delle vibrazioni è solo un pretesto e neppure tanto serio. Sarà pure importante un match per il titolo europeo. Vuol dire che ad allenarmi vado in altre palestre. Mai più qui a Monfalcone».

Stefano Zoff deve combattere il 26 maggio al PalaTrieste contro il francese Lisi; in palio c'è la corona europea. Nella stessa serata ci dovrebbe essere il debutto in Italia da professionista del goriziano Paolo Vidoz.

fe. vi.

Stefano Zoff

La corsa parte stamani alle 8,30 da piazza Ugo Irneri. Da Miramare, mezz'ora dopo, colpo di pistola per gli amatori sui 9 chilometri

Maratona, oggi la carica dei settemila

Franca Fiacconi cerca un polemico successo personale, la Trampuz già convocata per i mondiali

Il pettorale numero 1 al toscano Barbi

La consegna dei numeri ai top runner: col 101 Silvana Trampuz. (Foto Tommasini)

TRIESTE *Il toscano Roberto Barbi due volte campione italiano di maratona nel 1999 e 2000 è l'avversario da battere nell'ambito della seconda maratona d'Europa, l'evento attorno a cui gravita l'intera edizione 2001 della Bavisela in programma quest'oggi. Il pettorale numero 1 è stato quindi assegnato all'azzurro intenzionato oggi a esprimersi attorno alle 10 per ambire alla partecipazione ai prossimi mondiali in programma ad Edmonton.*

La presentazione dei top runner della manifestazione e l'assegnazione dei relativi pettorali, avvenuta ieri all'interno della sala congressi della Expò, sono state le ultime formalità nelle tappe di avvicinamento alla gara odierna. Da oggi si fa sul serio. Soprattutto in campo maschile dove lo stuolo degli antagonisti promuove un eccezionale tasso di competitività. Con Barbi in lizza anche Graziano Calvaresi (2), protagonista lo scorso anno e intenzionato oggi a correre in chiave di rivalsa. Quindi Giorgio Calcaterra (3), Fabio Rinaldi (4), Bruno Santachiara (5), Mauro Bernardini (6) quest'ultimo atteso a sostegno in veste di lepre dello stesso Barbi. Tra gli stranieri l'algerino Mohammed Driouche (8) i keniani Kimosop (10) Matej (11), Koech (12), Talam (13), Cheromei (14) e il tunisino Bouzid (15) intenzionato a coronare la gara odierna ai fini di una partecipazione con la sua nazionale.

In campo femminile tutto converge naturalmente sulla romana Franca Fiacconi (100) protesa scendere sotto le 2 ore e 30. La sorpresa potrebbe magari giungere dalla Silvana Trampuz (101) in lizza dopo la fresca convocazione nella nazionale australiana. Altra possibile outsider la tunisina Bouzid.

Spazio competitivo anche per la gara dei 22 chilometri. Occhi puntati e attenzione di rilievo anche da parte dei media di Stato per l'87.enne Rodolfo Crasso ieri apparso particolarmente emozionato alla consegna del pettorale numero 2001. La gara ospita anche un personaggio da guiness dei primati, la polacca Barbara Szlachetka (103) che detiene due primati: l'aver concluso il maggior numero di maratone e ultramaratone nello stesso anno (52) e il più breve periodo di tempo trascorso per portare a termine 100 corse tra maratone e ultramaratone, 1 anno 9 mesi e 11 giorni.

Francesco Cardella

TRIESTE Saranno più di 2700 gli atleti che partiranno stamane alle 8.30 dal Palazzo della Marineria, in piazza Ugo Irneri, nella Maratona d'Europa, quest'anno alla sua seconda edizione, è alla Maratonina europea dei Due Castelli. Altri 4000 e passa prenderanno il via mezz'ora dopo, alle 9, dal parco del Castello di Miramare. alla Bavisela non competitiva di 9 chilometri. Nuovo record di partecipanti, quello, odierno, rispetto ai 5800 dell'anno scorso.

Le due partenze verranno effettuate dopo un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto del Friuli del 6 maggio 1976.

Franca Fiacconi, che corre a titolo personale non essendo più tesserabile da team italiani per non essersi sottoposta ai test di «Io non rischio la salute», tenterà di scendere sotto le 2h30' e di conquistare un successo che avrebbe anche un sapore polemico. Barbi invece punta a correre attorno alle 2h10' per guadagnarsi il biglietto per la prova dei Mondiali di Edmonton. Un biglietto, questo, già guadagnato dall'italo-australiana Silvana Trampuz, altra attesa protagonista della prova femminile, convocata dalla nazionale australiana per la rassegna iridata, proprio alla vigilia della sua partecipazione triestina.

Rodolfo Crasso, 87 anni, tenterà di battere il record italiano nella categoria degli «Over 85»

Tra i partecipanti alla 6.a Maratonina europea dei Due Castelli spicca il triestino Rodolfo Crasso, 87 anni, che cercherà di battere il record italiano nella categoria Over 85.

Le premiazioni avranno luogo dalle 12:30. Le classifiche ufficiali di Maratona e Maratonina saranno pubblicate sul sito dell'associazione «La Bavisela» otto giorni dopo la gara; le altre classifiche- sottolineano gli organizzatori - sono da considerarsi ufficiose, quindi non definitive.

La Bavisela ricorda che il tempo limite è fissato alle 13.30: chi non sarà giunto al traguardo salirà sul servizio fine corsa che lo riporterà in zona di arrivo. Dalle 6 di stamane, fino alle 13.30, sarà chiusa al traffico la statale 14 fino a Sistiana, per permettere appunto lo svolgimento della manifestazione.

Altro consiglio della Bavisela ai concorrenti: se non viene effettuata la punzonatura alla partenza il concorrente si sottopone a fatiche inutili, in quanto non verrà classificato. La punzonatura viene effettuata all'ingresso del «ring» di partenza e, una volta entrato, il concorrente non potrà uscire se non dalla linea di partenza ufficiale.

Lungo il percorso ci saranno dei ristori ogni 5 chilometri, più altri due, aslla partenza e alla fine della gara.

Le tre gare saranno seguite in diretta su Rai 3 dalle 8.15 fino alle 11.15. La radiocronaca diretta serà effettuata invece da Raio Punto Zero sulla frequenza dei 101.5 Mhz.

CALCIO SERIE D

Itala, derby-salvezza contro la Pro Gorizia

TRIESTE La penultima giornata di campionato è attesa con un certo interesse dalla tifoseria regionale. Il primo punto non è targato Pordenone ma Gorizia, infatti, l'Itala San Marco impegnata nel derby con la Pro Gorizia non può fallire. La squadra di Moretto è chiamata a chiudere con la salvezza il suo anno poco brillante. A deludere sono stati i risultati non certo qualità e in alcune circostanze un buon gioco. In ogni modo, la Pro, già retrocessa, non va snobbata. I ragazzi di Portelli ci tengono a fare bella figura e soprattutto mettersi in mostra anche per un possibile ingaggio proprio a Gradisca.

Poche le speranze di salvezza per il Palmanova. La situazione degli amaranto è precipitata improvvisamente e proprio nel momento topico del campionato. In campo la linea verde oggi contro il Tezze. Per fortuna ci sono anche le note liete, ben tre squadre viaggiano in alta quota e sono Pordenone, Sanvitese e Sevegliano.

La Sanvitese di Flaborea sembra già appagata ma dovrebbe difendere il suo bel terzo posto condannando il Martellago.

Il Pordenone di Tedino, secondo in classifica è all'inseguimento del Thiene, tre punti più avanti. Contro il Santa Lucia servono solo i tre punti ma non basta, infatti, i ramarri oltre alla vittoria devono tifare per l'amico Tomei e il suo Sevegliano che ospitano proprio il Thiene. Partita nella partita lo scontro tra i re del gol della categoria e cioè Alain Borriero il bomber del Thiene non in forma eccezionale ma inseguito da squadre di Serie C e il nostro, troppo trascurato, Roberto Colussi.

L'ultima giornata della serie D si giocherà intanto domenica 20: il campionato resterà fermo il giorno delle elezioni (il 13).

Oscar Radovich

IPPICA

«Lotteria»: di nuovo battaglia tra Varenne e Fan Idole

NAPOLI Varenne è pronto per il bis. Oggi nel Lotteria d'Agnano intende ripetere la performance dell'anno scorso. Ririratosi il francese Gobernador per una microfrattura all'anteriore destro, è rimasto un solo pericolo per il campione di Minnucci. E' quella Fan Idole che Varenne ha già preceduto tre mesi fa nel Prix d'Amerique (primo e secondo). Adesso la giumenta francese vuole la rivincita, ma Varenne è il favoritissimo della corsa. Saranno migliaia i tifosi che oggi accorreranno ad applaudire e a sostenere quello che è ormai il vero patrimonio dell'ippica italiana.

Fan Idole rappresenta un'insidia, soprattutto se potrà piazzare il suo velenoso spunto da vicino. Complessivamente saranno ventidue i cavalli in pista distribuiti nelle solite tre batterie. Oltre a Gobernador, ha dato forfait anche l'indigeno Uniforz rimpiazzato dall'unica riserva Bergamo It. In finale accederanno i primi tre classificati di ogni batteria.

GRADISCA

Trofeo Rocco: estratti i biglietti della lotteria

GRADISCA L'Itala San Marco, organizzatrice del trofeo allievi intitolato a Nereo Rocco conclusosi martedì con la vittoria della Slovenia, ha comunicato i biglietti della lotteria abbinata all'evento.

Al biglietto 21893 andrà il primo premio, una Fiat Punto; 26197, viaggio per 2 a Disneyland; 5372, mountain bike; 8092, hi fi; 9096, macchina fotografica; 28174, telefonino; 5866, forno microonde; 9835, friggitrice; 9517, ferro da stiro; 26052, radiosveglia.

PALLAMANO

SERIE A1 PLAY-OFF Sofferta vittoria nell'incontro di ritorno a Bressanone di una Coop Essepiù più lucida nei momenti clou della contesa

Fuchs «stappa» la Forst e Trieste vola dritta in finale

Con orgoglio e determinazione gli altoatesini hanno tentato di ribaltare il verdetto dell'andata

Forst Bressanone	**20**
Coop Essepiù	**21**

FORST: Niederwieser, Mussner, Wierer, Monopoli 2, Cappuccini 1, Kammerer, Kokuca 3, Vikoler, Lathoud 7, Nossing 4, Oberrauch 3, Bernardi. All: Kovacs.
COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srbrnic, Fuchs 2, Oveglia 1, Vilaniskis 2, Pop 7, Martinelli, Fusina 7, Guerrazzi, Pastorelli, Tarafino 2, Lo Duca. All: Sibila.
ARBITRI: Ardente di Porto Empedocle e Cardone di Napoli.

Una conclusione di Alessandro Fusina.

BRESSANONE Un gol di scarto al termine di 60 minuti di battaglia e la Coop Essepiù stacca il biglietto per la finale-scudetto. L'altra finalista scaturirà dalla terza gara di semifinale tra Rubiera e Conversano, finora sull'1-1.

Un risultato sofferto ma fortemente voluto dalla compagine di Marko Sibila che ha gestito con grande intelligenza la voglia di riscatto della sua avversario. Dopo 24-18 della partita d'andata, la Forst ritrovava in campo il centrale Lathoud e il pivot Kammerer e, soprattutto, l'orgoglio e la voglia di imporsi sul suo campo e trascinare Trieste alla bella di mercoledì.

Primo tempo a corrente alternata della Coop Essepiù che parte con il piede giusto, trova nella 3-2-1 l'arma difensiva giusta per arginare le trame offensive della Forst e al quarto minuto è già sul 2-0 grazie alle reti di Tarafino e Pop. Trieste controlla il ritmo, mantiene un costante vantaggio sino all'8' quando ancora Pop, con una bordata dai 9 metri firma il 4-2 per la sua squadra. La Forst aumenta il ritmo Lathoud prende sulle spalle la sua squadra e ingaggia una sfida personale con il portiere triestino Mestriner. Il centrale francese sigla il pareggio al 12' sul 4-4 quindi, sette minuti più tardi, per la prima volta Bressanone è in vantaggio sul 7-6. La Coop fatica a esprimere la sua pallamano con Vilaniskis stranamente abulico e incapace di fornire il consueto contributo. La Forst allunga fino al +2 quindi proprio il terzino lituano si sblocca e porta Trieste in vantaggio sino al 10-9 della fine primo tempo. Nella ripresa la Coop Essepiù sembra essere in grado di chiudere il discorso qualificazione e arriva sul 16-13 con Pop a 16' dalla fine. Un margine bruciato da 7 minuti di sterilità offensiva che consentono alla Forst di portarsi in parità. Finale tirato con Trieste che, con il nuovo arrivato Fuchs, firma il gol della definitiva vittoria.

Lorenzo Gatto

I giocatori e l'allenatore Sibila ammettono però che possono fare meglio

«Una prova di maturità»

Michele Guerrazzi

BRESSANONE Euforia nello spogliatoio della Coop Essepiù dove, nonostante la stanchezza per un successo che ha prosciugato le energie dei biancorossi, c'è voglia di festeggiarè. «Non abbiamo giocato la nostra miglior partita – ammette Alessandro Fusina – ma dopo un campionato così intenso e stressante penso che abbiamo il diritto di concederci qualche pausa. Erano loro a dover dare qualcosa in più per ribaltare il risultato».

Un 2-0 che vi proietta in finale e garantisce sette giorni di lavoro tranquillo.

«Contiamo di sfruttare al meglio il tempo che ci separa dalla finale – conclude Fusina –. Una settimana nella quale mettere a punto gli automatismi e studiare a fondo i nostri avversari».

«Sapevamo che sarebbe stata dura – commenta Michele Guerrazzi –. La Forst, uscendo in semifinale, rischiava di restare fuori dall'Europa e questo, di per sè era uno stimolo per cercare di batterci. Siamo stati bravi a gestire i momenti difficili e a piazzare la zampata decisiva nel finale».

«Una partita difficile – racconta coach Sibila – era quanto mi aspettavo e volevo per preparare al meglio la finale. Abbiamo avuto qualche pausa di troppo, abbiamo sofferto la tensione della gara, ma siamo stati bravi a dimostrarci ancora una volta maturi».

Avete sofferto troppo senza Tarafino?

«Era previsto – conclude Sibila – ma dovevo concedergli qualche minuto di riposo dal momento che non ha i sessanta minuti nelle gambe».

l.g.

TENNISTAVOLO

Eliminatorie dei Giochi studenteschi: al terzo posto l'istituto «Ziga Zois» di Trieste

Primo il Buonarroti di Gorizia

TRIESTE Palestra affollata, a Sgonico, per le fasi eliminatorie regionali dei Giochi studenteschi e del Trofeo Topolino di tennistavolo. Tanti i ragazzi impegnati nei Giochi studenteschi. Nel torneo riservato alle scuole medie superiori, aperto a squadre miste, si è imposto l'istituto Buonarroti di Gorizia, qualificatosi per la finalissima nazionale in programma a Tolmezzo, a giugno.

La squadra goriziana, composta da Davide Milocco, Cristiana Stocca e Monica Marijanic, si è imposta sull'istituto Copernico di Udine (Matteo Neliato, Giovanna Scalettaris ed Elena Pasqualini) e sull'istituto Ziga Zois di Trieste (Natasa Dolja e Bostjan Milic).

Per le scuole medie inferiori la vittoria è andata alla squadra della scuola Bearzi di Udine (Matteo Moro, Michelle Dal Forno e Michela Pascoli), qualificatasi per le finali di Tolmezzo. Secondi Giacomo Lazzini, Carolina Toscano e Lorenzo Mezzetti della scuola Campi Elisi di Trieste e terzi Federico Bressan, Martina De Pizzol e Lisa Petrievich della scuola Ascoli di Gorizia.

Infine il Trofeo Topolino, riservato ai giovanissimi delle elementari. In campo maschile le prime due piazze sono andate a Giulio Venier (Ospedaletto Gemona) e a quasi omonimo Carlo Venier (Milcinski Trieste), approdati entrambi alle finali di Viterbo.

Tra le bambine hanno conquistato la fase nazionale Eleonora Moro (Alberti Udine) e Elisa Liva (Kugy Trieste).

an. pug.

GINNASTICA

Un'ottantina di atlete (di cinque società) ha partecipato alla prima prova del torneo regionale open

Successi per le ragazze dell'Artistica

TRIESTE La palestra dell' Artistica '81 ha ospitato la prima prova del torneo regionale open, una gara che ha coinvolto un'ottantina di ginnaste, in rappresentanza di cinque società.

Il torneo open è una novità assoluta per la nostra regione, una manifestazione che raggruppa ginnaste di età e livelli diversi, divise per categorie. Ogni atleta, quindi, può esprimersi al meglio, in relazione sia all' eta sia al livello di preparazione, dando vita a una gara utile per confrontare i diversi livelli di preparazione.

Le categorie in gara erano quattro: giovanissime, divise a loro volta in due gruppi, ragazze, giovani e agoniste. In pratica ragazze dai 7 ai 19 anni, molto esperte o alle prime esperienze agonistiche.

Più che soddisfatto il direttore agonistico regionale dell'artistica femminile, Diego Pecar, sia per l'ottima partecipazione sia per la buona risposta di ginnaste, allenatori e pubblico.

CLASSIFICHE

Agoniste '88-'90: 1) Pettirosso (Art.) 27,65, 2) Grottola (idem) 27,20, 3) Verdecchia (idem) 26,50. **Agoniste '91-'93:** 1) Iona (Art.) 26,75, 2) Placerani (Gemona) 26,60, 3) Zaccomer (idem) 26,20. **Agoniste 1:** 1) Benolli (Art.) 34,10, 2) Bradaschia (idem) 33,60, 3) Macrì (idem) 33,20. **Giovani 2.o liv:** 1)Allegretto (Art.) 41,70, 2) Danelon (idem) 40,50, 3) Zerjal (idem) 38,80. **Giovani squadre:** 1) Artistica B 109,90 , 2) Artistica A 107,25. **Ragazze 2.o liv:** 1) Moretto (Torviscosa) 40,85, 2) Sist (Flic Flac), 3) Scodellaro (Torv.) 36,55, 5) Albertini (Art.). **A squadre 1.o liv:** 1) Artistica B 87,80. **A squadre 2.o liv:** 1) Torviscosa 113,35, 2) Flic Flac 108.55; 3) Artistica A 100. **Giovanissime '92-'94 liv 1:** 1) Ostenti (Flic Flac) 30,40, 2) Prosdocimo (idem) 28,10, 3) Viglietti (idem) 27, 4) Tessarotto (Art). **Giovanissime '90-'91 liv 1:** 1) Springolo (Flic Flac) 30, 2) Cecconelo (Udine) 29,75, 3) Calligaris (Art.) 29,20. **Giovanissime '90-'91 liv 2:** 1) Pignat (Sacile) 37,40, 2) Bristot (idem) 34,20, 3) Turchetto (Flic Flac) 33.45.

a. p.

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (16): Padova-Triestina, a. Carlucci di Molfetta. D (16): Itala-Pro Gorizia, a. Rigolon (Tn); Pordenone-Santa Lucia, a. Becattini (Pt); Sevegliano-Thiene, a. Castagneri (To); Tezze-Palmanova, a. Alberghini (Mo). Play-off Promozione (16): San Giovanni-Juniors, a. Ottaviano (viale Sanzio); Sarone-San Sergio, a. Perisan; Torre-Aquileia, a. Triscari; Cividalese-Porcia, a. Braiuca. Play-off Prima categoria (16): Juventina-Flumignano, a. Bracci; Mariano-Vesna, a. Anastasia. Play-off Seconda categoria (16): Opicina-Castionese (Rocco-Opicina), a. Merlino; Terzo-Fogliano, a. Buscema; Pieris-Risanese, a. Visentini; Varmo-Chiarbola, a. Bagnariol. Campione regionale di Terza categoria (16): Kras-Sagrado, a. Lo Gioco (Rupingrande). Play-off Terza Categoria (16): Cussignacco-Esperia, San Vito-Prata (via Locchi), Cgs-Poggio (via Felluga), Tagliamento-Sant'Andrea. Coppa Regione femminile (16): Campagna-San Marco, Porcia-Pro Cervignano. Allievi regionali (10.30): play-off Ancona-San Luigi, fase intermedia Triestina-San Sergio («Ex Olimpia», ss. 202). Giovanissimi regionali (10.30): girone A Bearzi-Ponziana, San Luigi-Palmanova (via Felluga), Cometazzurra-Domio rinviata al 13/5 (10.30), girone B Cgs-Tricesimo (Rupingrande), Sacilese-Triestina, San Sergio-Fiume Veneto (via Petracco). Giovanissimi provinciali: Domio-Opicina (8.45 Barut-Domio), Esperia-San Giovanni (10 viale Sanzio), Breg-Montebello B (10 San Dorligo), Zaule-Sant' Andrea (10 Aquilinia), San Luigi B-Montebello A (12 via Felluga).

BASKET

A1 (18.10): Treviso-Trieste, Cantù-Udine. B2: play-out Varese-Ardita (18.30). C2: Cordenons-Barcolana (18), Portogruaro-Ronchi (18.30).

PALLAVOLO

B1 maschile: Trieste-Mirandola (17.30 PalaChiarbola). B1 femminile: Calligaris-Mantova (18).

PALLANUOTO

A2 femminile: Triestina-Verona (15.30 Bianchi). Juniores: Verona-Triestina (16). Ragazzi: Edera-Triestina (14 Bianchi).

FOOTBALL AMERICANO

Alpe Adria League: Muli-Belluno (14.30 Grezar).

PENTATHLON MOD.

Terza Coppa Alpe Adria per esordienti, cuccioli e minicuccioli al campo di atletica di Monfalcone con inizio alle 15.

LA

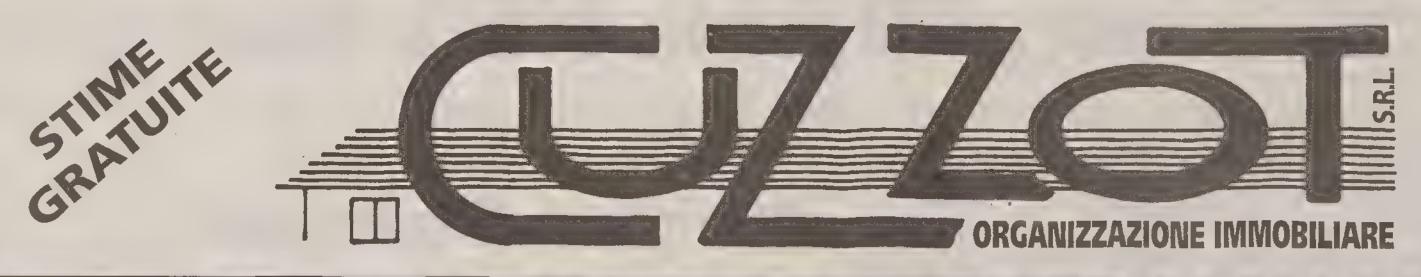
CUZZOT IMMOBILIARE

È UNA SOCIETÀ SEGUITA DIRETTAMENTE DAL SUO PRESIDENTE, IL SIG. FABIO CUZZOT.

VOI CHE VENDETE UN'IMMOBILE CON NOI AVETE UN RAPPORTO DIRETTO CON IL SIG. FABIO CUZZOT IL QUALE HA ALLE SPALLE UNA GROSSA STRUTTURA IMMOBILIARE.

L'UFFICIO VENDITE SI COMPONE DA PIÙ VENDITORI PREPARATISSIMI CHE HANNO UN PORTAFOGLIO CLIENTI ENORME E PER OGNI TIPO DI IMMOBILE.

QUESTO PORTAFOGLIO È STATO COSTRUITO CON TANTA PUBBLICITÀ E CON TANTI ANNI DI PRESENZA ATTIVA SUL MERCATO.

LA CUZZOT INTERAGISCE CON LE MIGLIORI BANCHE PER COSTRUIRE AL NOSTRO CLIENTE IL MUTUO DA PRENDERE AL VOLO ASSIEME ALL'IMMOBILE CHE VIENE ACQUISTATO.

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONTI ADIACENTE appartamento con mansarda e terrazza in casa d'epoca con ascensore. Rinnovato con rifiniture e materiali di pregio: atrio, salone,cucina, camera, cameretta, bagno, scàla interna in legno e piano mansarda: salone, stanza, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo, un bagno con idromassaggio. L. 360.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminosissimo ultimo piano esposto sul silenzio della via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone doppio, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo e poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 275.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, cantina. L. 129.000.000.

ROZZOL adiacenze, 30ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinito. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina, porta blindata. L. 325.000.000.

VIA DEI GIULIANI, in palazzo degli anni 50 rinnovato, ottimo appartamento rinnovatissimo, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno masello serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq., box auto. L. 640.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA S. MICHELE, epoca, vista sul giardino della via, ottimo, totalmente rinnovato negli interni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno nuovo, rip. Termoautonomo nuovo, serramenti nuovi in alluminio con vetrocamera. L. 100.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

PONZIANA, epoca luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

CENTRALISSIMO, VIA FILZI, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale vista apertissima a 360°: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. 395.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

S. GIUSTO, in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

CENTRALE, appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

VIA MAZZINI, in palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

VIA DEI PORTA, inizio in palazzo decorosissimo buon appartamentino ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000

VIA MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VIA MORERI, (Roiano) luminosissimo piano alto con ascensore, riscaldamento centrale: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. L. 135.000.000.

VILLE

ADIACENZE PETRARCA, villa d'epoca lussuosissima in stile neoclassico. Circa 500 mq di corpo casa su tre livelli più autorimessa per quattro auto, terrazzi, giardino piantumato accuratamente che gode di privacy grazie alla folta vegetazione d'alto fusto. La villa è in ottimo stato e venduta la nuda proprietà da signora 87enne. A L. 1.000.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 400.000.000.

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, un balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1.000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

AFFITTI

PIAZZA VENEZIA, in lussuosissimo palazzo d'epoca con ascensore stupenda mansarda con terrazzo a vasca sita o fronte del parco del palazzo: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno. L. 1.300.000. Mensili per residenti.

STADIO, ultimo piano con ascensore, luminoso: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., poggiolo. L. 700.000 mensili. Affittasi a residenti.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 450.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

ADIACENZE BRAMANTE affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000. Mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ, di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomatissima. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA, centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc... in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

GIOIELLERIA, argenteria, preziosi, orologi ecc... vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO, Rive cercasi appartamento di ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Roiano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due-tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casettà con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 10.a pagina

GORIZIA casa accostata con cucina, soggiorno, due bagni, triletto, ripostiglio, veranda, giardino. Riscaldamento a metano. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 posizione centralissima appartamenti varie metrature possibilità garage o posto auto. (C00)

GRADISCA nuova costruzione villette e appartamenti da 2/3 camere soggiorno cucina servizi terrazze cantina garage-giardino privato da L. 125.000.000 + mutuo regionale concesso esente mediazione. Elle B 0481/31693. (B00/1)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino ingresso soggiorno cucinino due camere servizio giardino proprietà. (C00)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 zona Terme ingresso soggiorno angolo cottura una camera servizio terrazzo. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Longera vendesi intero edificio composto da quattro alloggi locale magazzino 16 posti auto. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Venezia signorile primo alto salone doppio due matrimoniali stanzetta cucina due bagni terrazzini. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cavana soleggiato ottime condizioni saloncino due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle di San Giusto angolo cottura stanza bagno riscaldamento autonomo. 84.000.000. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina Piazzale Monte Re villino signorilmente rifinito circondato da giardino alberato: salone con caminetto tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 rionale palazzo d'epoca buone condizioni due stanze cucina bagno 85.000.000. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo primingresso soggiorno cucina due stanze bagno riscaldamento autonomo. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio in palazzo recente zona via Pascoli circa 170 metri quadrati. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Capodistria magazzino/cantina circa 80 metri quadrati – ottime condizioni. 40.000.000. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vista golfo zona Barcola/Strada del Friuli villa in costruzione ampia metratura con rifiniture di pregio – annessa dépendance di 100 metri quadrati – prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A5405)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Valmaura in palazzina recente salone due stanze cucina due bagni terrazzo posto auto. (A5405)

IMPRESA vende centralissimi appartamenti primo ingresso mq 90, 100 con box macchina e possibilità giardino privato consegna 2001. Tel. 040/634215 ore 9-12.30 16-19. (A4981)

IMPRESA vende nuovo box auto zona S. Vito tel. 040/634215 ore 9-12.30 16-19. (A4981)

LARGO Barriera appartamento ristrutturato 380 mq ingresso privato termoautonomo condizionamento allarme. Frazionabile adatto società studio assicurazione. Tempocasa S. Vito tel. 040/300577. (A00/1)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Riviera. Trilocali arredati, ampia terrazza. Parcheggio. 230/245.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lungomare. Monolocale arredato al 2° piano. Parcheggio. 145.000.000. (FIL47)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 bicamere nuovissimo, biservizi, soggiornopranzo, terrazza, autoriscaldato, postauto coperto... solo 208.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons, vicinanze: villaschiera come nuova, tricamere, biservizi, sala, cucina... ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Marina Julia appartamento composto da cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio terrazzo. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo complesso uffici varie tipologie Lire 2.600.000/mq esente mediazione. (C00)

MURAT adiacenze ultimo piano moderno incredibilmente panoramico salone cucina due camere due camerette doppi servizi poggioli prezzo impegnativo. Vip 040/631754. (A5383)

OPICINA ultimo piano panoramico ascensore cucina salone due stanze doppi servizi 285.000.000 eventuale box. 040/215211. (A5444)

RUDA casa indipendente su due piani con cucina, soggiorno, triletto, bagno, taverna, garage. Ampio giardino. IMMOBILIARE FARAGONA. 0481/410230. (C00)

S. LUIGI soleggiato vista mare cucinino tinello due camere gabinetto poggiolo 110.000.000. Vip 040/634112. (A5383)

S. VITO villa 350 mq su 3 livelli giardino taverna box auto prezzo impegnativo. Tempocasa S. Vito tel. 040/300577. (A00/1)

SACILETTO: (vicinanze Cervignano) ottima villetta indipendente, tre camere, studio, taverna. L. 330.000.000. Immobiliare Falcone 0431/370173. (FIL47)

SAN Daniele del Friuli privato vende villa, rifiniture di lusso; su 2 livelli, mq 400 circa porticato, doppio garage, più giardino, nuova costruzione, con tecnologie innovative; zona tranquilla e servita, da vedere prezzo impegnativo. Tel. 0340/3031474. (Fil47)

SAN Pier d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in bifamiliare ampia metratura ingresso indipendente giardino 500 mq. (A00)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera di testa due livelli ampi porticati giardino curate finiture. (A00)

TARVISIO vendesi appartamento panoramico bicamere arredato posto macchina cantina buone condizioni Tarvis 0428 2166. (Fil47)

TRIESTE appartamento zona S. Anna con triletto, cucina, soggiorno, bagno, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

VIA Roma vendesi appartamenti-uffici da 180 a 240 mq da ristrutturare internamente in stabile in fase di ristrutturazione su parti comuni tel. 0335/8082802. (A5417/1)

VILLA prestigiosa S. Vito ampio giardino dépendance piscina. Trattative riservate. Tempocasa S. Vito tel. 040/300577. (A00/1)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Massimo 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

BAIAMONTI-PONZIANA alloggio recente composto da due stanze cucina bagno disponibilità 120.000.000. Nostro cliente cerca. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405/2)

CERCASI appartamento zona Gretta con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI urgentemente per nostro cliente appartamentino zona viale Giardino pubblico cucina camera bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00/2)

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti anche da rimodernare pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00/2)

GRETTA nostro cliente cerca alloggio signorile composto da salone tre stanze cucina due bagni terrazzo posto auto. Disponibilità 650.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405/2)

ROIANO composto da soggiorno due stanze cucina bagno nostro cliente cerca disponibilità massima 240.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405/2)

ZONA servita alloggio di circa 100 metri quadrati piano alto con posto auto. Nostro cliente cerca. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405/2)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato, centrale, soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 37.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

SETTEFONTANE recente tranquillo ingresso cucinino soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

Inizi SETTEFONTANE monolocale in ottime condizioni tutto ben arredato, spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPI ELISI soleggiatissimo panoramico appartamento da sistemare, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 95.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

F. SEVERO recente piano alto modernamente arredato, ingresso, cucina matrimoniale bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamentini comodi o sportivi: da 40 mq a 75 mq zone S. Giacomo, PAM, Ponziana e vicinanze. PIAZZA LIBERTA'. Riscaldamenti autonomi. 1 da ristrutturare gli altri ottime condizioni. 1 con scorcio mare e semiarredato! Single o coppiette. Da 59.000.000 a 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ATTICO finalmente ATTICO!! Piccolo gioiello centrale!! Cucina, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq TERRAZZONE mozzafiato panoramicissimo! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

AGAVI splendido gioiellino cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzino. Completamente arredato, nel verde, tranquillissimo, tennis condominiale. Ottimo investimento, da affittare. 128.000.000. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ROIANO casa d'epoca miniallоggio di 35 mq a 40.000.000. GREBLO 040/362486

F. SEVERO in stabile recente appartamento uso ufficio / abitazione composto da matrimoniale, soggiornetto con lato cottura bagno e poggiolo 65.000.000. GREBLO 040/362486

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

S. VITO - COLAUTTI luminoso, tranquillo: camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina 78.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PONZIANA appartamento in piccola palazzina con giardino condominiale cucina soggiorno camera bagno ristrutturato come primo ingresso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VECELLIO ottimo appartamento in decoroso stabile epoca ristrutturato composto da atrio cucina due camere bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

PASCOLI casa recente ottimo investimento **nuda proprietà** V piano ascensore cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ADIACENZE PUECHER stabile recente appartamentino ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA POLITEAMA recente panoramico quarto piano composto da ingresso, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare e originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

PINGUENTE moderno alloggio: bella cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, BOX di proprietà + posto macchina condominiale. Ottime condizioni. Bello, tranquillo e salutare. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

CENTRALE fronte piazza! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 geom. MARCOLIN 040 / 366901

S. GIOVANNI nel verde, tranquillissimo, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, ascensore, soffitta, box, p. auto. 215.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

Z. TRIBUNALE ma nel verde e tranquillissimo, con box, ampia metratura, recente ascensore, ampio atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, 2 bagni, terrazzo, ripostiglione, cantinona. CENTROSERVIZI 040/382191

SEMICENTRALE appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina, termoautonomo. GREBLO 040 / 362486

MAZZINI bell'appartamento di 80 mq al 2° piano composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000. GREBLO 040 / 362486

S. CROCE, ingresso soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, bagno, wc; da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

IN GRATTACIELO 11° piano con doppio ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzetta 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GALLERIA S. FRANCESCO CORONEO silenzioso, recente, 5° p ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PONZIANA appartamento panoramico sito al terzo piano composto da cucina soggiorno camera cameretta ripostiglio bagno poggiolino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare 3 stanze cucina servizi separati adatto ufficio o ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COSTALUNGA inizio in palazzina moderna, tre stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, cantina, giardino. Riscaldamento e acqua centralizzati. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROSSETTI ALTA quattro stanze, cucina, bagno, terrazza, balconcino. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA MARGHERITA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primingresso, rifinitissimo di 110 mq circa con cantina e box auto, agevolazioni fiscali. QUADRIFOGLIO 040/630174

FARO ampio perfetto ultimo piano panoramicissimo di 150 mq circa, più soffitta di 80 mq con box per due macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE REVOLTELLA appartamento in bifamiliare di circa 160 mq, con salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi terrazze, box, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

P. VOLONTARI GIULIANI grande atrio, salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, servizi, cucinona, cantina, bella casa d'epoca, da rimodernare anche come ufficio. CENTROSERVIZI 040 / 382191

IN BELLA CASA D'EPOCA, zona Boccaccio, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040 / 382191

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040 / 310990

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq per chi ama le comodità (palestra inclusa). Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissima palazzina silenziosa e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina in garage. Tutto bello, anche scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROMAGNA BASSA in stabile epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta e cantina, poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

PIAZZA VICO soleggiatissimo, vista aperta: 4 grandi stanze, 2 stanzette, cucina, ripostigli, 140 mq, interni da rimodernare, bello stabile epoca in ottime condizioni 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO PROSSIMITA' CORSO ITALIA vista sulla città, casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

MIRAMARE inizio soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Perfetto. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

TIGOR paraggi primingresso due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

UFFICIO CENTRALISSIMO stabile signorile, molto luminoso, III piano, Largo Riborgo - Corso Italia: ampio ingresso, 9 stanze, 2 bagni, ottime condizioni, 280 mq 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

OPICINA villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ZONA BELLOSGUARDO villino bipiano consegnato al grezzo o primingresso, circa 120 mq, ampio scoperto, possibilità box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CASETTA a 2 passi arco Riccardo!! Cuore antico borgo!! Particolarissimi 100 mq su 4 livelli. Tavernetta (caminetto), camera, cucina, bagno, stanza mansardata. Estimatori antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente; AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. MUGGIA S. Barbara 250 mq su 4 livelli, al grezzo + giardino, vista mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo interessante. GREBLO 040/362486

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

MUGGIA VILLINI PANORAMICISSIMI zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna accesso giardino. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

OSPEDALE AFFITTASI locale d'affari al piano stradale di circa 150 mq con vetrine. QUADRIFOGLIO 040/630174

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio. Adatto sosta automezzi, deposito e altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA BOCCACCIO box ampio, comprensorio viale Miramare. Comodo e utilissimo 48.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

POSTO AUTO DOPPIO zona P. Hortis in garage apertura automatizzata, vendiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

SAN GIOVANNI ultimo box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. GEOM. GERZEL 040 / 310990

CEDESI avviatissima trentennale attività di TABACCHI e GIORNALI in centro. QUADRIFOGLIO 040 / 630174

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditorialmente volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA ABBIGLIAMENTO, pieno centro storico cedesi l'attività per irrisoria contropartita. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIZZARELLO propone cessione aziende non alimentari in posizioni centralissime:
- zona pedonale 30 mq + 50 mq al piano superiore;
- inizio Battisti 25 mq elegantemente ristrutturati 60.000.000 canone interessante;
- adiacenze P. Borsa 150 mq ristrutturato, con arcate a vista, numerose vetrine, canone molto interessante;

informazioni previa appuntamento PIZZARELLO 040/766676

DISPONIAMO di edicole, tabacchi lotto in varie zone della città anche con alti volumi d'affari. Informazioni presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALE 300 mq soppalcabile, ottima posizione, centrale, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

LOCALE AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo prontoingresso ben rifinito 380.000.000. PIZZARELLO 040 / 766676

GARIBALDI ADIACENZE locale d'affari 16 mq + 16 mq di soppalco 32.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE V. CARPINETO Z. Stadio, recente, adatto anche laboratorio, 65 mq, servizio 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMI appartamenti primingresso: cucina, una/due stanze, bagno. Termoautonomi. Confort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SCALA BONGHI PARAGGI appartamento arredato soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

INIZI VIA ROMAGNA appartamento recente non arredato, ingresso, ampio salone, cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggioli 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICIO / AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA FARO, appartamento vista mare, perfetto, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, p. auto scoperto, 1.350.000. compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO VUOTI CENTRALI matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, bagno, termoautonomi, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI ARREDATI 1.500.000 compreso spese v. F. Severo luminoso, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio; via Cologna, tranquillissimo, cucina abitabile, 5 stanze, 5-6 p. letto, 1.250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggioli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con 2 comode stanze, cucina, grande soggiorno, bagno ripostiglio, terrazzino e cantina per referenziati durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

S. VITO adiacenze appartamento semiarredato di 120 mq con 3 grandi stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, dispensa, 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486

VIA TIGOR libero un posto per una studentessa in un appartamento da dividere con altre 4. GREBLO 040/362486

VIA COLOGNA per 4 studenti appartamento con 2 grandi stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggiolo 300.000 ciascuno.

VIA GIULIA 4° piano alloggio molto luminoso con 2 camere, soggiorno, grande cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina 950.000 più spese.

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento anche da ristrutturare di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040 / 310990

"Namastè" di riccardo candelieri

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ISCRIZ. RUOLO N. 753 - ISCR. REG. IMPRESE N. 18719

TRIESTE - VIA MONTECUCCO N. 6 (su appuntamento)

Tel./Fax 040 300 457 / Cell. 0335 482 400

- INCARICHI SCRITTI, DI VENDITA E LOCAZIONE
- INFORMAZIONE DESCRITTIVA TOTALE E DOCUMENTATA
- CONSULENZE, GIUDIZI DI STIMA, PERIZIE COMPLETE, INCARICHI: NON GRATUITI
- COLLABORAZIONI MIRATE CON COLLEGHI INSERITI A LIVELLO PROVINCIALE, REGIONALE E NAZIONALE, NEL RECIPROCO RISPETTO DELL'AUTONOMIA GESTIONALE DI CONDUZIONE D'INCARICO

COLLEGAMENTI OPERATIVI IMMEDIATI CON:

- STUDIO NOTARILE, STUDIO LEGALE, STUDIO COMMERCIALISTA
- STUDIO TECNICO CON PRESENZA DI GEOMETRA, PERITO EDILE, ARCHITETTO
- IMPRESA EDILE, COSTRUZIONI E RESTAURI
- SINGOLI ARTIGIANI, ISCRITTI ALLA C.C.I.A.A.

CONVENZIONI CON NOVE ISTITUTI DI CREDITO, TUTTI PRESENTI A TRIESTE
CONVENZIONI CON DUE PRIMARIE COMPAGNIE ASSICURATIVE

ATTUALI PROPOSTE:

TRIESTE

Villa inizio novecento, oltre 1000 mq. coperti, giardino di mq. 1500, semicentrale, possibilità di varie soluzioni abitative, necessita di un parziale restauro conservativo. L'edificio, il terreno, le rifiniture, i disegni interni ed esterni: tutti elementi di estremo interesse, ma la posizione non è panoramica. Cortesemente riservatezza.

Villa indipendente con ampi spazi circostanti (privacy tutelata totalmente), splendida la vista sulla città e sul mare, posizione tranquillissima, terreno con accesso auto, possibilità di ulteriore ampliamento (ipotesi bifamiliare). Cortesemente riservatezza.

Borgo Grotta, grande casa carsica su tre livelli con grazioso cortile di proprietà, accesso indipendente, grandissima terrazza, cantina scavata nella roccia, il piano terra è sollevato (tre gradini: intercapedine, perfettamente isolato), tetto in ottime condizioni, riscaldamento già esistente. Da rivedere: caldaia, impianto elettrico, bagno, pavimenti, eventualmente infissi.

Strada per Longera casetta singola da ristrutturare su due livelli (37 mq; per livello), cantina-tavernetta, camera, cucina e servizio, bellissimo prato circostante di mq. 450, posizionata in pieno sole est-sud-ovest, elevata edificabilità (2,5 mc./mq.), progetto già approvato per villetta su tre livelli di 60 mq. ciascuno, possibilità di grande bifamiliare. Non ha l'accesso auto, le automobili restano a poche decine di metri, motocicli e biciclette entrano. Lire 150.000.000.

Grande locale d'affari zona Sansovino, mq. 17,15 per 17,50, grandi vetrate, passo carrabile, impianti perfettamente a norma, condizioni molto buone, varie opportunità: box e posti macchina coperti (bozza di progetto), deposito, laboratorio, palestra, uffici. Lire 370.000.000.

Strada di Fiume, appartamento con rifiniture eccellenti esattamente come un primo ingresso, tre camere, cucina, soggiorno, servizi, due terrazze, termoautonomo, ascensore, casa moderna, possibilità box.

Balamonti (posizione interna tranquilla), condizioni molto buone ultimo piano senza ascensore, grande cantina, termoautonomo, climatizzatore, atrio, soggiorno collegato con una graziosa nicchia adibita a cucinino, bagno completo, stanza matrimoniale molto grande, bellissima terrazza di m. 8 per 1,4 con vista sul mare ma anche su un pezzetto di superstrada, posteggi condominiali. Lire 100.000.000.

UDINE-PORDENONE GORIZIA

Villa Prestigiosa nuova in condizioni assolutamente perfette, grande metratura, panorama incantevole sulle colline friulane occidentali, soluzioni architettoniche singolari (inserita e descritta in testo d'architettura), km. 15 da Udine, zona rinomata, ampio terreno in parte edificabile, richiesta impegnativa ma congrua. Da visitare e considerare con la massima attenzione.

Villa estremamente spaziosa, possibilità bi-trifamiliare, Staranzano (GO), giardino ottimamente disegnato e molto silenzioso: l'edificio è completato da due ampi locali d'affari esposti sulla strada principale (autonomi e con ingressi indipendenti). Ipotesi di vendita frazionata. Condizioni molto buone.

Vasta proprietà Colli Morenici, grande metratura coperta e scoperta, terreno in parte ancora edificabile, attualmente ristorante bar pizzeria molto ben avviata, trasformabile (tre livelli). Ottima posizione.

Tarcento colline e fondo valle, bellissime case e ville con ampi scoperti da lire 280.000.000 a lire 400.000.000., possibilità di casette più modeste ma molto graziose a prezzi estremamente concorrenziali, adatte anche per i fine settimana.

Casetta accostata su un solo lato con terreno di mq. 900, due livelli in mezzo al verde: campagna e bosco. Altitudine m. 250, colline di Spilimbergo Catelnovo del Friuli. Zona ripopolata in modo naturale da fauna selvatica (orsi e linci). Lire 85.000.000.

Grado Centro, Grado Città Giardino, Grado Pineta, sette appartamenti da lire 150.000.000 a lire 315.000.000: due di questi degni di particolare interesse. Ubicazioni, planimetrie, descrizioni, appuntamenti per visite: con cortese riservatezza, grazie.

SLOVENIA

Villa Prestigiosa con vista eccezionale sulla baia di Portorose, sulla costa di Canegra, e verso Punta Salvore. Tre livelli: piano terra e primo piano totalmente abitabili più soffitta (complessivi mq. 300), staccata una grande taverna-box con servizi (mq. 100), giardino circostante di mq. 1000), zona caratterizzata unicamente da ville e casette intercalate da ampi spazi verdi di macchia mediterranea (lecci, melograni, corbezzoli, agrumi etc.). Prezzo significativo.

AUSTRIA

Due ville Bad Kleinkirchheim con ampi terreni ben esposti, vista sul paese, lire 420.000.000.- e lire 700.000.000.

Bad Kleinkirchheim piccolo condominio isolato fuori dal centro, graziosi appartamenti di circa 40/50 mq. con terrazza. Prezzi da ATS 850.000.

Villa d'epoca con terreno a Velden in fase di totale restauro conservativo, informazioni planimetrie visite dal 20 maggio in poi.

Pramollo primingressi, ultimi quattro appartamenti da mq. 35 a mq. 46 da lire 140.000.0000 a lire 175.000.000, consegna autunno 2001 (prudentemente si prega di considerare indicativa tale data).

Ossiacher See, varie opportunità, qualcuna anche interessante, bellissima la posizione vicino al lago, però il condominio è molto grande (a piramide tronca) ed esteticamente non sempre apprezzato.

TRE SETTORI DI RICERCA SPECIFICA
1. Case e ville singole con terreno: periferia e altopiano.
2. Ville e appartamenti sul mare: da Barcola a Duino (pubblicizzati anche in Austria e Germania)
3. Immobili a Chiadino, San Vito, Scorcola.

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. FAX 040/630451

VENDITE

VIA SAN FRANCESCO appartamento ristrutturato stabile recente IV° piano con due ascensori mq. 100 soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo 50 mq.

CATTINARA piano terra appartamento 100 mq con giardino di proprietà 100 mq soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone con veranda cantina 90 mq due posti macchina riscaldamento autonomo metano.

VIA MILANO vendesi appartamento 70 mq stabile recente 1° piano con ascensore soggiorno stanza cucina bagno due ripostigli balcone. Adatto anche uso ufficio.

VIA DELL'INDUSTRIA vendesi monolocale arredato mq 30 circa soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio.

Zona MARINA appartamento 65 mq soggiorno con angolo cottura stanza bagno ripostiglio cortiletto cantina riscaldamento termoautonomo.

Zona MARINA appartamento 70 mq. soggiorno con angolo cottura stanza stanzetta bagno ripostiglio cortiletto cantina riscaldamento termoautonomo.

AFFITTANZE

CAMPANELLE appartamento bene arredato mq 60 stanza cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo metano.

VIA COLOGNA appartamento veramente eccellente elegante primingresso arredato in casa d'epoca salone con cucina due stanze servizi separati riscaldamento termoautonomo metano. Vista parco. Adatto esigenti Professionisti.

Zona IPPODROMO affittasi appartamento arredato V° piano ascensore soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio due balconi riscaldamento centrale.

SAN VITO appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo metano.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

Adiacenze CORSO ITALIA cedesi oreficeria bene avviata.

Zona CENTRALISSIMA affittasi locale d'affari mq 90 circa. Per informazioni rivolgersi ai ns. uffici. Previo appuntamento.

Via BAZZONI affittasi locale d'affari con vetrina mq 35.

BORGO TERESIANO cedesi avviamento ed arredamento negozio abbigliamento 70 mq.

Zona GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 12 mq + soppalco.

Zona SAN GIACOMO cedesi trattoria con licenza avviamento e arredamento 50 coperti.

SAN VITO affittasi magazzino ristrutturato 70mq. con bagno.

RICERCA AFFITTI

Cerchiamo urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente zona Centrale o semiperiferica monolocale o bilocali arredati o vuoti per nostri clienti referenziati.

RICERCA VENDITE

Cerchiamo urgentemente in zona Centrale appartamento 80 mq piano alto con ascensore e balcone. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente casette con giardino anche da ristrutturare per nostri clienti. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente zona Rozzol appartamento 90 mq piano alto con ascensore possibilmente con posto macchina. Definizione immediatá.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici.

VENDE Sistiana in piccola palazzina immersa nel verde appartamento vista mare composto da salone con terrazza cucina due matrimoniali doppi servizi cantina. Lire 320.000.000.

VENDE zona Piazza Carlo Alberto appartamento composto da ingresso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio due balconi cantina. Lire 245.000.000.

VENDE Via Rossetti bassa in stabile recente piano alto composto da ingresso cucina sala doppia una stanza bagno e due balconi. Lire 175.000.000.

VENDE San Giacomo appartamento in stabile recente composto da ingresso cucinino tinello due stanze grande balcone. Lire 125.000.000.

VENDE Malchina (Precenico) piccolo rustico da ristrutturare integralmente con progetto approvato. Lire 55.000.000.

VENDE San Giacomo primo piano cucina una stanza e bagno. Lire 55.000.000.

VENDE zona Fiera nuda proprietà. Stabile recente piano alto composto da ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi due balconi e cantina. Lire 110.000.000.

AFFITTA zona arco di Riccardo appartamento ristrutturato, composta da cucina, soggiorno, una camera e bagno. Termoautonomo. Lire 950.000/mese.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040/763325

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

Continuaz. dalla 35.a pagina

AFFITTASI centrale: 3 stanze, cucina, bagno, restaurato 1.000.000, Opicina ammobiliato 3 stanze soggiorno cucina bagno garage 1.000.000. S. Marco 3 stanze cucina bagno 650.000. Revoltella 2 stanze cucina bagno 550.000. Bazzoni 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A5372)

AFFITTASI stabilimento in via Flavia 1.100 mq coperti con vetrine uffici posteggio clienti 1.300 mq. Adatto qualsiasi attività anche al dettaglio. Massima riservatezza. Scrivere fermo posta ag. 17. C.I. AA8393217 34100 Trieste. (A00)

ALLOGGIO zona periferica: soggiorno due stanze cucina bagno nostro cliente cerca in affitto. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405)

AMMOBILIATI Roiano stanza cucina bagno bellissimo 700.000, Verrocchio stanza cucina bagno 700.000, Canova stanza cucina bagno 550.000. 040/7606552.

DOMUS Rossetti in palazzina soleggiata: saloncino due stanze stanzetta cucina bagno servizi terrazzo abitabile, posto auto in garage, Tel. 040/366811. (A00)

IMBRIANI alloggio signorile arredato ottime condizioni: salone matrimoniale cucina bagno canone 1.400.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A5405/3)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. SOCIETÀ OPERANTE nell'ambito della formazione cerca per la sede di Ts dinamiche/ci collaboratrici/tori per consulenza telefonica part-time. Si richiedono cultura superiore ottime capacità dialettiche e disponibilità ore pasti. Telefonare allo 040/630245 dalle 12-14 e 17-19. (A5419/4)

A.A.A. AGENZIA di viaggi ricerca esperto/a biglietteria aerea tel. 040/364386 – 361933. (A5402)

A.A.A. AZIENDA INFORMATICA ricerca sviluppatori Java oracle developer form report dba, programmatori Cobol Cics Db2 Ims Dl1 Pl1 sistemisti Windows Nt/2000 e esperti reti Lan/Wan. Inviare dettagliato curriculum fermo posta Trieste Centrale c.i. AB3377854. (A/4)

A.A.A. IMPORTANTE AZIENDA leader nel suo settore ricerca un'impiegata/o in sostituzione di maternità; costituiranno titoli preferenziali: il diploma di ragioneria, una significativa esperienza lavorativa maturata, dinamismo e predisposizione ai rapporti interpersonali, l'iscrizione alle liste di mobilità. Dettagliare curriculum vitae a casella postale n. 3618 Aquilinia. (A5413/4)

A.A. CERCASI magazziniere patentato militassolto con conoscenze di elettronica inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste C.I. AD 9804071. (A5354)

A. COMMERCIALE Mobili cerca persona dinamica, precisa, conoscenza lavoro ordini fornitori, montaggi - spedizioni, rilievi misure. Offresi interessanti opportunità. Manoscrivere curriculum Fermo Posta Udine Centrale C.I. n. AC 1122609. (Fil 47)

A. STRUTTURA BANCARIA leader in Italia nella gestione e consulenza ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano diplomati/e e laureati/e si privilegia l'esperienza nel settore banca o assicurativo max riservatezza scrivere a c.p. n. 1325 p.zza Verdi Trieste.

A.D.P.M. distribuzione pubblicità no vendita cerca personale. Non necessitano mezzi propri. Vi portiamo noi. Ottimo trattamento. Presentarsi via Gravisi 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19.

ADECCO Gorizia cerca urgentemente operai turnisti, addetti alle macchine, magazzinieri, addetti al montaggio e imballaggio. Tel. 0481/533000. (B00/4)

ADECCO Trieste cerca pizzaioli, banconieri/e, camerieri/e, parrucchieri/e, operai generici, tornitori, termoidraulici, manutentori elettromeccanici, saldatori, carpentieri, carropontisti, elettricisti, muratori. Via Venezian, 5 tel. 040/3223502. (A5395/4)

AFFERMATA azienda ricerca per ampliamento proprio organico diplomato/a maturità tecnica o scientifica anche primo impiego, conoscenza uso computer e lingua inglese. Inviare curriculum vitae via fax allo 040/232698.

AGENZIA assicurazioni ricerca consulente possibilmente esperto rami elementari da inserire nell'organizzazione di vendita telefonare per appuntamento 040/631345.

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni ricerca urgentemente giovane impiegata/o con esperienza pluriennale di tecniche assuntive. Inviare curriculum a fermo posta Trieste succ. 3 34121 - Trieste c.i. n. AD4775039. (A5397/4)

AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 allo 040/638121. (A5378)

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori con o senza esperienza offresi fisso provvigioni elevatissime premi fatturati.
040/361526. (A00)

AGENZIA investigativa ricerca due persone uomo donna 24 35 anni per servizio di osservazione interna negli esercizi commerciali. Richiedesi serietà e affidabilità. Inviare curriculum Fermo Posta Trieste centrale Pat. TS2034773D. (A5340)

AGENZIA Tim cerca consulenti telefoniche buona dialettica predisposizione all'ascolto richiedesi impegno e professionalità. Possibilità part-time. Contattare al mattino il n. 1780246246. (A5406/4)

AGENZIA Trieste per lavoro part-time di telemarketing ricerca telefoniste spigliate, con facilità di comunicazione minimo 30enni. Offre L. 850.000 mensili più incentivi. Telefonare lunedì 7.5.2001 ore 8.30-14.30 n. tel. 040/314745. (Fil47)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati tel. 0776319088. (Fil35/4)

AZIENDA a Trieste cerca con disponibilità immediata 3 persone per varie mansioni, 18-40 anni. Tel. 040/3483007. (A5049)

AZIENDA cerca collaboratore/ice a tempo determinato per 10 mesi settore macchine elettroniche. Telefonare 040/370802. (A5450)

AZIENDA fabbro-meccanica cerca apprendista max 23 anni. Tel. 040 381094 ore ufficio. (A5433)

AZIENDA leader di settore della provincia di Udine cerca programmatore ambiente Ibm As400, esperienza «Rpg» meglio se anche «Ile» con maturate esperienze significative sulle principali tematiche gestionali. Telefonare ore 13.30-17.30 allo 0432/706437.
(Fil47)

AZIENDA leader nel settore dell'editoria ricerca n. 2 agenti monomandatari in Friuli-Venezia Giulia per potenziamento propria struttura commerciale. Si richiede: massima serietà, inquadramento Enasarco. Si offre: interessante trattamento economico capace di soddisfare i candidati più qualificati. Fax 040/365396, tel. 040/365522 dalle 8 alle 16. (Fil17)

AZIENDA leader nella produzione alimentare canale bar ristoranti pasticcerie in fase di forte crescita internazionale cerca agente nella provincia di Gorizia e Trieste. Sono richiesti profili professionali elevati determinazione al raggiungimento degli obiettivi. L'azienda prevede anticipi provvigionali e premi sui livelli massimi di mercato formazione zona esclusiva concrete opportunità di carriera. Inviare curriculum dettagliato via fax al n. 02/21870641.
(Fil1/4)

AZIENDA ristorazione cerca con urgenza cuochi/e capopartita, aiutocuochi/e. Fax 040/5708835. Tel. 040/5705000.
(C00)

AZIENDA settore prefabbricazione, zona Cervignano, cerca 4 operai/e generici/che per inserimento nel proprio organico. Telefonare allo 0431/99588.
(C00)

BAR centrale cerca apprendista banconiera/e non prima esperienza. Presentarsi presso corso Italia 2 lunedì 7 alle ore 10.
(A5301)

BNL investimenti seleziona diplomati/laureati con interessi in ambito finanziario da inserire previa formazione nella propria struttura commerciale. Telefonare per appuntamento lunedì prossimo ore 16-18 ai numeri 0403477287 per Trieste, 0481535460 per Gorizia, 0481412838 per Monfalcone.
(A5307)

CALL CENTER seleziona operatori/trici per collaborazione part-time immediata. Telefonare allo 040/3885270. (A5369)

Continua in 38.a pagina

Commissione Europea, Fondo Sociale Europeo — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale della Formazione Professionale

L'azione formativa è stata approvata dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento dei tre organismi sopra indicati

AREA Science Park

IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA ORGANIZZA UN CORSO PROPEDEUTICO DI BASE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
«TECNICHE DI LAB. DI VALIDAZIONE E MISURE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA»
OB. 2 - Asse 2 - Azione 2.3
Corso di aggiornamento per occupati in aziende che operano in territori dell'Obiettivo 2 (1997-1999)

OBIETTIVO DRSO	Fornire ai partecipanti nozioni di base sui campi elettromagnetici, consolidare le loro conoscenze sulle grandezze e sui fenomeni dell'elettromagnetismo, creare una maggiore consapevolezza nei confronti delle misure su apparecchiature di telecomunicazioni, con particolare riguardo a quelle relative alla compatibilità elettromagnetica.
DURATA E SEDE	Il corso inizierà a maggio 2001, per una durata complessiva di 60 ore, fino a giugno 2001, con incontri che si terranno, in linea di massima, in tre pomeriggi la settimana. Sede del corso il Campus di Padriciano di AREA Science Park. È previsto un incontro finale di verifica.
DESTINATARI	Periti e tecnici del settore, impiegati (dipendenti e collaboratori) in aziende di TLC e apparecchiature elettriche ed elettroniche, o presso i gestori del radiomobile, interessati alle misure di compatibilità elettromagnetica. La partecipazione al corso è finanziata dagli enti sopra indicati: alle aziende partecipanti è richiesto solo di valorizzare il tempo che i propri dipendenti dedicano alla formazione, documentandone il costo.
SELEZIONE	La selezione avverrà in base all'esame dei curricula e a un colloquio informativo, che avrà luogo nell'Auditorium di AREA Science Park di Padriciano venerdì 18 maggio alle 15.
TERMINE ISCRIZIONI	La scheda di iscrizione (a disposizione presso la Reception di AREA Science Park e sul sito web) unitamente ai relativi curricula, dovrà pervenire, a cura dell'azienda di appartenenza, al Consorzio per l'AREA di ricerca - Padriciano, 99 - 34012 Trieste TS (indicando sulla busta il riferimento EMC), **entro le ore 12 del 18 maggio 2001.** Si accettano anche iscrizioni tramite e-mail.
INFORMAZIONI	Consorzio per l' AREA di ricerca, Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione Tel. 040 3755304-040 3755277; Fax 040 226698; http://www.area.trieste.it; e-mail:formazione@area.trieste.it

FESTA DEGLI ASPARAGI

TAVAGNACCO - Udine
Parco Campo Sportivo

DOMENICA 6 MAGGIO

ore 12.00: Inaugurazione
65ª MOSTRA DEGLI ASPARAGI
pomeriggio: Musica da osteria con gli
ALPEN DOGANIRS
ore 19.30: Ballo con l'orchestra I CARAMEL

6 • 12 13 • 19 20 Maggio 2001

SAPORI, MUSICA E TRADIZIONE

INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CI ESSE EMME CASA SU MISURA

Trieste
Campo San Giacomo 3
Tel. 040/773.765

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI - STIME - CONSULENZE

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

VENDITE APPARTAMENTI

GRETTA in signorile complesso, splendido appartamento su due livelli, vista sul golfo, mq 200 complessivi: atrio, salone, studio, tre camere, doppi servizi, cucina, zona pranzo, poggioli verandati, giardino, cantina, box auto, posti macchina. Impianto d'allarme, condizionamento, autometano. Informazioni riservate c/o ns. uffici previo appuntamento.

SISTIANA villa recente, ampia metratura, immersa nel verde, massima privacy, mq 180 residenziali. Piano interrato: taverna, cantina, lisciaia; pianto terra: salone, cucina, bagno, piano superiore: tre camere, doppi servizi, terrazzi. Grande giardino, porticati, riscaldamento gas metano. Ottimo prezzo, si valuta permuta con casetta più piccola.

PIAZZETTA BELVEDERE elegante luminoso appartamento, in palazzo signorile, 2.o piano con ascensore, perfettamente rifinito (come primo ingresso) mq 110: atrio, salone, cucina abitabile arredata, due matrimoniali, studio, doppi servizi accessoriati (vasca idromassaggio/sauna), ripostiglio, terrazzo, condizionamento caldo/freddo. Richiesti 360.000.000.

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA

NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629, Fax 0432-576 601
ONLINE: www.schlecker.com

Continuaz. dalla 37.a pagina

CASA spedizioni assume giovane massimo 23 anni volonteroso/a computer diplomato/a inoltre esperto/a gestione traffico/doganali ecc. Tel. 0348/2307020. (A5346)

CENTRALINISTA per lavoro part-time ore 18-21. Età 18-35. Richiedesi bella presenza + proprietà di linguaggio. Offresi 500.000 fisso mensile + premi. Per colloqui selettivi telefonare lunedì ore 9-13 allo 0481.413212. (C00)

CENTRO elaborazione dati cerca impiegato/a esperto/a tenuta contabilità e dichiarazioni fiscali. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3366446. (A5385)

CERCASI apprendista magazziniere giornaliero e addetto/a per tabaccheria giornali ore serali part-time. Tel. 040/361222. (A5440)

CERCASI cameriera/e per Tender Pub e Clover Pub. Presentarsi da lunedì 7 maggio al Tender Pub via Giulio Cesare 1 dalle ore 18. (A5442)

CERCASI commessa/o abbigliamento sloveno croato. Telefono 040.231727. (A5366)

CERCASI magazziniere con esperienza per azienda commerciale inviare curriculum a: Balocchi srl piazza della Vittoria 46 34170 Gorizia. (B00/4)

CERCASI magazziniere-commesso per importante attività commerciale. Scrivere fermo posta Trieste centrale. C.I. AB 3386016. (A5376)

CERCASI pensionato/a o studente perfetta conoscenza lungua inglese per lavoro notturno inviare curriculum ad Assi Consult assistance 24h srl via Martiri Libertà 7 Trieste. (A5421/4)

CERCASI personale per servizi obitoriali e cimiteriali telefonare allo 040/3887111. (A5373)

CERCASI pulitrici pulitori per pulizia uffici presentarsi cooperativa Pulitecno, piazza Vico 7/C. (A5389)

COOPERATIVA cerca personale per taglio erba con impiego di trattori con braccio decespugliatore indispensabile esperienza tel. 0335/5653903. (A5394/4)

COOPERATIVA di pulizie assume personale. E' richiesta la patente di guida. Scrivere casella postale 1215 agenzia 3, piazza Verdi, Trieste. (A5300)

CUOCO chef con esperienza professionale assume Euro ristorante in Euro diplomat hotel a Gorizia - 34170 Corso Italia 63, fax 0481/31658. (B00)

CUOCO/A persona pratica cucina cercasi. Telefonare dalle 12 alle 18. 040364449. (A5126)

ERNESTO Piani Arredamenti - Cervignano cerca personale da inserire nella nuova esposizione come venditore. Richiedesi volontà, capacità disegno, facilità rapporti interpersonali. Interessati telefonare ore ufficio 0431/32140. (Fil 47)

IMPIEGATA/O disponibilità immediata max 35 anni minimo 5 anni esperienza contabilità ordinaria tempo determinato cercasi. Sede lavoro Ronchi dei Legionari, tel. ore ufficio 0481/474525. (C00)

IMPRESA operante Italia - estero per realizzazione impianti elettrici d'automazione seleziona progettista senior di quadri, softwarista plc, quadristi, capocantiere e cablatori esperti, curriculum a Fermo Posta Agenzia 2 Trieste C.I. AA 6200211.

LAVORO a domicilio. Affidiamo confezionamento nostre collane. Metodo semplificato. 800254052. (A00)

LAVORO da casa. Tel. 0230330279. (A5384)

MANPOWER Monfalcone ricerca: giovani militesenti disposti a lavoro su turni, periti elettronici, elettrotecnici e meccanici, carrellista cone esperienza, montatore meccanico. Tel. 0481/791686. (C00/4)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi meccanici congegnatori elettricisti industriali operai turnisti un ingegnere idraulico periti meccanici un programmatore cobol un termotecnico Corso Cavour 3/A 040/368122. (A5407)

PANIFICIO in Monfalcone cerca magazziniere/a - fattorino part-time conoscenza computer e apprendista commessa/o part-time. Tel. 0481/485100. (C00)

PARRUCCHIERE centrale assume responsabile lavoranti ed apprendiste/i pratiche/ci. 040/367271, 03282713199. (A5118)

PERITO tecnotermico con predisposizione alla vendita, ditta in zona industriale cerca. Inviare curriculum vitae a: Fermo Posta Trieste agenzia n. 17 C.I. AD4758566. (A5371)

RABINO sas

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

di Edoardo MARICCHIO

SEMIPERIFERICO in palazzina signorile appartamento splendido composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo giardino di proprietà di 350 mq box e posto macchina coperto **360.000.000**

BAGNOLI libera nel verde casetta accostata di 175 mq su 2 livelli al grezzo composta da doppio ingresso salone con caminetto angolo cottura 2 bagni 3 camere giardino di 200 mq con accesso auto **240.000.000**

SAN VITO in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina **300.000.000**

BORGO SAN SERGIO libero in villetta familiare appartamento ottimamente rifinito luminoso nel verde composto da salone con caminetto e travi a vista con attiguo angolo cottura con bancone all'americana 2 camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio veranda accesso diretto al giardino di proprietà di 70 mq con barbecue risaldamento autonomo **280.000.000**

ZONA RIVE fronte mare stupendo appartamento con totale vista mare città e golfo in signorile stabile recente con doppi ascensori 140 mq più terrazzi abitabili composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi totalmente rifatto. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate**

BAGNOLI libera villetta totalmente ristrutturata immersa nel verde su 2 livelli per totali 175 mq composta da salotto soggiorno cucina abitabile arredata doppi servizi 3 camere riscaldamento autonomo box per 2 macchine giardino di 500 mq **490.000.000**

CENTRALE in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento piano alto luminoso grande metratura composto da salone 5 stanze doppi servizi poggiolo adatto anche uso ufficio **490.000.000**

SERVOLA libero in stabile trentennale appartamento perfetto composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato cantina posto macchina condominiale **126.000.000**

SAN LUIGI libero in palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo possibilità di posto macchina in affitto **160.000.000**

COMMERCIALE ALTA in palazzina recente di 2 piani ottimo appartamento con vista mare ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto con accesso diretto **300.000.000**

ADIACENZE PICCARDI libero in signorile stabile ristrutturato trentennale con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio **195.000.000**

VIA COLOGNA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **160.000.000**

REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento libero composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina **108.000.000**

PIAZZA PERUGINO in recente stabile piano alto con ascensore tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina **160.000.000**

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina **235.000.000**

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000**

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000**

PIAZZA GARIBALDI libera in stabile d'epoca con ascensore mansardina finemente rifinita composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno arredata totalmente **85.000.000**

GIARDINO PUBBLICO in zona ottimamente servita appartamento primo ingresso completamente e finemente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina arredata camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo **120.000.000**

ADIACENZE BARRIERA in stabile d'epoca mansardina da ristrutturare luminosa camera matrimoniale cucina abitabile servizio interno **44.000.000**

RICERCHE URGENTI

SAN GIOVANNI nostro cliente disponibilità massima 350.000.000 cerca piano alto due tre camere soggiorno cucina servizi possibilmente posto macchina definizione immediata.

SU RICHIESTA DI NOSTRI CLIENTI IMPORTANTI TRATTIAMO IMMOBILI DI UNA CERTA CARATURA IN MODO STRETTAMENTE RISERVATO SENZA ALCUNA PUBBLICITÀ. SE LEI CERCA QUALCOSA DI PARTICOLARE E PRESTIGIOSO PROBABILMENTE ABBIAMO L'IMMOBILE CHE FA AL CASO SUO QUINDI TELEFONI PER APPUNTAMENTO ALLO 040-368566 SAREMO A SUA DISPOSIZIONE PER AIUTARLA NELLA SUA RICERCA.

TERRENO EDIFICABILE SERVOLA in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2000 metri cubi 260.000.000. **Trattative riservate ns. uffici.**

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 m appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiolo verandato **210.000.000**

POSTA CENTRALE appartamento su 2 livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiolo al piano superiore mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno **475.000.000**

ADIACENZE VIA CONTI in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura **215.000.000**

VIA FABIO SEVERO libero in stabile trentennale con ascensore appartamento di 130 mq composto soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli soffitta possibilità di acquisto posto macchina **223.000.000 occasione.**

SAN GIACOMO libero mini appartamento perfetto luminoso camera matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **69.000.000.**

VIA VENIER libero in stabile d'epoca appartamentino composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile servizio **38.000.000.**

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000.**

VIA GINNASTICA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina **280.000.000.**

PONZIANA - via Lorenzetti libero appartamento in casetta composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq e giardinetto **170.000.000.**

GAMBINI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta **218.000.000.**

VICOLO CASTAGNETO in stabile signorile appartamento luminoso con vista sul verde piano alto con ascensore composto da ampio salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studiolo doppi servizi ripostiglio 2 poggioli cantina **260.000.000.**

ADIACENZE GARIBALDI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturato appartamento da sistemare di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo **120.000.000.**

DUINO libero nel verde tranquillo appartamento mansardato con una stupenda vista mare composto da ingresso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali riscaldamento autonomo posto macchina in garage coperto giardino condominiale **280.000.000.**

BAIAMONTI libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina **186.000.000.**

SEMIPERIFERICO libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq più 2 box per 5 macchine più due posti scoperti in cortile privato **665.000.000.**

CENTRALE - VIA CARDUCCI in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da grande sala riunioni 4 stanze doppi servizi doppio ingresso pavimentazione in marmo cassaforte porte blindate. **Trattative riservate.**

VIA TIGOR nuda proprietà splendido ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo città appartamento composto da grande ingresso luminosissimo salone di 42 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più posto macchina scoperto **280.000.000.**

SERVOLA posizione stupenda casa indipendente con giardino di oltre 1.000 mq edificabile possibilità per costruire una bifamiliare o eventualmente una maggior cubatura accesso macchine due box tavernetta di 50 mq, la casa attualmente è composta da tinello cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiolino verandato **660.000.000.**

MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli una meravigliosa vista mare composta da ingresso, saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000.**

CONCONELLO stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2.700 mq la villa è costruita su tre livelli taverna di 90 mq con cucina cantina e garage per tre macchine primo piano: grande salone luminosissimo con una meravigliosa vista 3 camere matrimoniali cucina abitabile 2 terrazzi mansarda composta da un vano unico totalmente abitabile. Prezzo impegnativo. **Trattative riservate ns/uffici.**

ROZZOL libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina box auto giardino condominiale totalmente arredato **1.100.000 mensili contratto per non residenti.**

MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **3.500.000 mensili.**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero locale fronte strada con bagno ed antibagno con doppi ingressi 2 vetrine soppalco per totali 110 mq in stabile totalmente ristrutturato **2.800.000 mensili.**

VIA COMMERCIALE libero box in 18 mq con luce in stabile ventennale **45.000.000.**

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000.**

MURI LOCALI

SAN GIACOMO libero magazzino fronte strada con ingresso 2 vetrine luce ed acqua per totali 60 mq con licenza per la vendita di bibite all'ingrosso e al minuto **110.000.000.**

VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari fronte strada con vetrine composto da un vano unico con antibagno e bagno impianto d'aria condizionata **220.000.000.**

VIA GATTERI libero locale in ottime condizioni adatto uso ufficio di 13 mq con finestre acqua e luce **31.000.000.**

SAN GIACOMO muri officina - elettrauto in locale di grande metrature suddiviso in locale officina ufficio magazzino bagno con docce ingresso con passo carraio **420.000.000.**

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totali 80 mq **120.000.000.**

CENTRALE S.GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo **130.000.000.**

S.GIACOMO bar latteria muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi **200.000.000.**

VIA HERMET muri libero locale d'affari magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo 250 mq **190.000.000.**

CENTRALE VENDESI muri licenza avviamento arredato di ricevitoria scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. **Trattative riservate ns/uffici.**

VIA GIULIANI liberi muri di locale d'affari composto da tre fori con doppi ingressi ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE liberi muri locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 metri con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000.**

ATTIVITÁ COMMERCIALI

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. **Trattative riservate ns/uffici.**

RIONALE ristorante avviatissimo locale da 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000.**

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo **350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento.**

RIVENDITA rionale di tabacchi cartoleria dolciumi cancelleria conduzione famigliare **76.000.000.**

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO per nostro cliente San Vito - San Luigi con vista mare appartamento di buona metratura con facilità parcheggio massimo 300.000.000 pagamento contanti.

PRIMARIA azienda ricerca per il proprio magazzino n. 1 magazziniere carrellista addetto carico-scarico. Telefonare ore 13.30-17.30 allo 0432/706439. (FIL47)

PRIMARIO studio professionale cerca impiegata/o part-time pomeriggio con esperienza mezzi informatici. Scrivere F.P. Centrale Trieste C. I. n. AA6209322. (A5386)

RISTORANTE a Trieste cerca per stagione estiva aiuto cameriere/a solo volenterosi. Tel. 03484500469. (A5338)

RISTORANTE cerca cameriere/a esperto/a inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste patente Ts5013548D. (A00)

RISTORANTE cerca comis di sala e internista tel. 0339/8472227. (A5337)

SOCIETÀ cerca autista patente C-E per operare su autocisterne spurgo pozzi neri-trasporto rifiuti speciali; indispensabile esperienza nel settore; retribuzione di sicuro interesse. Telefonare allo 0339/7438892 giorni feriali. (C00/4)

SOCIETÀ di office automation ricerca personale tecnico specializzato in copiatori fax stampanti laser. Si richiede esperienza almeno triennale. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. Ts 2071838P. (A5368)

SOCIETÀ in Trieste ricerca operatrici/ori telemarketing con esperienza. Orario 12 - 20 richiedesi massima serietà. Telefonare 040/8992220 mattino. (A5251)

SOCIETÀ ricerca corrieri/padroncini per consegneTrieste e provincia impiego continuativo 040/8325089. (A00)

SOCIETÀ servizi ricerca pulitori/trici automuniti con esperienza 040/8325089. (A00)

SPA distributore nazionale materiali settore edilizia ricerca geometra per integrazione organico ufficio tecnico inviare curriculum fermo posta Trieste centrale c.i. AD4768076. (A5395/4)

STUDIO di architettura con ampia esperienza da trasmettere cerca geometra praticante capace e volenteroso di impostare le basi migliori per la sua professione e interessato operare cantieri opere pubbliche private gestione normative-pratiche connesse. Manoscrivere curriculum a carta d'identità n. AE9300304 fermo posta Gorizia. (B00/4)

STUDIO professionale cerca segretaria/o per front office. Bella presenza. Titolo preferenziale: inglese scolastico e nozioni di ragioniera. Inviare c.v. con foto a J. Warrick & First. Via San Lazzaro 2, Trieste. (A5348)

TELEFONIA agenzia primaria ricerca ambosessi per facile lavoro di promozione su appuntamento. No porta a porta. Tel. 040/302004. (A5365)

TRIESTE - Croazia azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2000 - 10.000 dollari mese. 347-1645714. (A5364)

VENDITORE mobili esperto/a progettazione cerca avviato negozio triestino. Collaborazione o assunzione. Massima riservatezza e serietà. C.v. con esperienze inviare a fermo posta Trieste centrale pass. 203190A. (A5388)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

CONSERVATE questo annuncio! Un giorno potreste avere occasionalmente bisogno di un referente a Roma: di una persona fidata in grado, per vostro conto, di seguire una pratica, sbrigare una commissione, svolgere ricerche, raccogliere informazioni, prendere contatti, accogliere o accompagnare una persona, effettuare un acquisto o una consegna, ecc. referente esperto, serio, riservato per privati e società. Tel. 06/5828211 (16-19). (Fil22)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

MONOVOLUME Kia Carnival nera immatricolata 2000, full optional, cambio automatico, benzina, vendo occasione, cell. 0333 5246319. (A5445)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 328/8298602 Trieste. (A5449)

A.A.A. CREDITEST finanziaria triestina autorizzazione 28205 eroga direttamente fino 15.000.000 bollettini bancari 040/634025. (A5411)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (FIL1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE Tatiana attraentissima bellissima ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 0328/3768312. (A4968)

CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0340-4155890. (A5436)

COGLI l'attimo, ferma la tua mano... chiamami. Valentina. 0340/2410032. (Fil37)

LOREN, la tremenda sexy, caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 0338 1281839. (A5429)

SEXY maggiorata tutta curve... per ardenti e sconvolgenti attimi di piacere!!! 0349/6352389. (A5446)

TRIESTE bellissima, attraente fanciulla ti aspetta per momenti di relax 0333/3924401. (A5333)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata. 10-21. Tel. 0347/4545958. (A5250)

TRIESTE, molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23 0338/5405309. (A5084)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI bar zona centrale buon giro d'affari licenza alimentare e non, categoria B. Telefono 03287590277. (A5231)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili, interi arredamenti. Telefonare 040/306226 - 305343. (A4911)

VENDESI porte nuove color mogano predisposte per vetro altezza cm 206 base cm 75. 040/826178. (A5438)

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 273/98

Si rende noto che alle ore 10.10 del 6.6.2001 nell'aula del G.E., dott. Sansone, del Tribunale di Trieste, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
P.T. 65945 di Trieste - locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n. 10 di via S. Nicolò, costruita sulla p.c.n. 1738 in P.T. 26871, marcata «1» in grigio, con 234/1000 p.i. della P.T. 26871 di Trieste.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 750.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144 Esecuzioni Immobiliari) a mezzo di assegno circolare non trasferibile il 30% del prezzo base da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno la vendita.
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione entro il termine di 30 giorni dalla data di udienza.

Informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, stanza n. 144, piano terra, dalle ore 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì.

Trieste, 9 aprile 2001 — Il Cancelliere **Paolo Butti**